Agosto 2016
n° 221 (8/2016)

La rivista d'informatica più venduta in Europa

Anno XII, n.ro 221 (8/2016) - Periodicità: Mensile

Computer Bild ITALIA

EDIZIONI MASTER

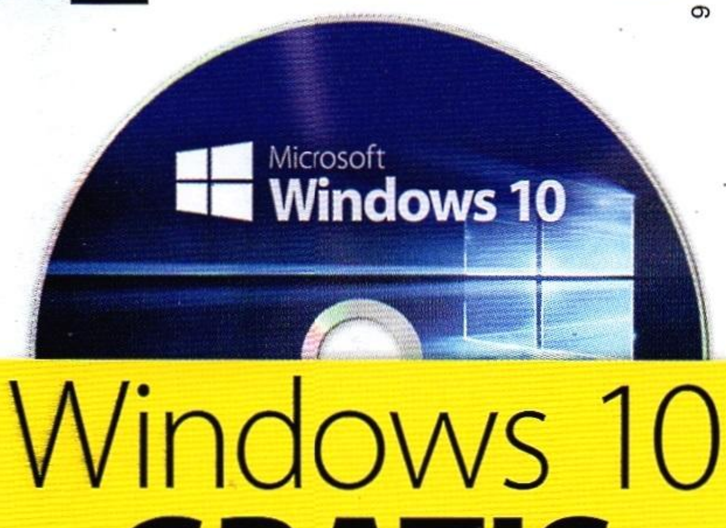
☑ VERSIONE BASE
Rivista € 2,20

☐ VERSIONE DVD
Rivista + DVD € 3,99

SOLO **2,20 EURO**
CON **2 WEB CD**
È necessaria la registrazione online gratuita

LA GUIDA COMPLETA DEL FOTOGRAFO SMART

Che si usi lo smartphone o una reflex professionale i servizi Cloud sono indispensabili. Ecco le nostre dritte



Windows 10 GRATIS *ultima occasione!*

I nostri esperti ti dicono come installare subito l'ultima versione dell'OS Microsoft prima che diventi a pagamento

INCHIESTA SHOCK!

SOFTWARE & FILM Gratis su YouTube



Forse non lo sai, ma esistono sul Tubo canali unofficial dove si nascondono **film**, **serie TV**, **musica** e addirittura **software** crackati! **Come è possibile?**

COMPUTER BILD TI SVELA TUTTI I RETROSCENA... p.16

PROVATI PER VOI

I PIÙ VELOCI AL MONDO

10 CPU d'ultima generazione in prova. **La sorpresa è dietro l'angolo!**

STAR DELLA MUSICA

20 cuffie per chi vuole sempre il massimo



DA SAPERE

TUTTE LE BUGIE SUL RISPARMIO ENERGETICO



La classe energetica **A+** non sempre è sinonimo di bassi consumi. Nel nostro test verità scopri come acquistare senza farsi fregare!



18 SMARTPHONE DUAL SIM IN TEST

DUE SIM SONO MEGLIO DI UNA

Dal piccolo ed economico smartphone al top di gamma da 700 euro: tutti vogliono la doppia SIM. Scopriamo perché...

Le offerte degli operatori per sfruttare al meglio il numero in più

TIM 3 vodafone WIND



Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, Aut. GIPA/S/MI/02/2014 - DISTRIBUZIONE: ME.PE. MILANO

SOMMARIO
08/2016

EDITORIALE

I NUOVI CENSORI

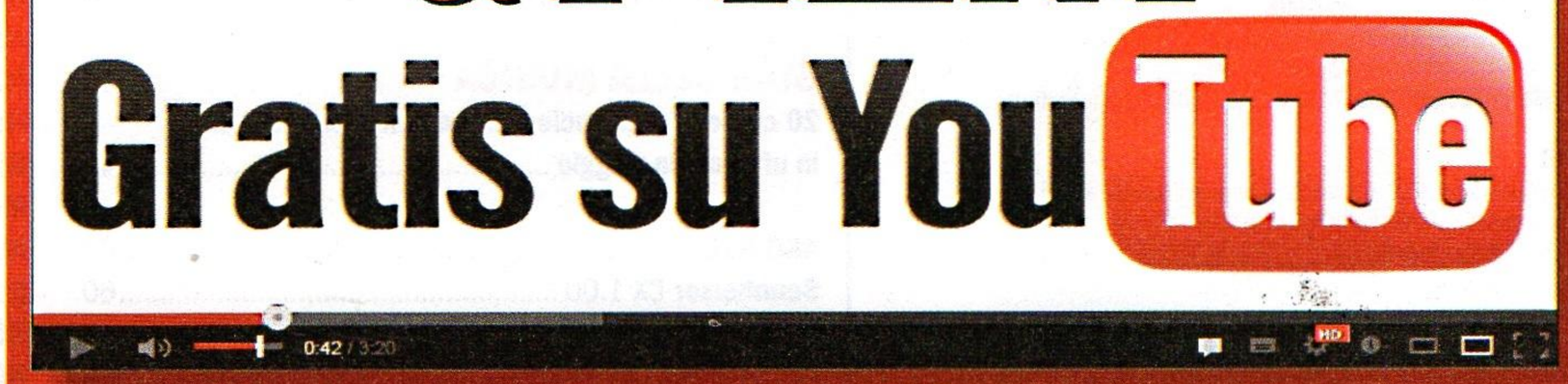
Oramai è diventato un gesto quasi naturale: quando abbiamo bisogno di reperire informazione di qualsiasi genere ci affidiamo a Google. Quello a cui non pensiamo è che Big G, oltre ad essere diventato il più grande provider di informazioni al mondo, è diventato anche il più grande censore dato che la società gestisce almeno dieci blacklist che vanno a impattare sempre più le nostre vite. Google non è un normale negozio che può decidere di rifiutare un servizio a chiunque o smettere del tutto di offrirlo, ma indicizzando l'impressionante volume di 45 miliardi di pagine web (il concorrente diretto Bing ne indicizza meno di 14 miliardi), gestisce praticamente il 90 percento delle ricerche mondiali. Questo monopolio fornisce a Google un enorme potere, infatti quando il funzionamento di un algoritmo o la decisione di un suo dipendente blocca l'accesso ad un fatto di cronaca, alle informazioni su di un politico o a quelle economiche, si può rovinare la reputazione di qualcuno, spostare opinioni e voti e causare il fallimento di un'azienda. Ma quali sono queste blacklist? Oltre al completamento automatico "guidato" Google blocca o ritocca svariati siti su Maps, video su Youtube, account, informazioni su Google News, aziende su AdWords (settore che frutta a Big G più del 70 percento del fatturato annuo di 80 miliardi), pubblicità su AdSense, ricerche su Search, siti su Google Shopping e la lista di quarantena dei siti malevoli. Proprio quest'ultima lista è l'esempio, seppur involontario, sul potere acquisito da Google. Il 31 gennaio del 2009 alle ore 14:40, a causa di un errore umano, Google ha bloccato l'intera Internet per 40 minuti! Qualcuno potrebbe dire che un tale potere glielo abbiamo dato noi utenti accettando più o meno consapevolmente i termini di utilizzo dei sui servizi, ma oramai la posta in gioco è così alta che forse ci sarebbe bisogno di una qualche regolamentazione.

Ivan Schinella
redazione@computerbild.it

IN COPERTINA

INCHIESTA SHOCK!

SOFTWARE & FILM Gratis su YouTube



Forse non lo sai, ma esistono sul Tubo canali unofficial dove si nascondono **film**, **serie TV**, **musica** e addirittura **software** crackati! **Come è possibile?**

COMPUTER BILD TI SVELA TUTTI I RETROSCENA... p.16



18 SMARTPHONE DUAL SIM IN TEST

DUE SIM SONO MEGLIO DI UNA

Dal piccolo ed economico smartphone al top di gamma da 700 euro: tutti vogliono la doppia SIM. Scopriamo perché... p.50

Le offerte degli operatori per sfruttare al meglio il numero in più

TIM 3 vodafone WIND

NEWS

NUOVI PRODOTTI DEL MESE

Drone Exo360 10
Fotocamera Pentax K-70 10
Controller VR Sony 10
Acquisizioni aziende Twitter 10
eAuto Volkswagen 10
Lampada smart Xiomi Eye Care 10
Smartwatch Casio 11
Sistema Home Cinema Teufel Cubycon 11
Visore VR Zeiss One Plus 11

EVENTI

LE NUOVE XBOX

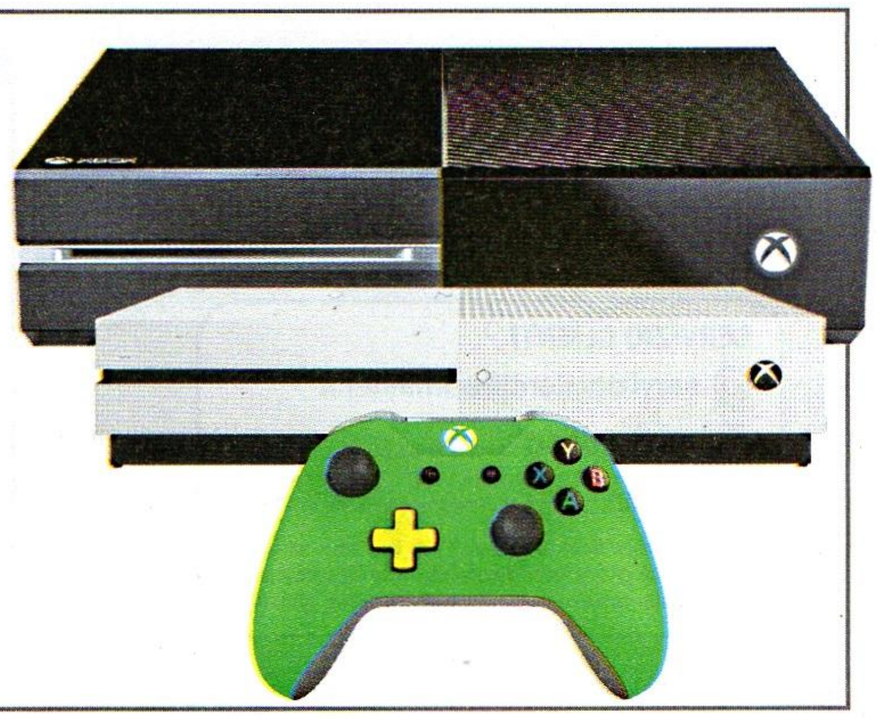
Microsoft ha annunciato all'E3 "Project Scorpio", la prossima generazione di console e un aggiornamento della Xbox One

Pagina 8

Premio letterario Snowden 11
Baby smartwatch Kurio 11
Tecnologia Bluetooth 11

LA FOTO DEL MESE

E la NASA sta a guardare 6



Anno XII - n.ro 8 (221) - Agosto 2016
Periodicità mensile
Reg. Trib. di CS n° 718 del 05/04/2004
Cod. ISSN: 1824-9906
e-mail: redazione@computerbild.it, www.computerbild.it

DIRETTORE EDITORIALE: Massimo Mattone
DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Mattone
RESPONSABILE EDITORIALE: Gianmarco Bruni
REDAZIONE: Ivan Schinella
COLLABORATORI: F. Perrone, L. Capaccioli, G. Garro

REALIZZAZIONE GRAFICA
CROMATIKA s.r.l.
Responsabile produzione: Giancarlo Sicilia
Responsabile grafico di progetto:
Leonardo Cocerio
Impaginazione e grafica:
Pasquale Pelle, Fabiola Grandinetti, Beppe Salvagnoni

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ:
MASTER ADVERTISING s.r.l.
Viale A. Doria, 17 - 20124 Milano - Tel. 02 83121211 - Fax 02 83121207
e-mail: advertising@edmaster.it

EDITORE
EDIZIONI MASTER S.p.A.
Via B. Diaz, 13 - 87036 Rende (CS)
PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO: Massimo Sesti

ABBONAMENTI
Versione base: 13 numeri prezzo € 20,00, sconto 30% sul prezzo di copertina di € 28,60
Versione DVD: 13 numeri (rivista + DVD-ROM) prezzo € 32,99,
sconto 36% sul prezzo di copertina di € 51,87
Offerta valida per il territorio nazionale fino al 31/10/2016
Abbonati anche online all'indirizzo: **abbonamenti.edmaster.it**.
L'abbonamento verrà attivato sul primo numero utile successivo alla data della richiesta.

ARRETRATI
Costo arretrati (a copia): il doppio del prezzo di copertina + € 6,10 per contributo spese di spedizione (corriere espresso). Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie arretrate inviando una e-mail all'indirizzo: arretrati@edmaster.it. La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista dovrà essere inviata via fax al num. 199 500005*, oppure via posta a: EDIZIONI MASTER S.p.A. - Servizio Clienti, Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano, dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:

- Bonifico bancario intestato a EDIZIONI MASTER S.p.A. c/o BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE E INZAGO S.C. IBAN IT47R0845333200000000066000
(inviare copia della distinta insieme alla richiesta)

- Assegno bancario non trasferibile intestato a EDIZIONI MASTER S.p.A.
(allegato in busta chiusa)

- Carta di credito Visa, Cartasì, o Eurocard/Mastercard (inviando la Vs. autorizzazione, il numero di carta di credito, la data di scadenza, l'intestatario della carta e il codice CW2, cioè le ultime 3 cifre del codice numerico riportato sul retro della carta)

SOSTITUZIONE: Qualora nei prodotti fossero rinvenuti difetti o imperfezioni che ne limitassero la fruizione da parte dell'utente, è prevista la sostituzione gratuita, previo invio del materiale difettato. La sostituzione sarà effettuata se il problema sarà riscontrato e segnalato entro e non oltre 10 giorni dalla data effettiva di acquisto in edicola e nei punti vendita autorizzati, facendo fede il timbro postale di restituzione del materiale.
Inviare il supporto difettoso in busta chiusa a:
Edizioni Master - Servizio clienti: Viale A. Doria, 17 - 20124 Milano
Assistenza tecnica (e-mail): **redazione@computerbild.it**

STAMPA: Stampa Rotopress International S.r.l. - Via Brecce – 60025 Loreto (AN) - Tel. 071 9747511 - Via E. Mattei, 106 – 40138 Bologna – Tel. 051 4592111

DUPLICAZIONE DVD-ROM: Ecodisk S.r.l. - Via Enrico Fermi, 13 Burago di Molgora (MB)

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA: MEPE - DISTRIBUZIONE EDITORIALE S.p.A. - Via Ettore Bugatti, 15 - 20142

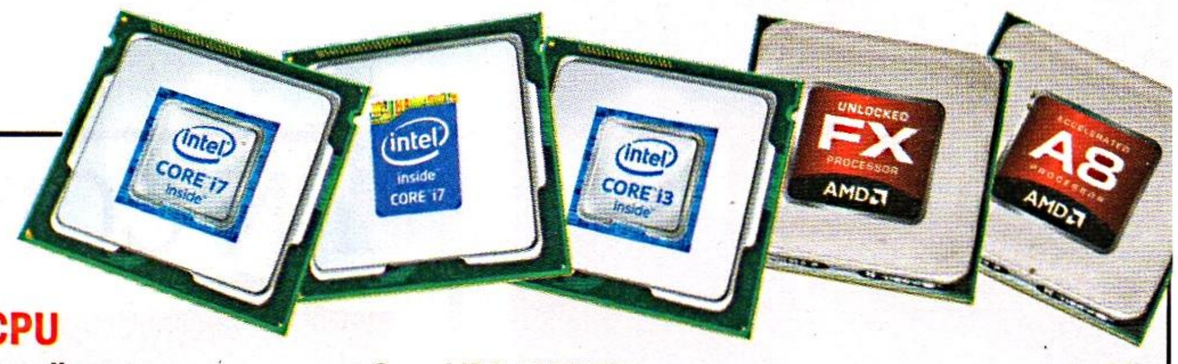
Finito di stampare nel mese di Luglio 2016

© 2003 - 2016
Axel Springer AG Germany - All rights reserved.
Published from COMPUTER BILD with the permission of Axel Springer AG.
Reproduction in any manner in any language in whole or in part without prior written permission is prohibited.

SERVIZIO CLIENTI
@ servizioclienti@edmaster.it
199.50.00.05* sempre in funzione
199.50.50.51* dal lunedì al venerdì 10.00 – 13.00
*Costo massimo della telefonata 0,118 € + iva a minuto di conversazione, da rete fissa, indipendentemente dalla distanza. Da rete mobile costo dipendente dall'operatore utilizzato.

PuntoInformatico network · A.N.E.S. Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata · EDIZIONI MASTER · Certificato n. 6980 del 21/12/2010

TEST



NESSUN PROBLEMA DI CPU
10 processori in prova. Scopriamo quali sono i migliori tra i nuovi modelli 44

INTEL CORE i7-6700K 48
INTEL CORE i7-5960X 48
INTEL CORE i7-4790K 48
INTEL CORE i5-6400 48
INTEL CORE i3-6100 49
AMD FX-8370 49
AMD A8-7670K 49
AMD A10-7860K 49
AMD FX-6350 49
AMD ATHLON X4 880K 49

STAR DELLA MUSICA
20 cuffie per chi vuole sempre il massimo a casa, in ufficio e in viaggio 44

AKG N20 60
Sennheiser CX 1.00 60
Philips SHE9100 60
JBL Grip 200 60
Panasonic RP-HJE125 60
Beats Powerbeats Wireless 61
JBL Yurbuds Leap W. 61
JBL UA Wireless 61
JBL Synchros Reflect BT 61
Jabra Halo Fusion 61
Beyerdnamic DTX 350m 62
Sennheiser HD 471G 62
Sony Hear On (MDR-100AAP) 62
Philips SHX50 62
Hama HK-5618 63
Bose Sound Link Around -Ear II 63
Magnat LZR 588 63
Teufel Airy 63
Sony MDR-ZX330BT 63
AKG Y45 BT 63

DUE SIM SONO MEGLIO DI UNA
Gli smartphone dual SIM si rivelano molto versatili. L'ampio test comparativo ha messo alla prova numerosi modelli da 131 a 728 Euro 50

SAMSUNG GALAXY S7 EDGE DUOS 54
MICROSOFT LUMIA 950 DUAL 54
HUAWEI MATE 8 54
ONEPLUS 2 54
ASUS ZENFONE 2 54
ACER LIQUID Z630 54
HUAWEI GX8 (G8 DUAL SIM) 54
GIGASET ME 54
MOTOROLA MOTO X FORCE 55
ACER LIQUID JADE PRIMO 55
ELEPHONE P9000 55
HONOR 5X 55
HONOR 7 55
BQ AQUARIS X5 CYANO 55
SAMSUNG GALAXY J3 (2016) DUOS 55
ONEPLUS X 55
HUAWEI P8 LITE 55
NOKIA LUMIA 730 55

TEST IN BREVE
CPU INTEL CORE I7-6950X 66
SCHEDA VIDEO ZOTAC GTX 1080 67
SCHEDA VIDEO NVIDIA GTX 1070 67
DRONE DJI PHANTOM 4 68
CHROMEBOOK ASUS C300 70
STAMPANTE 3D ULTIMAKER 2 PLUS 73
FOTOCAMERA SONY ALPHA 6300 74

DA SAPERE

TUTTA LE BUGIE SUL RISPARMIO ENERGETICO
La classe energetica A+ non sempre è sinonimo di bassi consumi. Nel nostro test verità scopri come acquistare senza farsi fregare! 68

IL LAGER DI APPLE
Ecco come si "vive" nella fabbrica di iPhone in Cina!!! 12

GUIDE

WINDOWS 10 GRATIS ULTIMA OCCASIONE!
I nostri esperti ti dicono come installare subito l'ultima versione dell'OS Microsoft prima che diventi a pagamento 32

SOFTWARE & FILM GRATIS SU YOUTUBE
Forse non lo sai, ma esistono sul Tubo canali unofficial dove si nascondono film, serie TV, musica e addirittura software crackati! COME È POSSIBILE?! 16

LA GUIDA COMPLETA DEL FOTOGRAFO SMART
Che si usi lo smartphone o una reflex professionale i servizi Cloud sono indispensabili. Computer Bild ti dice come sfruttarli al meglio 22

10 TRUCCHI PER WINDOWS 10
I migliori trucchi per l'app foto 76

LE VERSIONI DI COMPUTER BILD
Guida ai CD/DVD 78

ASHAMPOO COVER STUDIO 2017
La soluzione completa per creare con facilità etichette, copertine e libretti 81

FOTO DEL MESE

E LA **NASA** STA A GUARDARE

***Blue Origin** è la società aerospaziale fondata da Jeff Bezos, il CEO di Amazon, con l'intenzione di rendere più semplice e economico inviare persone, satelliti e materiale in orbita. Il razzo vettore New Sheppard è oramai giunto al quarto lancio e la sua particolarità è quella di essere completamente riusabile: infatti sia il razzo che la capsula posta in cima, al termine delle brevi missioni finora effettuate, ritornano sulla Terra.*
La capsula, capace di ospitare sei passeggeri/astronauti, dopo esser rimasta per pochi minuti nello spazio a circa 103 km d'altezza ricade dolcemente al suolo trattenuta da due o tre paracadute, mentre il razzo è in grado di eseguire una vera e propria "marcia indietro" azionando ad impulsi il motore BE-3 a idrogeno liquido, come nel più classico film di fantascienza. Il nuovo e più potente motore BE-4 che sarà pronto nel 2017 sarà in grado di portare nello spazio New Sheppard, al pari del Falcon 9, il razzo vettore della società spaziale concorrente Space-X fondata da un altro magnate, Elon Musk.

PRESENTATE ALL'E3 LE NUOVE XB

I gamer si aspettavano l'uscita del nuovo modello di Playstation "Neo", ma in occasione dell'E3 di Los Angeles, la più grande fiera mondiale di videogiochi, Sony ha rinunciato a presentare nuovo hardware e ha ceduto quindi il passo a Microsoft, sua rivale da sempre, che approfittando dell'occasione ha presentato una nuovissima generazione di console nell'ambito del "Project Scorpio".

Microsoft punta sulla prossima generazione

Il rapporto di forze tra i due produttori leader è attualmente inequivocabile: infatti, nel mondo sono state vendute più del doppio di console Playstation 4 rispetto alla Xbox One. Microsoft non riuscirà più a colmare questo svantaggio e, inoltre la Playstation 4 uscirà ad ottobre equipaggiata con visore VR "Playstation VR". Microsoft si sta quindi già concentrando sulla nuova generazione di console. La nuova Xbox, che porta il nome "Project Scorpio", dovrebbe uscire sul mercato alla fine del 2017, ma rimangono ancora sconosciuti design, colori e prezzo. Microsoft promette che si tratterà, per ora, della console di gioco più potente, in grado di soddisfare sia gli sviluppatori di giochi che i gamer. COMPUTER BILD presenta ora il "Project Scorpio", basandosi sulle prime specifiche tecniche e ne azzarda un giudizio.

PROJECT SCORPIO



SPETTACOLI DAL VIVO

La nuova console Scorpio sarà dotata di un processore octacore e vanterà una memoria di lavoro con una larghezza di banda di 320 Gigabyte al secondo. La GPU sarà in grado di offrire una potenza di calcolo pari a sei teraflop, corrispondenti a sei bilioni di calcoli al secondo. Questa potenza verrà utilizzata per elaborare la grafica di gioco con risoluzione Ultra-HD (3840 x 2160 Pixel), per la cui riproduzione sarà necessario, ovviamente, un televisore 4K. Grazie al potentissimo hardware dovrebbe essere possibile gestire anche giochi VR (Realtà Virtuale) con risoluzione HD. Per la nuova console Xbox il produttore di giochi Bethesda ha già annunciato lo sviluppo della variante VR del gioco di ruolo apocalittico "Fallout 4" . A detta di Microsoft, tutti i giochi già usciti e l'intera dotazione di accessori della Xbox One, dovrebbero essere compatibili con la nuova console. Sorprendente che i giochi del Project Scorpio, potranno funzionare anche su una Xbox One tradizionale, ma con una qualità grafica ridotta.

Giudizio di COMPUTER BILD: la potenza di calcolo annunciata di sei teraflop si rivela attualmente un valore impressionante, ma occorre non dimenticare che l'attuale scheda grafica GeForce GTX 1070 offre già una potenza di 6,64 teraflop e la GeForce GTX 1080 addirittura di 8,8. Entro la fine del 2017, data di uscita della nuova Xbox, questi valori dovrebbero diventare standard per un utilizzo su PC. Relativamente alla potenza, la futura Playstation offrirà forse addirittura qualcosa in più.

...OX

Colpo di scena all'E3: Microsoft ha annunciato con "Project Scorpio", l'uscita nel 2017 della NUOVA GENERAZIONE DI CONSOLE e inoltre, a partire da agosto, verrà commercializzata l'elegante Xbox One modello "S".

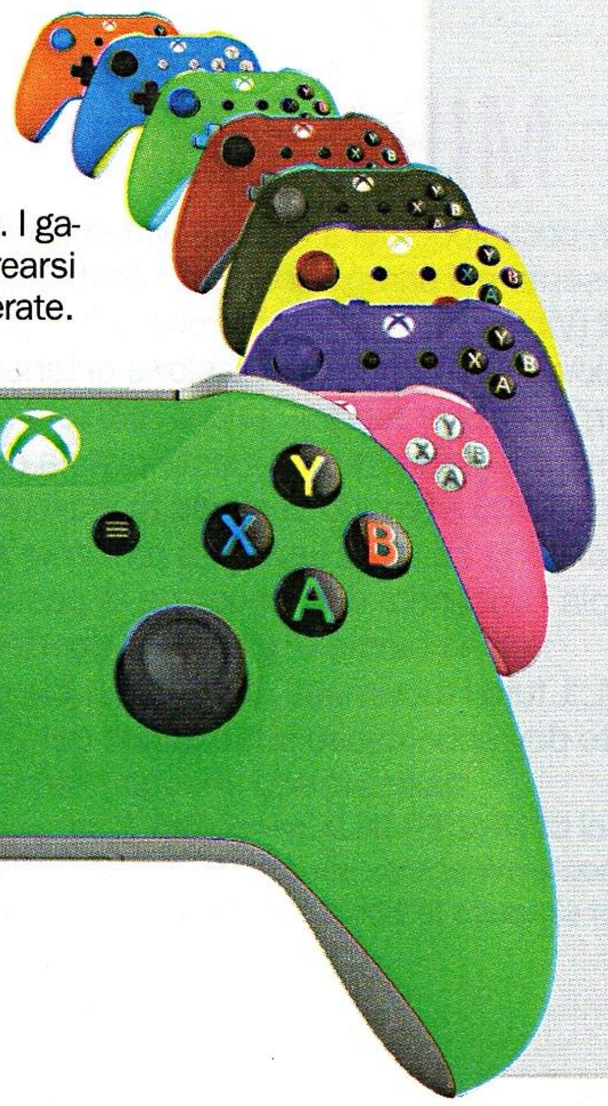


XBOX ONE S

Microsoft ha annunciato l'uscita di una variante decisamente più piccola della vecchia Xbox One, presentata quasi tre anni fa, entro il mese di agosto. Il modello "S" di colore bianco (definito da Microsoft "robot white"), presenterà dimensioni più ridotte del 40 percento, rispetto al fratello maggiore, di colore nero. Il case racchiude ora anche l'alimentatore, che fino ad oggi doveva essere collegato esternamente, rivelandosi poco elegante. La console "S" sarà in grado di riprodurre con risoluzione 4K contenuti video in Blu-ray e servizi in streaming, come Netflix e Amazon Video. Sarà in grado di supportare anche la High-Dynamic-Range-Technology (HDR), che trova impiego con giochi di azione come "Gears of War 4" , consentendo inoltre la riproduzione di colori più vivaci. Sul frontale del case è ora presente un sensore più efficiente a raggi infrarossi, che aumenterà la portata del controller wireless. Uno dei nuovi controller con superficie antiscivolo, è già incluso nella dotazione della Xbox One S. Il modello standard, in vendita a 299 Euro, presenta un hard disk da 500 Gigabyte, mentre la versione con memoria interna da 1 terabyte costa 349 Euro. Il modello da 2 terabyte, sarà possibile ottenerlo al prezzo di 399 Euro solo da rivenditori selezionati.

OTTO MILIONI DI COLORI

Il nuovo controller wireless per Xbox One non esiste solo in bianco. I gamer, visitando la pagina *www.xbox.com/xboxdesignlab*, potranno crearsi velocemente un dispositivo personalizzato nelle colorazioni desiderate. Per il colore del case, del D-Pad, di entrambi gli stick analogici e dei tasti, sarà possibile scegliere tra oltre otto milioni di varianti di colore diverso. Microsoft precisa che i controller personalizzati vengono prodotti a mano, dietro ordinazione. Questo "capriccio" costa attualmente circa 80 dollari USA. Con un sovraprezzo di 10 dollari, è possibile ottenere anche un incisione laser della gamertag. Per il momento, il servizio è disponibile solo negli USA, in Canada e a Puerto Rico. La data d'inizio del servizio per l'Europa non è ancora nota.



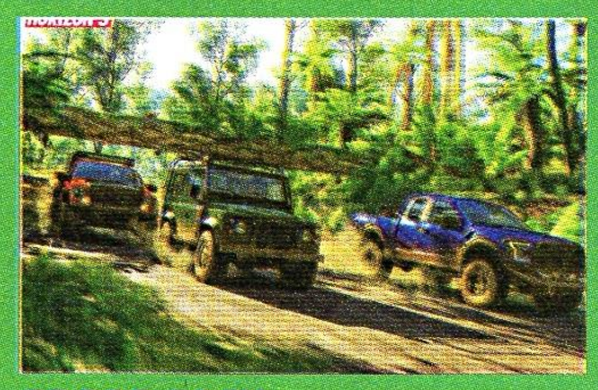
NUOVE FUNZIONI PER XBOX ONE

Grazie all'ultimissima versione di firmware per la Xbox One, i giochi per console e computer Windows 10 si integreranno ancora di più.



XBOX PLAY ANYWHERE

Microsoft, grazie a Windows 10, riunisce il mondo dei giochi per PC e Xbox One. Chi acquisterà un gioco per Xbox One, etichettato "Xbox Play Anywhere" potrà giocare questo titolo anche sul proprio computer Windows 10, senza costi supplementari. Il livello di gioco per entrambi i sistemi verrà sincronizzato via cloud. Quasi tutti i prossimi giochi Xbox One di Microsoft saranno in grado di supportare questo nuovo servizio.



CROSS-PLAY

Per determinati giochi, come "Gears of War", "Forza Horizon 3" (Foto) e "Scalebound", gli utilizzatori di console Xbox One e computer Windows 10, potranno giocare insieme e affrontarsi tra di loro. Con "Minecraft" sarà possibile eseguire le costruzioni ed effettuare le esplorazioni, attraverso lo stesso sistema operativo, su computer Windows 10, smartphone Win 10, nonché su dispositivi iOS e Android.



CORTANA

L'assistente digitale di Windows 10 fa il suo ingresso sulla Xbox One. Cortana potrà servire non solo per gestire il menu, ma anche per creare e invitare al gioco gruppi in multiplayer e per interagire con loro durante le sessione online tra gamer su Xbox One e su PC Windows 10.

NEWS DEL MESE



SUMMIT

Tra gli addetti al settore non esiste più alcun dubbio che Twitter sia destinato ad essere acquisito. Secondo indiscrezioni raccolte dalla rivista USA "Vanity Fair", Larry Page, fondatore di Google e il CEO di Twitter abbiano già avviato trattative per una possibile fusione. L'esito è al momento ancora sconosciuto.

NEL 2025

una vettura VW su quattro dovrebbe essere un'auto elettrica e tutto questo nell'ambito della nuova strategia di marketing "Together". Nei prossimi anni, l'azienda di Wolfsburg ha intenzione di investire cifre miliardarie sulle eAuto, per diventare il produttore leader al mondo di auto elettriche.



LAMPADA SMART

Luce da Xiaomi! Il produttore cinese di smartphone ha progettato in collaborazione con Philips una lampada "intelligente" da scrivania. L'Eye Care potrà collegarsi allo smartphone via WLAN. Attraverso un'App specifica, i sensori presenti sullo smartphone provvedono a misurare anche la luminosità dell'ambiente, consentendo alla lampada di adeguarsi automaticamente. Già in vendita a circa 40 Euro.

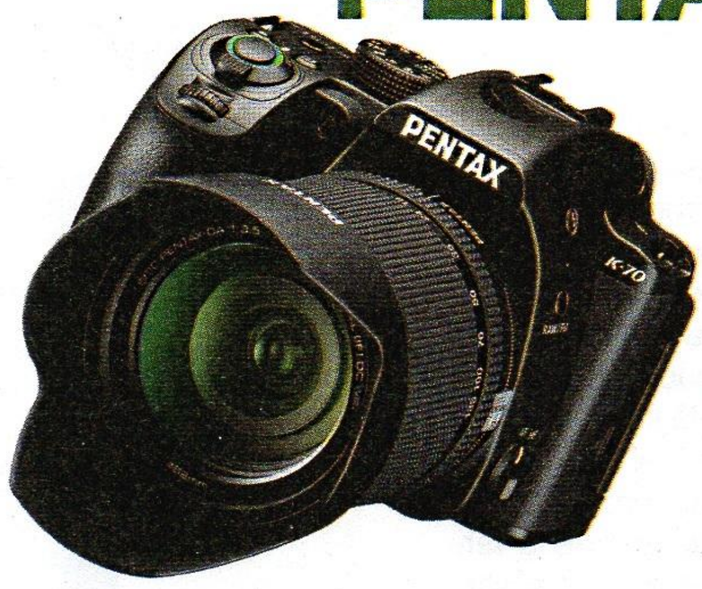


CON LA TESTA TRA LE **NUVOLE**

L'Exo360 è un drone a 360 gradi, ideale per piloti esigenti. Offre infatti cinque foto/videocamere, in grado di scattare 30 fotogrammi al secondo: una per ogni punto cardinale ed un'altra per riprese verso il basso. Dopo una durata di volo di circa 18 minuti, un software provvede a riunire le foto scattate in un video a 360 gradi, con risoluzione 4K. Prezzo: da 1100 a 1400 dollari. Il modello dovrebbe essere disponibile dal mese di dicembre.

Giudizio di COMPUTER BILD: poter osservare le nuvole attraverso il visore per la realtà virtuale? Emozionante, ma anche molto costoso!

PENTAX SFIDA IL METEO



La fotocamera reflex compatta K-70 si affida ad un sensore da 24 megapixel e offre una ricca dotazione pur vantando dimensioni molto contenute. La K-70 ha ereditato la tecnologia del modello top K-1 dotata della funzione "Pixel Shift Resolution", che consente di ottenere foto ricche di dettagli. Pentax, a differenza dei modelli di Canon e Nikon, offre un corpo macchina resistente alle intemperie e impermeabile, anche per modelli non eccessivamente costosi. Prezzo: a partire da 700 Euro.

Giudizio di COMPUTER BILD: prezzo conveniente, resistente alle intemperie e con alcune funzioni speciali. Potrebbe diventare una valida alternativa ai modelli di Canon & affini.

PRENDI LA MIRA E **SPARA**

Sony, in occasione della fiera dei videogiochi E3 ha presentato il primo accessorio della Playstation VR (Virtual Reality). Il controller VR di puntamento dovrebbe offrire l'impressione di tenere in mano un'arma, per rendere ancora più realistici i giochi shooter (sparatutto). Questa pistola di plastica funzionerà secondo la modalità Playstation-Move di Sony. La sfera luminosa presente sulla pistola consentirà di riconoscere la posizione nell'ambiente di gioco e di riportare in scala 1:1 tutti i movimenti. Il controller di puntamento dovrebbe uscire entro la fine del 2016, assieme allo shooter "Farpoint".

Giudizio di COMPUTER BILD: per godere di un sparatutto veramente avvincente, sarebbe necessario un motorino per simulare le vibrazioni, che purtroppo manca!



TESTATO



ROBUSTISSIMO MA ANCHE SMART

Anche Casio prova a presentare il proprio smartwatch con AndroidWear. Questo produttore, analogamente a TAG Heuer e Fossil, è rimasto tranquillo a lungo, ma il WSD 10 si rivela oggi come un mix veramente smart, costituito da un dispositivo per uso outdoor in grado di offrire funzioni per lo sport e utilizzabile come smartwatch. Quest'ultimo, grazie alla funzione di risparmio energetico, consente un'autonomia di batteria da due a tre giorni. Il clou è comunque rappresentato dalla modalità "Cronometro" che provvede a disattivare le funzioni smart dell'orologio permettendo alla batteria di durare fino a 14 giorni. Questa modalità si attiva automaticamente anche quando il livello di carica della batteria è basso. Ottimo che sia possibile accedere alle funzioni per uso outdoor (pressione atmosferica, altitudine, bussola), attraverso un tasto extra. Poco apprezzabile invece che la calamita di supporto per mettere in contatto cavo per ricarica e orologio, sia troppo debole. Come sempre, tutti gli smartwatch Android Wear abbinati agli iPhone, si limitano a fornire la segnalazione dell'ora, ma non è possibile installarvi alcuna App.

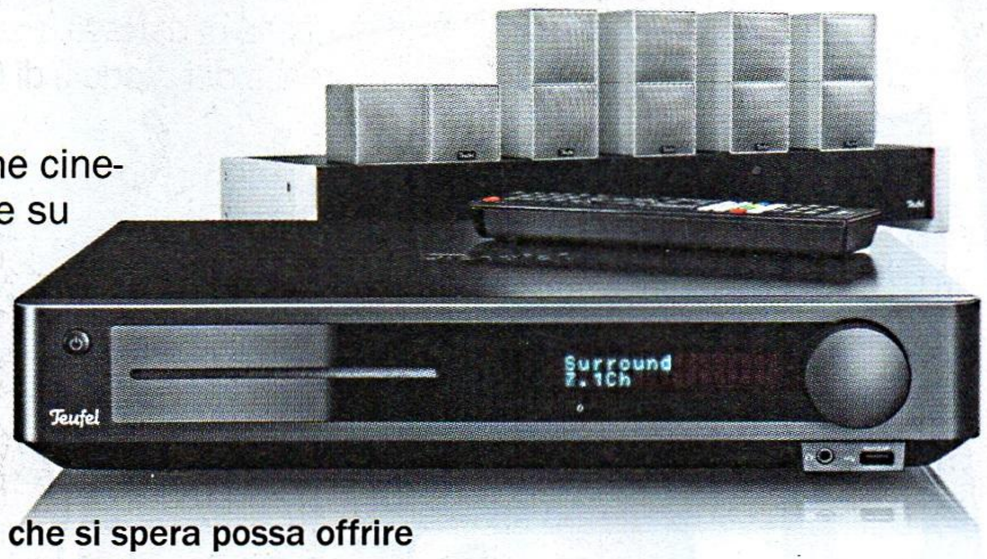
GIUDIZIO DI COMPUTER BILD: veramente straordinario! il WSD-10 è impermeabile, robusto e offre intelligenti funzioni per uso outdoor. Peccato che funzioni con l'ormai sorpassato Android Wear.

Computer RISULTATO DEL TEST soddisfacente 6,34

"Niente male! Con buona autonomia e piuttosto smart, anche se Android Wear è un po' antiquato."

TEUFEL METTE A TACERE I BASSI

Con il pacchetto completo Cubycon per home cinema, Teufel punta su gamme di toni morbidi e su un design sobrio. Il set, in vendita a 1800 Euro, oltre ad un player Blu-ray e ad un amplificatore, offre anche cinque speaker satelliti ed un subwoofer wireless. L'amplificatore è in grado di riprodurre via Bluetooth anche la musica dello smartphone.



Giudizio di COMPUTER BILD: set molto versatile, che si spera possa offrire un'ottima qualità di suono, secondo la tradizione di Teufel.

ZEISS GUARDA DIETRO L'ANGOLO

Zeiss ha presentato all'E3 il visore VR One Plus, su cui è possibile applicare smartphone con una diagonale da 4,7 a 5,5 pollici. Sono stati finalmente eliminati gli speciali moduli per l'alloggiamento, presenti sul modello precedente. Il dispositivo, in vendita a 130 Euro, offre una nuova tecnologia che consente visioni angolari.

Giudizio di COMPUTER BILD: un aggiornamento del visore VR One era proprio necessario.





VINCITORE

Il premio letterario "Das Glas der Vernunft" indetto della città di Kassel per il 2016 è stato assegnato ad Edward Snowden. Secondo la giuria, l'informatore avrebbe agito con coscienza e coraggio, competenza e buon senso, mettendo in gioco la propria vita e sicurezza per una causa incontestabile.



PER PICCOLI UTENTI

Si chiama Kurio il nuovo smartwatch per bambini, a partire da sei anni. Offre un display con risoluzione di 240 x 240 Pixel, una fotocamera per selfie da 0,3 megapixel, app per chattare, ascoltare musica ed eseguire giochi. Vanta anche la funzione per chiamate d'emergenza. Il Kurio sarà in vendita a 80 Euro.

800%

è l'aumento del volume dati che potrà ora essere trasferito tramite Bluetooth 5. Anche la portata è migliorata, passando da 50 a 200 metri. Il nuovo standard è già stato approvato ufficialmente e dovrebbe essere installato sui dispositivi, al più tardi all'inizio del 2017.

TOP STORY DEL MESE

NEL LAG

Apple è l'azienda più "preziosa" al mondo, osannata dagli investitori e adorata da milioni di clienti. I prodotti dell'azienda californiana, primo fra tutti l'iPhone, sono quasi oggetto di culto. Tutto questo grande scalpore suscitato dai media è però oscurato da alcune ombre. Rapporti su eccessi di ore di lavoro straordinario, suicidi e malattie che hanno colpito gli addetti alla produzione della maggior parte dei fornitori cinesi di Apple, sono finiti sulle prima pagine dei giornali. Presso i reparti di produzione dell'iPhone regnano condizioni di lavoro paragonabili ai tempi bui dell'industrializzazione, criticano aspramente gli attivisti dei diritti umani. Ora, per la prima volta, un reporter del portale finanziario di Bloomberg ha avuto la possibilità di farsi un'idea di questa situazione.

Sorveglianza totale

La visita ha permesso di entrare nell'incredibile mondo della gigantesca fabbrica/campus, dove vige una vigilanza fuori dal comune, dislocata alle porte della megalopoli di Shanghai. Sull'insegna compare il nome "Pegatron", una delle più importanti aziende produttrici di iPhone, oltre alla più nota (e famosa) azienda "Foxconn". Il fatturato del 2014 è stato di circa 24 miliardi di Euro.

Big John ha tutto sotto controllo

John Sheu, soprannominato "Big John" oppure il "Borgomastro" è a capo della fabbrica e tiene in pugno tutto il complesso, dove 50.000 operai addetti alla catena di montaggio provvedono ad assemblare gli iPhone. La giornata lavorativa ha inizio presso il security gate, dove viene effettuata la scansione dei badge per l'ingresso e dei visi dei lavoratori. Si passa poi attraverso i metal detector. Il controllo richiede due secondi per ogni operaio. Big John precisa subito che, "ogni secondo è denaro!" e il tempo che viene impiegato per eseguire i controlli, potrebbe essere utilizzato per la produzione degli iPhone.

Disciplina prussiana

Al termine dei controlli i lavoratori seguono le frecce tracciate per terra che indicano la strada verso i reparti della fabbrica. Alle pareti sono appesi dei poster che dovrebbero suscitare ispirazione per il lavoro. Le scale presenti nei capannoni presentano reti di protezione, per impedire eventuali tentativi di suicidio.



ER DELL'iPHONE

È raro poter dare un'occhiata a questo mondo isolato. Nella FABBRICA DEGLI iPHONE la vita di tutti i giorni è scandita da una sorveglianza totale e da condizioni di lavoro estremamente pesanti.



TROVI PIÙ

RIVISTE

GRATIS

HTTP://SOEK.IN

TOP STORY DEL MESE

Negli spogliatoi gli operai indossano cuffie blu per coprirsi i capelli e sostituiscono le scarpe con mocassini in plastica. Infine il personale, suddiviso in "unità" da 320 lavoratori, si schiera "con precisione militaresca", come descritto nel rapporto di Bloomberg. Tutti in coro esclamano "Buongiorno", mentre il "Borgomastro" affiancato da capisquadra dotati di iPad, effettua l'appello mattutino dell'esercito dei lavoratori di Apple all'interno della fabbrica cinese.

Fabbrica colossale di iPhone

I lavoratori dopo un ulteriore scansione della propria identità, provvedono ad occupare le posizioni assegnate alla catena di montaggio. Uomini e donne iniziano poi il turno di lavoro per la produzione dell'iPhone. Al termine del turno, si trasferiscono in alloggi comuni, dislocati sul gigantesco campus, che occupa una superficie complessiva pari a 90 campi da calcio. Quest'area presenta addirittura una propria piazza, una stazione di polizia e un ufficio postale. Tutto è regolamentato. A prima vista si cerca di non dare peso a eventuali inosservanze riscontrate. Ciò significa che l'immagine esteriore deve rimanere inviolata e preservata. I lavoratori della Pegatron possono effettuare legalmente fino a 80 ore di lavoro straordinario al mese, ma l'azienda ha ottenuto un'autorizzazione speciale, poiché in Cina sono consentite solo 36 ore di straordinario.

60 ore settimanali sono la regola

L'azienda si affida ad un sistema di controllo sull'identità per registrare ogni lavoratore. I codici riportati sui tesserini identificativi sono collegati ad un sistema informativo che rileva ore di lavoro, ingressi e uscite dalla mensa. I funzionari della fabbrica ricevono segnalazioni di allarme sui propri iPad quando gli operai stanno per raggiungere il limite delle ore oppure stanno lavorando più di sei giorni di fila. Grazie a questo controllo high-tech nel 2015 la normativa delle settimane lavorative di 60 ore, sarebbe stata rispettata al 97 percento, riferisce Apple.

Molto straordinario, poca retribuzione

Le critiche non tendono però a spegnersi. Recentemente l'organizzazione "China Labor Watch" è riuscita a prendere visione di 1261 buste paga della Pegatron, dove sono riportate ore di lavoro straordinario in eccesso, con remunerazione minima. Si critica aspramente che il sistema di controllo presentato ai giornalisti potrebbe essere manipolato con un software. "Si tratta alla fine semplicemente di un aspetto della programmazione informatica", afferma a Bloomberg, Li Qiang, responsabile dell'organizzazione.

Lavoratori sottopagati

A causa dei bassi salari è proprio la maggior parte degli operai stessa che desidera fare il più possibile di ore di straordinario. Numerosi lavoratori ammettono però che, a causa di controlli più severi, sta diventando sempre più difficile. Ma quanto guadagnano gli operai che assemblano i nostri iPhone? Alla Pegatron, l'introito mensile medio si aggira tra i 4200 e i 5500 Yuan (da 580 a 750 Euro). In Cina, il salario mensile corrisponde quindi al costo di un iPhone. ■

L'OPINIONE DELLA REDAZIONE

"Un orario di lavoro di 60 ore, una sorveglianza totale. Le condizioni di lavoro degli operai cinesi di Apple sono estremamente pesanti."

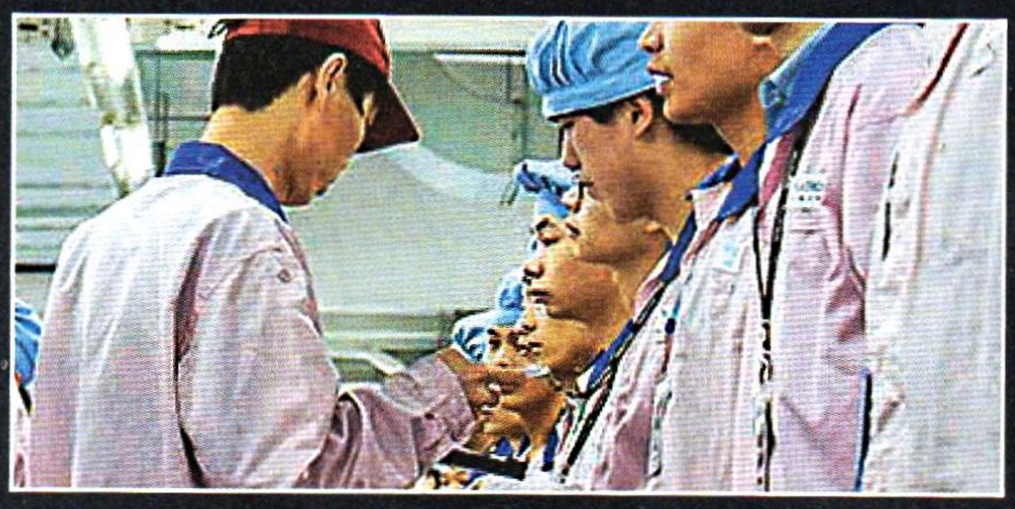




All'inizio del turno ogni operaio della fabbrica di iPhone deve passare attraverso un ingresso a controllo elettronico.



Il sistema di controllo per l'identità non rileva soltanto le ore di lavoro e le eventuali ore di straordinario, ma anche le frequentazioni della mensa.



Presentazione all'appello del mattino: gli operai sono schierati in fila, mentre il superiore controlla che la tenuta da lavoro sia perfettamente in ordine.



Tutto sempre sott'occhio: nell'ufficio del direttore della fabbrica sono presenti lavagne con le foto di tutti i dipendenti.



Sfruttati per il lusso occidentale: gli operai, mensilmente, non guadagnano più di quanto costi un iPhone in Cina.

SOFTWARE & FILM

GRATIS

SU YouTube

SOFTWARE & FILM GRATIS SU YouTube

Non ci crederai, ma tra i miliardi di video presenti sul Tubo è possibile trovare **FILM IN HD**, **MUSICA** e persino **SOFTWARE COMMERCIALI** con tanto di crack, anche se non tutto è **LEGALE!**

YouTube è diventata negli anni la piattaforma di condivisione video più grande al mondo. Sono miliardi i contenuti presenti ed è proprio per questa sua caratteristica che è stata presa di mira dai pirati per pubblicare film completi in HD e interi album musicali accompagnati dalle immagini di un concerto, dalla semplice copertina o qualche foto dell'autore. Il fatto di trovare film completi era già noto da molto tempo. Basta usare normalissime chiavi di ricerca per trovare centinaia di film pronti da vedere in streaming. Ci sono persino playlist già confezionate da avviare in sequenza. La cosa nuova, invece, è la pubblicazione di tutorial video per crackare i software commerciali. Ci sono tantissimi pirati che caricano video guide su come sbloccare programmi e applicare i keygen. All'interno di questi video è anche possibile trovare i link da cui scaricarli. A volte si trovano direttamente nei commenti o nella descrizione del tutorial, altre volte invece ne viene mostrato l'indirizzo digitato su un documento di testo che viene visualizzato all'interno stesso del video, un piccolo trucco per aggirare eventuali controlli. Insomma, di materiale sul Tubo ce n'è davvero tanto e quel che stupisce è che, in apparenza, non ci siano controlli stringenti da parte di Google. In realtà BigG ha un sistema intelligente per verificare la legittimità dei contenuti che sono caricati, oltre al fatto di poter usare le segnalazioni da parte degli utenti. Ma i video sono talmente tanti che è praticamente impossibile starci dietro. E sebbene la maggior parte dei risultati siano in lingua inglese, con una ricerca più approfondita e le parole "giuste" è possibile scovare video (e software) anche in lingua italiana. Naturalmente non tutto è legale ed è bene starne alla larga per non incorrere in sanzioni pesanti. La nostra inchiesta vuole solo far emergere come YouTube stia diventando per i pirati la nuova frontiera del P2P dove poter condividere praticamente di tutto. Proprio il caso di dire: guardare ma non toccare!

a

Libraries ▸ Documents ▸ Winrar

Shred File

Organize ▾ Share with ▾ Burn New folder

Arrange by: Folder ▾

Documents library

Winrar

Favorites
Desktop
Downloads
Recent Places

Libraries
Documents
Music
Pictures
Videos

Homegroup

Computer

Name	Date modified	Type	Size
README	2/19/2014 6:33 PM	Text Document	1 KB
winrar-x64-501	2/19/2014 6:31 PM	Application	1,932 KB
rarreg	1/6/2014 8:04 PM	Registration Entries	1 KB

3 items

Backup
New Folder2
php
s
sqlarchives
Recycle Bin

(All Versions)

129.047 visualizzazioni

605 26

SOFTWARE & FILM

GRATIS SU YouTube

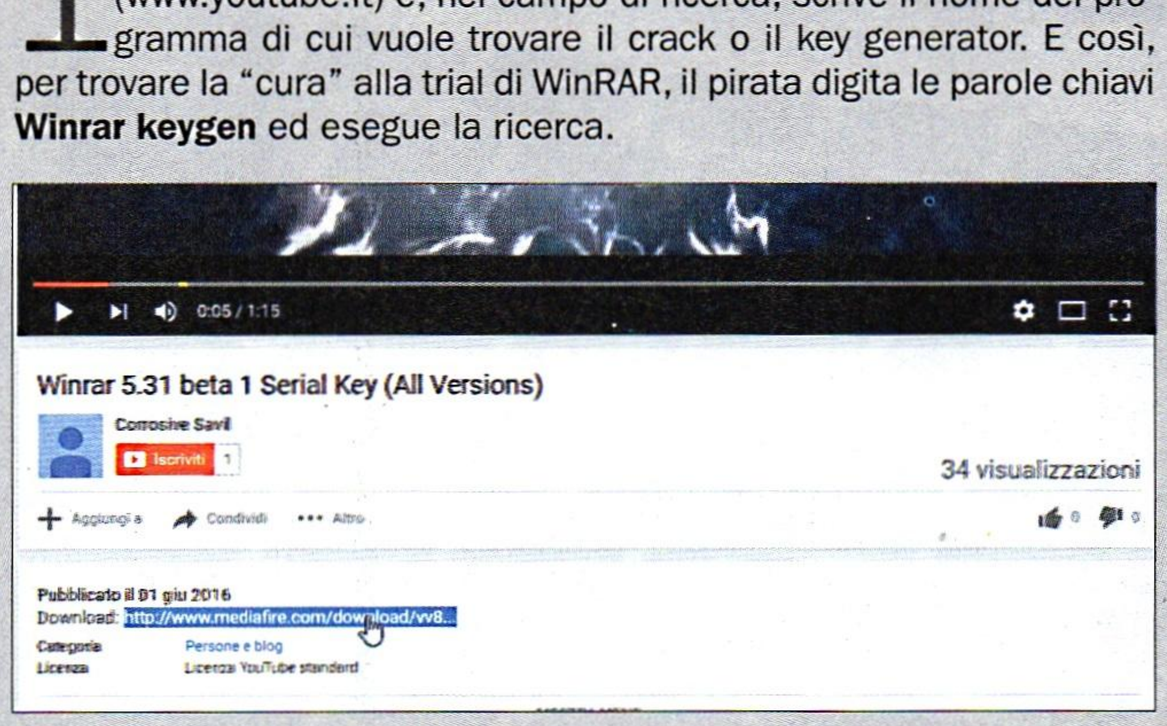
YOUTUBE SALE IN CATTEDRA

C'è qualche corso che avresti voluto fare ma che per mancanza di tempo o denaro non hai potuto fare? Volevi imparare ad applicare un effetto su un video con gli strumenti di Adobe Premiere? Come creare le macro in un foglio Excel? Scoprire i trucchi per superare un livello del tuo videogame preferito? Nessun problema, basta entrare nella "scuola di YouTube" e, grazie alla passione di migliaia di utenti (che pazientemente inseriscono videolezioni passo passo), ti basteranno pochi clic per capire e imparare come usare i software più famosi e non solo. Su YouTube trovi video lezioni e tutorial interattivi su praticamente qualsiasi cosa, dal make-up al fitness, dalle ricette di cucina alle lezioni universitarie, fino ai metodi più divertenti per imparare a suonare. Basta saper cercare con le parole giuste, entrare nei canali dedicati e il gioco è fatto. Un esempio? Cercando tutorial per Photoshop abbiamo trovato www.youtube.com/user/TotalPhotoshop che ci permette di scoprire i segreti del più potente software di fotoritocco; con lezioni francese siamo approdati su www.youtube.com/user/franceseGirls4T: imparare la lingua per trasferirsi oltre le Alpi non sarà un problema; cercando invece corso di uncinetto ci siamo imbattuti nel canale www.youtube.com/user/hellok69. Insomma, ce n'è davvero per tutti i gusti...

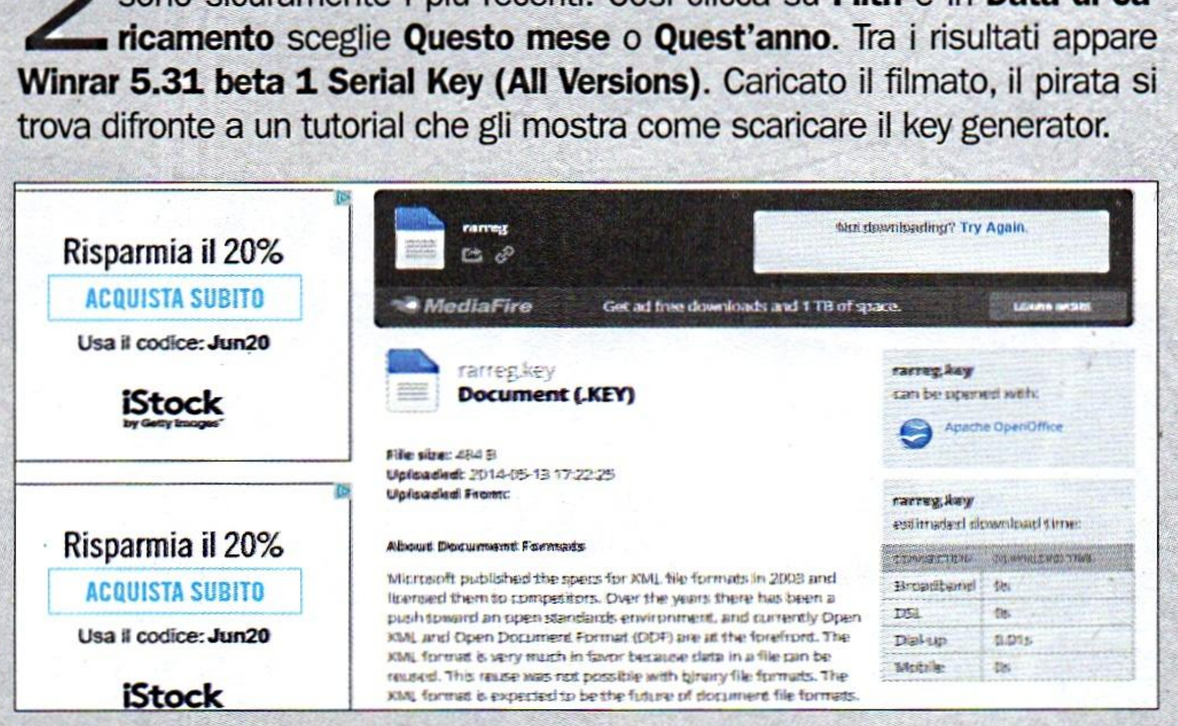
SOFTWARE NASCOSTI NEI VIDEO

Così i pirati trovano su YouTube migliaia di software commerciali e i codici seriali per sbloccarli.

La piattaforma video di BigG sta diventando sempre più l'eMule dell'era moderna. Molti pirati, infatti, la sfruttano per diffondere software commerciali e i relativi crack con la scusa di pubblicare dei tutorial video. In pratica caricano i loro video e inseriscono nei commenti o nella descrizione i link dei siti di filehosting da cui è poi possibile scaricarli. Basta solo sapere dove guardare e in pochi minuti si riesce a scaricare davvero di tutto. Naturalmente c'è sempre il rischio che invece del crack ci si trovi di fronte un virus. Il pirata lo sa bene e quindi spulcia tra i commenti degli altri utenti per verificare la veridicità dei link.



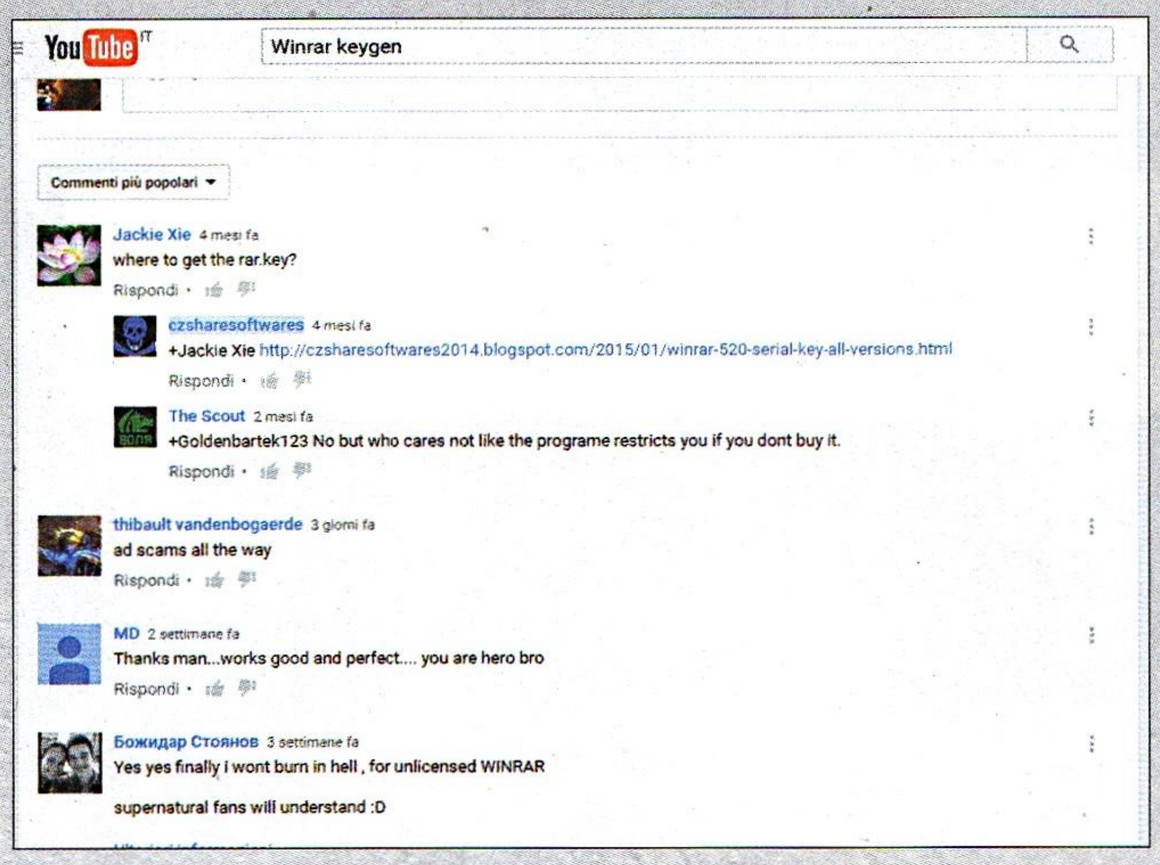
1 LE PAROLE GIUSTE. Il pirata carica l'home page di **YouTube** (www.youtube.it) e, nel campo di ricerca, scrive il nome del programma di cui vuole trovare il crack o il key generator. E così, per trovare la "cura" alla trial di WinRAR, il pirata digita le parole chiavi **Winrar keygen** ed esegue la ricerca.



2 FILTRARE I RISULTATI. Vengono restituite decine di risultati. I migliori sono sicuramente i più recenti. Così clicca su **Filtri** e in **Data di caricamento** sceglie **Questo mese** o **Quest'anno**. Tra i risultati appare **Winrar 5.31 beta 1 Serial Key (All Versions)**. Caricato il filmato, il pirata si trova difronte a un tutorial che gli mostra come scaricare il key generator.

3 SCOVATO IL LINK. Spesso i link al download dei crack sono visualizzati nei popup dei video (creati tramite la funzione Notazione di YouTube), altri volte vengono nascosti tra le informazioni in calce al player video, accessibili con un clic sul pulsante **Mostra Altro** (che il pirata non perde mai d'occhio!).

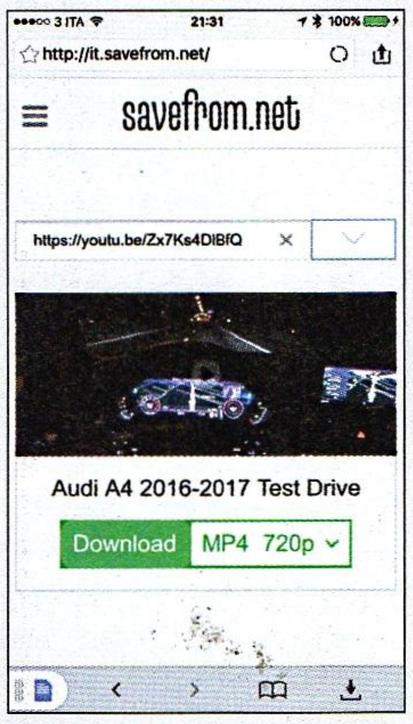
4 AVVIA IL DOWNLOAD. Cliccando sui link riportati nelle **Informazioni** il pirata viene reindirizzato al sito Web di hosting sul quale il crack è stato caricato: clicca sul pulsante **Download** e attende il countdown previsto dal servizio online. Per facilitarsi lo scaricamento ricorre spesso a un Download Manager come JDownloader.



5 FAKE O VIRUS?. Spesso i crack non sono funzionanti perché troppo vecchi o perché si tratta di video fake creati solo per fare clic. Altre volte, invece, al posto del crack ci potrebbe essere un virus. Per limitare i rischi, il pirata controlla i commenti lasciati da altri utenti che lo hanno già scaricato.

FILM & MUSICA IN MOBILITÀ!

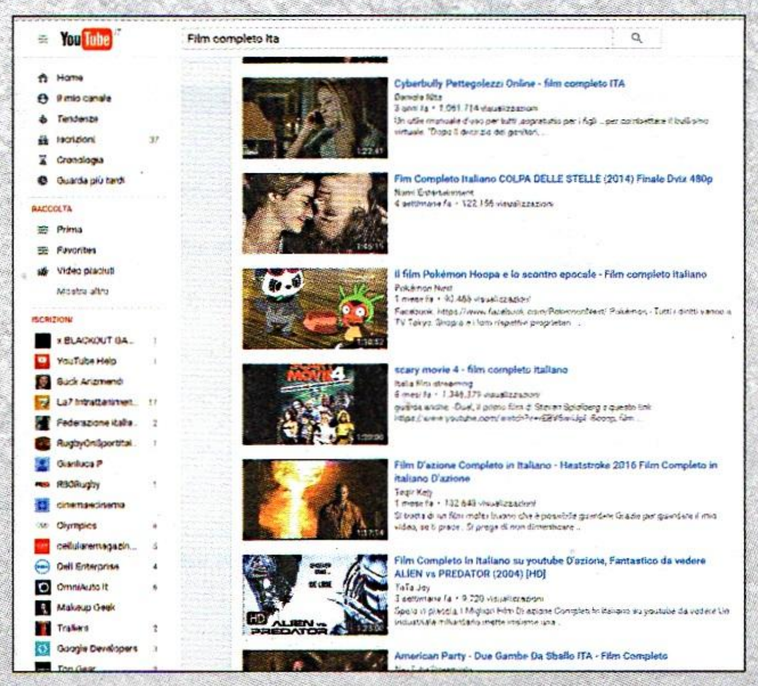
Il pirata tra i suoi desideri ha sicuramente quello di poter scaricare i video di YouTube anche su smartphone e tablet! Le soluzioni che adotta sono diverse, soprattutto per ciò che riguarda le app. Due in particolare sono quelle su cui punta le sue attenzioni. Per iOS ricorre a uno stratagemma attraverso l'app **Documents 5**. Per prima cosa avvia l'app ufficiale di **YouTube**, trova il video, tocca il tasto di condivisione e copia il link. Avvia quindi **Documents 5**, tocca il pulsante in basso a destra per aprire il browser integrato e va su **it.savefrom.net**. Incolla il link del video e poi tocca il tasto **Download** per avviare lo scaricamento. Per Android, invece, **Tubemate** è un must. Non è presente sul Google Play: il pirata scarica l'APK dal sito ufficiale **http://m.tubemate.net** e la installa manualmente. Questa app permette di cercare su YouTube il video e scaricarlo in qualità HD, integra funzioni di resume e supporta la tecnologia fast-download.



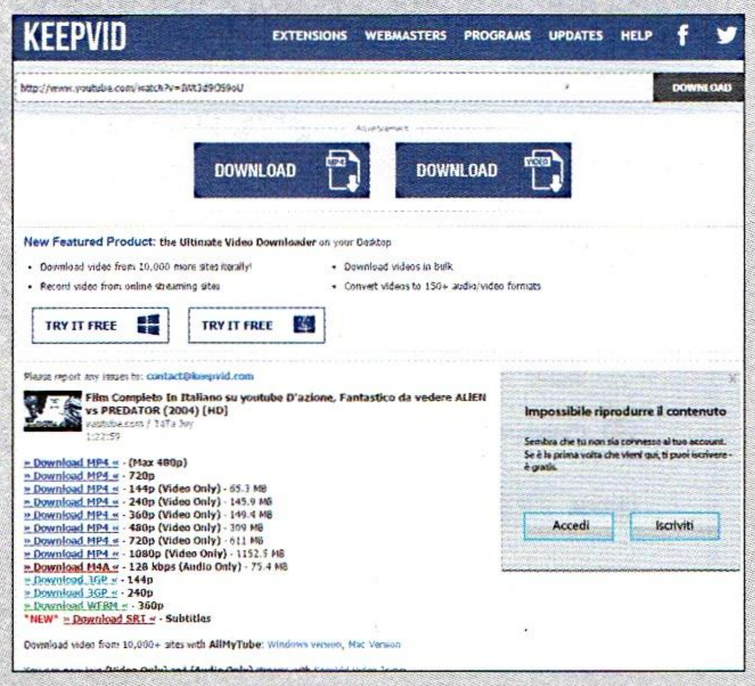
QUASI UN NETFLIX IN CHIARO E IN HD

Film, serie tv, documentari, cartoon... gratis e in HD. I pirati se li guardano su PC e TV senza pagare alcun abbonamento e con un trucco riescono anche a scaricarli.

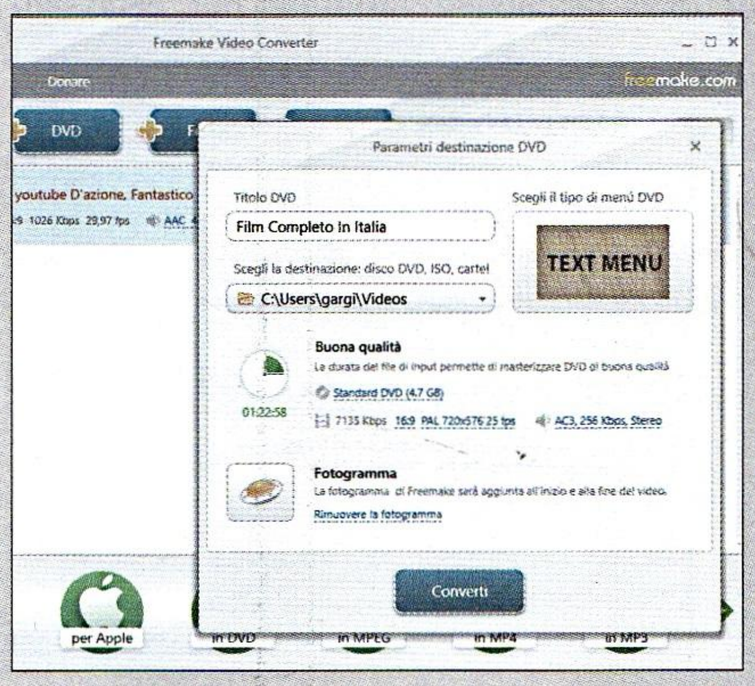
Da qualche tempo, grazie all'avvento delle connessioni superveloci, è stato possibile caricare sul Tubo anche video in HD. Di conseguenza la piattaforma di Google ha esteso la possibilità di caricare video fino a 2 GB di dimensione. E se già da tempo su YouTube era possibile reperire intere pellicole che, dati i limiti imposti, erano frammentate in clip di 15 minuti, ora i pirati non devono nemmeno complicarsi la vita a sminuzzare i video. Utilizzando alcune particolari chiavi di ricerca è facile trovare su YouTube film completi anche in HD di cui tantissimi sono persino in Italiano. I link vengono spesso scambiati sulle piattaforme sociali come Twitter e Facebook, ma con la ricerca giusta si trovano facilmente anche in modo diretto. E con un sito non ci vuole nulla a scaricarli sul PC.



1 SCOVARE I FILM. Per trovare i film su YouTube il pirata effettua una ricerca inserendo i termini **Film completo Ita** oppure **Film Ita completo HD** o ancora **Film completo ita 1080p.** Il motore di ricerca restituirà tanti risultati che comprendono pellicole di ogni genere, pronte per lo streaming. Il pirata clicca su uno dei risultati per eseguirne subito la riproduzione video in alta definizione.



2 DIRETTAMENTE DAL BROWSER. Il pirata clicca col tasto destro sul titolo del film e ne copia il link. Punta il browser quindi all'indirizzo ***www.keepvid.com***: nel caso il browser lo rilevasse come sito pericoloso, il pirata bypassa il messaggio di allarme e lo carica ugualmente. Incolla il link nella casella **Enter video URL** e clicca su **Download** per avere i link per scaricare il video in tutti i formati e risoluzioni disponibili.



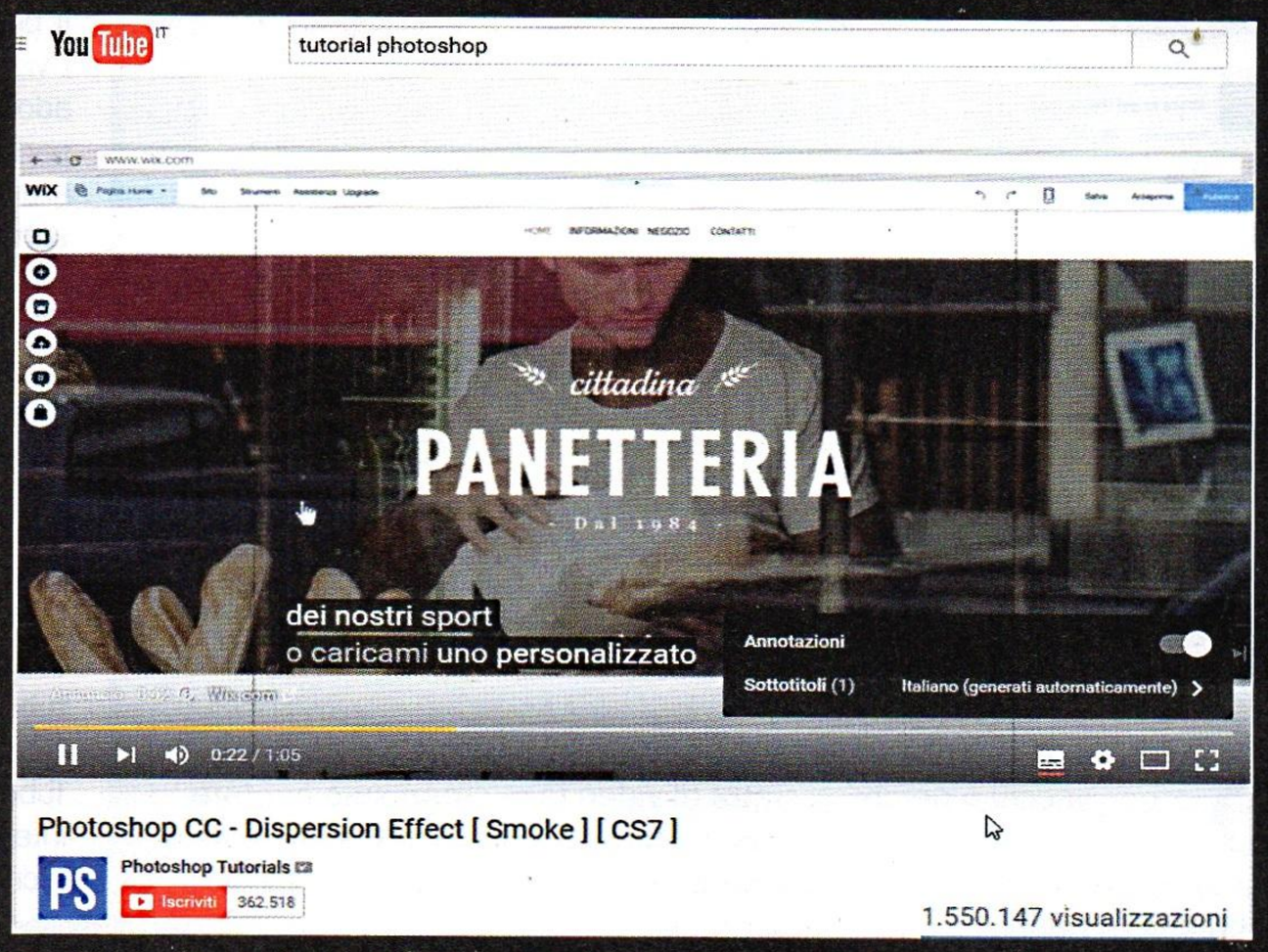
3 RIGOROSAMENTE IN HD. Il pirata clicca sul link relativo a **Download MP4 720p** (o **1080p**) e scarica sul computer il film in HD. Non contento di riprodurre la pellicola "solo" sul PC, il pirata si procura il software **Freemake Video Converter** (***www.freemake.com***) e lo converte nel formato DVD per trasferirlo su supporto ottico e riprodurlo con i normali DVD Player.

SOFTWARE & FILM

GRATIS SU YouTube

TUTORIAL IN ITALIANO

Su YouTube è possibile trovare tantissime video guide, ma la maggior parte sono in inglese. Nonostante chi le carichi non inserisca anche i sottotitoli, la piattaforma integra un'avanzata tecnologia di riconoscimento vocale che le permette di aggiungerli automaticamente anche a quei video che ne sono sprovvisti. Il riconoscimento vocale è disponibile per le lingue inglese, olandese, francese, tedesco, italiano, giapponese, coreano, portoghese, russo e spagnolo. Qualora fosse presente un sottotitolo in una lingua diversa dall'italiano, si può poi sfruttare la funzione di traduzione integrata. Basta cliccare sull'icona a forma di ruota dentata (**Impostazioni**), selezionare **Sottotitoli**, quindi **Traduzione automatica** e poi scegliere la lingua desiderata, come ad esempio l'italiano. In questo modo è molto più semplice poter seguire sul canale di Google anche guide e corsi in una lingua diversa dalla propria. Il pirata naturalmente utilizza anche questa funzione per far vedere come applicare i crack ai vari programmi.



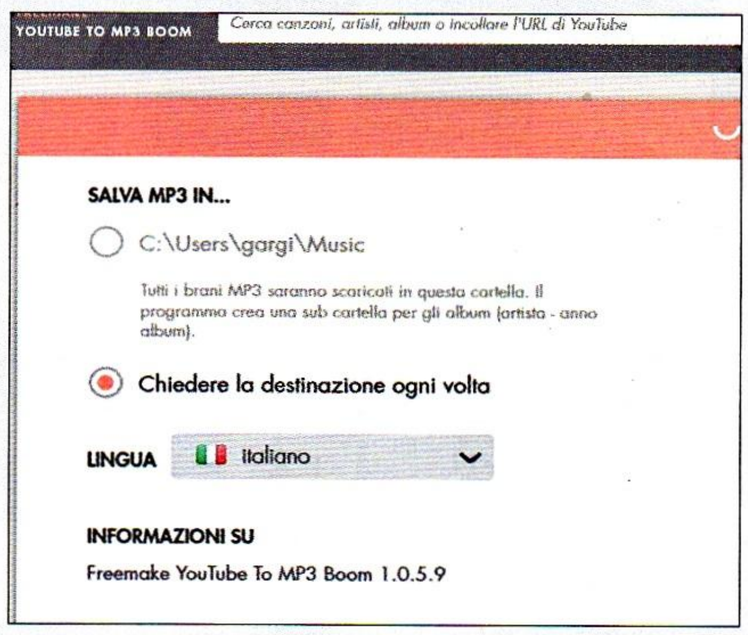
UNA PIOGGIA DI MP3

Su YouTube si trovano tantissimi brani musicali o esibizioni di cantanti dal vivo. Un'occasione ghiotta per i pirati che li convertono in brani MP3 per ascoltarli ovunque, anche offline.

YouTube è pieno zeppo di video musicali: praticamente ci si trova qualsiasi clip di qualsiasi artista. Non è un vero e proprio servizio di streaming musicale, ma lo si può comunque sfruttare per ascoltare i brani dei propri artisti preferiti. Grazie ad alcuni software gratuiti, i pirati provvedono a scaricare la traccia audio in alta qualità e a convertirla in MP3. Così fanno incetta dei loro album preferiti senza dover mettersi a scaricare dai canali P2P e senza dover attendere le lunghe code dei siti di file hosting. In questo modo evitano anche il pericolo di prendere qualche virus e hanno tutta la musica che vogliono a costo zero.



1 INSTALLAZIONE PULITA. Avviata l'installazione di **Freemake YouTube to MP3 Boom** il pirata sceglie la lingua per il programma, preme **OK** e poi **Avanti**. Sceglie **Installazione personalizzata** e deseleziona tutte le eventuali voci e preme **Avanti**. Evita di selezionare il software aggiuntivo e preme nuovamente **Avanti**. Al termine fa clic sulla voce **Fine**.



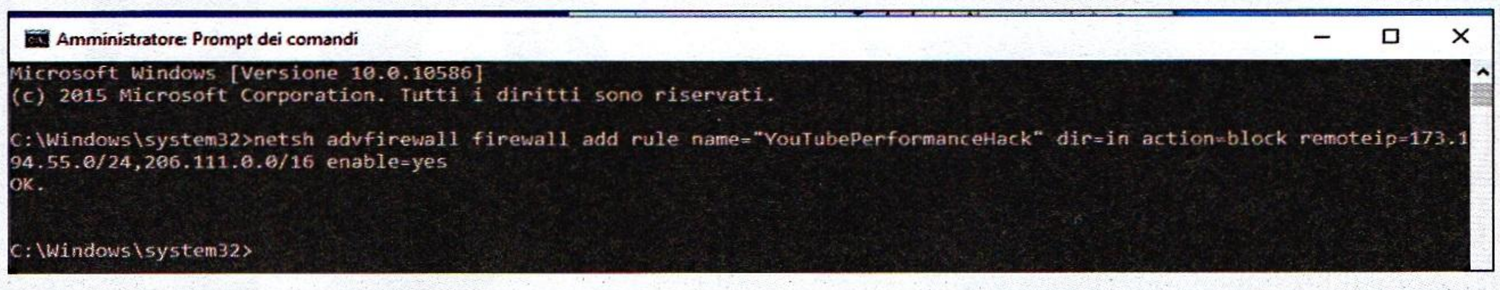
2 IMPOSTARE LA DESTINAZIONE. A questo punto il pirata avvia **Freemake YouTube to MP3 Boom** e clicca sull'icona presente in basso a destra. Da qui si assicura che sia impostata la lingua italiana e seleziona l'opzione **Chiedere la destinazione ogni volta** in modo che possa scegliere di volta in volta dove salvare il brano musicale scaricato da YouTube.



3 DOPPIA SCELTA. Il pirata ha due modi per scaricare i brani desiderati. Il primo consiste nel copiare e incollare il link del video musicale in **Freemake YouTube to MP3 Boom**. Il secondo è quello di digitare il nome dell'artista o del brano direttamente nel programma e premere Invio. Il software effettuerà automaticamente la ricerca su YouTube senza dover aprire il sito nel browser.

COME VELOCIZZARE LA VISIONE DEI FILM IN HD

Troppo spesso quando si apre un video su YouTube, bisogna aspettare un po' affinché il filmato venga caricato, anche se si dispone di una connessione veloce. Inoltre, la latenza è particolarmente accentuata se si sceglie di guardare un video in HD. Ma c'è un piccolo trucco che permette ai pirati di caricare YouTube in tempi superveloci anche se si sceglie la risoluzione 720p o 1080p. Basta eseguire una stringa nel prompt dei comandi. Il pirata va in **Start/Tutte le app/Sistema Windows** avvia il **Prompt dei comandi** come **Amministratore**. Digita quindi il comando: *netsh advfirewall firewall add rule name="YouTubePerformanceHack" dir=in action=block remoteip=173.194.55.0/24, 206.111.0.0/16 enable=yes* e preme **Invio** per eseguire il comando. Fatto ciò, attende di ricevere un **OK**. Nel caso questo trucco influisse negativamente su altri siti, il pirata rimuove l'hack utilizzando, sempre nel Prompt dei comandi, il comando *netsh advfirewall firewall delete rule name="YouTubePerformanceHack"*.

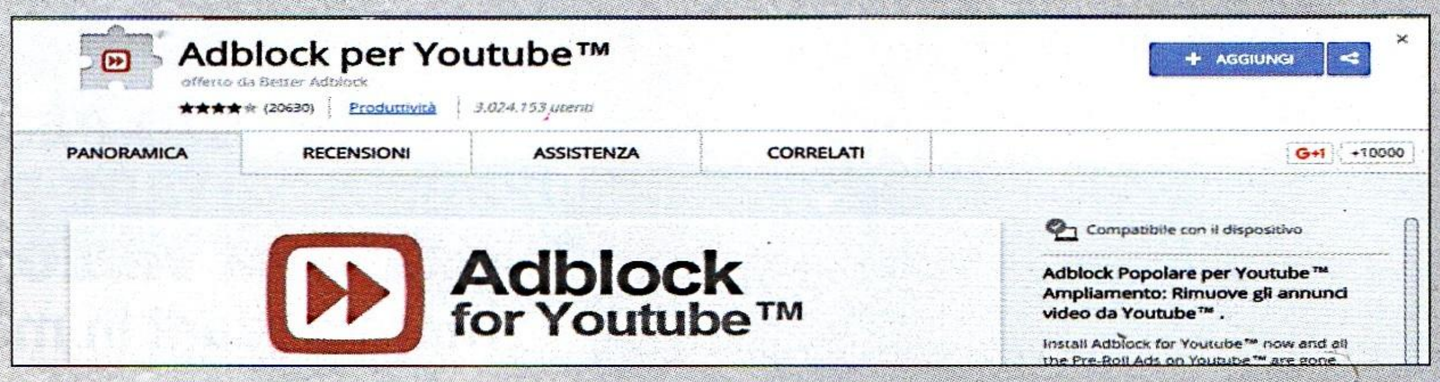


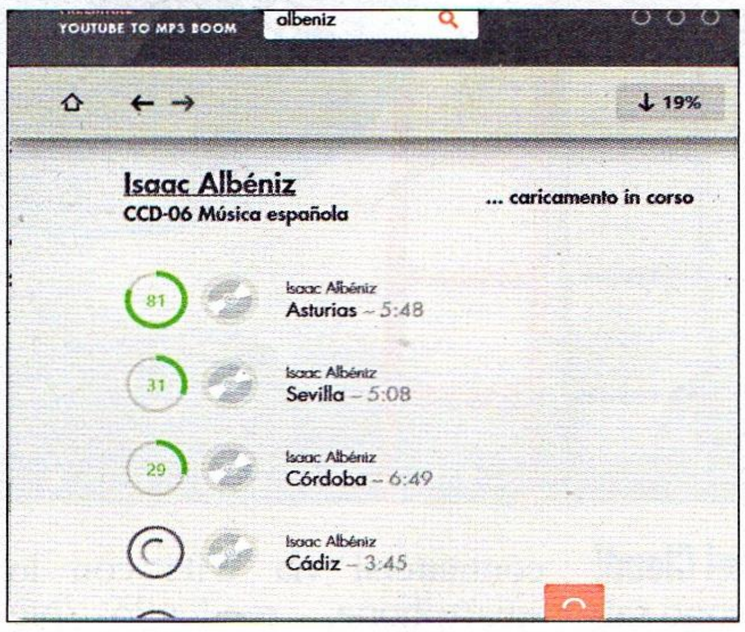
DIRETTA SU YOUTUBE

Grazie agli Hangout di Google Plus, il pirata riesce a creare un canale Live per trasmettere anche film, spettacoli ed eventi sportivi in tempo reale, partite di calcio e concerti compresi. Più in generale, con la funzione "Hangout in diretta" è possibile trasmettere eventi in diretta streaming che vengono caricati direttamente sul proprio canale YouTube, consentendo alle persone di partecipare attivamente alla diretta tramite commenti al video o semplici connessioni come spettattori. Per farlo il pirata va su ***plus.google.com/hangouts/onair*** dal suo computer, clicca su **Crea un Hangout in diretta**, da un nome all'evento e sceglie l'ora di inizio. Non gli resta che invitare gli amici e premere su **Condividi**.

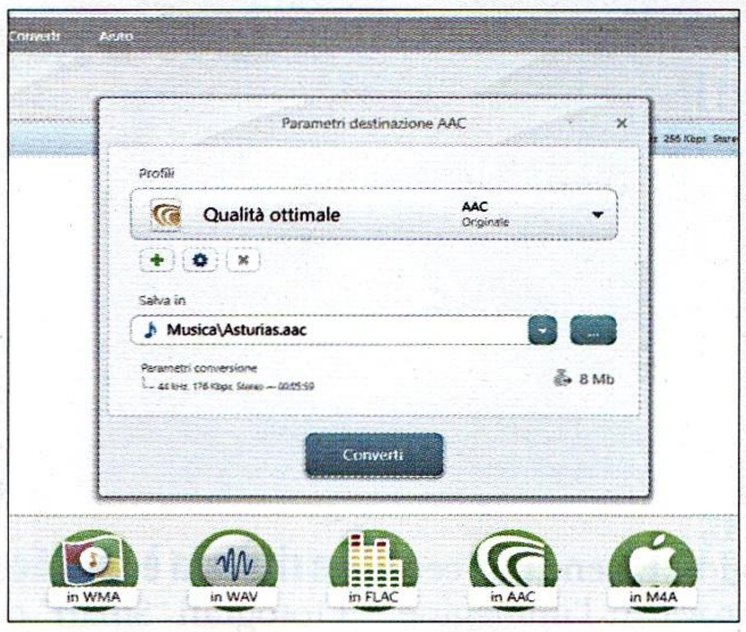
ELIMINARE LA PUBBLICITÀ

Molti caricano i video sulla piattaforma di Google soprattutto per fare clic e guadagnare con la pubblicità. I vari annunci però danno molto fastidio quando si deve guardare un tutorial o un film. Così i pirati ricorrono ad alcuni plugin per bloccarla ed eliminarla. Con Firefox installano il componente aggiuntivo AdBlock for YouTube dal sito ***https://addons.mozilla.org/it/firefox/addon/adblock-for-youtube/*** mentre per Chrome prelevano l'estensione da ***https://chrome.google.com/webstore/detail/adblock-for-youtube/cmedhionkhpnakcndndgjdbohmhepckk***. Dopo aver installato il plugin, non si deve far altro che caricare il video e come per magia la pubblicità non verrà più visualizzata.





4 SCARICARE I BRANI. Per essere sicuro che si tratti effettivamente del brano che sta cercando, il pirata ne avvia la riproduzione cliccando sul pulsante **Play**. Una volta certo, clicca sul pulsante **Scarica la canzone** o su quello **Scaricare tutto** per scaricare automaticamente tutti i brani trovati. Sceglie quindi la cartella in cui salvarli e attende con pazienza.



5 AD OGNUNO IL SUO FORMATO. I brani vengono scaricati nel formato MP3 alla massima qualità possibile. Al termine il pirata si serve del programma **Freemake Audio Converter** (che scarica sempre da ***www.fremake.com***) per convertirli nel formato adatto al suo player. Può così ascoltarseli in libertà ovunque e senza dover essere per forza online.

IL SEGRETO DEI PIRATI

I 5 trucchi segreti per non farsi rimuovere i video da Youtube

YouTube è dotato del sistema Copyright YouTube Content ID che rileva automaticamente i contenuti protetti da copyright e li blocca. I pirati con alcuni trucchi riescono spesso ad aggirarlo. Abbiamo scoperto come fanno!

- *Caricano i film in bassa qualità;*
- *"Flippano" i video e eliminano i loghi delle emittenti TV;*
- *Non inseriscono tag "hot" che potrebbero essere rilevati dal sistema (sky, mediaset, nomi di major, ecc);*
- *Con un programma di audio editing (come Audacity) modificano leggermente alcuni parametri dei brani come il picth e la velocità di riproduzione;*
- *Sempre con un programma di video editing, ruotare leggermente il video di qualche grado.*

FOTOGRAFIA CLOUD

ADESSO LA FOTOGRAFIA DIVEN SMAR

PER TUTTI I COMPUTER

APPLE iCLOUD PERFETTO PER UTENTI APPLE

▼ PAGINA 24

Con lo smartphone si ha sempre in tasca lo STRUMENTO PERFETTO PER SCATTARE FOTO E GIRARE VIDEO. Come memorizzarli in maniera conveniente, sicura e facile da ritrovare? Scopritelo con questa guida.

GOOGLE FOTO IDEALE PER ANDROID

▼ PAGINA 26

Scattiamo innumerevoli istantanee con lo smartphone e grandi foto con la fotocamera digitale. Tutte queste immagini vengono memorizzate al sicuro su smartphone, schede di memoria e dischi rigidi. Il problema è che nel momento in cui abbiamo bisogno di accedere alla nostra intera collezione di foto, dobbiamo saltare da un dispositivo all'altro, passando attraverso smartphone, schede SD o dischi rigidi. E senza la certezza di trovare l'immagine cercata!

Dove metto al sicuro le mie foto?

Anche le persone più meticolose, quelle che ordinano tutte le foto e i video sul disco rigido del PC, non sono al riparo da eventuali inconvenienti: basta una rottura del disco per perdere tutte le foto. Lo stesso dicasi in caso di rottura o furto dello smartphone, ad esempio.

La risposta è semplice: nel Cloud!

I fotografi "Smart" possono salvare le loro foto su servizi cloud in Internet. COMPUTER BILD vi spiegherà in dettaglio nelle pagine seguenti come fare e come funzionano Google Foto, Apple iCloud, Dropbox e Flickr. Non importa dove vengono scattate le foto: è sempre possibile scaricare gli scatti della fotocamera sul PC e poi sul cloud storage. Inoltre, molte fotocamere possono anche connettersi via WiFi con lo smartphone, rendendo più semplice eseguire il backup o inviare delle foto agli amici.

Backup automatico

Chi utilizza lo smartphone per le foto ha la vita facilitata e non deve preoccuparsi dei backup, perché questi possono essere eseguiti automaticamente in background. Per sapere come fare, fate riferimento alle pagine seguenti.

DROPBOX
PRATICHE FUNZIONI PER I FOTOGRAFI

▼ PAGINA 28

PER TUTTI I DISPOSITIVI ANDROID

PER TUTTI I DISPOSITIVI APPLE

FLICKR
LA PIÙ GRANDE FOTO-COMMUNITY

▼ PAGINA 29

PER TUTTE LE FOTOCAMERE

FOTOGRAFIA CLOUD

PER TUTTI I DISPOSITIVI APPLE

5 BUONI MOTIVI

iCloud è molto più di un semplice storage online per le foto. COMPUTER BILD vi farà scoprire perché ICLOUD È UN GRANDE STRUMENTO PER I FOTOGRAFI.

INSTALLAZIONE

iPhone/ iPad / iPod

Abilitate la Libreria foto di iCloud sul proprio dispositivo iOS è questione di pochi tocchi. Ecco comé fare:

1 **Impostazione:** Aprite l'app ***Impostazioni***, e selezionate la voce ***Foto e fotocamera***.

2 **Abilitare la libreria foto:** Attivate la libreria foto di iCloud.

3 **Risoluzione e salvataggio:** In "Libreria foto di iCloud" ci sono due opzioni che influiscono sui requisiti di archiviazione per foto e video. Se volete preservare l'integrità delle foto sul dispositivo mobile e conservarne una copia su iCloud, scegliere ***Scarica e conserva originali***. L'altra opzione riduce la dimensione delle immagini per risparmiare spazio, come spiegato al trucco 2.

PC / MAC

iCloud è parte integrante di Mac OS X versione 10.5. Per Windows c'è un utility gratuita Apple che permette di sincronizzare i dati tra il PC e iCloud.

1 **Mac OS X:** Attivate lo Streaming foto dalle impostazioni di sistema o dall'app ***Foto*** in "iCloud", così sarete in grado in ogni momento di salvare una copia della vostra collezione di foto in iCloud.

2 **iCloud per Windows:** Dopo aver scaricato (gratuitamente su ***www.apple.it***), "iCloud per Windows" installatelo e avviatelo, quindi da Foto selezionate ***Libreria foto di iCloud*** e ***Il mio streaming foto.***

I COSTI DI ICLOUD

- **5 Gigabyte:** Gratuito
- **50 GB:** 0,99 Euro al mese
- **200 GB:** 2,99 Euro al mese
- **1 Terabyte:** 9,99 Euro al mese

È possibile modificare le dimensioni dello spazio Cloud in Impostazioni, Archivio e Acquista più spazio.

Per gli utenti di iPhone quasi non esiste alternativa: con iCloud si risolve definitivamente il problema della sicurezza dei dati e della loro accessibilità. Se l'iPhone dovesse essere smarrito o rotto, tramite iCloud si possono ripristinare tutti i dati in un nuovo iPhone. Inoltre, Apple afferma che nessuno, nemmeno lei stessa, può avere accesso a quanto memorizzato nel cloud dagli utenti.

Perfetto con il Mac

iCloud sincronizza i dati memorizzati tra tutti i dispositivi collegati, quali iPhone, iPad o Mac. Se si elimina una foto su iPhone, sparirà anche da tutti gli altri dispositivi. Allo stesso modo, se si modifica una foto o un video, le modifiche saranno visibili su tutti i dispositivi. iCloud memorizza le foto degli ultimi 30 giorni nello Streaming foto, e sia iOS 8.3 che Mac OS X 10.10 (Yosemite), possono utilizzare la libreria foto di iCloud per sincronizzare tutte le foto e i video in qualità originale. Gli utenti di Windows, invece, possono sincronizzare la libreria foto con il programma "iCloud per Windows"; basta collegarsi su **www.icloud.com** e, dopo aver inserito l'ID Apple e la password, guardare le foto oppure caricarne di nuove o scaricare quelle già presenti.

1 iPHONE PIENO: CHE FARE?

Se periodicamente non si fa una pulizia dei contenuti, si rischia di riempire la memoria dell'iPhone. La libreria fotografica di iOS e iCloud offre però, sia sugli iPhone che sugli ultimi iMac, una soluzione intelligente per ridurre i requisiti di memoria delle foto a circa un decimo.
Per attivarla è necessario sincronizzare il contenuto della libreria foto con iCloud e attivare la funzione di ottimizzazione. Nel momento in cui iOS rileva di essere a corto di spazio, avvia l'ottimizzazione della memoria e sostituisce le foto sull'iPhone con delle miniature a risoluzione ridotta. L'immagine originale in alta risoluzione viene invece memorizzata su iCloud, da dove viene scaricata quando si apre una foto in modalità a schermo intero. Ecco come fare:

1 Aprite le impostazioni di iOS o dell'app Foto del Mac.

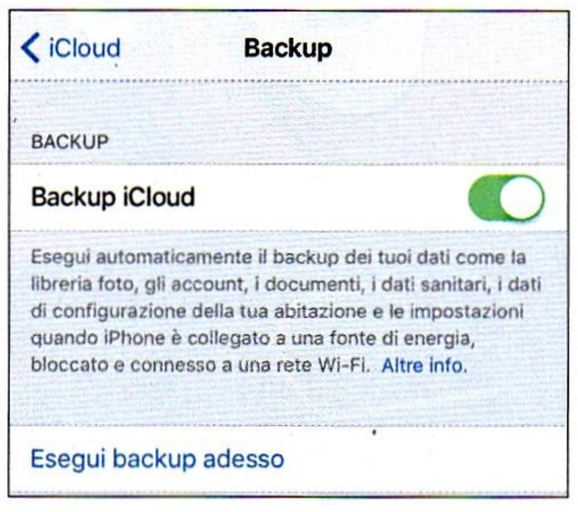
2 Tappate su ***Foto e fotocamera*** (iOS) o ***iCloud*** (Mac), poi su ***Libreria foto di iCloud*** e infine su ***Ottimizza spazio iPhone***.



2 COME FACCIO A FARE UN BACKUP DELLE FOTO?

iPhone perso, rubato o danneggiato? Non tutte le foto, i video e gli altri dati sono da considerare persi se avete sincronizzato il vostro iPhone con iCloud.
Per effettuare il backup dei dati avete due opzioni:
Usare la funzione di backup di iCloud per salvare online tutti i contenuti, le applicazioni e anche le password dell'iPhone, oppure eseguire soltanto il backup delle foto e dei video usando lo streaming foto di iCloud.

1 Attivare nelle impostazioni di iCloud su iPhone la funzione di backup, così potrete salvare tutti gli elementi, comprese le immagini e i video, su iCloud, ma solo se lo smartphone è collegato al caricabatterie, in standby ed è attiva una connessione Wi-Fi. Il backup funziona in modo incrementale, quindi il primo salvataggio sarà piuttosto lungo, mentre i successivi saranno molto più veloci.



2 Attivate lo ***Streaming foto*** dalle impostazioni di iCloud su iPhone. Così facendo le nuove foto e i video saranno salvati su iCloud non appena sarà disponibile una connessione Wi-Fi.

PER iCLOUD

QUESTO LO FA SOLO ICLOUD!

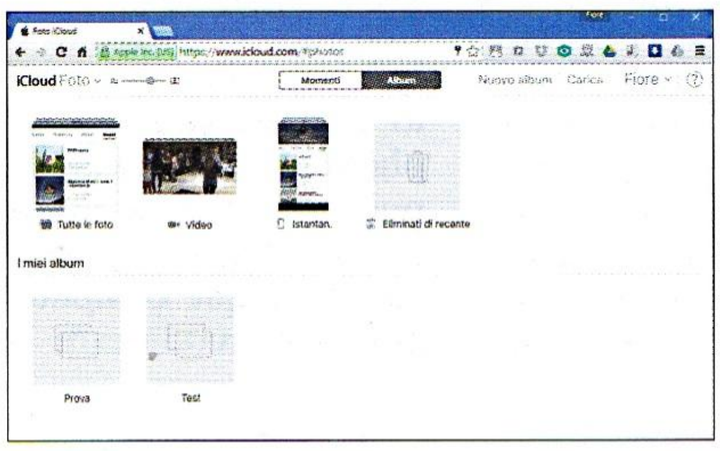
- **Ottimizzare lo spazio:** i dispositivi Mac OS X e iOS ottimizzano automaticamente la risoluzione delle immagini quando rimane poca memoria. In iCloud la qualità rimane quella originale.
- **Mappa:** La geolocalizzazione delle foto su una mappa del mondo su dispositivi Apple funziona direttamente dall'app Foto.
- **Backup:** Solo su iCloud è possibile memorizzare una copia esatta di tutti i dati di iPhone, iPod o iPad.
- **Rilevamento dei volti:** L'app Foto permette di cercare le persone tramite il loro nome.

3 DA DOVE POSSO **ACCEDERE?**

Semplicemente da ovunque! Sia con un iPad, che con il proprio PC o quello di un amico: basta avere una connessione a Internet e immettere la propria password per visualizzare le foto dello smartphone nel browser e ordinarle in album. Naturalmente, le immagini possono anche essere scaricate in locale ed è possibile caricare su iCloud nuove foto scattate con una macchina fotografica digitale e trasferite al computer.

1 Aprite il browser, immettete l'indirizzo ***www.icloud.com*** e accedete con il vostro ID Apple e la password.

2 Dopo aver cliccato su ***Foto*** potrete scorrere le foto caricate nell'album. Da qui potrete caricare nuovi scatti, ordinarli in album, scaricarli o cancellarli.





"Integrazione perfetta: tutte le operazioni di modifica delle immagini sono sincronizzate con gli altri dispositivi."

4 COME GUARDO LE FOTO IN TV?

Tramite l'AppleTV è possibile realizzare una perfetta presentazione con le vostre foto. Due le possibilità di scelta: tramite "**iCloud Photo Sharing**" o "**Il mio Streaming foto**". La differenza: con lo Streaming foto l'Apple TV mostra solo le foto degli ultimi 30 giorni ottimizzandone la risoluzione per la TV o per i dispositivi mobili. I video non vengono riprodotti. Con il photo sharing, invece, si possono mostrare fino a 5.000 foto e video in qualità originale.

1 Attivare le opzioni di invio nelle impostazioni dell'iPhone in ***Foto e fotocamera*** e poi su ***Condivisione foto***.

2 Nell'app foto potete ora tappare sull'icona "***Invia a***" ed evidenziare fino a 5.000 immagini e filmati, quindi selezionate ***Condivisione foto di iCloud***, e date un nome all'album.

3 Accedete alle impostazioni dell'Apple TV, cliccate su "***iCloud***". Aprite l'applicazione "***iCloud foto***" se avete una precedente Apple TV, oppure "***Foto***" se avete un nuovo Apple TV 4.



5 COME **CONDIVIDO** LE MIE FOTO?

Apple offre la possibilità di condividere foto e video con altre persone tramite la condivisione foto iCloud. Tramite essa possiamo realizzare un album al cui interno possono essere inserite fino a 5000 tra foto e video. La condivisione può essere comunicata tramite SMS, WhatsApp o e-mail. Se l'utente non ha un account iCloud potrà soltanto visualizzare gli album condivisi, mentre gli abbonati possono visualizzare foto e video, aggiungerne di nuove e scrivere commenti. A proposito: le immagini condivise tramite iCloud Foto non vengono conteggiate nel computo dei GB occupati su iCloud.

1 Aprite l'applicazione ***Foto*** su iPhone, e toccate sulla linguetta ***Condividi*** (nelle impostazioni deve essere abilitata la condivisione foto). Tappate su ***Inizia condivisione*** e create un nuovo album inserendo un nome per esso, quindi tappate su ***Salva***. Ora inserire i nomi delle persone con cui desiderate condividere l'album. Coloro che hanno un account iCloud, appariranno evidenziate in blu nella lista, e potranno essere invitati direttamente.

2 Per inviare un invito di sottoscrizione agli utenti che non hanno un account iCloud, procedete come segue: Tappate su ***Crea*** per creare l'album, poi tappate su ***Aggiungi foto o video*** e quindi ***Fine***. In basso nella schermata selezionate ***Persone***, quindi attivate la voce ***Sito web pubblico***. Dopo averlo fatto apparirà un link che potrete inviare tramite WhatsApp, email o SMS ai vostri amici tappando su ***Condividi Link***.



FOTOGRAFIA CLOUD

COSA PUÒ FARE

Google è molto più di un motore di ricerca e COMPUTER BILD vi spiega come è possibile utilizzarlo per effettuare il BACKUP, CONDIVIDERE E VISUALIZZARE LE PROPRIE FOTO.

Google Foto sta ad Android come iCloud sta ai dispositivi Apple, ma a differenza di quest'ultimo, anche gli utenti di smartphone che utilizzano altri sistemi operativi, possono utilizzare il cloud di Google senza problemi. Indipendentemente dal dispositivo su cui sono contenute, le vostre foto e i video possono essere trasferiti sul Cloud di Google in pochi passi. COMPUTER BILD vi spiega quanto sia facile da usare, come ricercare e condividere foto e video con altri.

Da smartphone e PC

Una volta configurato Google Foto è possibile salvare sul cloud foto e video catturati sullo smartphone. Per l'accesso al servizio si può utilizzare l'app gratuita di Google oppure un browser Web da qualunque computer. È anche possibile modificare video del computer o caricare foto da una reflex, e se i 15 gigabyte di spazio a disposizione non sono sufficienti, è possibile acquisire altro spazio ad un costo limitato. Google offre inoltre una ricerca basata sul contenuto degli scatti che per funzionare richiede che le foto vengano analizzate una per una. Se non volete che accada, allora Google Foto non è il servizio giusto per voi.

INSTALLAZIONE

iOS / ANDROID

Google Foto si può trovare praticamente su tutti gli smartphone Android; ma non dev'essere confuso con Google Drive. Gli utenti iPhone, invece, possono scaricare l'app gratuitamente dall'App Store.

1 Registratevi: Per utilizzare il servizio, è necessario avere un indirizzo email di Google. Pertanto, configuratene uno su ***mail.google.com.***

2 Login: Dopo aver installato l'app sullo smartphone avviatela e seguire le istruzioni sullo schermo, quindi eseguite l'accesso quando vi viene chiesto di inserire il vostro indirizzo e-mail.

3 Online o offline: è possibile utilizzare l'applicazione come galleria immagini quando si è completamente offline, ma per godere di tutte le funzioni offerte è necessario abilitare l'upload automatico delle foto. Come fare? Ve lo spieghiamo a centro pagina.

PC / Mac

Qualsiasi PC connesso ad Internet può avere accesso a Google Foto e caricare nuove foto, creare album o eliminare contenuti.

1 Connettersi al sito: Aprire un browser Internet, ad esempio Safari (Mac), Internet Explorer (Windows), Chrome (Google) o Mozilla Firefox, e digitare nella barra degli indirizzi ***photos.google.com***.

2 Login: Cliccate in alto a destra su ***Google Foto*** e accedete con i vostri dati.

INFO

- **15 Gigabyte:** gratuito
- **100 GB:** 1,99 dollari al mese
- **1 TB:** 9,99 dollari al mese

È possibile modificare la dimensione della memoria in Impostazioni, Backup e sincronizzazione e Acquista altro spazio.

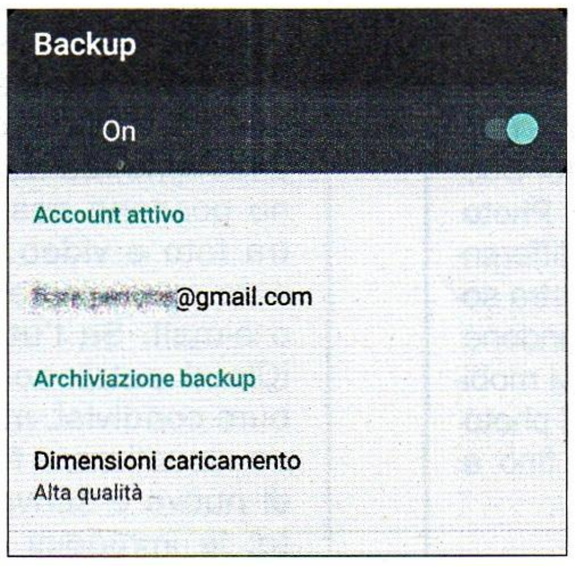
1 COME FACCIO UN BACKUP DELLE MIE FOTO?

Google Foto permette di caricare automaticamente le foto e i video catturati, così da avere sempre a disposizione una copia di backup dei propri documenti nel cloud.

1 In Google Foto tappate sull'icona del menu, quindi tappate sulla voce ***Impostazioni.***

2 Tappate ora sulla prima voce del menu, ovvero ***Backup e sincronizzazione*** che, tra le altre cose, mostra anche l'indirizzo e-mail con il quale ci si è registrati.

3 Tappate sul cursore in alto per attivare il backup automatico.



4 In ***Dimensioni caricamento*** è possibile scegliere se salvare i file nelle loro dimensioni originali o in alta qualità. Con quest'opzione le foto verranno compresse per ridurle ad un massimo di 16Mpixel e i video verranno ridimensionati in Full HD. Questa risoluzione è sufficiente nella maggior parte dei casi e, a differenza delle immagini a grandezza originale, Google non scala lo spazio occupato dai file compressi da quello disponibile sul cloud. Così è possibile memorizzare un numero infinito di foto che siano al massimo da 16 Mpixel e video con risoluzione massima Full HD.

2 SMARTPHONE PIENO! COSA FARE?

Dopo aver salvato le vostre foto sul cloud di Google, gli originali rimangono ancora sullo smartphone e occupano spazio. Per questo motivo Google permette di effettuare la cancellazione automatica dei file locali più vecchi di 30 giorni.

1 Aprite l'applicazione ***Google Foto*** e tappate sull'icona del menu in alto a sinistra. Selezionate ***Impostazioni***.

2 Tappate su ***Libera spazio sul dispositivo***; questo permette di rimuovere dalla memoria dello smartphone (su iPhone la memoria libera) tutti gli elementi per i quali è stato già effettuato il backup su Google Foto.

3 Google effettua una ricerca dei file appropriati e richiede, infine, di confermare la loro cancellazione.

4 Le foto cancellate dallo smartphone appaiono ancora nella Galleria foto. È possibile accedere alle immagini, ma per poterle visualizzare a schermo intero è necessario che lo smartphone sia connesso ad Internet.



GOOGLE FOTO



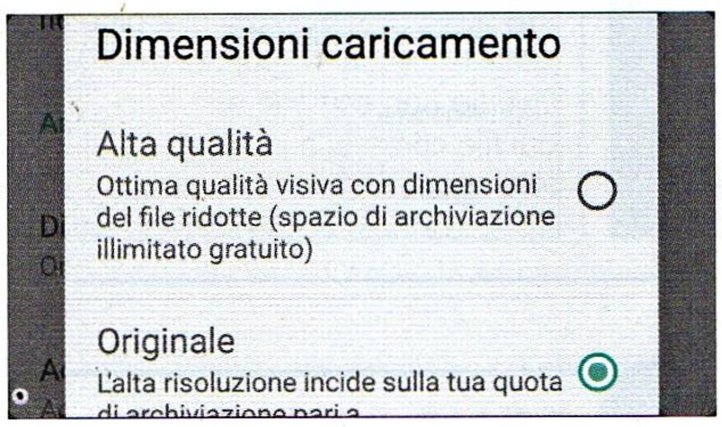
"Google Foto offre tutto quello di cui si può avere bisogno, anche spazio infinito per memorizzare le proprie foto!"

3 COME FACCIO A CARICARE UN **VIDEO 4K** SU GOOGLE FOTO?

Alcuni smartphone possono realizzare video in risoluzione 4K. Se si desidera salvare questi film senza compressione in Google Foto, è necessario impostare la dimensione di caricamento alla dimensione originale (vedi Suggerimento 1). Se si seleziona Alta qualità, invece, la risoluzione del video 4K viene scalata alla risoluzione Full HD. Se si caricano molti video di 4K, lo spazio di archiviazione gratuito su Google Foto può esaurirsi rapidamente

1 Vai su ***Impostazioni***, tappate su ***Backup e sincronizzazione***, e in ***Dimensioni caricamento*** impostate ***Originale*** come dimensione di caricamento.

2 Se desiderate effettuare il backup di un file ad alta risoluzione per una sola volta, dopo aver effettuato il caricamento alla sua dimensione originale, ritornate nelle Impostazioni e poi al caricamento in Alta qualità. I file già caricati non vengono influenzati dalla compressione.



4 COME VISUALIZZARE LE **FOTO IN TV?**

Google Foto non ha un app che permette di gestire direttamente la riproduzione di foto su Smart TV, né tantomeno su quelle con Android. È comunque possibile riprodurre sul televisore le foto utilizzando Google Chromecast (39 euro). Ecco come:

1 Collegate il Chromecast tramite HDMI al televisore e seguire le istruzioni per l'installazione.

2 Selezionare la foto che si desidera visualizzare sul televisore da Google Foto, quindi tappate una volta sull'icona Chromecast. È quindi possibile continuare come al solito la navigazione tramite swipe sullo smartphone.



5 COME POSSO CREARE UN **ALBUM CONDIVISO?**

Desiderate creare un album all'interno del quale anche amici o familiari possano inserire le proprie foto? Se tutti utilizzano la versione più aggiornata di Google Foto, questo è sicuramente possibile.

1 Nell'app tappate sul segno "+" o sui tre punti in alto a destra per aprire un nuovo menu con diverse opzioni.

2 Selezionate ***Album condiviso***, poi individuate una o più foto che desidera aggiungere al nuovo album. Assegnategli un nome, ad esempio ***Vacanze 2016***, poi tappate su ***Fatto***.

3 Per impostazione predefinita, tutti gli amici invitati possono caricare anche le loro foto. Per modificare quest'opzione, tappate sui tre punti in alto a destra, su ***Opzioni di condivisione*** e su ***Collabora***.



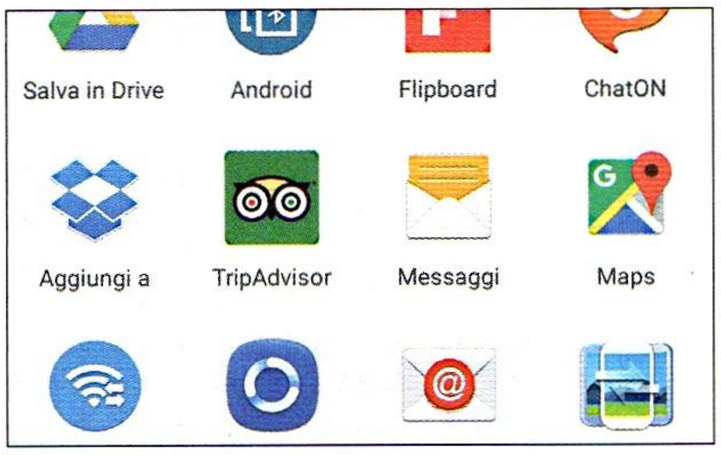
6 COME CONDIVIDO **LE MIE FOTO?**

Chi carica le proprie foto e i video sul cloud dallo smartphone, probabilmente vorrà anche condividerle con amici, su Facebook, Twitter o via email. Farlo con Google Foto è molto semplice:

1 Cercate in Google Foto l'immagine che desiderate condividere, e toccare il basso a sinistra l'icona ***Condividi***.

2 Google foto offre molte applicazioni che è possibile utilizzare per condividere la foto selezionata. Ad esempio, potrete selezionare ***Facebook*** e pubblicarlo nella timeline.

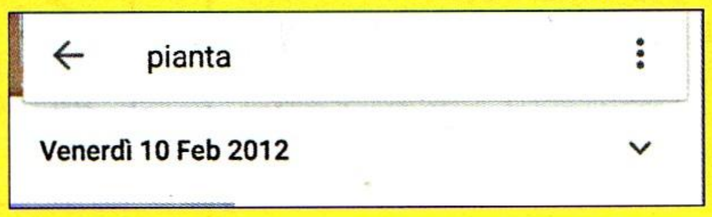
3 In alternativa, selezionate ***Crea link***. Il link viene copiato negli appunti e può essere inserito e condiviso tramite e-mail.



QUESTO LO FA **SOLO GOOGLE FOTO!**

■ **FOTO COME FILM:** L'app Google Foto permette di unire foto e video per realizzare un piccolo film.

■ **RICERCA PER CONTENUTO:** Google Foto analizza le immagini e permette di effettuare la ricerca per elementi specifici. Ad esempio, se inserite "Pianta" verranno cercate tutte le foto che ritraggano delle piante.



FOTOGRAFIA CLOUD

COME FUNZIONA DROPBOX

Nonostante Dropbox sia prima di tutto un generico servizio di archiviazione online e non sia specifico per le immagini, abbiamo scoperto che ha FUNZIONI UTILI ANCHE PER I FOTOGRAFI.

Desiderate memorizzare e gestire non solo foto e video in tutti i formati possibili, ma anche file di qualunque tipo? Dropbox è una perfetta soluzione di backup nel cloud.

La perfetta "memoria universale"

Rispetto ai grandi cloud fotografici di Apple, Google e Flickr, Dropbox è ideale come memoria universale. La sincronizzazione avviene solo in una direzione: le immagini salvate su Dropbox vengono cancellate dallo smartphone. A proposito: se pensate che lo spazio a disposizione sia troppo poco, invitate gli amici ad iscriversi e riceverete altri mega gratuiti.

INSTALLAZIONE

iOS / ANDROID

Dropbox è un'applicazione che può essere scaricata gratuitamente sia per iOS che per Android. La configurazione è velocissima. Ecco come fare:

1 Registrazione: Accedete utilizzando il vostro indirizzo email e la password Dropbox, oppure create un nuovo account.

2 Caricare dalla fotocamera: Caricare dalla fotocamera: Dropbox può memorizzare automaticamente foto e video quando si utilizza la fotocamera. Attivate la voce dalle impostazioni e quando richiesto confermate la richiesta "***Dropbox vorrebbe accedere alle tue foto***" con un ***Sì*** oppure con ***Ok***.

3 Caricamento in background: Tappate su ***Impostazioni*** e ***Caricamento da fotocamera***. Abilitate la voce ***Caricamento in background*** per caricare foto e video anche quando l'applicazione non è aperta. A tale scopo, è necessario autorizzare Dropbox ad accedere alla funzione GPS del telefono. Tranquilli: il GPS non viene utilizzato realmente, ma serve come stratagemma per consentire la sincronizzazione anche quando l'applicazione è chiusa.

PC / MAC

Dropbox è disponibile come app gratuita anche per Windows e Mac OS X. È possibile sincronizzare i computer con lo storage online.

1 Selezionare dove salvare: Dopo l'installazione, selezionate la posizione di archiviazione per la cartella ***Dropbox***. Qui vengono memorizzati i file e le cartelle che verranno poi sincronizzati.

2 Sincronizzazione selettiva: Aprite le impostazioni di Dropbox e cliccate su ***Account***. Da qui potrete selezionare le cartelle da sincronizzare.

INFO

- **2 Gigabyte:** Gratuito
- **Account Pro:** 1 Terabyte per 99,99 Euro/anno. L'account Pro può essere attivato tramite le impostazioni dell'app oppure collegandosi tramite Web.

1 USARE DROPBOX PER SALVARE LE FOTO

Sullo smartphone avete delle foto o dei video che volete conservare in un posto sicuro, lontani da occhi indiscreti? Potete utilizzare Dropbox come una cassaforte per le vostre foto, caricando su di esso le immagini confidenziali ed eliminandole dallo smartphone. Se poi le risalvate sullo smartphone, queste saranno al sicuro nell'app Dropbox, protette tramite codice numerico o impronta digitale.

1 Aprite l'applicazione Dropbox, e tappate su ***Impostazioni*** nella parte inferiore. Tappate su ***Blocco passcode*** e immettere un codice a quattro cifre. Ora è possibile anche attivare l'opzione ***Touch ID***.



2 Aprite l'immagine desiderata o il video su Dropbox, toccate sui tre punti in alto a destra e poi su ***Rendi disponibile offline***. Così facendo l'immagine viene scaricata nell'app Dropbox sul telefono.

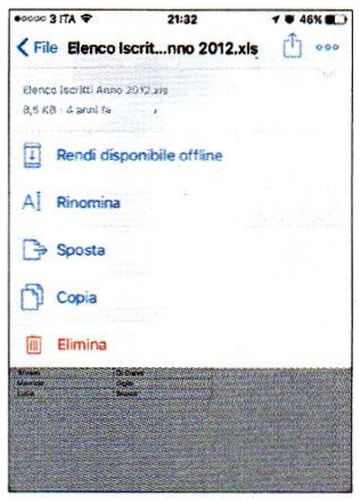


2 GESTIRE LE FOTO

Sul cloud potrebbe mancare la classica gestione dei file presente in Windows. Dropbox risolve il problema offrendo la possibilità di rinominare i file, copiarli, spostarli, creare cartelle e ordinare il tutto per nome o data

1 Per gestire i file cliccate sull'icona ***File*** in basso, quindi tappate sui tre punti in alto a destra.

2 Dal menu che si apre è ora possibile utilizzare tutte le funzioni di gestione.



3 CONDIVISIONE FOTO

Con Dropbox è possibile condividere sia singoli file che intere cartelle in modo facile e veloce.

1 Per condividere un singolo file, selezionatelo in Dropbox poi tappate sull'icona ***Condividi***. Selezionate ***SMS*** o ***e-mail*** per inviare l'invito.

2 Per condividere un'intera cartella, passate alla scheda ***File*** e tappate sulla freccia accanto alla cartella, quindi su ***Condividi*** e selezionate gli utenti con i quali condividere il tutto.



COSA PUÒ FARE FLICKR

Flickr è uno dei più popolari servizi per la condivisione e lo storage di foto online. La sua particolarità è la GRANDE COMMUNITY che lo sostiene e con la quale è possibile scambiare foto e lo spazio a disposizione, quasi illimitato.

Flickr non è solo un cloud storage per le vostre foto, ma anche una community nella quale si commentano foto e si seguono altri fotografi. Come funziona Flickr? Ve lo spieghiamo qui.

1 Terabyte di spazio gratuito

Ogni utente riceve addirittura un Terabyte di spazio di archiviazione gratis con la registrazione, sufficiente per migliaia di foto. Inoltre è possibile attivare un account Pro a pagamento, ma questo espande solo le funzioni relative alla community, ad esempio aggiungendo la possibilità di visualizzare le statistiche su quanti utenti hanno guardato le immagini pubblicate.

1 UN'ENORME FOTO-COMMUNITY

Con Flickr potete condividere le vostre foto con una grande community, seguire grandi artisti e distribuire stelle di gradimento alle immagini migliori.

1 Per presentare le vostre foto alla community, basta semplicemente caricarle online. Le immagini caricate, infatti, possono essere visualizzate, valutate e commentate da tutti gli utenti di Flickr, a meno che non modifichiate questa impostazione manualmente (vedi trucco 3).

2 Commentate le foto degli altri: è un buon modo per ottenere seguaci e commenti sulle proprie foto.



2 GRUPPI DI DISCUSSIONE

Molti fotografi si specializzano in un particolare tipo di foto, come paesaggi o macro. Per chattare con persone che hanno la loro stessa passione, è possibile aderire ad un gruppo che tratta il medesimo soggetto.

1 Cliccate in alto a sinistra sulla lente d'ingrandimento e inserire un termine di ricerca, ad esempio "***Macro***", poi cliccate su ***Cerca gruppi*** per visualizzare i gruppi disponibili.

2 Cliccate sul gruppo desiderato sul pulsante ***+Iscriviti***. Il gruppo viene aggiunto automaticamente al vostro account, e potrete anche postarvi delle foto.



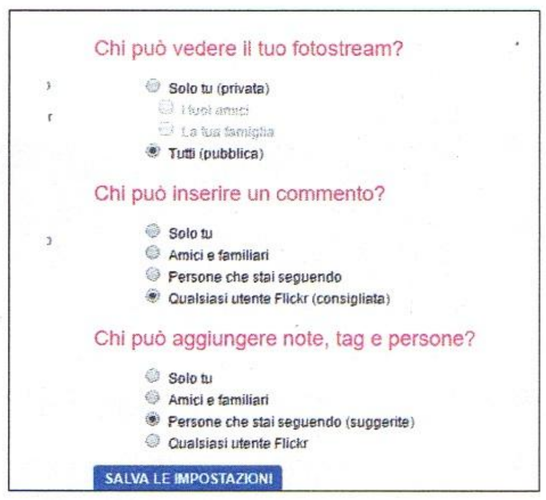
3 FOTO PUBBLICHE? NON TUTTE!

Come impostazione predefinita Flickr rende pubblica tutte le foto del profilo. È possibile modificare quest'opzione sul PC:

1 Accedete a flickr.com con i vostri dati, poi fate clic in alto a destra sul vostro piccolo avatar, e fate clic su ***Impostazioni***.

2 Nella barra dei menu in alto fate clic su ***Privacy e autorizzazioni***, e scorrere la pagina fino alla voce ***Chi potrà vedere, commentare e aggiungere note o persone*** e fate clic sul link ***Modifica***.

3 Se non volete rendere pubbliche le foto cliccate su ***Solo tu (privata)*** in Chi può vedere il tuo fotostream e poi su ***Salva le impostazioni.***



INSTALLAZIONE

iOS / ANDROID

Flickr richiede l'inserimento di molti dati per la registrazione. Per iniziare, scaricate l'app gratuita Flickr da App Store o Google Play.

1 **Registrazione:** avviate l'applicazione sul telefono, e tappate su Flickr.

2 **specificate il numero di telefono:** Inserite le informazioni richieste, compreso un indirizzo di posta elettronica su Yahoo e un numero di telefono, necessario perché Flickr vi invierà un codice di attivazione tramite SMS. Cliccate su Crea account.

3 **Confermare la registrazione:** Inserite il codice ricevuto via SMS nella relativa casella e confermate il tutto.

4 **Abilitate il caricamento delle foto:** Flickr permette di abilitare il caricamento automatico delle foto. Con quest'opzione le foto scattate sullo smartphone verranno trasferite automaticamente nell'account Flickr. Fate clic su Sì per continuare.

5 **Tutte le foto pubblicate:** Tutte le nuove foto sono immediatamente visibili per gli utenti Flickr. Volendo, però, potete disattivare l'opzione dalle impostazioni (vedere il passo 3).



INFO

- **1 Terabyte:** Gratuito
- **Pro:** 5,59 dollari/mese
- **Pro+:** 49,99 dollari/anno

Potete attivare l'account Pro solo tramite computer. Cliccate sulla foto del vostro profilo, e poi su Passa a Pro.

WINDOWS 10 GUIDA

WINDOWS 10 ULTIMA OC

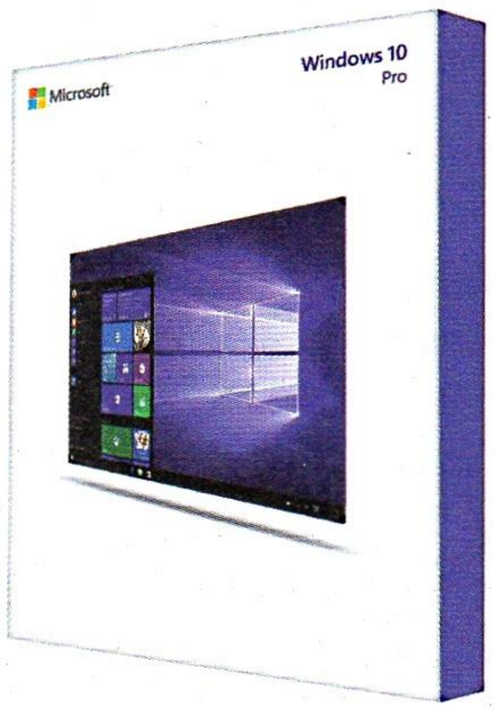
Ecco come approfittare dei pochi giorni rimasti per effettuare L'AGGIORNAMENTO GRATUITO AL NUOVO SISTEMA OPERATIVO targato Microsoft.

Il 29 luglio è il termine ultimo per poter eseguire l'aggiornamento gratuito a Windows 10 da un PC con Windows 7 o 8.1. Mancano quindi ancora pochi giorni per approfittare di questa opportunità: dopo sarà necessario acquistare una licenza o passare a un nuovo PC con già Windows 10 precaricato.
Al momento in cui scriviamo, la nuova release del sistema operativo di Microsoft è stata già installata su circa il 18% dei PC, il che la dice lunga sull'apprezzamento ricevuto in tutto il mondo, soprattutto per la nuova interfaccia e l'abbandono del menu Start rispetto alla precedente versione, ovvero Windows 8 che non ha mai convinto del tutto.
Con Windows 10 la casa di Redmond è corsa ai ripari, imparando dagli errori fatti e prendendo quanto di buono invece aveva introdotto in Windows 8 e successivamente 8.1. Ricompare il menu Start, arrivano le app universali, viene introdotto il nuovo browser Edge, l'assistente personale Cortana, i desktop virtuali e un sistema di gestione delle impostazioni

QUANTO COSTA WINDOWS 10?

Per acquistare la licenza completa di ***Windows 10 Home*** occorrono ***135,00*** *euro*. Per la versione Pro, invece, il prezzo è di ***279,00*** euro. L'acquisto può essere eseguito andando su *https://www.microsoftstore.com/store/mseea/it_IT/cat/Windows/categoryID.70034100* oppure presso un qualsiasi negozio di informatica. Chi, invece, ha una versione ***Home*** e vuole passare alla ***Pro***, il costo è di ***159,00*** euro e può effettuare aggiornamento e acquisto direttamente dal suo PC. Basta andare in ***Impostazioni/Aggiornamento e sicurezza/Attivazione*** e quindi cliccare su ***Vai allo Store***. Si accederà così alla pagina del Windows Store dedicata all'acquisto dell'aggiornamento. Le differenze tra la versione Home e quella Pro sono riassunte nella seguente tabella.

	Windows 10 Home	Windows 10 Pro
Microsoft Edge	Si	Si
Desktop Virtuali	Si	Si
One Drive	Si	Si
Connessione alla rete aziendale	No	Si
BitLocker per la crittografia dei dati	No	Si
Desktop Remoto	No	Si
Hyper-V per la creazione e l'esecuzione di macchine virtuali	No	Si
Requisiti hardware minimi	Processore da 1 GHz o superiore, 1 GB RAM (32 bit) 2 GB (64 bit), 20 GB di spazio disponibile su disco rigido, risoluzione dello schermo 800 x 600 o superiore, processore grafico DirectX 9 con driver WDDM	



EDIZIONI RICEVUTE CON L'AGGIORNAMENTO GRATUITO

La tabella a fianco mostra l'edizione di Windows 10 che si riceverà in base alla versione di Windows 7 o 8.1 che si ha installato sul proprio PC.

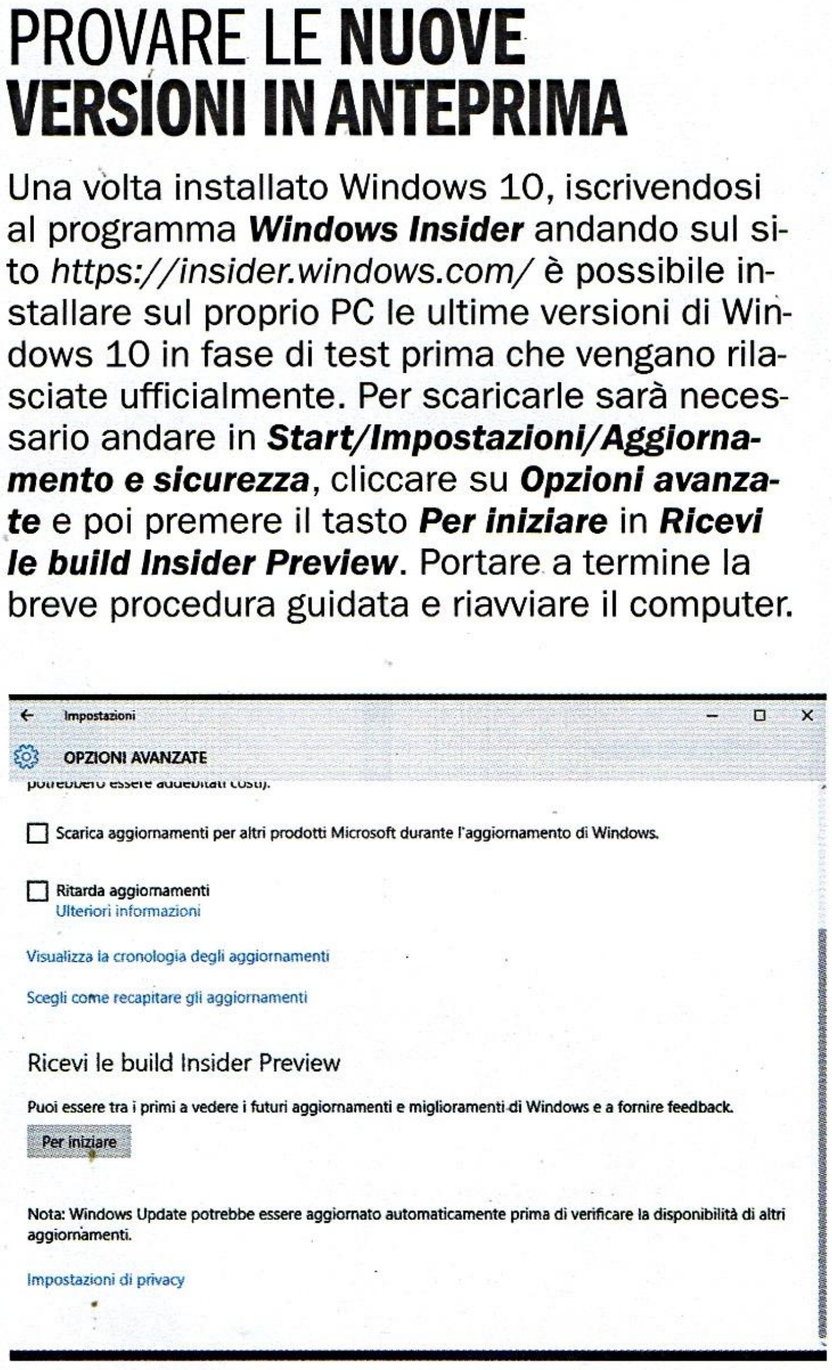
Da Windows 7	Versione Windows 10 ricevuta
Windows 7Starter	Windows 10Home
Windows 7Home Basic	
Windows 7Home Premium	
Windows 7Professional	Windows 10Pro
Windows 7Ultimate	
Da Windows 8.1	**Versione Windows 10 ricevuta**
Windows 8.1	Windows 10Home
Windows 8.1Pro	Windows 10Pro
Windows 8.1Pro per studenti	

GRATIS CASIONE!

molto più semplice e intuitivo. Oltre al fatto di essere un sistema più efficiente anche dal punto di vista delle prestazioni. Insomma Windows 10 è di gran lunga il miglior sistema operativo mai realizzato da Microsoft e sarebbe davvero un peccato non approfittare dell'occasione di poterlo installare gratuitamente sul proprio PC. Così, per chi non lo ha ancora fatto, ecco spiegato in dettaglio come eseguire l'aggiornamento sulla propria macchina senza problemi e inoltre una breve panoramica sulle nuove funzionalità.

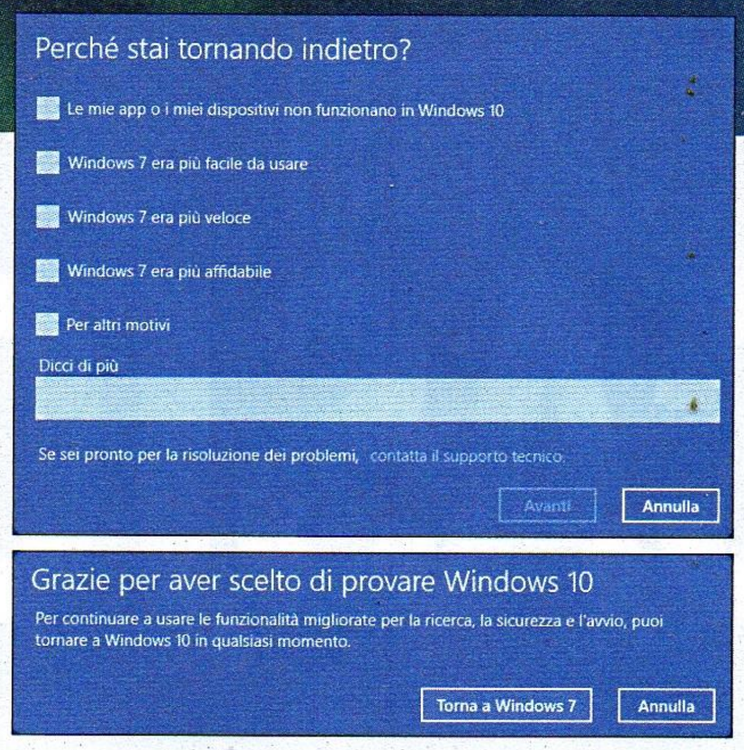
PROVARE LE **NUOVE VERSIONI IN ANTEPRIMA**

Una volta installato Windows 10, iscrivendosi al programma ***Windows Insider*** andando sul sito *https://insider.windows.com/* è possibile installare sul proprio PC le ultime versioni di Windows 10 in fase di test prima che vengano rilasciate ufficialmente. Per scaricarle sarà necessario andare in ***Start/Impostazioni/Aggiornamento e sicurezza***, cliccare su ***Opzioni avanzate*** e poi premere il tasto ***Per iniziare*** in ***Ricevi le build Insider Preview***. Portare a termine la breve procedura guidata e riavviare il computer.

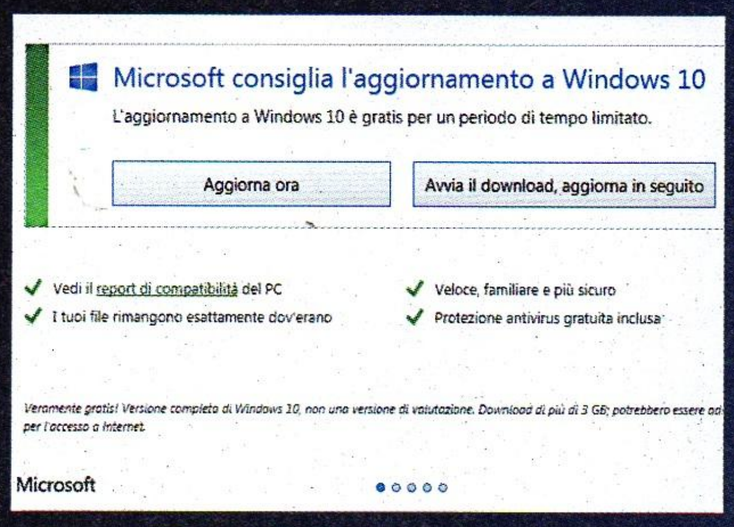


TORNARE INDIETRO? SI PUÒ!

Se dopo aver eseguito l'aggiornamento, proprio Windows 10 non dovesse piacerci, possiamo tornare al vecchio sistema operativo (Windows 7 o 8.1). Per farlo, andare in ***Impostazioni/Aggiornamento e sicurez-za/Ripristino***. Cliccare quindi sul pulsante ***Per iniziare*** presente in corrispondenza del nome del vecchio sistema operativo (ad esempio Windows 7). Scegliere un motivo per tornare indietro e cliccare su ***Avanti***. Prima di eseguire il ripristino viene data la possibilità di controllare la disponibilità di aggiornamento. Clicchiamo su ***No, grazie***, poi su ***Avanti*** due volte e infine su ***Torna a Windows 7***. Il PC verrà riavviato e ripristinato al vecchio sistema operativo.



ESEGUIRE L'AGGIORNAMENTO CONSERVANDO FILE E PROGRAMMI



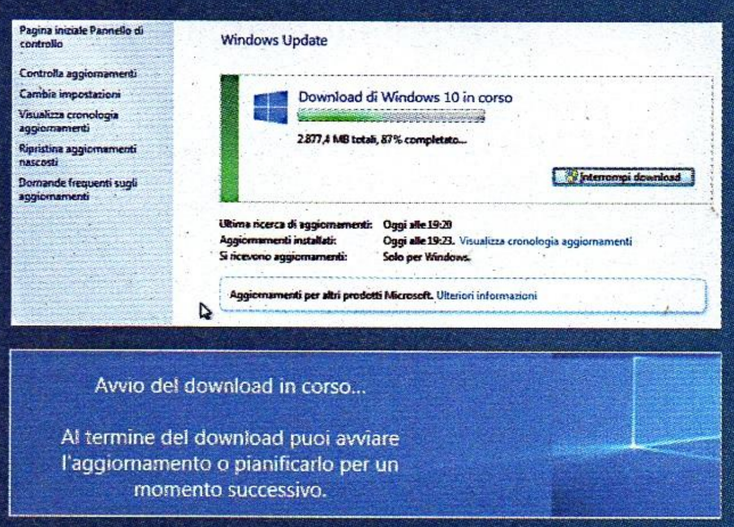
1 INIZIAMO L'UPGRADE

Per eseguire l'aggiornamento cliccare sull'icona di Windows 10 che compare nell'area di notifica di Windows 7 o 8.1. Verrà quindi aperta una finestra che offre la possibilità di aggiornare il PC subito o di avviare il download dei file necessari per poi installarli in un secondo momento.



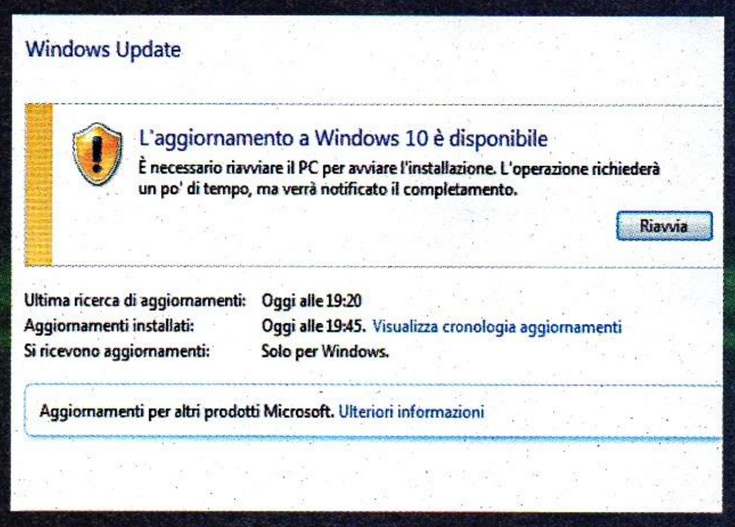
2 PROCEDURA MANUALE

Se non dovesse comparire l'icona di Windows 10 nell'area di notifica, avviare il browser è andare su *www.microsoft.com/it-it/software-download/windows10*. Da qui sarà possibile scaricare manualmente il file per eseguire l'aggiornamento al nuovo sistema operativo di Microsoft.



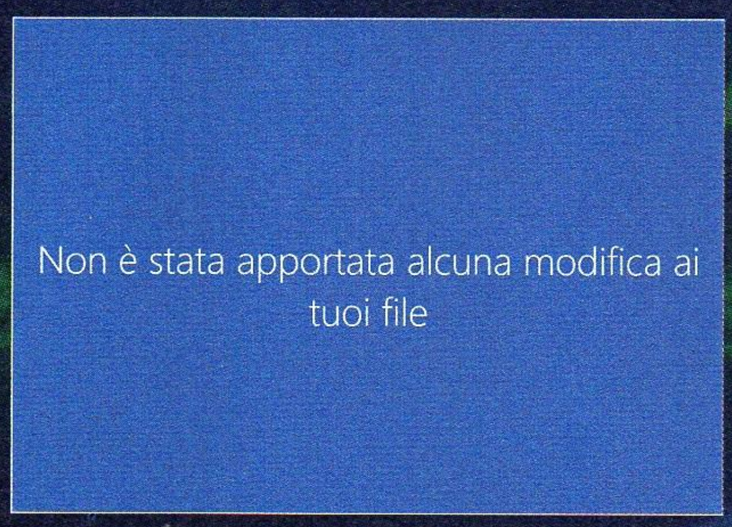
3 AVVIAMO IL DOWNLOAD

Per scaricare i file necessari all'aggiornamento occorrerà un po' di tempo perché si tratta di diversi Gigabyte. Sarà comunque possibile seguire lo stato di scaricamento dei file dalla finestra di Windows Update. Al termine del download cliccare su ***Accetto*** per accettare il contratto di licenza e avviare l'aggiornamento.



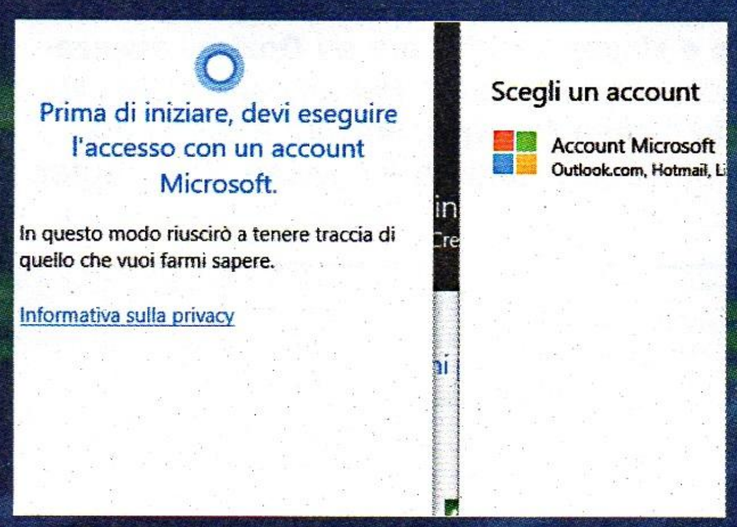
4 ATTENDERE CON PAZIENZA

Cliccare quindi sul pulsante ***Riavvia*** per eseguire l'aggiornamento. A questo punto dovremo metterci comodi e fare attenzione alle istruzioni che compariranno a monitor. Potrebbe volerci anche molto tempo per portare a termine il tutto. Al riavvio comparirà una schermata blu col proprio nome utente: cliccare su ***Avanti*** per proseguire.



5 FILE E APP CONSERVATE

A questo punto seguire le istruzioni mostrate a monitor per portare a termine l'installazione. Cliccare su ***Usa impostazioni rapide***, poi su ***Usa Cortana*** per abilitare l'assistente personale intelligente e poi su ***Avanti***. Occorrerà ancora qualche minuto per configurare le app e il sistema operativo.

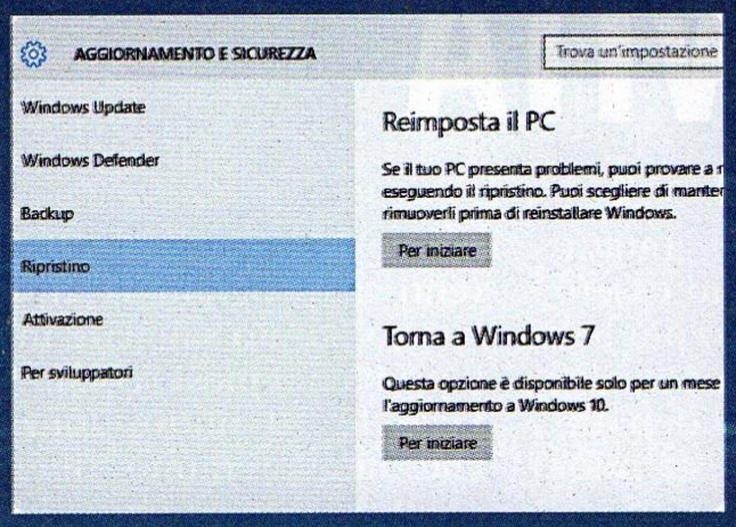


6 ABILITARE TUTTE LE FUNZIONI

Dopo l'aggiornamento ci troveremo davanti la nuova interfaccia di Windows 10. App e file verrano mantenuti, ma alcune funzioni come Cortana o la possibilità di scaricare le app dal Windows Store richiedono l'accesso con un account Microsoft che è possibile ottenere andando su *https://account.microsoft.com/*.

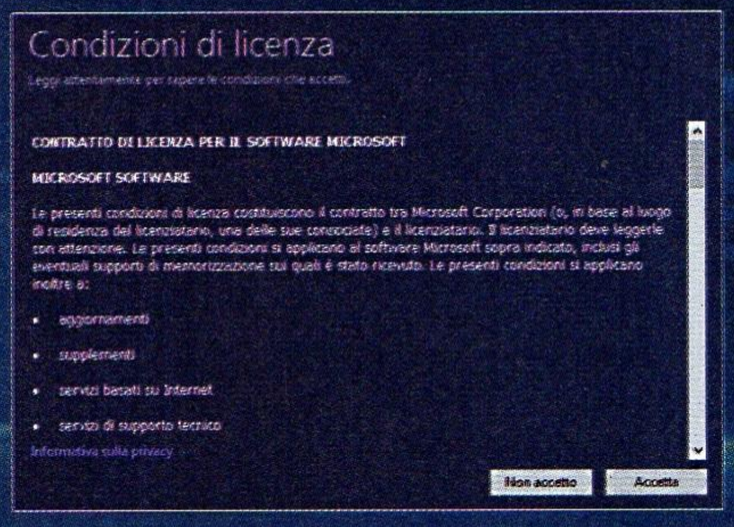
ESEGUIRE UN'**INSTALLAZIONE DA ZERO**

Ecco come creare un supporto USB o DVD per effettuare un'installazione pulita di Windows 10, a patto di avere una licenza di Windows 7 o 8.1.



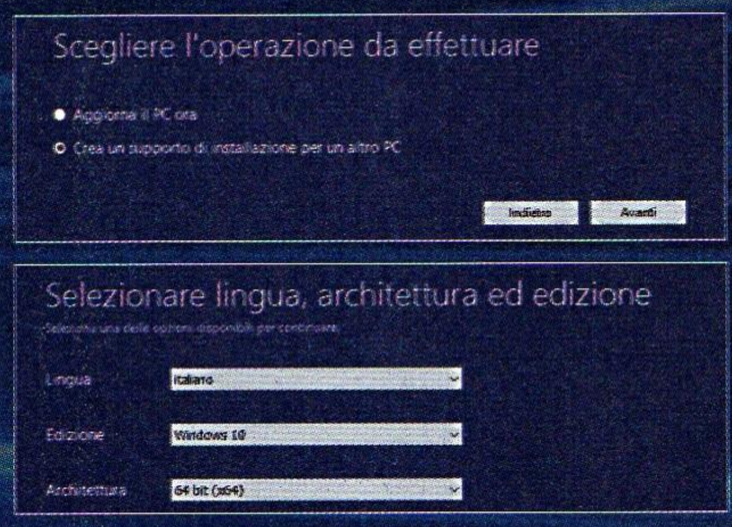
1 AZZERARE IL SISTEMA

È possibile eseguire un'installazione pulita sfruttando l'opzione di ripristino di Windows 10. Per farlo andare in ***Start/Impostazioni/Aggiornamento*** e ***Sicurezza/Ripristino***. Da qui sarà possibile cliccare su Per iniziare in Reimposta il PC ed effettuare una nuova installazione cancellando tutti i dati.



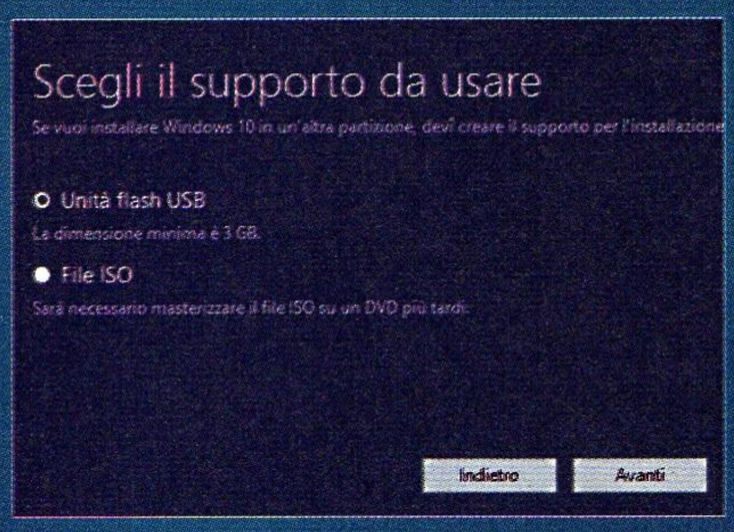
2 CREARE IL SUPPORTO

L'altro metodo per effettuare un'installazione pulita consiste nel creare un supporto USB o DVD. Andare alla pagina *www.microsoft.com/it-it/software-download/windows10* e cliccare sul tasto ***Scarica ora lo strumento***. Avviare quindi l'eseguibile e cliccare su ***Accetta*** per accettare il contratto di licenza.



3 SCEGLIERE L'EDIZIONE

Al passo successivo selezionare l'opzione ***Crea un supporto di installazione per un altro PC*** e fare Avanti. Il tool selezionerà automaticamente la versione del SO in base a quella presente sul PC. Si può comunque cambiarla e scegliere la lingua, l'edizione e l'architettura (64 bit o 32 bit) manualmente.



4 PENDRIVE O DVD

Cliccare ora su ***Avanti*** e scegliere se creare un supporto d'installazione su una ***Unità flash USB*** o scaricare l'ISO da masterizzare su un DVD. Nel primo caso prepariamo una pendrive da almeno 4 GB (attenzione: tutti i dati andranno persi). Premiamo quindi su ***Avanti***. selezioniamo l'opzione ***Unità flash USB*** e clicchiamo su ***Avanti***.



5 AVVIARE IL DOWNLOAD.

Se abbiamo scelto di creare il supporto su Pendrive, selezioniamo la periferica e facciamo ***Avanti***. Se invece abbiamo scelto di scaricare il file ISO, si apre una finestra in cui indicare la cartella in cui salvarlo. In entrambi i casi dovremo attendere che vengano scaricati tutti i file per creare il supporto.



6 SUPPORTO PRONTO.

Al termine clicchiamo su ***Fine***. Ora non ci resta che inserire la pendrive nel PC in cui vogliamo installare Windows 10 e riavviarlo impostando nel Boot l'avvio da USB. Se, invece, abbiamo scaricato l'ISO, dovremo masterizzarlo su un DVD cliccando su Apri masterizzatore DVD al termine della procedura.

AGGIORNARE A WINDOWS 10 GRATIS ANCHE DOPO IL 29 LUGLIO

Dal 30 luglio l'aggiornamento a Windows 10 sarà a pagamento, anche se Microsoft ha fatto sapere che chiunque utilizzi uno o più strumenti di accessibilità a causa di problematiche fisiche, avrà diritto ugualmente all'aggiornamento gratuito anche dopo questa data. Con un piccolo trucco, però, ciò sarà possibile per tutti. Per prima cosa se si ha un PC sul quale si vogliono eseguire upgrade hardware, è bene farlo prima di perché successivamente potrebbero esserci problemi di licenza: la licenza di Windows 10 sarà legata all'hardware e modifiche importanti alla configurazione del PC potrebbero causare problemi. Ceare una partizione sul disco del PC utilizzando lo strumento ***Gestione Disco*** accessibile attraverso il menu che si apre premendo la combinazione ⊞+ X. Installare sulla nuova partizione una copia di Windows 10 utilizzando l'ISO del sistema operativo o lo strumento ***Media Creation Tool*** come visto per l'installazione da zero nei passi precedenti. Attivare quindi la copia di Windows 10 sulla macchina utilizzando il codice prodotto di Windows 7 o Windows 8. Se sull'hard disk non c'è abbastanza spazio per creare la partizione, fare un backup dell'immagine del sistema su un disco esterno andando in ***Pannello di controllo\Sistema e sicurezza\Backup e ripristino (Windows 7)*** oppure attraverso un software gratuito come ***Aomei Backupper*** (*www.backup-utility.com/free-backup-software.html*) o ***EaseUS Todo Free*** (*www.easeus.com/backup-software/tb-free.html*). Installare quindi Windows 10 sulla partizione principale e attivarlo usando sempre la chiave di prodotto di Windows 7 o Windows 8. Dopo aver controllato che l'attivazione di Windows 10 è stata eseguita correttamente, cancellare la partizione e ripristinare Windows 7 o Windows 8 utilizzando il DVD col sistema operativo o il tool di ripristino fornito dal produttore del PC. In questo modo si è ottenutiauna chiave di licenza di Windows 10 per il proprio PC e si potrà installarlo in seguito senza dover pagare nulla.

WINDOWS 10 GUIDA

ANNIVERSARY UPDATE TUTTE LE NOVITÀ

Ecco le 10 PIÙ IMPORTANTI NOVITÀ CHE MICROSOFT introdurrà nel nuovo aggiornamento di Windows 10.

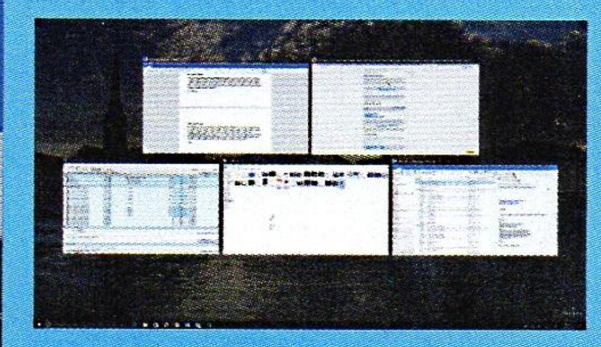
Tra qualche giorno, oltre a scadere il termine ultimo per eseguire l'aggiornamento gratuito a Windows 10, che ricordiamo sarà il 29 luglio, Microsoft rilascerà un nuovo importante upgrade col nome in codice Anniversary Update. Infatti, il 2 agosto inizierà ad essere distribuito il secondo più importante aggiornamento rilasciato dal giorno del debutto di Windows 10. Questa nuova release introduce non solo delle migliorie, ma diverse nuove funzioni che gli aderenti al programma Insider hanno potuto saggiare in anteprima nei mesi scorsi. Ecco le 10 nuove funzioni che miglioreranno ulteriormente il sistema operativo di Microsoft.

MENU START RINNOVATO

Il menu Start è stato migliorato per ridurre al minimo il numero di clic e gli scorrimenti per trovare le applicazioni. Verrà introdotta la nuova visualizzazione dell'elenco di tutte le app col pulsante hamburger che consentirà di accedere a una serie di opzioni. Inoltre ci saranno più scelte per il ridimensionamento delle Tile e più opzioni di personalizzazione andando in ***Impostazioni/Personalizzazione/Start***.

WINDOWS DEFENDER

L'antivirus integrato in Windows 10 diventa sempre più funzionale e completo. Oltre ad essere più efficiente, Windows Defender aggiunge la modalità offline che consente di eseguire la scansione del PC all'avvio nel caso si sospettasse la presenza di qualche file nocivo e quindi riuscire a rimuovere anche quei malware impossibili da eliminare con la scansione normale. Per usare questa modalità andare in ***Impostazioni/Aggiornamento e sicurezza/Windows Defender***. Scorrere la pagina fino a trovare ***Windows Defender Offline*** e cliccare su ***Analisi Offline***. Il computer verrà riavviato per eseguire la scansione del sistema e rilevare la presenza o meno di malware.



DESKTOP VIRTUALI

La modalità per gestire più desktop virtuali introdotta in Windows 10 col nuovo aggiornamento sarà migliorata e verrà aggiunta la possibilità di visualizzare la finestra di un'applicazione su tutti i desktop virtuali che si creano e non solo su uno. Per farlo, basta cliccare sul pulsante ***Visualizzazione attività***, cliccare quindi col tasto destro sulla finestra dell'applicazione e scegliere ***Mostra questa finestra in tutti i desktop***. In questo modo non si dovrà andare da un desktop all'altro per usare l'applicazione che serve perché si avrà sempre a disposizione.

MODALITÀ TABLET

La nuova modalità tablet consente di visualizzare a griglia tutte le app in una maniera più immersiva e sfruttare meglio lo spazio a disposizione. Inoltre ora è possibile nascondere la barra delle applicazioni in modo automatico, funzionalità che è possibile impostare da ***Impostazioni/Sistema/Modalità tablet***.

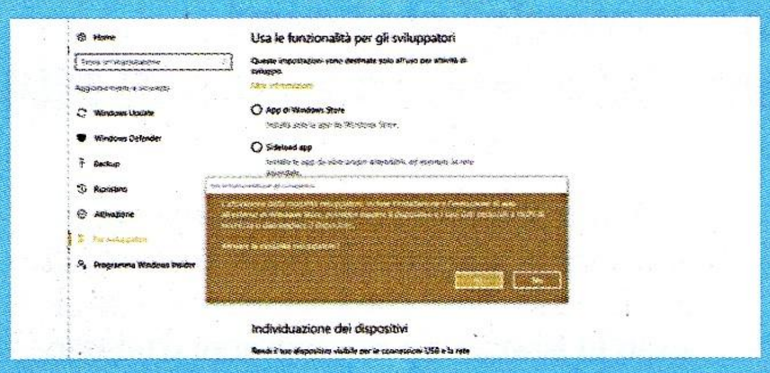


CENTRO NOTIFICHE

Andando in ***Impostazioni/Sistema/Notifiche e azioni*** si accede alla finestra da dove è possibile scegliere le app per le quali si vogliono visualizzare le notifiche. Ora per ogni app si può anche scegliere il numero di notifiche da visualizzare nel centro azioni e selezionare il livello di priorità tra i tre disponibili. Inoltre è possibile sincronizzare le notifiche tra i vari device in modo e gestire meglio i collegamenti veloci presenti.

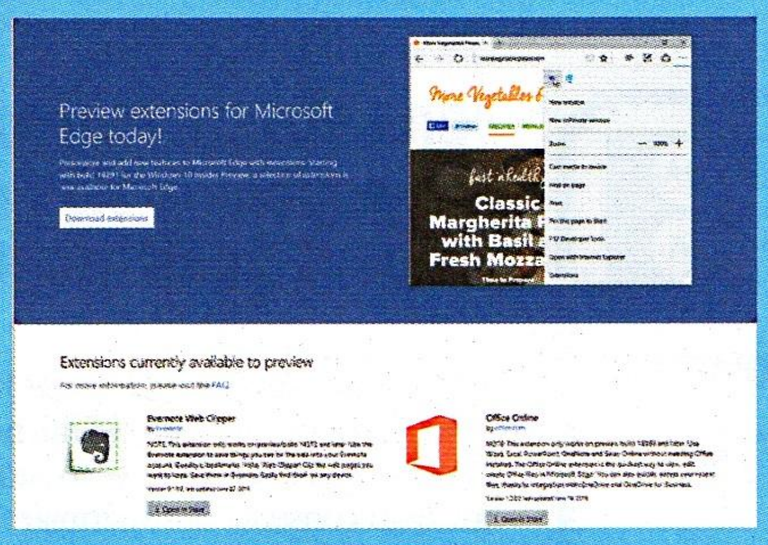
ARRIVA LINUX

Sarà una delle novità più importanti. In pratica su Windows 10 arriverà il tool Bash che consente di eseguire comandi Linux per aiutare sviluppatori e utenti a lavorare su progetti open source. Non si tratta di un emulatore di Linux, ma un sistema chiamato ***Windows Subsystem for Linux*** (***WSL***) che consentirà di usare la modalità utente di Ubuntu in modo nativo all'interno del Prompt dei comandi. Per attivare tale funzionalità andare in ***Impostazioni/Aggiornamento e sicurezza/Per sviluppatori*** e selezionare l'opzione ***Modalità sviluppatore***. Premere la combinazione + , digitare il comando ***appwiz.cpl*** e premere ***Invio***. Cliccare su ***Attivazione e disattivazione delle funzionalità Windows***, spuntare l'opzione ***Windows Subsystem for Linux*** (***Beta***), fare ***OK*** e riavviare il sistema. Non resta che aprire il ***Prompt dei comandi***, digitare ***Bash*** e premere ***Invio***. La prima volta verrà chiesto di installare Ubuntu: basterà premere ***S*** e fare ***Invio***.



BROWSER EDGE

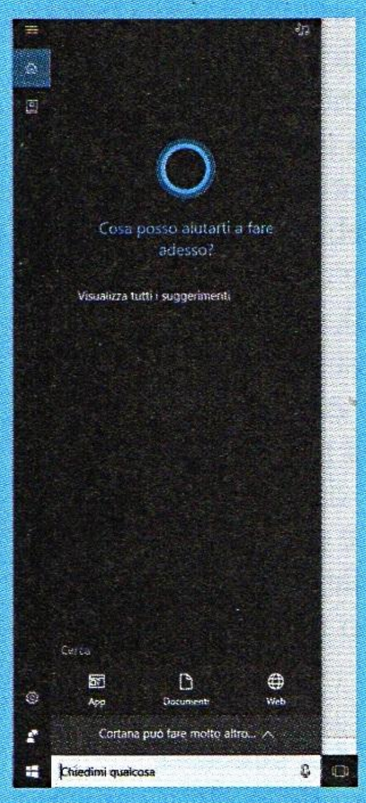
Nel suo nuovo browser Microsoft introdurrà finalmente il supporto per le estensioni come avviene già su Firefox, Chrome e altri. Sarà possibile scaricare le estensioni direttamente da Windows Store. Basta cliccare sul pulsante in alto a destra con i tre punti, selezionare ***Estensioni*** e poi cliccare su ***Ottieni estensioni dallo Store***. Automaticamente si apre la pagina in cui saranno disponibili quelle da installare. Saranno poi migliorate alcune funzioni come quelle relative alla privacy per cancellare automaticamente i dati di navigazione e una migliore gestione delle schede. Inoltre sarà possibile sfruttare Windows Hello per l'accesso ai propri siti sfruttando il sistema di riconoscimento facciale.



INK WORKSPACE

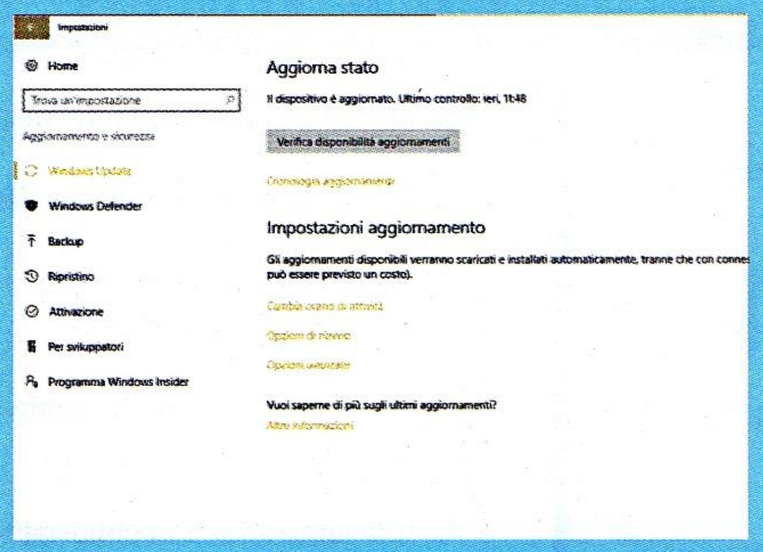
È una delle funzioni introdotte con la nuova versione di Windows 10 e permetterà di disegnare e prendere appunti sulle app attraverso la penna digitale. Ci sarà nuova barra laterale accessibile tramite la barra delle applicazioni (o toccando un pulsante sulla penna) per visualizzare i post-it e al taccuino virtuale. Ci saranno anche altri strumenti come il righello virtuale che lo rende facile disegnare linee rette quando necessario.





CORTANA

Oltre a subire piccolo ritocchi grafici, l'assistente personale di Microsoft migliora e impara a fare più cose. Il pulsante delle impostazioni è stato spostato sul pannello a sinistra che viene visualizzato quando si apre Cortana ed è in gradi di riconoscere facilmente le canzoni premendo il pulsante con la nota in alto a destra. Inoltre sarà possibile accedere a Cortana anche dalla schermata di blocco, funzionalità comunque disattivabile dalle impostazioni. Sarà in grado di condividere anche le direzioni sulle mappe su gli altri dispositivi. Se ad esempio si cerca un percorso sul computer, automaticamente questo viene sincronizzato anche sullo smartphone e si potrà continuare a seguirlo sul secondo dispositivo.



IMPOSTAZIONI

Verranno introdotte diverse novità nell'app Impostazioni per renderla ancora più immediata e intuitiva. Oltre a piccoli ritocchi all'interfaccia, il campo di ricerca aiuta a trovare velocemente l'impostazione di cui si ha bisogno senza dover navigare tra le varie voci. Nuove voci tra le opzioni per l'aggiornamento del sistema, una più facile gestione della batteria e delle opzioni per scaricare le versioni Insider, e la possibilità di usare un tema scuro andando in ***Impostazioni/Personalizzazione/Colori***, e selezionando ***Scuro*** da ***Scegli la modalità***.

TRASFERIRE I FILE DA UN VECCHIO PC A WINDOWS 10

Per conservare i file e trasferirli su un nuovo PC, Microsoft mette a disposizione il tool ***PCmover Express*** sviluppato da Laplink e distribuito gratuitamente grazie a un accordo con la casa di Redmond sul sito *www.microsoft.com/it-it/windows/transfer-your-data*. Questa versione non consente di trasferire le app, ma per il resto è perfetto. Per usarlo è molto semplice. Collegare i PC col cavo Ethernet e installare ***PCmover Express*** su entrambi. Avviarlo sul primo PC, proseguire nella procedura guidata e selezionare quindi il computer da preparare (***Vecchio***). Cliccare su ***Prossimo*** e poi scegliere tra le opzioni di collegamento la prima, ovvero quella chiamata ***Rete***. Cliccare quindi su ***Prossimo*** per proseguire. Andare sul secondo PC con Windows 10, avviare PCmover, e scegliere ***Windows 8.1 o superiore***. Scegliere sempre come metodo per la connessione l'opzione ***Rete***. Proseguire al passo successivo e se il vecchio PC non viene rilevato, cliccare su ***Naviga*** per trovarlo. Scegliere infine il tipo di trasferimento: ***Tipico*** utilizza le impostazioni normali per un trasferimento veloce, ***Avanzato***, invece, permette di personalizzare le impostazioni e selezionare dischi fissi e cartelle.



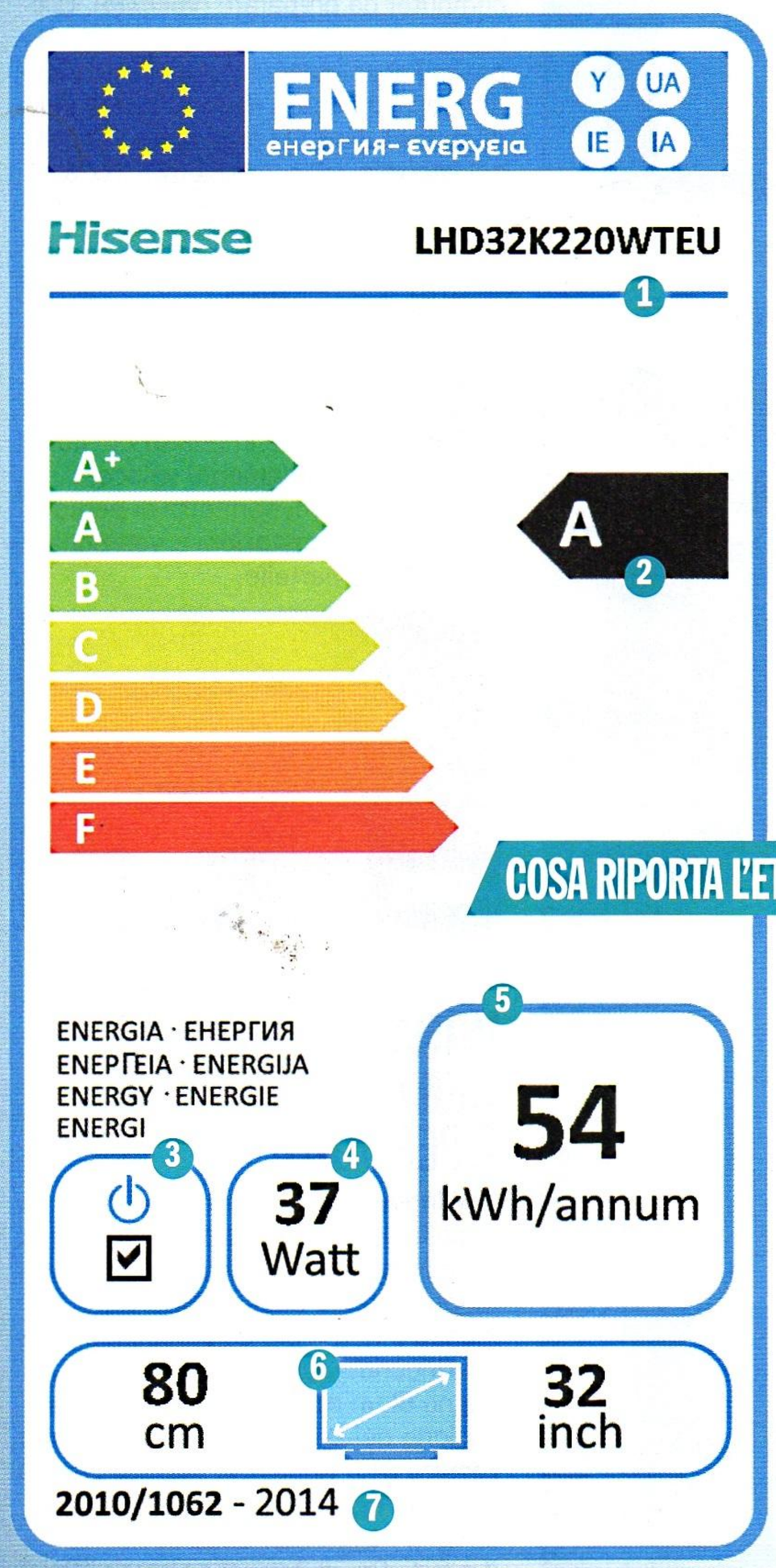
WINDOWS MEDIA CENTER: NON TUTTO È PERDUTO!

In Windows 10 non è più presente l'applicazione Windows Media Center. Quindi, quando si esegue l'aggiornamento, questa applicazione viene rimossa e non è più disponibile. Per venire incontro agli utenti che hanno bisogno di un'applicazione per la riproduzione dei DVD, Microsoft offre l'app ***Lettore DVD Windows***. Questa app viene fornita gratuitamente nel caso si esegua l'aggiornamento da Windows 7 o 8.1. Se, invece, si esegue un'installazione pulita, l'applicazione Lettore DVD Windows può essere solo scaricata dal Windows Store al costo di ***14,89*** *euro*. Opzionalmente si può sempre ricorrere a un'applicazione gratuita alternativa come ***VLC*** (*www.videolan.org/vlc/*). ■

DA SAPERE
RISPARMIO
ENERGETICO

LA BUGIA

“ORA POTETE RISPARMIARE CORRENTE E DENARO!”, pubblicizzano gli store nei centri commerciali per i nuovi televisori. Ma chi non starà attento **ALLA FINE PAGHERÀ DI PIÙ!**



Sembra proprio allettante! Il nuovo televisore, fatti tutti i conti, non si rivela poi eccessivamente costoso poiché in effetti consente di risparmiare molta corrente rispetto al vecchio apparecchio e di tutto questo ne può beneficiare anche l'ambiente. Vale quindi la pena approfittare subito delle superofferte? No. È preferibile verificare accuratamente, poiché anche un nuovo dispositivo di classe energetica efficiente “divora” senz'altro lo stesso quantitativo di corrente o addirittura di più, del modello precedente. Rivenditori e produttori pubblicizzano consumi energetici minimi per i loro elettrodomestici, riportando però solo su piccolissime etichette sull'imballo l'esatto consumo e i costi annui. Queste indicazioni si presentano poco compatibili con la realtà, visto che i valori sono stati rilevati in laboratorio in condizioni d'utilizzo ideali. A fini pubblicitari vengono invece evidenziate, con caratteri grandi, le classi di efficienza energetica - come prescritto dalla legge. Si tratta delle lettere dalla A alla G, di colore verde, giallo e rosso; ai dispositivi estremamente parsimoniosi nei consumi, possono essere assegnate le lettere A+, A++ o addirittura A+++.

COSA RIPORTA L'ETICHETTA PER LA CLASSE ENERGETICA

1. **Produttore e modello del dispositivo**
2. **Classe di efficienza energetica**
3. **Interruttore di accensione per azzerare il consumo**
4. **Potenza assorbita: consumo assoluto in Watt**
5. **Consumo annuo in chilowattora per un utilizzo giornaliero di 4 ore. Un chilowattora costa circa 30 centesimi**
6. **Dimensioni schermo (diagonale) in centimetri e in pollici**
7. **Normativa EU e anno di uscita del prodotto**

Tutto è relativo

Chi ritiene che un televisore con etichetta A richieda sempre un consumo inferiore rispetto ad un modello della concorrenza di classe B, si sbaglia in pieno. L'indicazione riveste infatti un'importanza relativa poiché per la classe energetica, oltre al consumo, si rivelano determinanti anche le dimensioni dello schermo. Un televisore gigantesco da 60 pollici (152 centimetri) che consuma ben 140 Watt, potrebbe ancora rientrare nella classe A, mentre ad un modello da 32 pollici (80 centimetri), con lo stesso consumo energetico, si assegna la classe G. Per godere di una classe energetica A, utile anche dal punto di vista promozionale, un televisore valido non dovrebbe consumare più di 40 Watt. Tutto è comunque relativo e il consumo reale, rilevato in laboratorio, viene scritto in basso sull'imballo, con caratteri piccoli.

Grande formato, grandi consumi

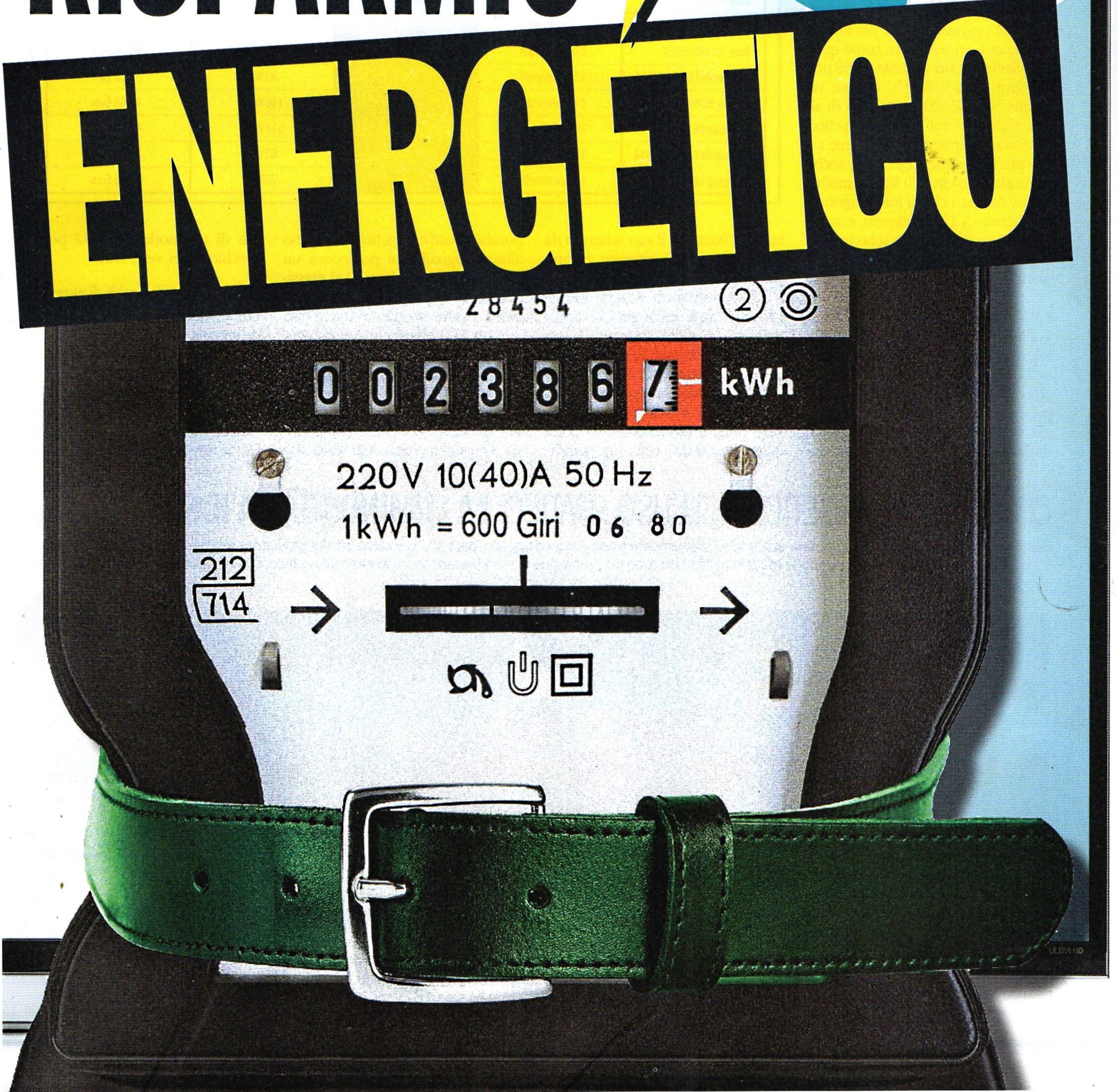
Se il nuovo televisore deve effettivamente consumare meno corrente del modello vecchio, non dovrà essere di dimensioni ➤

DEL RISPARMIO ENERGETICO

PIÙ CHIAREZZA SAREBBE AUSPICABILE

Produttori e rivenditori sbandierano la lettera verde A+ in modo estremamente chiaro, mentre la potenza assorbita e il consumo annuo è indicato su minuscole etichette. Sarebbe auspicabile molta più chiarezza, poiché anche i consumi energetici dei televisori grandi non sono più esageratamente elevati.





DA SAPERE
RISPARMIO ENERGETICO

esagerate. Esempio: il modello UE32C6700 di Samsung, con una diagonale di schermo di 80 centimetri, venduto diffusamente sei anni fa, consumava circa 70 Watt, corrispondenti alla classe di efficienza energetica C. Chi oggi non prende più in considerazione un televisore come quello di Samsung, ma acquista un 50 pollici Sony KDL-50W807C oppure un Philips 50PUK6400, non godrà di alcun risparmio sul costo energetico. Ad entrambi i nuovi modelli viene assegnata la classe energetica A, anche se consumano circa 70 Watt. Il motivo deriva dal fatto che la loro diagonale di schermo di 127 centimetri, è molto più grande rispetto allo schermo del dispositivo vecchio e, di conseguenza, richiedono un consumo maggiore.

Ieri consumi elevati, oggi sono ridotti

Tutto dipende dalle dimensioni del televisore. Un modello consigliabile, nella gamma attuale di apparecchi offerta ad esempio da MediaWorld per coloro che vogliono risparmiare sui costi energetici, può essere il Philips 40PFK6510 che si accontenta di 39 Watt, ma il suo schermo da 102 centimetri è ritenuto troppo piccolo da numerosi clienti. Modelli più grandi sono sempre più richiesti e negli ultimi anni la diagonale media dello schermo è cresciuta rapidamente. Regola approssimativa generale per i parsimoniosi del consumo energetico: se il televisore non è più vecchio di sei, sette anni, il modello nuovo potrà essere una o due volte più grande, purché i costi energetici rimangano almeno uguali. Chi possedeva un 32 pollici, potrà orientarsi al massimo su un 46 pollici, mentre un 42" potrà essere sostituito tutt'al più con un 55. Volendo invece passare ad un modello con schermo da 165 centimetri pari ad un 65 pollici, l'aumento dei costi energetici è inevitabile. Questi televisori giganti, pur offrendo una classe energetica A+, consumano oltre 120 Watt, cioè più di un modello da 42 pollici, vecchio di sei, sette anni.

Vecchi dispositivi avidi di corrente

Chi volesse sostituire un televisore di vecchia generazione potrà decidere se sborsare una cifra sostanziosa per godere di immagini di ampia dimensione oppure risparmiare sul consumo energetico. La prima generazione di televisori al plasma Full-HD si rese popolare per una qualità

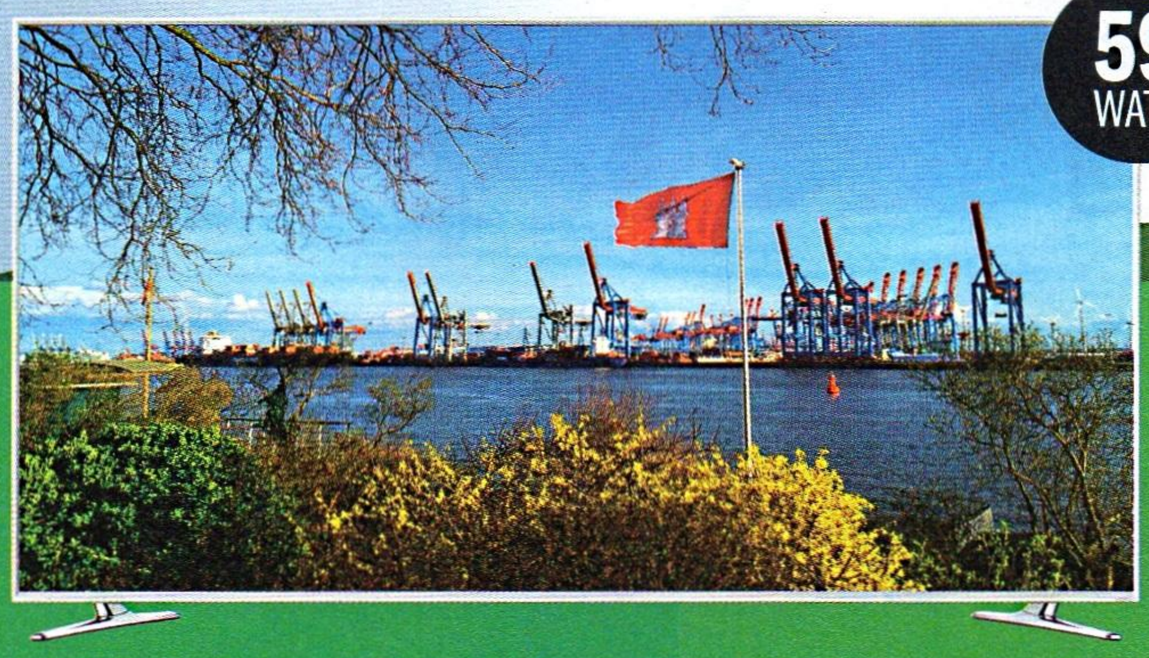
COSTI ENERGETICI DEI TELEVISORI PIÙ POPOLARI

La maggior parte degli attuali televisori appartiene alla classe energetica A oppure addirittura A+. Il consumo energetico e quindi, anche i costi medi annui, considerando un utilizzo giornaliero di quattro ore, sono molto differenziati. L'elenco sottostante evidenzia i dati dei dieci televisori più popolari.

MODELLO	DIMENSIONE SCHERMO	CLASSE ENERGETICA	CONSUMO	COSTI ANNUI
Samsung UE48JU6450	122 centimetri	A+	64 Watt	25,64 Euro
Samsung UE40J6250	100 centimetri	A+	47 Watt	18,73 Euro
Sony KDL-55W805C	140 centimetri	A+	75 Watt	29,96 Euro
LG 49LF6309	125 centimetri	A+	54 Watt	22,76 Euro
Sony KD-55X8505C	140 centimetri	A	115 Watt	46,10 Euro
Panasonic TX-50CXW704	127 centimetri	A	93 Watt	37,15 Euro
Philips 55PUS7600	140 centimetri	A	110 Watt	44,08 Euro
Samsung UE55JS8090	140 centimetri	A	111 Watt	44,37 Euro
Panasonic TX-50CSW524	127 centimetri	A+	63 Watt	25,34 Euro
Samsung UE55J5550	140 centimetri	A+	70 Watt	27,95 Euro

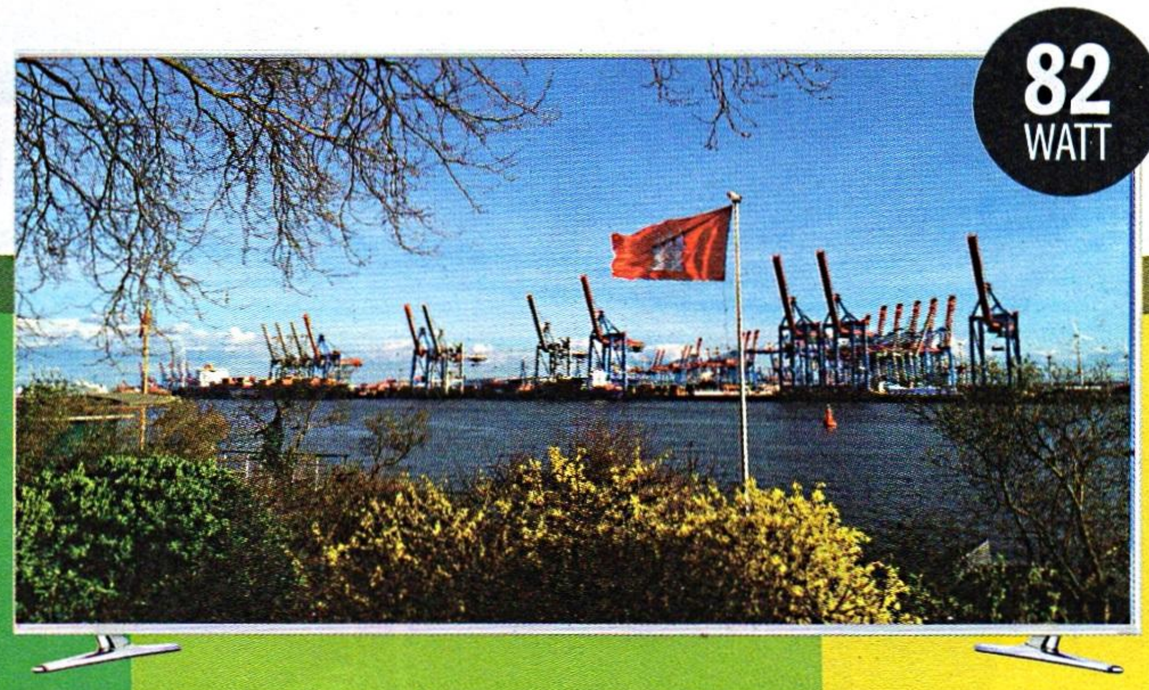
CONSUMO ENERGETICO NELL'USO PRATICO: LA LUMINOSITÀ HA IL SUO PREZZO

Basta un semplice clic nel menu per fare aumentare rapidamente il consumo energetico, dato che le indicazioni del produttore relative al consumo si basano sulle impostazioni di fabbrica. Variando la modalità di riproduzione dell'immagine si modifica anche il consumo energetico, spesso anche di oltre il 30 percento.



MODALITÀ RIPRODUZIONE IMMAGINE: STANDARD

Il televisore Samsung utilizzato per il test presenta l'etichetta per classe energetica A e per il suo grande schermo da 121 centimetri (48 pollici), richiede un consumo di 59 Watt. La modalità standard offre un'immagine un po' scura con colori non naturali.



MODALITÀ RIPRODUZIONE IMMAGINE: FILM

La modalità film convince per una riproduzione cromatica molto naturale e per una luminosità adeguata. Sebbene l'immagine non offra colori violenti, il consumo energetico del televisore Samsung sale a 82 Watt, corrispondenti ad una classe energetica B.

TABELLA COSTI ENERGETICI PER TELEVISORI

L'etichetta EU rappresenta solo una parte della verità, poiché il consumo energetico dei televisori dipende anche dalle dimensioni. La tabella mostra quali sono i costi energetici annui da tenere in considerazione, a seconda delle dimensioni e dell'etichetta per i consumi. Sono comunque possibili piccoli scostamenti da questi valori medi, poiché anche le dotazioni dei televisori possono influire sull'assegnazione dell'etichetta.

DIMENSIONI	32 POLLICI 80 cm	40 POLLICI 100 cm	46 POLLICI 116 cm	50 POLLICI 127 cm	55 POLLICI 140 cm	60 POLLICI 152 cm
A+	fino a 32 Watt **(13 Euro)**	fino a 48 Watt **(19 Euro)**	fino a 62 Watt **(24 Euro)**	fino a 73 Watt **(28 Euro)**	fino a 84 Watt **(32 Euro)**	fino a 106 Watt **(41 Euro)**
A	fino a 41 Watt **(16 Euro)**	fino a 63 Watt **(24 Euro)**	fino a 81 Watt **(31 Euro)**	fino a 94 Watt **(36 Euro)**	fino a 110 Watt **(42 Euro)**	fino a 139 Watt **(53 Euro)**
B	fino a 58 Watt **(23 Euro)**	fino a 89 Watt **(34 Euro)**	fino a 114 Watt **(44 Euro)**	fino a 133 Watt **(51 Euro)**	fino a 155 Watt **(59 Euro)**	fino a 169 Watt **(65 Euro)**
C	fino a 84 Watt **(32 Euro)**	fino a 128 Watt **(49 Euro)**	fino a 163 Watt **(62 Euro)**	fino a 191 Watt **(73 Euro)**	fino a 223 Watt **(85 Euro)**	fino a 279 Watt **(106 Euro)**
D	fino a 85 Watt **(33 Euro)**	fino a 129 Watt **(50 Euro)**	fino a 164 Watt **(63 Euro)**	fino a 192 Watt **(73 Euro)**	fino a 224 Watt **(86 Euro)**	fino a 280 Watt **(107 Euro)**

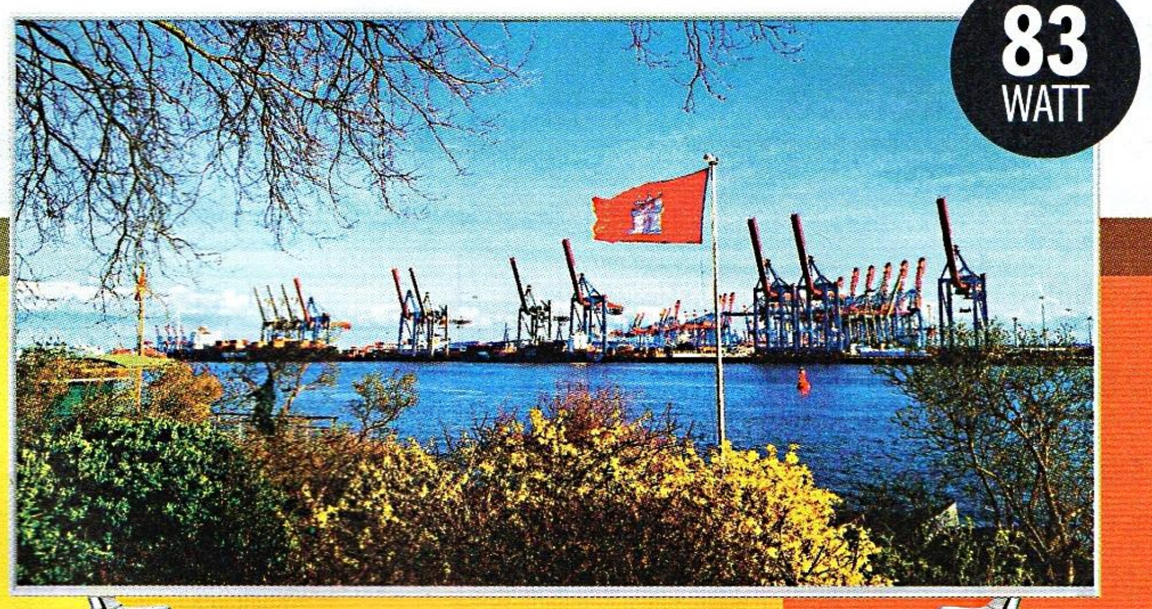
d'immagine quasi priva di concorrenza, ma i dispositivi erano divoratori insaziabili di corrente. I televisori da 42 pollici consumavano ben 400 Watt. Rispetto agli attuali modelli, anche i voluminosi televisori LCD dell'era pre-LED, non erano parsimoniosi nel consumo energetico. Già un 32 pollici richiedeva 100 Watt, ma i modelli da 37 pollici, vecchi di dieci anni, ne divorano circa 160. Chi sostituirà questi modelli d'epoca con un 55 pollici attuale, potrà risparmiare sostanziosamente sul consumo di corrente.

Quando acquistare non conviene

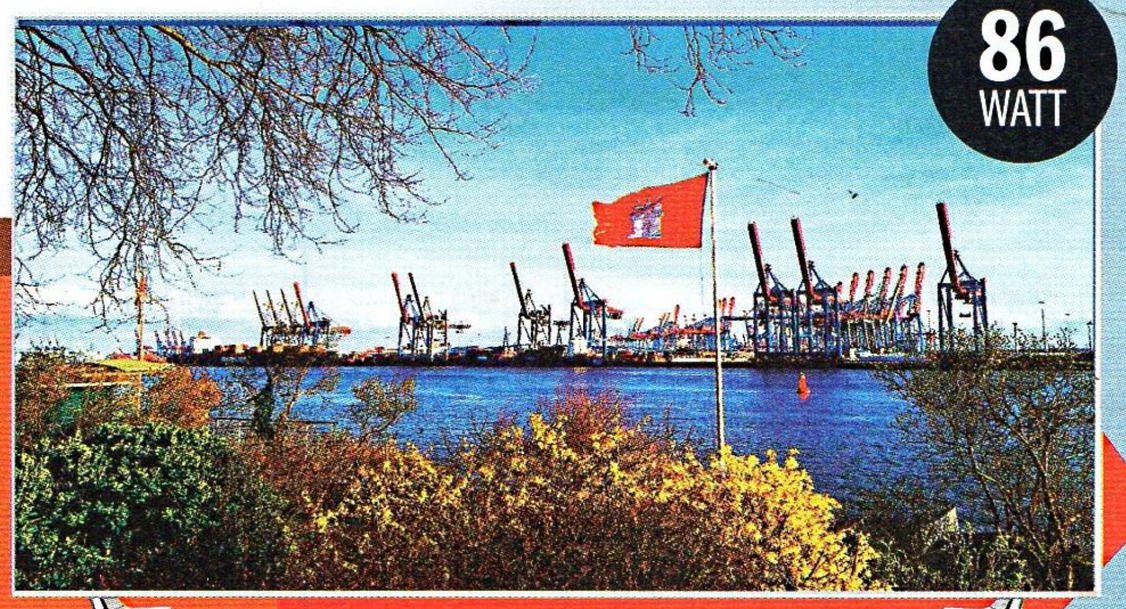
In un anno, la differenza di costo energetico tra una centrifuga da 400 Watt ed un televisore attuale da 55 pollici di classe A utilizzato giornalmente per quattro ore è di ben 400 chilowattora, corrispondenti a quasi 130 Euro. Anche nel peggiore dei casi, un nuovo acquisto si rivela conveniente, grazie ad un costo energetico ridotto per l'intera durata di vita del nuovo televisore. La sostituzione di un dispositivo ancora funzionante con uno nuovo, solo a causa di un elevato consumo energetico, si rivela antieconomica nella maggior parte dei casi, ma l'investimento risulta quasi redditizio sulle bollette della corrente, che risultano meno dispendiose.

I trucchi dei produttori

Cosa nascondono produttori e rivenditori nella pubblicità delle classi di efficienza energetica, visto che si basano su misurazioni conformi a standard regolamentati in modo severo e su minuziose prove di laboratorio? Il consumo potrà, in pratica, rilevarsi notevolmente più elevato.
Tutto questo ricorda le indicazioni sul consumo di carburante, riportate sui dépliant delle automobili. Le indicazioni rilevate dal produttore per condizioni di uso normale, potranno essere rispettate quotidianamente, solo spingendo lievemente sull'acceleratore, non utilizzando l'impianto di aria condizionata, i fari e con vento a favore. Anche con i televisori avviene la stessa cosa, poiché l'indicazione del consumo energetico si basa sulle impostazioni di fabbrica per un utilizzo privato, con una qualità d'immagine non particolarmente luminosa. Per l'esposizione dei televisori presso i rivenditori, si ricorre alla cosiddetta modalità Shop, dove sui televisori brillano immagini di intensa luminosità. Per la classificazione energetica, l'aumentato consumo che ne deriva, è irrilevante. Affinché i produttori non esagerino con un'immagine troppo tenue, la luminosità delle impostazioni di fabbrica deve offrire almeno il 65 percento della luminosità massima. I produttori sfruttano anche un ulteriore libertà di manovra. Samsung, ad esempio, ha attivato come impostazione di fabbrica, un'incomprensibile "luminosità legata al movimento delle immagini", che provvede a fare apparire le immagini statiche luminosissime, ma col passare del tempo le immagini in movimento, tendono a diventare visibilmente più scure. Se l'utente imposta la corretta modalità film per ottenere una qualità d'immagine ottimale, si disattiverà automaticamente questo strano oscuramento, che non sarà più possibile riattivare. In modalità film, il consumo energetico tende però a crescere velocemente di circa il 30 percento, rispetto alle impostazioni di fabbrica. Altri produttori attivano nelle impostazioni predefinite una modalità Eco con un sensore che regola la luminosità dell'immagine indipendentemente dalla luce ambiente. Nella valutazione del consumo energetico, tutto questo comporta una diminuzione globale di 5 Watt. Quasi tutti i dispositivi TV mostra- ➤



MODALITÀ RIPRODUZIONE IMMAGINE: NATURALE
Il nome è fuorviante poiché con questa modalità le immagini sul televisore appaiono fredde e stridenti, anziché naturali. L'elevata luminosità comporta un aumento del consumo energetico a 83 Watt.



MODALITÀ RIPRODUZIONE IMMAGINE: DINAMICA
In modalità dinamica, il Samsung offre luminosità e colori di prim'ordine, ma il consumo energetico aumenta di conseguenza a 86 Watt. L'immagine dai colori molto intensi potrà essere ammirata al meglio sotto la luce diretta del sole.

DA SAPERE RISPARMIO ENERGETICO

no la loro qualità d'immagine ottimale solo in modalità Film o Cinema. L'esperienza insegna che, in queste condizioni, i consumi energetici aumentano di circa il 30 percento, oltre i valori normali. L'unica consolazione è che, numericamente parlando, le differenze appaiono meno preoccupanti. Calcolando su un anno che un televisore da 55 pollici consumi 85 o 110 Watt, tutto questo comporta più o meno solo un aumento del costo di 10 Euro.

Gli altri prodotti quanto consumano?

I dispositivi funzionanti in modo continuativo, in particolare il frigorifero, influiscono pesantemente sulla bolletta della corrente. Anche per questi prodotti esistono classi di efficienza energetica ma la situazione appare meno chiara rispetto ai televisori. Per l'etichetta della classe energetica dei frigoriferi, non si rivela determinante solo il consumo assoluto, ma anche le dimensioni e la categoria del dispositivo. Un modello combi frigorifero/congelatore, per ottenere l'etichetta A+ potrà richiedere un consumo superiore a quello di un frigorifero di pari volume. Se i nuovi modelli giganteschi "A+++" con doppia porta e tritaghiaccio richiedono però un consumo più o meno identico a quello di un combi vecchio di 20 anni, l'acquirente potrà leggerlo solo sulle minuscole iscrizioni. Rispetto ai televisori, ne deriva quindi che il consumo dipende principalmente dall'utilizzo. All'utente single, che esclusivamente di sera preleva dal frigorifero solo una birra e una pizza surgelata, l'elettrodomestico richiederà un consumo di corrente decisamente inferiore rispetto a quello di una famiglia che conserva al suo interno una scorta di prodotti alimentari da scegliere.

Tutto fa brodo

Per la maggior parte dei dispositivi elettronici non esiste però alcuna etichetta per la classe energetica. Motivo: i consumi sono generalmente così bassi da non richiedere l'adozione di particolari misure per il consumo di corrente. Vale comunque la pena di tenere sotto controllo anche piccoli dispositivi, permanentemente in funzione, come vecchi sintoamplificatori con hard disk, che in stand-by consumano beatamente più di 10 Watt. Giornalmente ne può maturare una spesa più elevata per il consumo di corrente, rispetto ad un televisore da 40 pollici di classe A+, utilizzato quotidianamente solo per quattro ore. In caso di dubbio, sarà utile eseguire verifiche e misurazioni, per essere tranquilli. ■

COME ESEGUIRE LE **MISURAZIONI DA SOLI**

Se volete sapere come stanno le cose, avete la possibilità di verificare da soli il consumo di corrente del vostro televisore. Ecco come procedere:



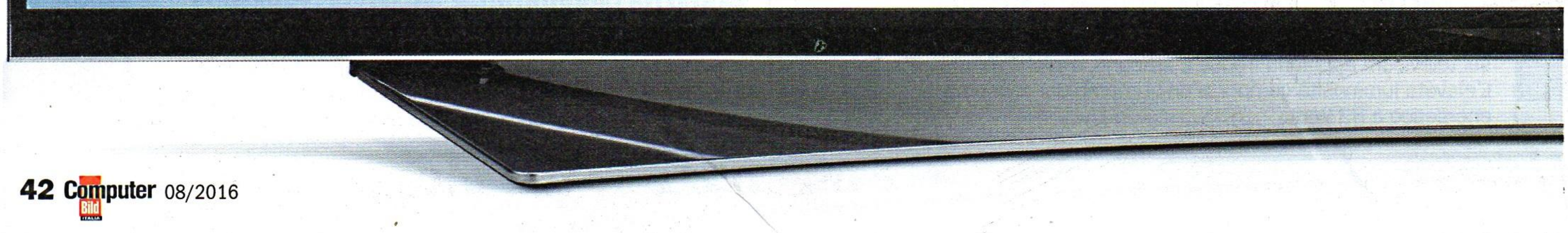
Presso i negozi di elettrodomestici esistono apparecchi per la rilevazione dei costi energetici. State alla larga dai modelli economici, che tendono a segnalare valori errati relativamente al numero dei Watt. Particolarmente insidiose si rivelano le indicazioni dei bassissimi consumi in stand-by, segnalati con valori eccessivamente elevati da numerosi apparecchi di misurazione. Di buona qualità si rileva, ad esempio, il **Voltcraft Energy Check 3000** (*www.amazon.it* - circa 64 Euro). Provvedete a spegnere il dispositivo da misurare ed estraete la spina dalla presa. Inserite ora il misuratore e selezionate la modalità che indicherà il consumo energetico (potenza assorbita) in Watt. La modalità per la segnalazione dei chilowattora si rivela idonea solo per misurazioni effettuate su un lungo periodo. Attendete un attimo, finché sia leggibile un valore stabile.

Attenzione: i dati del produttore, ottenuti con altre condizioni di misurazione, possono differire sensibilmente dal valore rilevato da voi stessi. Per verificare le indicazioni del produttore, il televisore deve essere configurato con le impostazioni di fabbrica e riprodurre una sequenza video predefinita.

COSTI ENERGETICI DEI VOSTRI **DISPOSITIVI TECNOLOGI**



	SINTOAMPLIF. CON HDD	SOUNDBAR	IMPIANTO STEREO	SPEAKER WIRELESS	ROUTER WIRELESS	PC	MONITOR	STAMPANTE/ MULTIFUNZIONE
Dispositivo	Sky+	Philips HTL5120	Denon D-M39	Sonos Play:1	FritzBox 7490	Medion MD8306	BenQ GL2760H	Canon Maxify MB2350
Consumo energetico (con apparecchio in funzione)	21 Watt	13 Watt	19 Watt	12 Watt	8 Watt	43 Watt	30 Watt	32 Watt
Consumo energetico (con apparecchio in Stand-by)	0,4 Watt	0,4 Watt	0,3 Watt	5 Watt	8 Watt	0,23 Watt	0,23 Watt	4 Watt
Costi annui (con utilizzo quotidiano di 4 ore e 20 ore in stand-by)	8,81 Euro	5,89 Euro	7,77 Euro	15,07 Euro	20,60 Euro	16,81 Euro	11,87 Euro	20,35 Euro



TEST CPU

PROB

10
PROCESSORI
A CONFRONTO

APPLICAZIONI MANGIA-CPU

Per utilizzare Internet e Office basta un qualunque processore, anche vecchio, ma ci sono applicazioni che richiedono non solo una scheda grafica veloce, ma anche una CPU moderna e prestazionale, altrimenti si rischia di vedere solo uno schermo nero mentre si girano i pollici.

4K



Volete modificare un video 4K ripreso con uno smartphone o vedere un film in 4K come "Sopravvissuto – The Martian"? Serve una CPU potente.

DIRECTX 12



Solo le DirectX 12 offrono più velocità e grafica superiore (in foto "Ashes of the Singularity") rispetto al passato, ma serve una CPU moderna.

NESSUN PROBLEMA AL CUORE!

Un nuovo processore porta con sé NUOVE FUNZIONALITÀ, PIÙ VELOCITÀ E MINORI CONSUMI. Questo almeno in teoria: COMPUTER BILD ha testato dieci nuove CPU per scoprire se è vero.

In un PC, il processore ha la stessa funzione del motore in un'auto: è il suo cuore. Se si usa un vecchio motore, con molti chilometri sulle spalle, la velocità è scarsa, mentre il consumo sale. Nonostante un processore rimanga perfettamente efficiente anche dopo anni di lavoro, i requisiti dei sistemi operativi e dei programmi aumentano costantemente e più il processore si sforza, più aumentano la produzione di calore e il consumo energetico.
In questo caso, quindi, è necessaria una nuova CPU, ma quale? COMPUTER BILD ne ha testato a fondo dieci.

Viaggio nelle nuove CPU

Quali tecnologie presenti nelle nuove CPU, non possono essere gestite da quelle vecchie?

■ **DirectX 12:** Questa libreria di API per schede grafiche assicura una miglior visualizzazione delle superfici trasparenti, del fumo e del vapore. Inoltre, le DirectX 12 permettono di sfruttare meglio l'hardware, aumentando la velocità dei giochi.

■ **USB 3.1:** Molti nuovi processori ora supportano direttamente anche l'USB 3.1 cosa che rende inutile integrare un controller aggiuntivo sulla scheda madre. Vantaggi: Il supporto diretto offre più velocità nel trasferimento dati verso dischi rigidi o SSD esterni. Inoltre può essere utilizzato lo speciale connettore USB-C, più compatto, che si trova su alcune nuove schede madri.

■ **SSD con PCI Express:** Gli SSD stanno sempre più sostituendo i dischi rigidi. I modelli da 2,5 pollici e le piccole schede SSD M.2 con connettore SATA non offrono il massimo in termini di velocità. Il top viene raggiunto solo con i modelli che hanno un connettore PCI Express M.2. Questo necessita di un controller speciale e un apposito slot, il cui supporto è presente in tutti i processori testati. Mentre le CPU Intel Skylake hanno al loro interno un controller SSD M.2, quelli AMD non ce l'hanno, quindi produttori come MSI o Asus devono aggiungere alle proprie schede madri un controller separato, che di solito è meno veloce nel trasferimento dati.

■ **RAM:** I controller presenti nei processori AMD sfruttano ancora la vecchia e lenta RAM DDR3, mentre i processori Intel Skylake usano la più veloce DDR4. Queste nuove e più veloci tecnologie non sono fini a sé stesse, ma permettono a chi gioca o utilizza applicazioni particolarmente pesanti di evitare inutili rallentamenti.

Il clock non è tutto

Giochi come "Counter Strike Global Offensive" richiedono non solo schede grafiche veloci, ma anche CPU potenti, e questo è valido non solo per i giocatori professionisti come David Konkol (foto sotto). Anche i giochi in realtà virtuale hanno bisogno di un processore potente, altrimenti diventano ingiocabili.
Fino a qualche anno fa a frequenze di clock elevate corrispondevano elevate velocità, oggi questo non è più vero. Come soglia limite abbiamo circa 5 gigahertz; a queste frequenze (e oltre) i processori generano troppo calore per poterlo dissi- ›

REALTÀ VIRTUALE



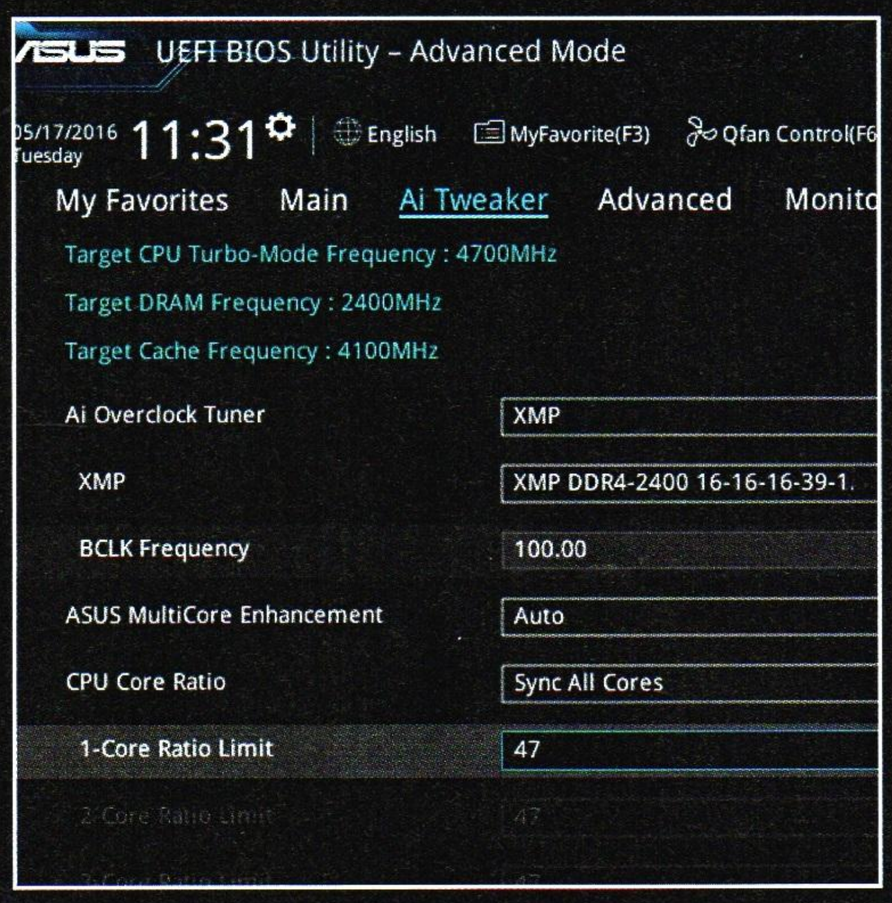
Le app per la Realtà Virtuale e i giochi sono assetati di potenza e non si avviano neanche se il processore non è abbastanza potente.

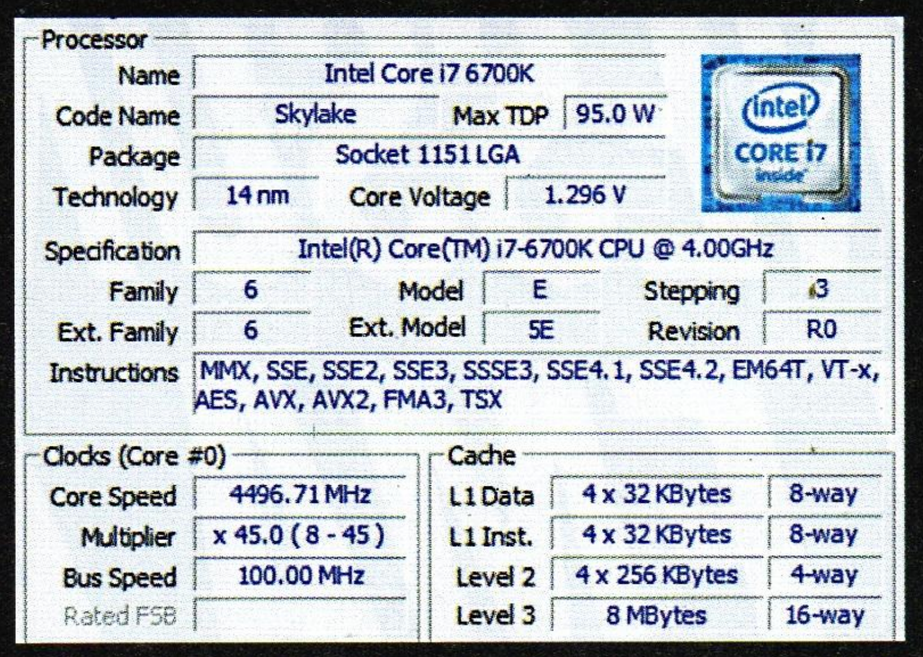
"Per giochi come Counter Strike Global Offensive è necessario avere una CPU potente, altrimenti una qualunque scheda grafica sarebbe insufficiente!"

David Konkol (20)
Giocatore professionista di "Counter Strike Global Offensive" del team FAB Games eSports



TEST CPU





▲ **4,5GHz invece di 4: Il Core i7-6700K raggiunge una velocità di clock superiore del 12% rispetto allo standard, ma con le app di test l'incremento è solo del 3%.**

◀ **La velocità del clock dei nuovi processori, come il Core i7-6700K, può essere facilmente modificata agendo nel BIOS.**

pare con un tradizionale sistema ad aria. Occorre invece un più efficiente sistema a liquido. Per questo i produttori utilizzano altre tecnologie per aumentare la velocità e ridurre il consumo di energia. Intel, ad esempio, utilizza tecnologie costruttive a 14 nanometri per aumentare la densità di transistor per millimetro quadro. Una CPU Skylake, infatti, può avere fino a 1,75 miliardi di transistor. La riduzione delle distanze che i segnali devono percorrere fa aumentare la velocità e l'economicità delle CPU.

Le CPU AMD della serie "Godavari" (A8, A10) utilizzano tecnologie costruttive a 28 nanometri, mentre le CPU "Vishera" (FX) a 32 nanometri. Solo con la fine del 2016 vedremo i primi processori "zen" (a destra in alto), realizzati con tecnologia a 14 nanometri.

Con o senza chip grafico

La questione "dimensioni" in una CPU è molto importante; lo dimostrano i chip grafici integrati, che occupano quasi i due terzi dei circa 4 x 4 centimetri di un processore. Anche se questi non sono veloci quanto una scheda grafica discreta (vedi sotto) sono comunque sufficienti per la riproduzione di video, nonché per navigare in Internet e usare i programmi Office. Inoltre, i chip grafici integrati offrono un ulteriore vantaggio: se nel computer è installata anche una scheda grafica discreta, il chip può lavorare in combinazione con essa per aumentare la velocità.

Attenzione, però, non tutte le CPU integrano un chip grafico, e questo vale sia per AMD (CPU FX) che per Intel (Core i7-5960X). Prima di acquistare una nuova CPU, quindi, è necessario controllare con attenzione i suoi dati tecnici.

Fare l'inventario prima di acquistare

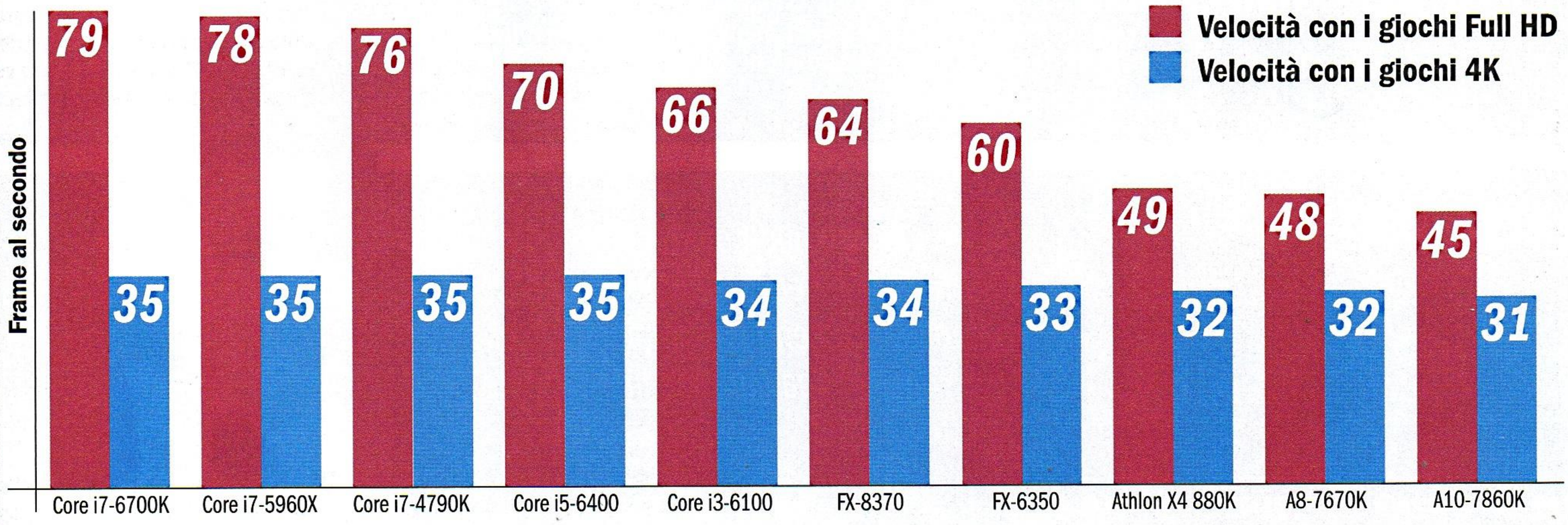
Non tutte le CPU possono essere utilizzate in una qualunque scheda madre. Prima di acquistarne uno dovrete verificare se il socket presente sulla scheda madre è compatibile con esso. Se così non fosse, occorre acquistare anche una nuova scheda madre. Altrettanto importante: il vecchio dissipatore è compatibile con la nuova CPU? E le memorie? Infine: l'alimentatore è sufficientemente potente?

Vale la pena cambiare?

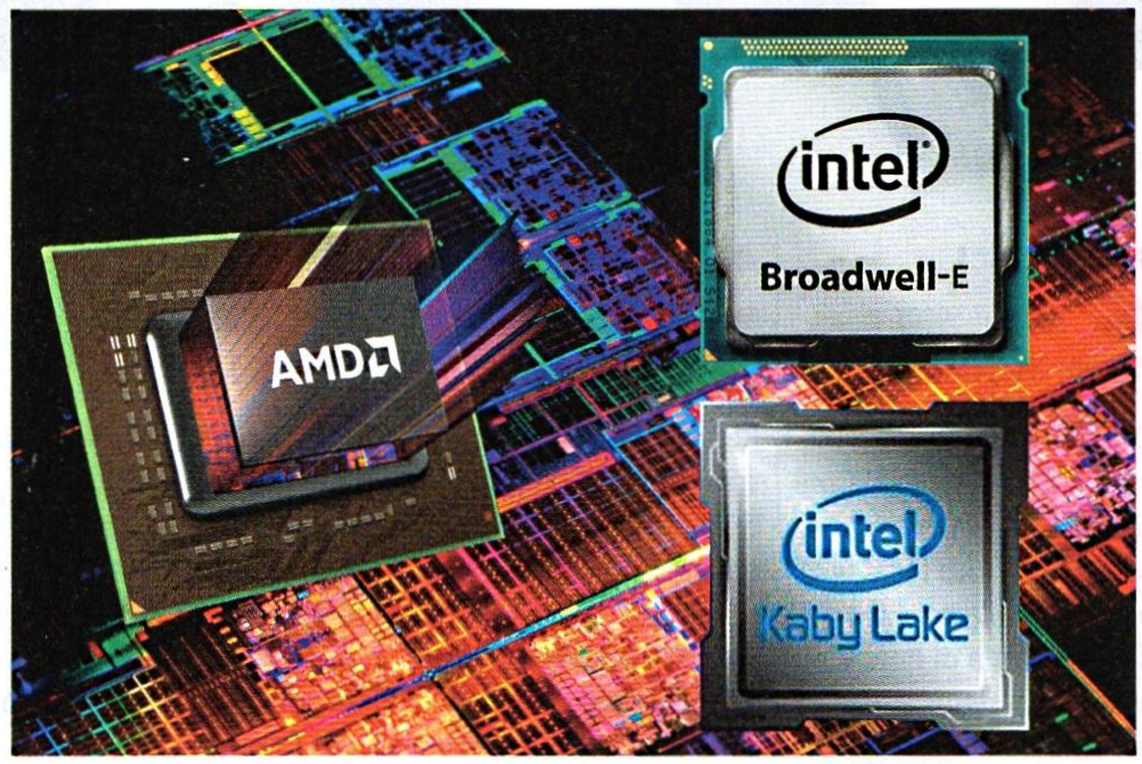
Se tutte le condizioni dette prima sono soddisfatte, si deve valutare se vale la pena cambiare CPU, anche perché tra processore, scheda madre, alimentatore e memoria si possono raggiungere rapidamente i 400 euro e più. Se modificate una foto di tanto in tanto, navigate molto su Internet e utilizzate prevalentemente Word, Excel e PowerPoint, difficilmente noterete la differenza tra una CPU Ivy Bridge di quattro anni fa e un moderno processore Skylake. Chi invece modifica video in 4K e utilizza giochi 3D pesanti come "Counter Strike Global Offensive", noterà sicuramente un deciso

A confronto: Velocità con i giochi

In sei dei dieci processori testati è presente un chip grafico integrato, ma questo è troppo lento per riprodurre fluidamente giochi complessi. La soluzione è una sola: Ridurre il livello di dettaglio per avere una riproduzione ragionevolmente fluida (si va da 20 a 30 fotogrammi al secondo, in base al modello). Meglio però usare una scheda grafica discreta. COMPUTER BILD ha testato quanto velocemente i processori riescono a lavorare accoppiati con una GeForce GTX 980 Ti. I processori più lenti hanno agito da freno alla velocità della scheda grafica, ma solo con i giochi in Full HD. Con i titoli 4K la GTX 980 Ti si attesta tra i 31 e i 35 fotogrammi al secondo.



Cosa ci sarà dopo ***Skylake e Vishera?***



Per Intel e AMD lo sviluppo continua. Arrivato troppo tardi in laboratorio per la comparativa (leggete il test a pagina 66) il nuovo modello di punta di Intel, il Core i7-6950K costa più di 1.500 euro ed è la prima CPU con dieci core per PC desktop. Per fine anno, però, AMD potrebbe finalmente recuperare il ritardo con i processori Intel: Tutto è nelle mani della nuova generazione di processori "Zen". Questi saranno prodotti per la prima volta con tecnologia costruttiva a 14 nanometri come quelli Intel e potranno così offrire più potenza con consumi ridotti. AMD, però, non avrà il tempo per cullarsi sugli allori, visto che più o meno nello stesso periodo Intel potrebbe presentare i processori "Kaby Lago" terza generazione di CPU a 14 nanometri.

incremento nella velocità.

Qual è la CPU più veloce?

La più veloce è anche la più costosa: si tratta del Core i7-5960X da 1.000 euro, che ha battuto tutti nelle prove di velocità. Al secondo posto, con un ampio distacco sia in termini di prestazioni che di costi (soli 332 Euro invece di 1.000), troviamo il Core i7-6700K. Ma il test ha anche mostrato che l'unità grafica integrata in sei delle dieci CPU provate è insufficiente per giocare: Nella migliore delle ipotesi si arriva a un frame rate di cinque fotogrammi al secondo, mentre per una riproduzione fluida ne occorrono 40.

E per essere più veloci?

Di quanto possono variare le prestazioni di un processore se si aumenta la frequenza di lavoro con l'overclock? Dopotutto, i processori Intel con suffisso "K", il Core i7-5960X e i processori AMD FX permettono di aumentare facilmente il clock. COMPUTER BILD ha fatto alcuni test utilizzando il Core i7-6700K e il risultato è che un incremento di clock del 12 per cento fa aumentare le prestazioni di solo il 3 per cento (4,5 invece di 4,0 GHz; in alto a sinistra). Il vantaggio, quindi, è minimo, soprattutto considerando che dai 4,7 gigahertz in poi il sistema è diventato instabile con frequenti crash delle applicazioni.

AMD non ce la fa

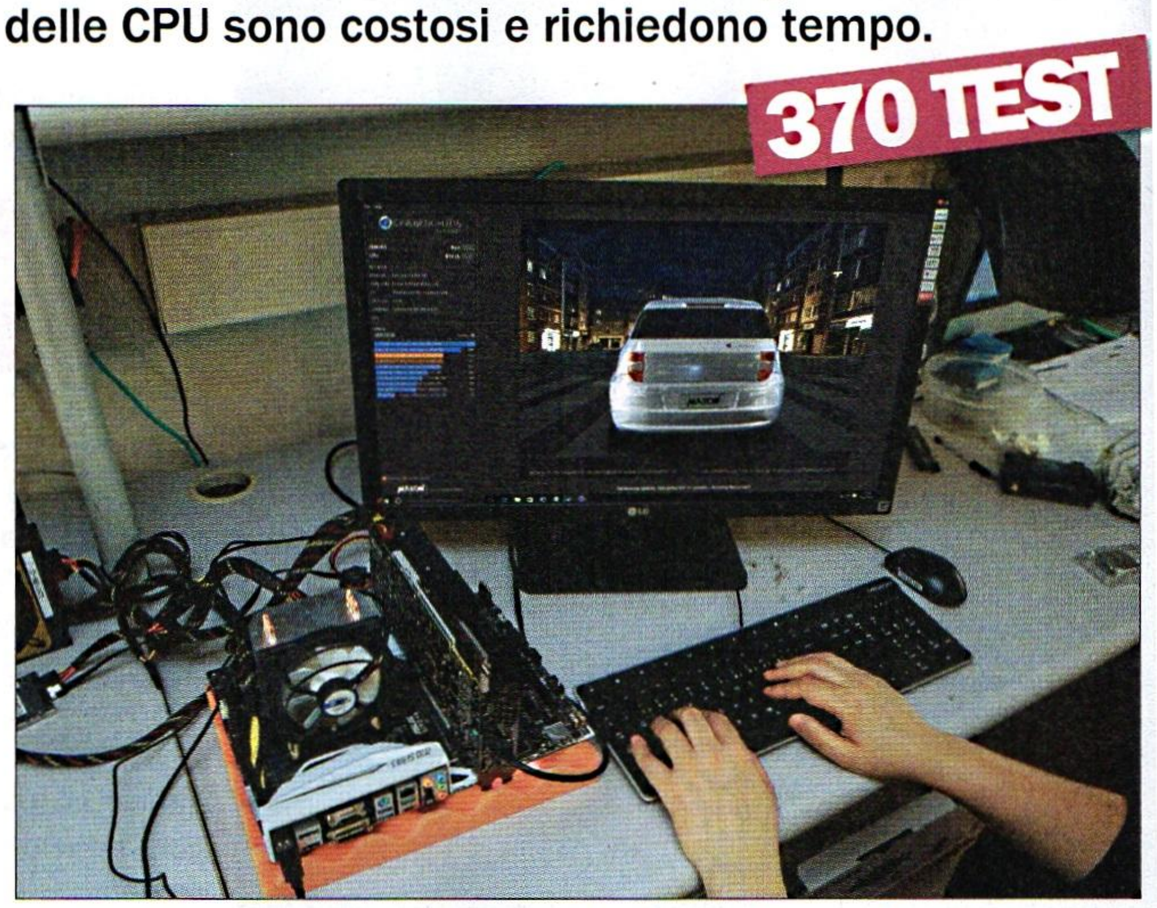
Sia con che senza overclock, il test ha rivelato che gli attuali processori AMD sono in svantaggio rispetto alle CPU Intel. Il migliore degli AMD, ovvero il processore FX-8370 (che non è lentissimo), si classifica solo al quarto posto nel test di velocità. Inoltre, i consumi sono spesso significativamente superiori rispetto ai modelli Intel comparabili. Mancano innovazioni tecniche, come il supporto per le veloci memorie DDR4, mentre la tecnologia costruttiva a 28 o 32 nanometri contribuisce a limitare la velocità delle CPU e aumentarne i consumi.

CONCLUSIONI

I modelli AMD restano dietro per mancanza di nuove tecnologie. Se fosse solo questione di velocità, il processore Intel Core i7-5960X sarebbe la nostra scelta migliore, ma come al solito il nostro è un confronto globale. Il Core i7-6700K costa "solo" 332 euro, quindi è molto più conveniente, ha un chip grafico integrato, la velocità è elevata ed è più efficiente del Core i7-5960X; per questo vince il test, anche se non ha la potenza necessaria ad eseguire fluidamente i giochi più esigenti in 4K.

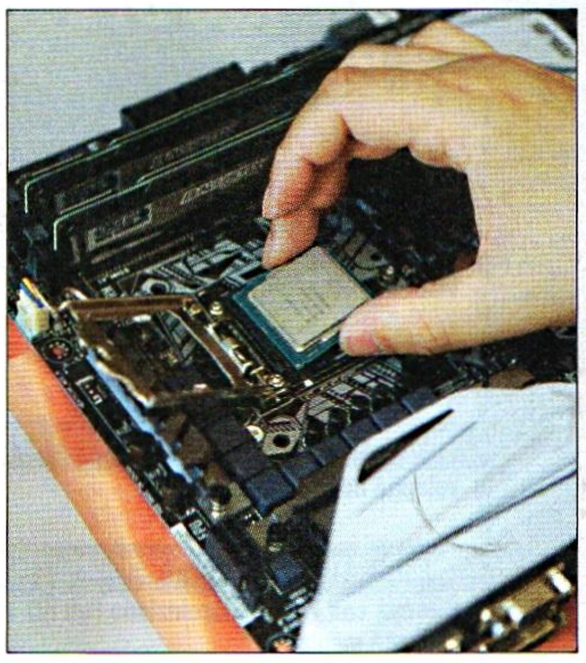
ECCO COME ABBIAMO EFFETTUATO I TEST Computer Bild ITALIA

Comprimere file, codificare video, usare app per ufficio, effettuare benchmark con i giochi: I test delle CPU sono costosi e richiedono tempo.



Velocità di lavoro: quanto rapidamente si può convertire un video 4K? E utilizzare i programmi da ufficio come Word, Excel e PowerPoint?

Il processore è il cuore del PC: senza di esso si ferma tutto. Assicura il buon funzionamento di Windows, assume il controllo di dispositivi come masterizzatori DVD e SSD e, ovviamente, esegue il codice dei programmi in memoria. COMPUTER BILD ha verificato con dei programmi di test (ad esempio PC Mark), quanto velocemente il processore è in grado di svolgere i compiti più comuni, come eseguire i programmi Office (Word, Excel e PowerPoint). Inoltre, abbiamo verificato come venivano gestiti task quali la compressione e decompressione di file e la crittografia e decrittografia degli stessi, e testato la velocità nell'editing di video e nella conversione da un formato all'altro, per non parlare della possibilità di creare immagini e file grafici con molti livelli. Infine, abbiamo messo alla prova i processori con task come l'elaborazione video e i giochi in Full HD e 4K utilizzando il gioco DirectX 12 "Ashes of the Singularity". Per quanto riguarda le CPU dotate di chip grafico integrato, le misurazioni sono state effettuate sia con questo, sia utilizzando una scheda grafica separata GTX 980 Ti.

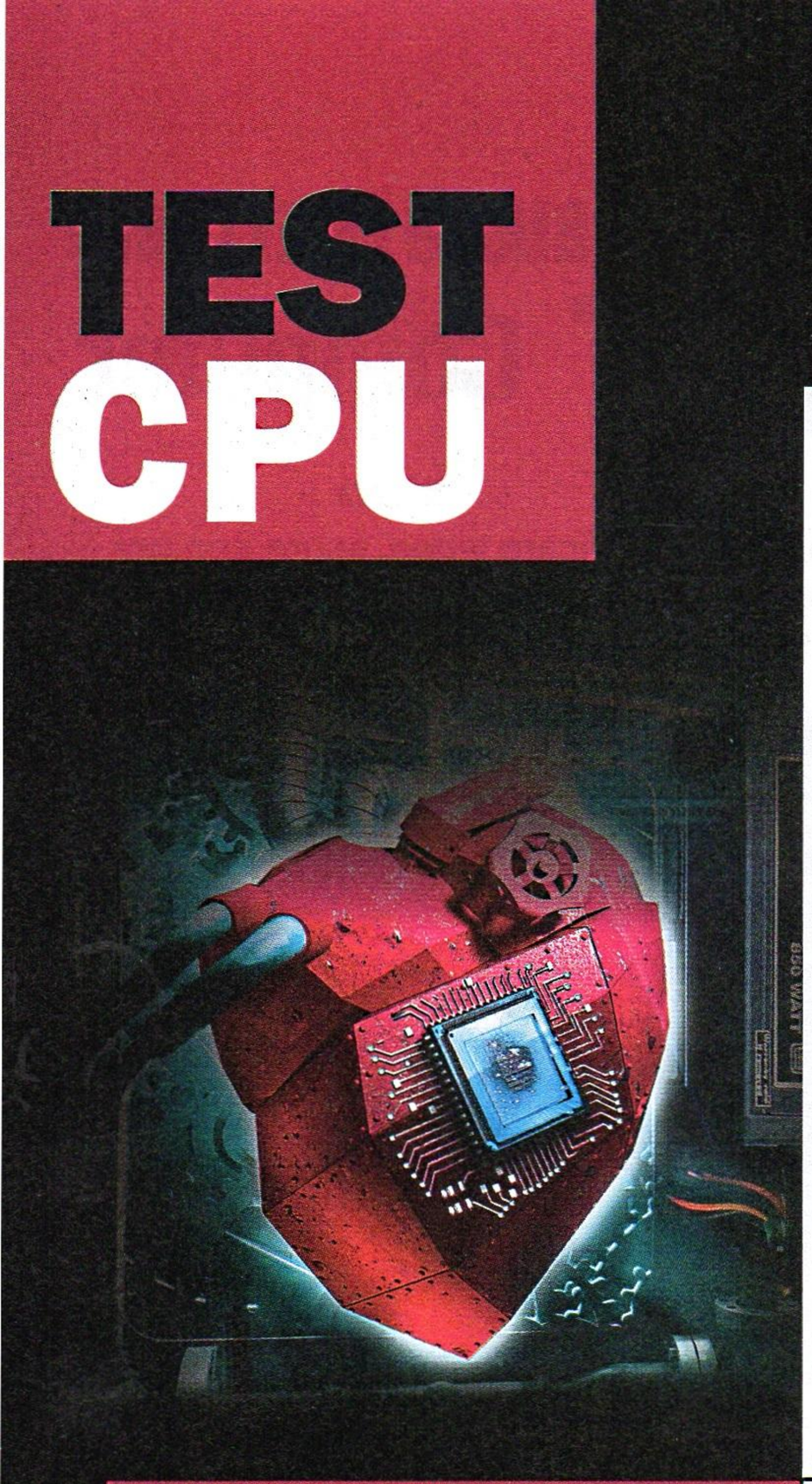


Prima di tutto: Alzate il fermo presente sulla scheda madre, inserite attentamente la CPU e poi fissatevi la ventola aiutandovi con la pasta termica.



Il consumo di corrente viene misurato da COMPUTER BILD sia con le applicazioni da ufficio che a pieno carico.

TEST CPU





1 INTEL CORE i7-6700K

Prezzo: 332 Euro

Complessivamente l'Intel Core i7-6700K è il migliore del test. E' molto veloce, anche con calcoli complessi e i programmi di rendering/CAD e può essere overcloccato per migliorare un po' la velocità. Il consumo di corrente è basso e chi non vuole giocare, non ha bisogno di schede grafiche discrete grazie al chip grafico integrato. Un vero e proprio vincitore.

COMPLESSIVAMENTE IL MIGLIORE

2 INTEL CORE i7-5960X

Prezzo: 1000 Euro

Questo processore è il più veloce di tutti: la CPU Core i7-5960X a otto core ha completato tutti i test in pochissimo tempo. Il modello di punta di Intel è anche uno status symbol per gli utenti che abbiano il portafogli ben imbottito, visto che costa circa 1.000 euro (m il prezzo dovrebbe calare a breve). Allo stesso prezzo è possibile acquistare tre CPU vincitrici del test.

LA CPU PIÙ VELOCE

3 INTEL CORE i7-4790K

Prezzo: 315 Euro

L'Intel Core i7-4790K lavora come il Core i7-5960X (2°), ma visto che utilizza la precedente generazione di tecnologia Haswell, attualmente costa più o meno come il vincitore del test. Rispetto al Core i7-6700K è significativamente più lento con il foto e video editing . Il chip grafico integrato, l'Intel HD 4600, si rivela abbastanza veloce.

PROCESSORE HASWELL

4 INTEL CORE i5-6400

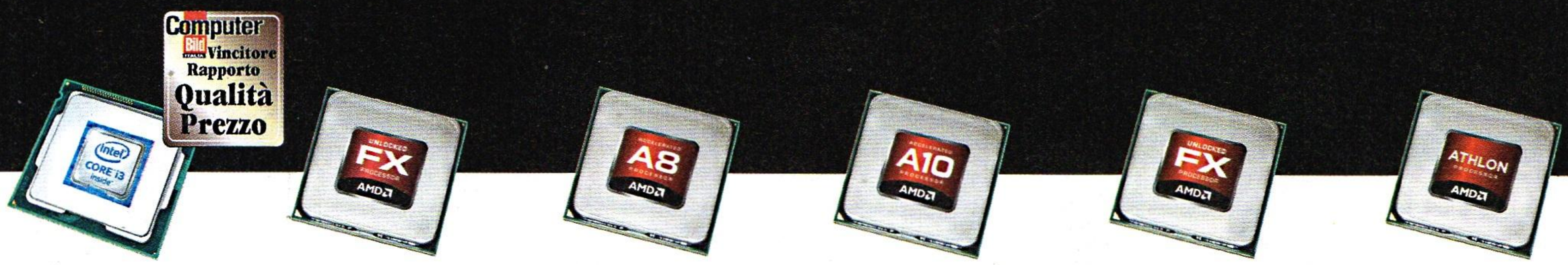
Prezzo: 171 Euro

Questa CPU si è rivelata una piacevole sorpresa durante i test: l'Intel di fascia media Core i5-6400, qualificato come processore economico, si posizione anche prima del Core i3-6100 (5° posto). Rispetto alle CPU sul podio, è notevolmente più lento, ma permette di utilizzare quasi tutte le applicazioni a una velocità più che sufficiente.

MOLTO ECONOMICO

RISULTATO DEL TEST IN BREVE

		Velocità di clock: 4 GHz **Serie:** Skylake **Numero di core:** 4 **Cache L3:** 8 megabyte **GPU:** Intel HD Graphics 530 **Costruzione:** 14 nanometri **Socket:** LGA 1151		**Velocità di clock:** 3 gigahertz **Serie:** Haswell-E **Numero di core:** 8 **Cache L3:** 20 megabyte **GPU:** No **Costruzione:** 22 nanometri **Socket:** LGA 2011 v3		**Velocità di clock:** 4 GHz **Serie:** Haswell (Devils Canyon) **Numero di core:** 4 **Cache L3:** 8 megabyte **GPU:** Intel HD Graphics 4600 **Costruzione:** 22 nanometri **Socket:** LGA 1150		**Velocità di clock:** 2,7 GHz **Serie:** Skylake **Numero di core:** 4 **Cache L3:** 6 MB **GPU:** Intel HD Graphics 530 **Costruzione:** 14 nanometri **Socket:** LGA 1151	
Quanto è veloce il processore con le applicazioni?	**40,00%**	**Molto veloce**	**9,08**	**La più veloce del labtest**	**10,00**	**Velocità elevata**	**8,10**	**velocità accettabile**	**6,80**
Velocità con applicazioni Internet e Office	24,00%	**molto veloce** (70,92%)	**9,18**	**molto veloce** (100%)	**10,00**	**veloce** (62,11%)	**8,78**	**veloce** (46,95%)	**7,74**
Velocità nel video e foto editing	16,00%	**veloce** (64,94%)	**8,92**	**molto veloce** (100%)	**10,00**	**veloce** (40,65%)	**7,08**	**un po' lento** (30,30%)	**5,40**
Quanto è veloce il processore nei calcoli complessi?	**25,00%**	**Veloce**	**8,88**	**La più veloce del labtest**	**10,00**	**velocità elevata**	**7,32**	**velocità accettabile**	**6,98**
Velocità nei calcoli complessi	25,00%	**veloce** (64,10%)	**8,88**	**molto veloce** (100%)	**10,00**	**veloce** (42,74%)	**7,32**	**un po' lento** (39.84%)	**6,98**
Quanto è veloce con una scheda grafica discreta?	**15,00%**	**La più veloce del labtest**	**8,54**	**Velocissima con i giochi**	**8,52**	**Velocissima con i giochi**	**8,06**	**Velocissima con i giochi**	**7,24**
Velocità con giochi a risoluzione Full HD 1920 x 1080 pixel (velocità media)	7,00%	**molto veloce** (75,7 fps)	**9,48**	**molto veloce** (74,0 fps)	**9,26**	**molto veloce** (72,7 fps)	**9,10**	**veloce** (67,0 fps)	**8,40**
Velocità con giochi a risoluzione 4K 3840 x 2160 pixel (velocità media)	3,00%	**lenta** (34,3 fps)	**4,38**	**lenta** (34,0 fps)	**4,34**	**lento** (34,0 fps)	**4,34**	**lento** (34,1 fps)	**4,34**
Velocità nella grafica 3D (rendering delle immagini)	5,00%	molto veloce (87,72%)	**9,72**	molto veloce (100%)	**10,00**	veloce (62,89%)	**8,82**	veloce (43,10%)	**7,36**
Quanto è veloce con la scheda grafica integrata?	**10,00%**	**Non adatta ai giochi**	**6,00**	**Non c'è una GPU integrata**	**0,00**	**Non adatto ai giochi**	**3,96**	**Non adatto ai giochi**	**4,90**
Velocità con giochi a risoluzione Full HD 1920 x 1080 pixel (velocità media)	3,00%	**molto lenta** (5,3 fps)	**2,00**	**Non c'è un chip grafico integrato**	**0,00**	**molto lento** (0,6 fps)	**2,00**	**molto lento** (0,6 fps)	**2,00**
Velocità con giochi a risoluzione 4K 3840 x 2160 pixel (velocità media)	2,00%	**molto lenta** (0,6 fps)	**2,00**	**Non c'è un chip grafico integrato**	**0,00**	**molto lento** (0,8 fps)	**2,00**	**molto lento** (0,5 fps)	**2,00**
Velocità nella grafica 3D (rendering delle immagini)	4,00%	molto veloce (100%)	**10,00**	Non c'è un chip grafico integrato	**0,00**	lento (28.25%)	**4,92**	veloce (42,02%)	**7,24**
Fluidità nella riproduzione di video 4K 3840 x 2160 pixel	1,00%	**Fluida**	**10,00**	**Non c'è un chip grafico integrato**	**0,00**	**possibile**	**10,00**	**possibile**	**10,00**
Qual è il consumo del processore?	**10,00%**	**Consumo basso**	**8,02**	**Leggermente elevato**	**6,40**	**Consumi contenuti**	**8,64**	**La CPU che consuma meno**	**9,80**
Consumo del PC - **funzionamento a pieno carico**	5,00%	**basso** (345,13 watt)	**7,24**	**Un po' alto** (354,06 Watt)	**6,44**	**basso** (344,70 watt)	**7,28**	**molto basso** (314,72 Watt)	**10,00**
Consumo del PC - **applicazioni internet e Office**	5,00%	**basso** (42,27 watt)	**8,82**	**Un po' alto** (69,95 watt)	**6,34**	**molto basso** (29,20 watt)	**10,00**	**molto basso** (33,47 watt)	**9,62**
Bonus / Malus		Nessuno		Nessuno		Nessuno		Nessuno	
Computer Bild RISULTATO DEL TEST		**buono 8,54**		**buono 8,42**		**buono 7,54**		**buono 7,02**	



5 INTEL CORE i3-6100

Prezzo: 112 Euro

Siate onesti: chi utilizza un processore da 350 Euro sempre al massimo? Davvero pochissimi utenti! Il rapporto prezzo/prestazioni di questo Core i3 6100 è imbattibile per tutti gli altri modelli: la CPU Intel da soli 112 Euro ha offerto una velocità accettabile in tutti gli ambiti applicativi. E se non giocate con giochi pesanti, potrete anche sfruttare il chip grafico integrato HD 530.

MIGLIORE RAPPORTO PREZZO/PRESTAZIONI

6 AMD FX-8370

Prezzo: 190 Euro

Il processore top di AMD, l'FX-8370, nel test ha mostrato una velocità significativamente più elevata rispetto alle CPU Intel Core i5 e Core i3 (4 e 5), quindi perchè lo troviamo solo al sesto posto? Semplice: non ha un chip grafico integrato, e la sua fame di corrente è gigantesca. Anche con applicazioni Internet e Office il PC di prova consuma ben 118 watt!

CONSUMA PIÙ DI TUTTI

7 AMD A8-7670K

Prezzo: 93 Euro

I nostri tester non credevano ai loro occhi: l'AMD A8-7670K nei test ha ottenuto quasi esattamente gli stessi risultati di velocità del modello superiore A10-7860K (8° posto). Anzi, è stato addirittura un po' più veloce, classificandosi davanti all'A10. Tralasciando i calcoli complessi e le applicazioni CAD, le prestazioni sono accettabili e i consumi bassi.

VELOCE COME L'AMD A10

8 AMD A10-7860K

Prezzo: 102 Euro

Il modello di punta della serie A di AMD può essere overcloccato, proprio come l'A8 (7° posto) per avere un po' più di velocità, se necessario, ma il guadagno è minimo. Anche con le impostazioni di fabbrica, e clock a 3,6 Gigahertz la velocità non è elevata. Al contrario: l'A10 ha concluso le nostrre prove con Internet, Office e foto e video editing all'ultimo posto.

LA CPU PIÙ LENTA DEL TEST

9 AMD FX-6350

Prezzo: 115 Euro

I sei core del processore AMD FX-6350 possono essere overcloccati per spremere un po' di potenza in più, anche se per farlo è bene avere una scheda madre in grado di supportare questa operazione, proprio come con tutte le altre CPU overcloccabili (costi: da 100 euro). L'FX 6350 si classifica nelle posizioni medio-basse in quanto a velocità, ma il suo consumo di corrente è piuttosto elevato.

NÉ ECONOMICA, NÉ VELOCE

10 AMD ATHLON X4 880K

Prezzo: 90 Euro

Il processore più economico del test non va oltre l'ultima posizione. L'Athlon X4 880K ha comunque fatto il suo onesto dovere: il consumo di energia è accettabile e la velocità non è male, a patto di non usare software di rendering/CAD, con i quali serve un po' di pazienza. Peccato che non abbia alcun chip grafico integrato, altrimenti poteva essere una soluzione ideale per un Mini PC.

LA PIÙ ECONOMICA DEL TEST

Velocità di clock: 3,7 GHz **Serie:** Skylake **Numero di core:** 2 **Cache L3:** 3 MB **GPU:** Intel HD graphics 530 **Costruzione:** 14 NM **Socket:** LGA 1151	**Velocità di clock:** 4 GHz **Serie:** Vishera **Numero di core:** 8 **Cache L3:** 8 MB **GPU:** non disponibile **Costruzione:** 32 nanometri **Socket:** AM3 +	**Velocità di clock:** 3,6 GHz **Serie:** Godavari **Numero di core:** 4 Cache L2: 4 MB **GPU:** Radeon R7 series **Produzione:** 28 nm **Socket:** FM2 +	**Velocità di clock:** 3,9 GHz **Serie:** Vishera **Numero di core:** 6 **Cache L3:** 8 MB di RAM **GPU:** non disponibile **Costruzione:** 32 nanometri **Socket:** AM3 +	**Velocità di clock:** 3,9 GHz **Serie:** Vishera **Numero di core:** 6 **Cache L3:** 8 MB di RAM **GPU:** non disponibile **Costruzione:** 32 nanometri **Socket:** AM3 +	**Velocità di clock:** 4 GHz **Serie:** Kaveri/Godavari **Numero di core:** 4 **Cache L2:** 4 MB **GPU:** non disponibile **Costruzione:** 28 nm **Socket:** FM2 +
Velocità accettabile 6,60	**Velocità elevata** 7,02	**Velocità accettabile** 5,56	**La CPU più lenta del test** 5,52	**Velocità accettabile** 6,30	**Velocità accettabile** 5,76
veloce (45,45%) 7,60	**veloce** (43,10%) 7,36	**un po' lento** (35,84%) 6,42	**lento** (35,84%) 6,42	**lento** (39,22%) 6,90	**lento** (37,17%) 6,62
lento (28,99%) 5,10	**lento** (36,50%) 6,52	**Lento** (25,91%) 4,28	**lento** (25,58%) 4,18	**lento** (30,40%) 5,42	**lento** (26,53%) 4,46
Velocità accettabile 6,12	**Velocità accettabile** 5,84	**Velocità bassa** 4,42	**Velocità bassa** 4,40	**Velocità accettabile** 5,06	**Velocità bassa** 3,96
lento (34,01%) 6,12	**lento** (32,47%) 5,84	**lento** (26,39%) 4,42	**lento** (26,32%) 4,40	**lento** (28,82%) 5,06	**lento** (24,88%) 3,96
Veloce con i giochi 6,98	**Veloce con i giochi** 6,70	**Veloce con i giochi** 5,30	**Veloce con i giochi** 5,10	**Veloce con i giochi** 6,34	**Veloce con i giochi** 5,38
Veloce (63,0 fps) 7,92	**Veloce** (60,8 fps) 7,64	**un po' lento** (44,6 fps) 5,64	**lento** (42,0 FPS) 5,32	**Veloce** (56,4 fps) 7,10	**lento** (45,4 fps) 5,74
lento (33,6 fps) 4,28	**lento** (33,0 fps) 4,22	**lento** (31,7 fps) 4,06	**lenti** (30,3 fps) 3,88	**lenti** (32,7 fotogrammi al secondo) 4,18	**lenti** (31,7 fps) 4,06
veloce (42,19%) 7,26	lento (39,22%) 6,90	un po' lento (30,96%) 5,54	lento (30,86%) 5,52	lento (36,76%) 6,56	lento (31,65%) 5,68
Non adatto ai giochi 4,92	**Non c'è una GPU integrata** 0,00	**Non adatto ai giochi** 4,88	**Non adatto ai giochi** 5,06	**Non c'è una GPU integrata** 0,00	**Non c'è una GPU integrata** 0,00
molto lento (0,7 fps) 2,00	**Non c'è un chip grafico integrato** 0,00	**molto lento** (0,9 fps) 2,00	**molto lento** (1,0 fps) 2,00	**Non c'è un chip grafico integrato** 0,00	**Non c'è un chip grafico integrato** 0,00
molto lento (1,7 fps) 2,00	**Non c'è un chip grafico integrato** 0,00	**molto lento** (3,0 fps) 2,00	**molto lento** (3,1 fps) 2,00	**Non c'è un chip grafico integrato** 0,00	**Non c'è un chip grafico integrato** 0,00
Veloce (42,74%) 7,32	Non c'è un chip grafico integrato 0,00	veloce (41,49%) 7,18	veloce (46,08%) 7,66	Non c'è un chip grafico integrato 0,00	Non c'è un chip grafico integrato 0,00
possibile 10,00	**Non c'è un chip grafico integrato** 0,00	**possibile** 10,00	**possibile** 10,00	**Non c'è un chip grafico integrato** 0,00	**Non c'è un chip grafico integrato** 0,00
Consumo molto basso 9,74	**Consumi elevati** 2,00	**Consumo basso** 7,74	**Consumo basso** 7,80	**Consumo elevato** 3,86	**Consumo un po' elevato** 6,52
molto basso (316,11 Watt) 9,88	**molto alto** (403,12 Watt) 2,00	**Un po' alto** (360,69 Watt) 5,84	**un po' alto** (359,96 Watt) 5,90	**alto (389,58 Watt)** 3,22	**un po' elevato** (368,83 Watt) 5,10
molto basso (33,41 Watt) 9,62	**molto alto** (118,43 Watt) 2,00	**molto basso** (33,19 watt) 9,64	**molto basso** (32,71 Watt) 9,68	**alto** (90,68 Watt) 4,48	**basso** (51,99 Watt) 7,96
Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
discreto 6,68	**discreto 5,48**	**discreto 5,38**	**discreto 5,36**	**discreto 5,12**	**sufficiente 4,76**

TEST
SMARTPHONE
DUAL-SIM

DUE SI

In Italia, più di 50 milioni di abitanti, utilizzano circa 80 milioni di connessioni mobile e ciò significa che numerosi utenti dispongono di più numeri telefonici e si portano al seguito diversi cellulari. La soluzione migliore si rivela proprio lo smartphone Dual SIM, dispositivo in grado di gestire due schede. Tutto questo vi consentirà di essere raggiungibili su due numeri telefonici e, in pratica, potrete utilizzare lo smartphone sia per uso professionale e privato o per l'estero. COMPUTER BILD ha testato 18 smartphone Dual SIM di tutte le fasce di prezzi: dal modello entry level da 160 Euro Huawei P8 Lite fino ai dispositivi top di gamma, come il Samsung Galaxy S7 Edge Duos (728 Euro).

Come funziona la DUAL SIM?

Sembra quasi una magia, infatti i dispositivi testati, al pari di quasi tutti gli attuali smartphone Dual SIM dispongono solo di un unico modulo per la connessione mobile. Grazie ad un artificio tecnico sono però in grado di consentire la ricezione in parallelo di due numeri telefonici di gestori diversi. Questa tecnologia è nota anche come "Dual SIM Standby". L'unico svantaggio è costituito dal fatto che può essere attivo un solo collegamento telefonico e, quindi, mentre siete in contatto con un numero, non sarete raggiungibili sull'altro numero, poiché una conversazione impedisce il trasferimento dati sull'altra scheda SIM.

Come funzionano le telefonate?

Le chiamate in entrata avvengono esattamente come quelle degli smartphone tradizionali. Prima di effettuare una telefonata dovrete selezionare da quale numero dovrà partire. A tal proposito, l'applicazione per il telefono o lo home screen visualizzano due simboli (SIM1, SIM2). In alternativa sarà possibile stabilire anche nel menu, una SIM per tutte le telefonate. Alcuni dispositivi (Windows Phone) consentono di collegare la rubrica dei contatti a ciascuna scheda SIM. La connessione per i dati è però possibile solo tramite una scheda, che potrà essere generalmente selezionata dalle impostazioni dello smartphone. Solo quest'ultima consentirà di stabilire collegamenti veloci via UMTS (3G) o LTE (4G), mentre l'altra scheda rimarrà connessa alla rete 2G. Ad eccezione del Moto G2 e del Nokia Lumia 730 tutti i dispositivi testati supportano la connessione rapida LTE.

L'autonomia viene penalizzata?

Nei test eseguiti in passato, come ad esempio per il Lumia 630, sui modelli Dual SIM era stata rileva-

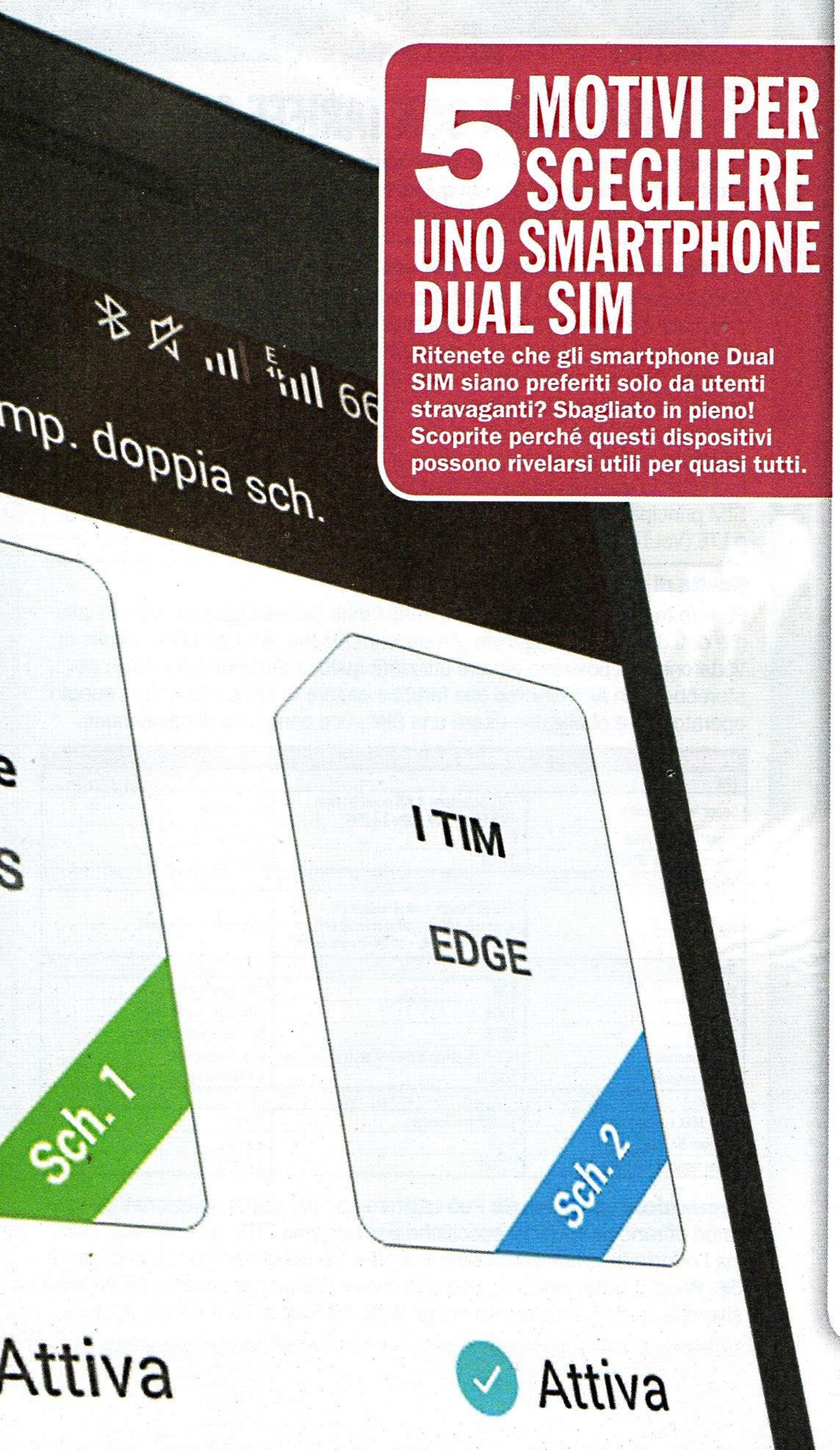


L'OPINIONE DELLA REDAZIONE

"Tutti gli smartphone dovrebbero essere Dual SIM per poter utilizzare tariffe e numeri telefonici in modo molto più flessibile."

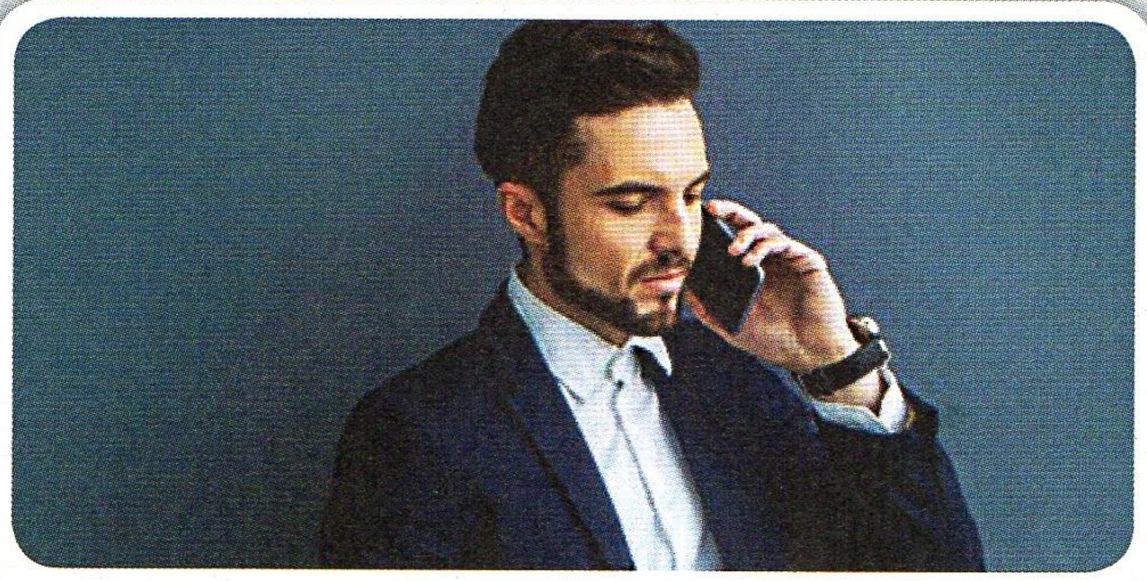
MSONO MEGLIO DI UNA SOLA!

Due numeri telefonici sullo stesso dispositivo: gli SMARTPHONE DUAL SIM si rivelano molto versatili. L'ampio test comparativo ha messo alla prova numerosi modelli da 131 a 728 Euro.



5 MOTIVI PER SCEGLIERE UNO SMARTPHONE DUAL SIM

Ritenete che gli smartphone Dual SIM siano preferiti solo da utenti stravaganti? Sbagliato in pieno! Scoprite perché questi dispositivi possono rivelarsi utili per quasi tutti.

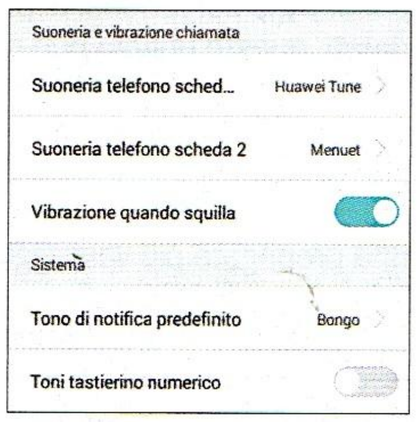


1 PER UN UTILIZZO BUSINESS E PRIVATO

Chi utilizza un numero telefonico per uso professionale e un altro personale, lo smartphone Dual SIM si rivela ideale. Seguendo questi consigli potrete utilizzare al meglio entrambi i numeri.

Impostare suonerie separate

Gli smartphone di Huawei e Honor consentono di impostare una suoneria specifica per ciascuna SIM e potrete quindi sempre riconoscere, se vi sta telefonando il vostro capo o un amico. Con i dispositivi di Huawei e Honor potrete selezionare le suonerie, richiamando la voce "Toni" dal menu delle impostazioni, tappando ad esempio su "suoneria per SIM 1".



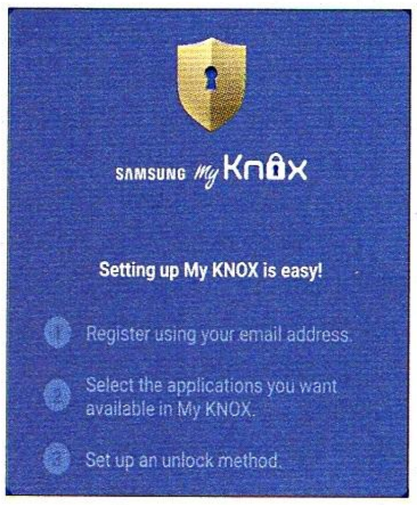
Disattivare/attivare il trasferimento di chiamata

Alcuni produttori offrono la possibilità di impostare il trasferimento di chiamata per entrambi i numeri telefonici - abbinando un piano telefonico a tariffa flat al numero attraverso cui vengono inoltrate le chiamate, non matureranno spese extra. Con i dispositivi Samsung, ad esempio, dovrete attivare dal menu la deviazione, selezionando "Gestione scheda SIM" e "Sempre attivo per le telefonate".



Dati professionali blindati

Chi vuole avere la sicurezza che i propri dati professionali rimangano riservati e inviolati anche sul numero telefonico utilizzato per uso privato, dovrebbe logicamente conservarli separati. Sui dispositivi Samsung, tutto questo è possibile attraverso la App "My Knox" (da selezionare all'atto della prima configurazione della SIM oppure scaricandola dal Galaxy App Store), mentre con gli smartphone Windows sarà possibile tramite gli account aziendali (purché la vostra azienda lo consenta).



ta un'autonomia più breve della batteria, rispetto ai modelli dotati di una sola SIM. Con gli attuali dispositivi tutto questo non si riscontra più, infatti il Galaxy S7 Edge e il Lumia 950, nella versione Dual SIM, hanno offerto nelle prove una durata di batteria analoga alle varianti con una sola SIM.

Dilemma: memory card o SIM

Chi desidera ampliare la memoria del proprio smartphone tramite una microSD, al momento dell'acquisto dovrà effettuare una valutazione accurata, dato che sui dispositivi dotati di slot "ibrido", la scheda SIM e la memory card devono condividerne uno. Con il Galaxy S7 Edge Duos, il Huawei Mate 8 o il Moto X Force dovrete decidere se utilizzare lo slot per una SIM supplementare o godere di spazio extra per i dati, tramite una scheda SD.

Attenti al trasferimento di chiamata

Mentre effettuate una telefonata utilizzando il numero abbinato alla SIM, non sarete raggiungibili sull'altro numero. Attraverso il trasferi-



2 UTILIZZO PIÙ INTENSO ALL'ESTERO

Anche se normalmente non avete bisogno di una doppia SIM, all'estero uno smartphone Dual SIM potrebbe rivelarsi molto utile se effettuate numerose telefonate o utilizzate intensivamente Internet, anche senza WLAN.

Inserire la scheda SIM estera

Alcuni piani telefonici includono l'utilizzo di Internet all'estero (UE). Al di fuori dei paesi UE o servendosi di piani telefonici datati, questo utilizzo può diventare costoso. La soluzione ottimale sarà portare con sé una SIM estera. Prima di intraprendere il viaggio, ricercate quale gestore offre sul luogo di villeggiatura la tariffa prepagata più vantaggiosa, oppure informatevi in loco sulle tariffe presso un rivenditore di smartphone.



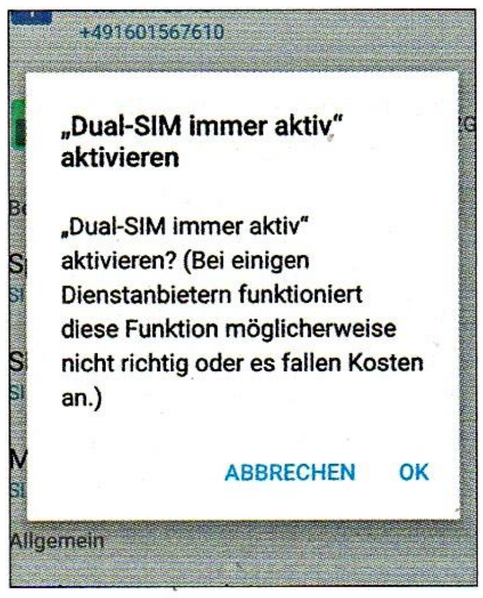
Modificare l'accesso ai dati

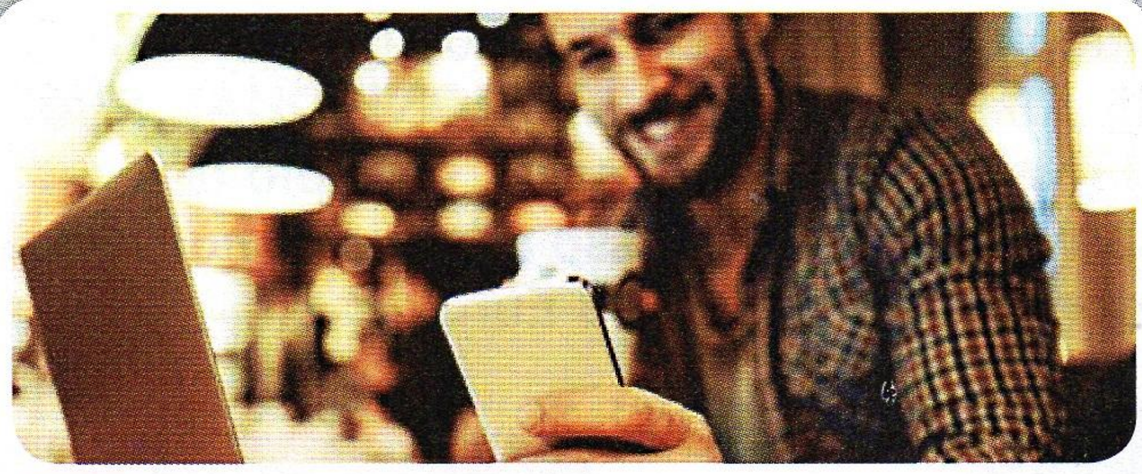
Inserite la scheda SIM estera nello slot per la seconda SIM e procedete a riavviare lo smartphone. Le impostazioni vengono solitamente eseguite automaticamente dallo smartphone, oppure potrete riceverle via SMS. Attenzione: dovrete successivamente attivare l'accesso a Internet per la scheda estera. Importante: l'aggancio al roaming dati non dovrà essere attivo su nessuna SIM.



Disattivare il trasferimento di chiamata

Importante in caso di utilizzo all'estero dello smartphone Dual SIM: chi avrà impostato dal menu il trasferimento di chiamata automatico (vedi pagina, in alto a destra), dovrà disattivare questa funzione prima di recarsi all'estero, volendo evitare possibili costi aggiuntivi. A seconda del produttore, troverete la funzione nel menu per la gestione della Dual SIM, sotto la voce "Sempre attivo per le chiamate" (Samsung) oppure "Trasferimento di chiamata per Dual SIM" (Asus).



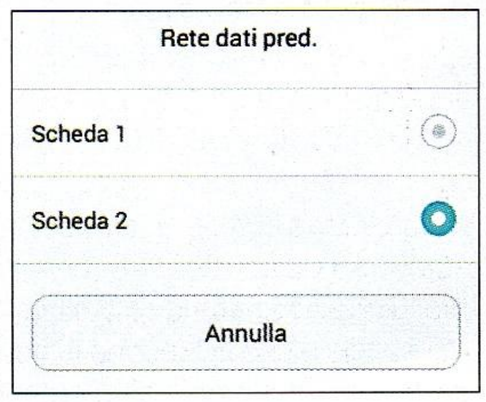


3 SIM EXTRA CON TARIFFE ONEROSE

Gli operatori offrono raramente piani telefonici per smartphone con un "sostanzioso" volume dati. Si rivela quindi migliore una seconda SIM, con tariffa conveniente solo navigare come quelle speciali "solo dati".

Configurare lo smartphone per accedere ai dati tramite scheda

Dalle impostazioni per lo smartphone, richiamate il menu per "Gestione scheda SIM" (Samsung), "Gestione Dual SIM" (Huawei/Honor) o voci similari. Per i dati mobile, procedete a selezionare semplicemente la SIM per la gestione dati (ad esempio "SIM 2"). Handicap: viene a mancare la qualità vocale ottimale della SIM principale per le chiamate via UMTS o LTE (VoLTE).



Scelta di un piano tariffario

Potrete trovare qui di seguito le attuali tariffe più vantaggiose, con un volume dati di almeno 3 gigabyte. Attenzione! Alcune sim Dati come quelle di Vodafone non possono essere utilizzate sullo smartphone perché imposterebbero un APN diverso che farebbe pagare la navigazione: con questo operatore si è obbligati a usare una SIM voce con piano di navigazione.

TARIFFA	TRAFFICO INCLUSO	PREZZO
TRE		
Super Internet Extra	3GB, diventano 4 GB dopo 6 mesi, diventano 5 GB dopo 12 mesi	5€ al mese
Super Internet 8GB	8 GB	10 euro
Super Internet 30GB	30 GB	25 euro
VODAFONE		
Flexi Digital	2GB di base + 1 GB al costo di 5€; + 2 GB al costo di 10€; + 3 GB al costo di 14€; + 5 GB al costo di 19€; + 10 GB al costo di 29€	15€ ogni 4 settimane
TIM		
Start	4GB	10€ ogni 4 settimane
Large	10GB	20€ ogni 4 settimane
XL	20GB	30€ ogni 4 settimane
Piano annuale	50GB da consumare nell'arco di 12 mesi	99€ una tantum
Piano annuale	100GB	149€ una tantum
WIND		
GIGA MAX Limited Edition	10 GB per 3 mesi	9 euro
Internet 5 GIGA	5 GB	9 euro
Open Internet 12 GIGA	12 GB	19 euro

Promozioni occasionali: Può capitare che per utenti selezionati gli operatori offrano promozioni specifiche per navigare. TRE, ad esempio, rilancia l'offerta **Internet senza fine**, che offre 10 GB di traffico LTE al costo di **5€**. Wind, invece, lancia la promo *Summer Edition* per i ricaricabili All Inclusive che con 12 euro/mese hanno 4GB, 5GB se si ha meno di 30 anni.

mento di chiamata automatico tra i due numeri, i chiamanti potranno però inoltrare ugualmente l'avviso di chiamata. Questa modalità funziona solo con i dispositivi di Samsung, Microsoft e Asus. L'inconveniente può essere, che a seconda del piano telefonico, si generano dei costi, soprattutto se si utilizza lo smartphone Dual SIM all'estero.

CONCLUSIONI

Dal test sugli smartphone Dual SIM è emerso che questa tecnologia è ormai matura e potrà rivelarsi veramente utile. Tra tutti i candidati al test, quasi tutti gli utenti potranno trovare il dispositivo per le proprie esigenze. Lo smartphone decisamente migliore, ma anche più costoso, è l'S7 Edge Dual Sim, seguito dal Lumia 950 Dual e dallo Huawei Mate 8. Con un costo inferiore a 170 Euro, lo Huawei P8 Lite e il Samsung Galaxy J3 (2016) Duos offrono veramente parecchio per questa cifra. Le fotocamere migliori sono offerte dal Moto X Force (con luce diurna) e Lumia 950 (con luce scarsa). L'Acer Liquid Z630 offre invece la batteria più durevole.



Gli slot ibridi possono accogliere due SIM oppure una memory card e una SIM.



4 ABBINARE TARIFFE GRATUITE

Parecchie schede SIM consentono di abbinare più tariffe, che possono essere gratuite (o per lo meno molto vantaggiose) per determinati numeri telefonici o anche per l'accesso ai dati.

Tariffe per chiamate gratuite o molto convenienti



■ Con TRE **Piano Famiglia** puoi attivare fino a 3 **Ricaricabili ALL-IN ONE**, con minuti e SMS illimitati, 2 GB di Internet a soli 10€ al mese.

■ Poste Mobile offre chiamate a soli 6 cent attraverso il piano "6xTutti" dedicato ai clienti che **acquistano online** una SIM Poste Mobile e che richiedono la **portabilità del proprio numero** da altro operatore.

■ Con l'app **Vodafone Call+** puoi videochiamare dallo smartphone senza intaccare il traffico dati del proprio piano.

Tariffe con Internet gratuito o molto conveniente



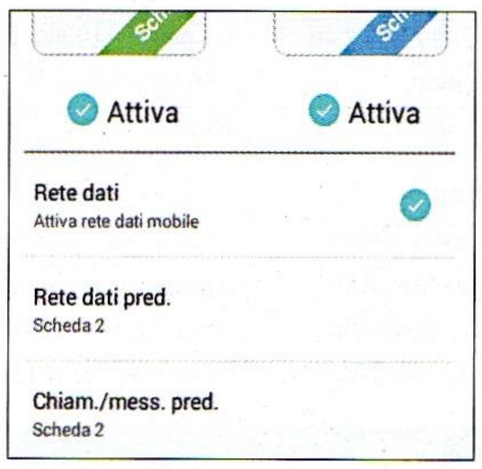
Non esistono attualmente tariffe che prevedono l'utilizzo gratuito di Internet ma si può navigare pagando pochissimo:

■ Con Smartphone Box Wind offre 1 GIGA di traffico Internet per tutti i clienti da almeno 1 anno che hanno sottoscritto Telefono Incluso.

■ L'abbonamento **SUPERJET MOBILE** di Fastweb, oltre a fornire ADSL e Telefono fisso, offre 5GB di navigazione dallo smartphone.

Configurare lo smartphone per telefonate e accesso dati gratuito

Dalle impostazioni, selezionate la voce per la gestione delle schede SIM. Definite innanzitutto la SIM per la navigazione Internet gratuita, come SIM per la gestione dati mobile via 3G/4G (UMTS/LTE). Successivamente potrete abbinare l'altra scheda per le telefonate o l'invio di SMS. Prima di effettuare una chiamata, potrete in alternativa anche comporre il numero.





5 NUMERI PER CASI PARTICOLARI

Chi dovrà utilizzare un numero per motivi specifici, senza che nessuno debba venirne a conoscenza, con uno smartphone Dual SIM avrà la possibilità di trasferire il numero ad un cellulare tradizionale e farne uso.

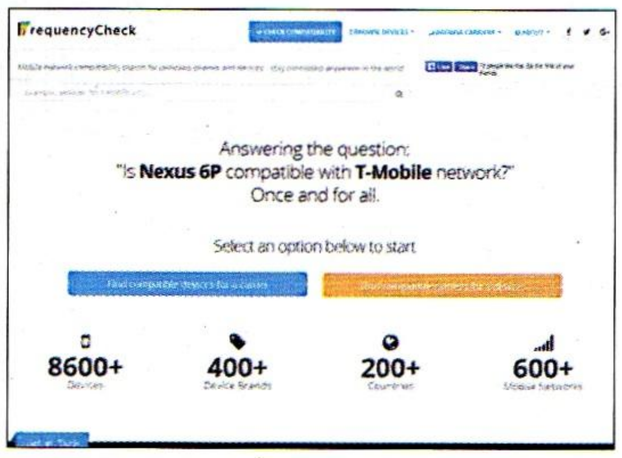
Abbinare contatti ai numeri telefonici

Avreste sempre voluto comportarvi da agente segreto? Uno smartphone Dual SIM come il Lumia 950 Dual si rivelerà pratico e potrete così impostare nella rubrica che l'agente Felix Leiter della CIA venga chiamato sempre tramite la SIM 2 e l'agente russa Olga dalla SIM 1. Anche per i non agenti segreti, associare i numeri agli utenti si rivelerà utile.



IL PROBLEMA DELLE FREQUENZE LTE

Numerosi smartphone top di gamma, come ad esempio lo Xiaomi Mi5 o anche quelli del brand Meizu, sono ottenibili in Italia con difficoltà. I gestori italiani infatti hanno purtroppo per il momento poco interesse, che questi dispositivi entrino in circolazione. È però possibile ottenere numerosi modelli top di gamma da rivenditori italiani o importarli via ebay. Occorre però fare attenzione, poiché non tutti i dispositivi sono perfettamente idonei per le reti italiane. Il dispositivo cinese Android Xiaomi M5 non supporta la più popolare frequenza LTE italiana da 800 MHz e lo stesso problema si riscontra con l'HTC ONE M8 Dual SIM. Prima di acquistare uno di questi terminali, è possibile verificare le reti LTE supportate andando su w***ww.frequencycheck.com.*** Una volta fatta la ricerca per il modello di smartphone, è possibile controllare la compatibilità con i vari operatori di tutti i Paesi del mondo.



TEST SMARTPHONE DUAL-SIM









1 SAMSUNG
GALAXY S7 EDGE DUOS
728 Euro

VINCITORE ASSOLUTO DEL TEST

Design di pregio, schermo formidabile, case impermeabile, ottima fotocamera: il Samsung Galaxy S7 Edge si rivela attualmente il miglior smartphone anche nella variante Dual SIM. Peccato che ancora sia un po' difficile da reperire nei normali negozi di telefonia in Italia, ma acquistando online non c'è problema.

2 MICROSOFT
LUMIA 950 DUAL
385 Euro

FOTOCAMERA STRAORDINARIA

Sul Lumia 950 è presente Windows 10 Mobile e sebbene non sia ancora perfetto, offre comunque la potenza di un autentico PC. Fiore all'occhiello si rivela la fotocamera in grado di scattare foto di qualità con luce diurna, ma soprattutto anche con condizioni di luce scarsa. Convincente anche il nitido e luminoso display.

3 HUAWEI
MATE 8
439 Euro

DISPLAY GIGANTESCO

Il Mate 8 lancia una dichiarazione di guerra ad Apple e Samsung. La sottile scocca in metallo presenta una qualità costruttiva di gran pregio, l'ampio display da 6 pollici e la batteria di lunga autonomia meritano apprezzamento. Riguardo alla qualità della fotocamera e alla nitidezza del display ci sono ancora margini di miglioramento.

4 ONEPLUS
2
319 Euro

USABILITA' AL TOP

Il OnePlus 2 attira veramente gli sguardi e si attribuisce il titolo di "Killer degli smartphone top di gamma" dei produttori leader. La qualità costruttiva è il top e l'interfaccia si rivela chiara e intuitiva. Anche la fotocamera non è niente male. Peccato che manchi uno slot per la memory card.

I RISULTATI IN BREVE	**Sistema operativo:** Android 6.0.1 **Dimensioni:** 151 x 73 x 8 mm **Peso:** 157 g	**Sistema operativo:** Windows 10 **Dimensioni:** 145 x 73 x 9,82 mm **Peso:** 150 g	**Sistema operativo:** Android 6.0 **Dimensioni:** 157 x 80,8 x 8,2 mm **Peso:** 185 g	**Sistema operativo:** Android 5.1.1 **Dimensioni:** 152 x 75,5 x 10,35 mm **Peso:** 175 g
Display: dimensioni (in pollici) / pixel / luminosità (in Candele)	5,5 pollici / 2560 x 1440 / 759,8 Cd	5,2 pollici / 2560 x 1440 / 671,8 Cd	6 pollici / 1920 x 1080 / 474 Cd	5,5 pollici / 1920 x 1080 / 660,2 Cd
Risoluzione della fotocamera principale/fotocamera frontale	12 Megapixel / 5 Megapixel	19 Megapixel / 5 Megapixel	16 Megapixel / 8 Megapixel	13 Megapixel / 5 Megapixel
Qualità fotografica della fotocamera principale: con luce diurna / con luce scarsa	Voto 7,04 (rumore digitale) / Voto 3,2	Voto 7,48 (nitida e ricca di dettagli) / Voto 8,0	Voto 6,90 (parzialmente un po' scura) / Voto 3,00	Voto 6,62 (lieve dominante rossastra) / Voto 4,40
Processore / Memoria di lavoro	Samsung Exynos 8890 / 4 GB	Qualcomm Snapdragon 820 / 3 GB	HiSilicon Kirin 950 / 3 GB	Qualcomm Snapdragon 810 / 3 GB
Memoria interna (disponibile) / espandibile	24,81 GB / si (non utilizzabile per App)	24,19 GB / si (utilizzabile anche per App)	24,63 GB / si (non utilizzabile per App)	54 GB / non espandibile
Velocità di utilizzo e di lavoro	complessivamente buona (Voto: 8,92)	complessivamente buona (Voto: 8,50)	complessivamente buona (Voto: 8,98)	complessivamente buona (Voto: 8,98)
Batteria: utilizzo misto (ore: minuti) / capacità netta	rimane lunga (10:11) / 3600 mAh	un po' breve (08:35) / 2900 mAh	rimane lunga (10:11) / 3600 mAh	lunga (11:40) / 3200 mAh
Tipo di Dual SIM e slot per schede di memoria	Ibrida: 2 NanoSim oppure 1 NanoSIM/MicroSD	2 NanoSIM, scheda memoria aggiuntiva	Ibrida: 2 NanoSIM oppure 1 NanoSIM/microSD	2 NanoSIM, no scheda di memoria
RISULTATO DEL TEST	**buono 8,18**	**buono 7,76**	**buono 7,68**	**buono 7,42**

18 SMARTPHONE DUAL SIM IN TEST









10 ASUS
ZENFONE 2
271 Euro

RAM MOSTRUOSA

Il modello da 5,5 pollici della serie Zenfone 2 non è proprio sottilissimo, ma tecnicamente offre parecchio: batteria di lunga autonomia, memoria di lavoro da 4 Gigabyte e processore Atom, che consente al browser di lavorare rapidamente. La fotocamera è solo di qualità mediocre e con luce scarsa il risultato è pessimo.

11 ACER
LIQUID Z630
164 Euro

BATTERIA DI LUNGA DURATA

Acer offre un'alternativa economica rispetto all'iPhone 6S Plus, di dimensioni analoghe. Tenuto conto del prezzo, la nitidezza del display, la qualità costruttiva e la dotazione del Liquid non fanno una piega. Fiore all'occhiello è la batteria, che offre un'autonomia di oltre 16 ore. Punto debole si rivela invece la fotocamera.

12 HUAWEI
GX8 (G8 DUAL SIM)
298 Euro

DIMENSIONI XXL E CHIC

Chi cerca uno smartphone economico, di dimensioni XXL e con case in pregiato alluminio, potrà orientarsi su questo modello. Pur non essendo molto sottile è elegante quanto il più costoso Huawei Mate 8 (piazzatosi al 3° posto). Buona la lunga autonomia della batteria, ma la fotocamera è solo di qualità mediocre. Manca anche una veloce connessione WLAN-ac.

13 GIGASET
ME
497 Euro

SALUTI DA MONACO

Lo smartphone ufficiale dell'FC Bayern risulta essere un dispositivo ben riuscito. Anche design, qualità costruttiva, velocità e dotazione sono da scudetto. Per competere anche nella Champions League però, Gigaset e il suo produttore cinese dovrebbero apportare sostanziose migliorie alla fotocamera e alla durata della batteria.

I RISULTATI IN BREVE	**Sistema operativo:** Android 5.0 **Dimensioni:** 152 x 77,45 x 11,55 mm **Peso:** 170 g	**Sistema operativo:** Android 5.1 **Dimensioni:** 156 x 77,5 x 8,7 mm **Peso:** 165 g	**Sistema operativo:** Android 5.1 **Dimensioni:** 152 x 77 x 9,17 mm **Peso:** 167 g	**Sistema operativo:** Android 5.1.1 **Dimensioni:** 145 x 70 x 8,2 mm **Peso:** 170 g
Display: dimensioni (in pollici) / pixel / luminosità (in Candele)	5,5 pollici / 1920 x 1080 / 421,7 Cd	5,5 pollici / 1280 x 720 / 369,7 Cd	5,5 pollici / 1920 x 1080 / 435,4 Cd	5 pollici / 1920 x 1080 / 491,3 Cd
Risoluzione della fotocamera principale/fotocamera frontale	13 Megapixel / 5 Megapixel	8 Megapixel / 6 Megapixel	13 Megapixel / 5 Megapixel	15 Megapixel / 6 Megapixel
Qualità fotografica della fotocamera principale: con luce diurna / con luce scarsa	Voto 5,54 (marcato rumore digitale) / Voto 0,00	Voto 5,34 (rumore digitale) / Voto 2,00	Voto 5,04 (rumore digitale) / Voto 2,40	Voto 4,02 (dettagli scarsi) / Voto 2,00
Processore / Memoria di lavoro	Intel Atom 73580 / 4 GB	Mediatek MT6735 / 2 GB	Qualcomm Snapdragon 615 / 3 GB	Qualcomm Snapdragon 810 / 3 GB
Memoria interna (disponibile) / espandibile	121,2 GB / si (non utilizzabile per App)	8,74 GB / si (non utilizzabile per App)	22,66 GB / si (utilizzabile anche per App)	23,9 GB / si (non utilizzabile per App)
Velocità di utilizzo e di lavoro	complessivamente buona (voto 8,28)	complessivamente buona (Voto: 8,68)	complessivamente buona (Voto: 8,28)	complessivamente buona (Voto: 8,76)
Batteria: utilizzo misto (ore: minuti) / capacità netta	lunga (11:53) / 3000 mAh	straordinaria (17:15) / 3900 mAh	lunga (12:26) / 3000 mAh	rimane lunga (09:02) / 2900 mAh
Tipo di Dual SIM e slot per schede di memoria	2 MicroSIM, scheda di memoria aggiuntiva	Ibrida: 2 NanoSim oppure 1 NanoSIM/MicroSD	Ibrida: 2 SIM[1] oppure 1 MicroSIm/microSD	Ibrida: 2 NanoSIM oppure 1 NanoSIM/microSD
RISULTATO DEL TEST	**buono 7,06**	**buono 7,02**	**buono 7,02**	**soddisfacente 6,98**

[1]Una SIM nel formato MIcroSIM, l'altra nel formato NanoSIM



5 MOTOROLA
MOTO X FORCE
649 Euro

INDISTRUTTIBILE

Lo smartphone Motorola top di gamma si contraddistingue per l'elevata potenza, la batteria con una lunga autonomia e la straordinaria fotocamera da 21 megapixel. Attrattiva principale del Moto X Force è la nitidezza del display, che grazie ad un rivestimento speciale si rivela quasi indistruttibile.



6 ACER
LIQUID JADE PRIMO
554 Euro

PC TASCABILE

Questo smartphone Windows 10, si distingue per un display nitido e dai colori vivaci. Malgrado il case in plastica, si apprezza il sottile design: il Jade Primo si rivela per ora lo smartphone Acer più chic. Ottimo che la dotazione includa una docking station. Collegandovi monitor e tastiera, potrà essere utilizzato come un PC.



7 ELEPHONE
P9000
239 Euro

NUOVO ARRIVATO DALLA CINA

Nitido display Full-HD, batteria buona, fotocamera funzionale: l'audace Elephone si rivela un'autentica "manna" per gli utenti sempre a caccia di occasioni. Grazie alla connessione USB Tipo-C e al sensore per impronta digitale si distacca dai numerosi banali smartphone Android cinesi. L'interfaccia è stata adattata al gusto europeo.



8 HONOR
5X
199 Euro

GRANDE E CONVENIENTE

Honor dimostra che un prezzo conveniente non sempre denota una qualità scadente. Con un case in alluminio, a uno schermo Full-HD e una batteria durevole, Honor lascia il segno nella fascia di prezzo al di sotto dei 250 Euro. Anche la fotocamera convince, ma occorre un po' di pazienza per l'avvio dell'app e per scattare le foto.



9 HONOR
7
297 Euro

BUONA CLASSE MEDIA

L'Honor 7, pur offrendo un elegante case in alluminio, si rivela un po' voluminoso. La velocità di lavoro è buona e relativamente alla qualità fotografica e all'autonomia della batteria, il dispositivo si difende bene. Per gli utenti risparmiosi questo smartphone di classe media si rivela un'alternativa interessante.

Sistema operativo: Android 6.0 **Dimensioni:** 149 x 78 x 10 mm **Peso:** 169 g.	**Sistema operativo:** Windows 10 **Dimensioni:** 156,5 x 75,9 x 8,4 mm **Peso:** 150 g	**Sistema operativo:** Android 6.0 **Dimensioni:** 148 x 73,5 x 8,5 mm **Peso:** 145 g	**Sistema operativo:** Android 5.1 **Dimensioni:** 151,3 x 76,4 x 8,3 mm **Peso:** 158 g	**Sistema operativo:** Android 6.0 **Dimensioni:** 143,2 x 72,5 x 11,2 mm **Peso:** 157 g
5,5 pollici / 2560 x 1440 / 376,7 Cd	5,5 pollici / 1920 x 1080 / 409,4 Cd	5,5 pollici / 1920 x 1080 / 442,9 Cd	5,5 pollici / 1920 x 1080 / 576,2 Cd	5,2 pollici / 1920 x 1080 / 490,8 Cd
21 Megapixel / 4 Megapixel	8 Megapixel / 5 Megapixel	13 Megapixel / 8 Megapixel	13 Megapixel / 5 Megapixel	20 Megapixel / 8 Megapixel
Voto 7,98 (qualità elevata, ricca di dettagli) / Voto 2,00	Voto 7,70 (nitida, luminosa) / Voto 2,00	Voto 4,30 (marcato rumore digitale) / Voto 3,00	Voto 6,96 (intensa aberrazione cromatica) / Voto 2,00	Voto 6,78 (dettagli scarsi) / Voto 5,00
Qualcomm Snapdragon 810 / 3 GB	Qualcomm Snapdragon 808 / 3 GB	Mediatek Helop P10 / 4 GB	Qualcomm Snapdragon 615 / 3 GB	HiSilicon Kirin 935 / 3 GB
24,06 GB / si (utilizzabile anche per App)	23,44 GB / si (utilizzabile anche per App)	25,43 GB / si (non utilizzabile per App)	10,41 GB / si (non utilizzabile per App)	10,46 GB / si (non utilizzabile per App)
complessivmente ottima (Voto: 9,04)	complessivamente buona (Voto: 8,56)	complessivamente buona (Voto: 8,62)	complessivamente buona (voto 7,86)	complessivamente buona (voto 8,9)
lunga (13:34) / 3550 mAh	un po' breve (08:18) / 2790 mAh	rimane lunga (11:24) / 3000 mAh	lunga (12:31) / 3000 mAh	rimane lunga (10:30 / 3000 mAh
Ibrida: 2 NanoSIM oppure 1 NanoSIM/microSD	2 NanoSIM, scheda di memoria aggiuntiva	Ibrida: 2 MicroSIM oppure 1 MicroSIM/scheda microSD	Ibrida: 2 SIM[1] oppure 1 MicroSIM/microSD	Ibrida: 2 SIM[1] oppure 1 MicroSIM/microSD
buono 7,36	**buono 7,26**	**buono 7,20**	**buono 7,16**	**buono 7,10**



14 BQ
AQUARIS X5 CYANO
230 Euro

ANDROID CON EXTRA

L'Aquarius X5 punta sulla variante Android modificata Cyanogen-OS, che consente di applicare impostazioni molto personalizzate al sistema. La cornice in metallo e la parte posteriore, che consente di tenere bene in mano l'Aquarius X5, attirano gli sguardi. Apprezzabile anche che, con luce diurna, le foto risultano di straordinaria qualità.



15 SAMSUNG
GALAXY J3 (2016) DUOS
158 Euro

CLONE DEL GALAXY S4?

La serie J di Samsung si rivela conveniente e richiama un po' i modelli datati del Galaxy S. La sottile e robusta scocca in plastica rende possibile la sostituzione della batteria. Il display da 5 pollici offre una nitidezza sufficiente, un ricco contrasto e adeguata luminosità. La memoria interna si rivela però striminzita e la fotocamera è solo mediocre.



16 ONEPLUS
X
269 Euro

CASE IN VETRO

Il case stupisce per l'impiego di molto vetro e, tenuto conto del prezzo, il dispositivo sfoggia una qualità costruttiva di gran pregio. La fotocamera si rivela buona e il processore mostra i suoi limiti solo con giochi in 3D. Fino a poco tempo fa, l'acquisto di questo smartphone era possibile solo su invito, ma ora possono ottenerlo tutti.



17 HUAWEI
P8 LITE
172 Euro

PREZZO ULTRACONVENIENTE

Lo Huawei P8 Lite, lanciato sul mercato un anno fa, ha già il P9 come successore , ma il suo costo di 172 Euro si rivela sensazionale per il rapporto qualità/prezzo. Offre un'usabilità semplice, una memoria di lavoro veloce e una fotocamera frontale di buona qualità. Si presenta inoltre più elegante del Galaxy J3 Duos di Samsung.



18 NOKIA
LUMIA 730
131 Euro

BUONO PER I SELFIE

Il Lumia 730 è uno degli ultimi modelli di Nokia. Il suo attuale prezzo di 131 Euro lo rende molto attraente, purché si è disposti a rinunciare alla connessione LTE e si apprezzi il sistema operativo di Micrososft. La fotocamera convince anche per i selfie, l'usabilità è veloce e la memoria interna espandibile. L'aggiornamento a Windows 10 è gratuito.

Sistema operativo: Android 5.1.1 **Dimensioni:** 145 x 71 x 8 mm **Peso:** 148 g	**Sistema operativo:** Android 5.1.1 **Dimensioni:** 142 x 72 x 9 mm **Peso:** 138 g	**Sistema operativo:** Oxygen 2.1.2 **Dimensioni:** 140 x 69,57 x 7,2 mm **Peso:** 138 g	**Sistema operativo:** Android 5.0 **Dimensioni:** 143 x 76,1 x 8 mm **Peso:** 131 g	**Sistema operativo:** WP 8.1/Win 10 **Dimensioni:** 135 x 69 x 9,8 mm **Peso:** 130 g
5 pollici / 1280 x 720 / 435,8 Cd	5 pollici / 1280 x 720 / 546,4 Cd	5 pollici / 1920 x 1080 / 432,7 Cd	5 pollici / 1280 x 720 / 413,1 Cd	4,7 pollici / 1280 x 720 / 342,1 Cd
13 Megapixel / 5 Megapixel	8 Megapixel / 5 Megapixel	12 Megapixel / 8 Megapixel	13 Megapixel / 5 Megapixel	6 Megapixel / 5 Megapixel
Voto 7,02 (dettagli scarsi) / Voto 2,00	Voto 5,10 (sfocaturei) / Voto 2,00	Voto 5,84 (dettagli scarsi) / Voto 2,00	Voto 5,92 (dettagli scarsi) / Voto 3,60	Voto 6,14 (dominante grigiastra) / Voto 2,40
Qualcomm Snapdragon 412 / 2 GB	Qualcomm Snapdragon 410 / 1,5 GB	Qualcomm Snapdragon 801 / 3 GB	HiSilicon Kirin 620 / 2 GB	Qualcomm Snapdragon 400 / 1 GB
11,88 GB / si (non utilizzabile per App)	4,83 GB / si (non utilizzabile per App)	11,53 GB / si (non utilizzabile per App)	10,38 GB / si (non utilizzabile per App)	7,28 GB / si (utilizzabile anche per App)
complessivamente buona (Voto: 8,02)	un po' lenta (Voto: 5,50)	complessivamente buona (Voto: 8,38)	complessivamente buona (Voto: 8,58)	complessivamente buona (Voto: 7,48)
lunga (13:17) / 2810 mAh	rimane lunga (10:28) / 2600 mAh	rimane lunga (8:45) / 3000 mAh	rimane lunga (9:34) / 2200 mAh	rimane lunga (9:46) / 2200 mAh
2 NanoSIM, scheda di memoria aggiuntiva	2 MicroSIM, scheda di memoria aggiuntiva	Ibrida: 2 NanoSIM oppure 1 NanoSIM/SD	Ibrida: 2 SIM[1] oppure 1 MicroSIM/scheda micro-SD	2 MicroSIM, scheda di memoria aggiuntiva
soddisfacente 6,88	**soddisfacente 6,88**	**soddisfacente 6,86**	**soddisfacente 6,80**	**soddisfacente 6,14**

TEST CUFFIE

20 CUFFI

A casa, in ufficio o in mobilità, la MUSICA NON PUÒ FARE A MENO DELLE CUFFIE. Il test svela quale modello offre il suono migliore.

Sia che cerchiate di rilassarvi mentre vi recate al lavoro in metropolitana, sia che vogliate uno sprone musicale in palestra oppure desideriate non pensare a niente, quando alla sera siete seduti sul divano, troverete nelle pagine successive una comparativa di cuffie idonee per ogni esigenza e anche per ogni tasca, visto che già con soli 10 Euro è possibile procurarsi cuffie dignitose. I severissimi test hanno però anche messo in luce quali modelli si rivelano troppo costosi per le prestazioni offerte. In quasi nessun altra categoria di dispositivi, a eccezione delle cuffie, sono state rilevate così tante sorprese, riguardo al rapporto qualità/prezzo.

Svariate tipologie di modelli

Che si tratti di modelli costosi o economici, chi ama ricevere direttamente la musica nelle orecchie, ha la possibilità di scegliere tra numerose forme e dotazioni. Si rivelano migliori minuscole cuffie In-Ear o un modello classico con archetto? Possono essere voluminose o offrire la possibilità di essere ripiegate nel bagaglio a mano? La musica deve essere diffusa tramite



PHILIPS HX50

CUFFIE CON ARCHETTO

Le cuffie tradizionali esistono di dimensioni diverse e in numerose fasce di prezzo. La struttura aperta lascia però passare i rumori dall'esterno, a differenza dei modelli chiusi che offrono un migliore isolamento.

PERFETTE PER

- Godersi musica e film in casa
- Ascoltare musica indisturbati in mobilità
- Produttori musicali e DJ



MAGNAT LZR 588

CUFFIE BLUETOOTH

Le cuffie con archetto, prive di filo, si rivelano idonee per un utilizzo con gli smartphone.

PERFETTE PER

- Sportivi
- Ascoltare musica senza farsi notare
- Guardare la televisione

E DOC PER LA MUSICA

filo o deve trattarsi di un modello Bluetooth? Chi, prima di procedere all'acquisto, avrà una risposta a questi interrogativi, potrà trovare velocemente il modello per le proprie esigenze.

Auricolari sottovalutati

Il tipo di cuffie più frequentemente sottovalutato è il modello In-Ear. Motivo di questa cattiva "fama" dipende soprattutto dalle cuffie In-Ear, di qualità mediocre, in dotazione agli smartphone. Esistono però anche modelli di gran lunga migliori, in grado di offrire una qualità di suono pari a quelle delle cuffie con archetto. Nella categoria In-Ear si trovano comunque modelli che offrono un eccellente rapporto qualità/prezzo, sottolineando anche che gli auricolari microscopici non richiedono un impiego di materiale molto costoso. L'esempio migliore è fornito dalle minuscole Panasonic che costano solo 10 Euro. Va da sé comunque che i minuscoli auricolari devono aderire perfettamente alle orecchie dell'utente. Nessun altro tipo di cuffie diffonde un suono pessimo a causa di un'aderenza non ottimale. Gli auricolari inoltre devono "tappare" perfettamente i condotti uditivi, per non perdere l'ascolto dei toni bassi. A questo proposito, i produttori forniscono con le cuffie gommini di ricambio in diverse misure. Il cliente, prima dell'acquisto, dovrebbe assolutamente provarli per trovare la variante che offre il suono migliore.

Modelli grandi e piccoli con archetto

Ritenete che le cuffie In-Ear siano troppo delicate o non amate sentire dei tappi nelle orecchie? In questo caso troverete numerosissime alternative tra i modelli con archetto. I modelli compatti, con cuscinetti che aderiscono alle orecchie, si rivelano particolarmente funzionali per un uso in mobilità. Non presentano un aspetto così pregevole come i modelli circumaurali, ma consentono di essere riposte più agevolmente. La struttura compatta non penalizza obbligatoriamente la qualità del suono, infatti le straordinarie Beyerdynamic DTX 350 m ne sono una buona dimostrazione. Numerosi utenti trovano più confortevoli i modelli circumaurali Full-Size, poiché non premono sul padiglione auricolare. Vari utenti costretti a indossare gli occhiali si lamentano che gli anelli dei cuscinetti premono sulle stanghette o che procurano rumori di stridii. Anche in questo caso, è consigliabile quindi indossare le cuffie per prova prima di procedere all'acquisto.

Bluetooth vs. il fastidio del filo

Le cuffie di tutte le forme offrono anche una variante senza filo. Quelle ad archetto sovraurali e circumaurali hanno nei padiglioni spazio sufficiente per elettronica e batteria, ma attualmente entrambi questi particolari possono essere inseriti anche in cuffie In-Ear. Gli sportivi, ad esempio, amano ascoltare musica durante le sessioni di training potendo godere di libertà di movimento, senza essere legati ad alcun cavo. Le minuscole batterie nei modelli In-Ear Bluetooth offrono però solo una durata da tre a quattro ore e, quindi, i maratoneti dovranno affrettarsi. Nel corso del test, la batteria delle cuffie JBL, progettate unitamente al produttore di articoli sportivi Under Armour, ha sorpreso offrendo una durata di ben dieci ore. Le cuffie Bluetooth con archetto offrono invece spazio per accogliere batte- ›

MEGA TEST



TEST CUFFIE



Guardare la televisione in pace: numerosi televisori Samsung e LG consentono di trasferire l'audio via Bluetooth alle cuffie. ▼

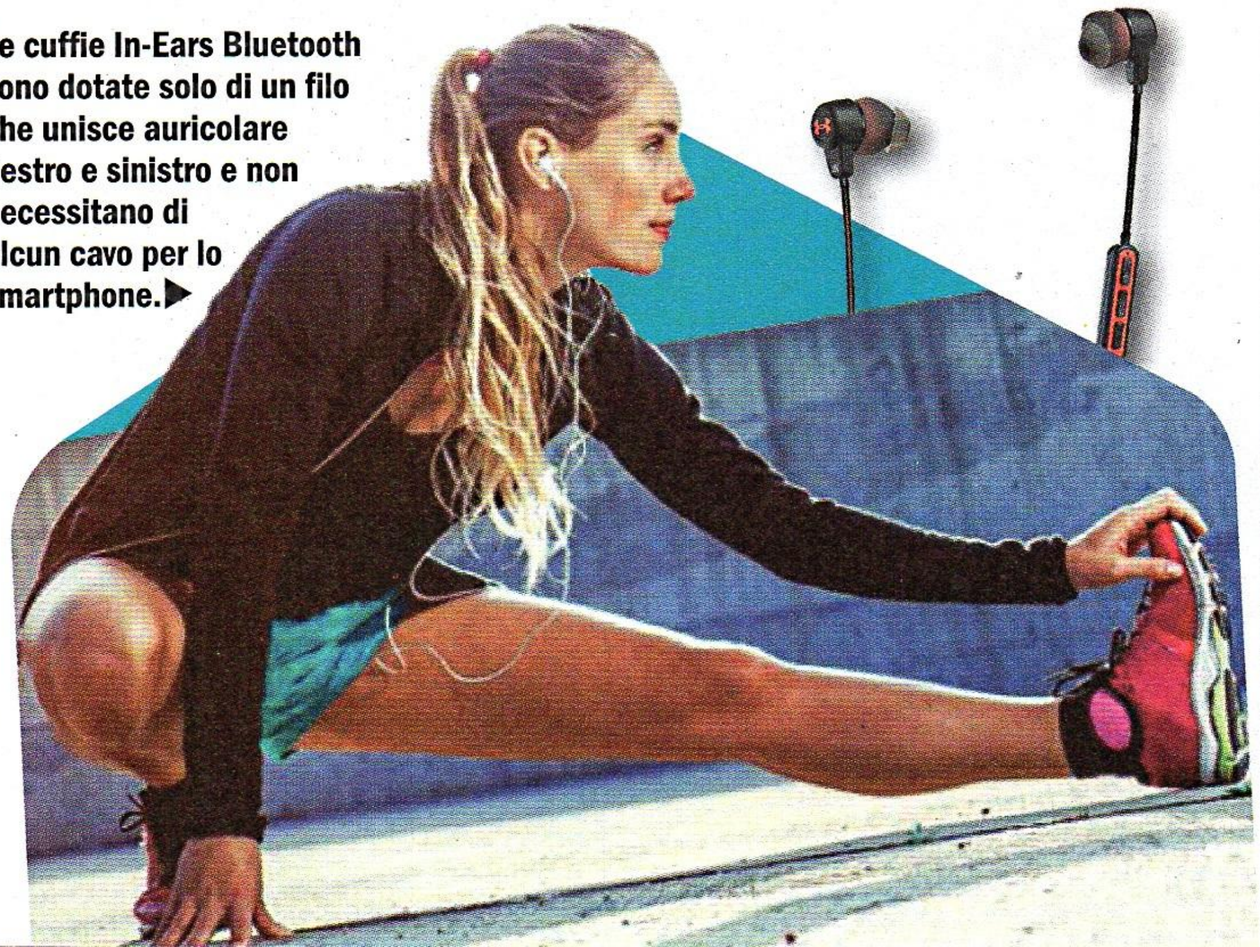
rie più grandi e una ricarica può durare oltre 40 ore, come quella delle Sony MDR-ZX330 BT. Sarà quindi possibile intraprendere lunghissime escursioni, senza necessità di pause per la ricarica.

Cosa scegliere da usare col cellulare?

La maggior parte delle cuffie testate, grazie alla funzione vivavoce, si rivela perfettamente idonea per gli smartphone. Il minuscolo microfono sul filo e il tasto per accettare le telefonate, funzionano sia con smartphone Android che Apple. Diversa è invece la situazione per i tasti del volume che, a seconda del modello, vengono progettati ad hoc per Android o Apple, con l'unica eccezione delle cuffie Bluetooth, i cui tasti funzionano indipendentemente dal sistema operativo. Le In-Ear AKG N20 si rivelano invece idonee per entrambi gli smartphone, disponendo di un minuscolo commutatore rotante per selezionare il tipo di smartphone: geniale!

CONCLUSIONI

L'enorme offerta di cuffie può creare confusione, ma per il cliente c'è il vantaggio che per ogni impiego ed esigenza, esiste il modello ad hoc. L'utente risparmioso sarà soddisfatto delle economicissime Panasonic RP-HJR125. Desiderando invece delle cuffie In-Ear con un ottimo suono e una pregiata qualità costruttiva, sono da consigliare le AKG N20. Lo sportivo che censura totalmente le cuffie con il filo, dovrebbe orientarsi sulle Powerbeats oppure sulle convenienti Yurbuds, che aderiscono saldamente alle orecchie. Tra i modelli di struttura classica con archetto, spiccano le Beyerdynamic DTX 350 per un ottimo suono ed un prezzo conveniente di soli 50 Euro. Modelli Bluetooth similari di buona qualità, come le Bose Around Ear Wireless, costano almeno il doppio.



Le cuffie In-Ears Bluetooth sono dotate solo di un filo che unisce auricolare destro e sinistro e non necessitano di alcun cavo per lo smartphone.▶

I SEVERI TEST DI Computer Bild ITALIA

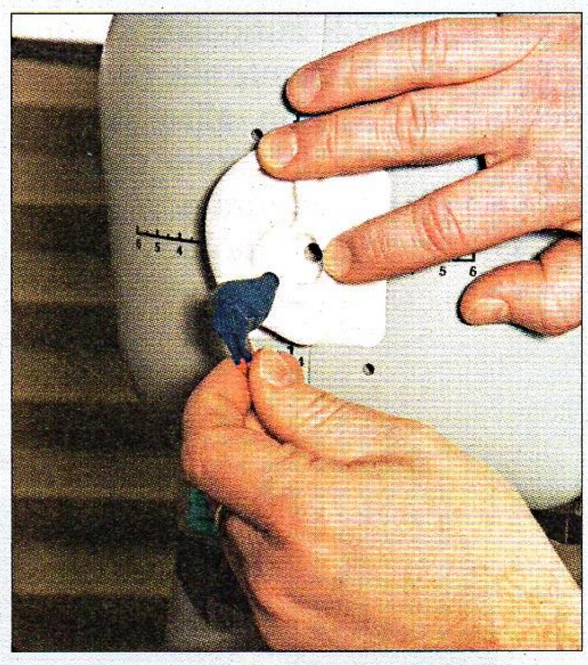
Un suono di ottima qualità non è questione di gusti. Per l'esecuzione del test sono stati utilizzati STRUMENTI DI MISURAZIONE DI ESTREMA PRECISIONE e una camera insonorizzata.

ESCLUSIVO TEST DI LABORATORI



Anche il collega può ascoltare: nelle orecchie della testa artificiale di Bruel & Kjaer vengono inseriti dei microfoni calibrati, che consentono di individuare alterazioni del suono.

La qualità del suono offerto dalle cuffie viene rilevata oggettivamente attraverso una serie di misurazioni e test di ascolto. Mancano i toni bassi o gli alti? Le cuffie generano distorsioni? Nel laboratorio di COMPUTER BILD per rilevare queste imperfezioni si utilizza una testa artificiale. Il modello di Bruel & Kjaer BK4128 dispone di riproduzioni delle orecchie, dotate di microfoni anziché timpani. A queste riproduzioni vengono collegati generatori e analizzatori AP2700 e APx585 di Audio Precision. Al fine di escludere influssi di interferenze dall'esterno, le rilevazioni vengono effettuate in una stanza per misurazioni insonorizzata. Vengono inoltre eseguite prove di ascolto separate da parte di specialisti qualificati, escludendo così che i gusti di una singola persona possano influenzare il test. Il voto medio del test uditivo potrebbe discostarsi assolutamente da quello delle misurazioni e soltanto la combinazione di entrambi i valori potrà fornire un giudizio qualitativo unico.



Quasi un orecchio bionico: anche sulle cuffie In-Ear, le orecchie in silicone consentono di riprodurre realistiche condizioni di ascolto.



Strumenti per misurazioni, esterni alla sala prove, provvedono a registrare i dati.

TEST CUFFIE

10 CUFFIE IN-EAR

Computer Bild Vincitore del Test



1 AKG
N20
Prezzo:108 Euro

Le piccole AKG N20 aderiscono in modo straordinariamente confortevole alle orecchie. Si percepisce però lo sfregamento sui vestiti del filo con rivestimento tessile. Ottimo che, grazie ad un minuscolo commutatore rotante, sia possibile agire sui tasti del volume sia con smartphone iPhone che Android. Il suono offerto dalle AKG, pesanti 20 grammi, è pulito e inalterato, compresi i toni bassi abbastanza profondi e potenti.

PER ANDROID & APPLE



2 SENNHEISER
CX 1.00
Prezzo: 34 Euro

Con le CX 1.00, chi è disposto a rinunciare alla funzione headset, potrà godere di minuscole e leggerissime cuffie In-Ear caratterizzate da un suono veramente buono, a poco più di 30 Euro. Le Sennheiser, nelle prove, hanno offerto un sound naturale e fedele, senza toni bassi rimbombanti, alti sibilanti o voci gracchianti. L'aspetto esteriore delle cuffie è però piuttosto banale.

SOBRIE & BUONE



3 PHILIPS
SHE9100
Prezzo: 24 Euro

Rivestimento in alluminio, serigrafie raffinate e protezione contro le pieghe del filo, design di forma romboidale: Philips si è impegnata per conferire alle SHE9100 un look originale. Nelle prove, anche il suono si è distinto offrendo sfumature di ogni tipo: le Philips sono in grado di diffondere toni alti puliti e non invadenti, i bassi sono discretamente gradevoli con un bilanciamento ben riuscito. Peccato che le 9100 non dispongano di funzione headset.

QUALITA' COSTRUTTIVA RICERCATA



4 JBL
GRIP 200
Prezzo: 30 Euro

Il sistema Twist-Lock deconsente alle Grip 200 di aderire alle orecchie in modo estremamente sicuro: basterà inserirle obliquamente e ruotarle un po'. Per orecchie piccole, gli auricolari si rivelano un po' grandi. Nel test per la qualità del suono la scelta di cuscinetti adeguati è fondamentale. I bassi hanno fluttuato passando da toni esagerati, fino ad essere quasi assenti. In generale, i toni medi si sono rivelati un po' troppo sommessi e le voci ovattate.

STRAORDINARIE PER GLI SPORTIVI

I RISULTATI IN BREVE

		Tipo collegamento: con mini-jack **Funzione Headset:** sì **Modello:** In-Ear (intrauricolare)		**Tipo collegamento:** con mini-jack **Funzione Headset:** no **Modello:** In-Ear (intrauricolare)		**Tipo collegamento:** con mini-jack **Funzione Headset:** no **Modello:** In-Ear (intrauricolare)		**Tipo collegamento:** con mini-jack **Funzione Headset:** si **Modello:** In-Ear (intrauricolare)	
Qualità del suono?	**68,00%**	**suono pulito e profondo**	**7,40**	**suono naturale**	**7,96**	**bilanciamento ben riuscito**	**7,50**	**voci leggermente ovattate**	**6,68**
Test Audio	50,00%	Toni alti limpidi e fini, Bassi puliti e profondi, voci leggermente ovattate	7,80	suono caldo e gradevole	8,00	suono molto sommesso ma gradevole; toni alti puliti, bassi poco invadenti, nel complesso ben bilanciati	7,60	a seconda dei cuscinetti, i bassi possono essere eccessivi o anche quasi assenti, toni medi un po' lievi, voci ovattate	6,40
Fedeltà audio (Precisione risposta in frequenza)	12,00%	scarsa (53,88%)	4,78	elevata (67,91%)	7,58	un po' scarsa (59,82%)	5,96	un po' scarsa (61,33%)	6,26
Volume max. senza distorsione / volume con tensione d'ingresso di 150 mV / tensione d'ingresso necessaria per 90 dB (A) / Distorsione armonica totale a 90 dB (A)	6,00%	105,00 dB / 86,58 dB / 222,40 mV / 0,107%	9,22	105,00 dB / 89,49 dB / 159,10 mV / 0,026%	8,50	105,00 dB / 88,82 dB / 171,90 mV / 0,026%	9,70	105,00 dB / 101,95 dB / 37,88 mV / 0,018%	9,96
Idoneità delle cuffie per lo smartphone?	**10,00%**	**buona idoneità, volume debole**	**9,04**	**manca funzione Headset**	**1,68**	**manca funzione Headset**	**2,3**	**manca regolatore per volume**	**7,20**
Regolatore volume / comandi / microfono vivavoce con tasto per accettare chiamata	7,00%	si / si / si	10,00	no / no / no	0,00	no / no / no	0,00	no / si / si	6,00
Rapporto pressione sonora/vibrazione (impedenza) / Loudness delle cuffie con uno smartphone di tipo medio	3,00%	23 Ohm / flebile	6,78	27 Ohm / normale	5,60	26 Ohm/ normale	7,70	29 Ohm / elevata	10,00
Quanto sono valide le cuffie per la mobilità?	**10,00%**	**ottime**	**9,02**	**ottime**	**9,34**	**perfette**	**9,16**	**perfette**	**9,10**
Peso / Posizione sull'orecchio delle cuffie e modello	3,00%	16 g / In-Ear (intrauricolare)	10,00	10 g / In-Ear (intrauricolare)	10,00	11 g / In-Ear (intrauricolare)	10,00	20 g / In-Ear (intrauricolare)	10,00
Lunghezza filo / prolunga in dotazione / diametro connettore	3,00%	118 cm / no / 3,5 mm	7,30	129 cm / no / 3,5 mm	7,94	124 cm / no / 3,5 mm	7,64	121 cm / no / 3,5 cm	7,48
Disturbo del rumore alla distanza di 1 m, a 80 dB (A) / livello sonoro udibile a 90 dB (A)	4,00%	molto basso (0,114 Sone) / molto basso (0,149 Sone)	9,60	molto basso (0,064 Sone) / molto basso (0,074 Sone)	9,90	molto basso (0,113 Sone) / molto basso (0,12 Sone)	9,66	molto basso (0,112 Sone) / molto basso (0,145 Sone)	9,62
Comfort delle cuffie?	**10,00%**	**molto confortevoli**	**9,20**	**molto confortevoli**	**9,24**	**molto confortevoli**	**9,20**	**non per orecchie piccole**	**8,08**
comfort in mobilità / idoneità per lo sport	8,00%	comode / elevata	9,00	comode / molto elevata	9,06	comode / elevata	9,00	un po' scomode/molto elevata	7,60
Altre imbottiture in dotazione / sostituzione cuscinetti	2,00%	si, 2 x orecchie di dimensioni diverse / molto semplice	10,00	si, 3 x orecchie di dimensioni diverse / semplicissima	10,00	si, 2 x diverse misure d'orecchio / semplicissima	10,00	si, 1 x orecchie di dimensioni diverse / semplicissima	10,00
Quali accessori sono inclusi nella dotazione?	**2,00%**	**un po' pochi**	**5,00**	**mancano accessori**	**0,00**	**mancano accessori**	**0,00**	**mancano accessori**	**0,00**
Adattatore in dotazione	1,00%	nessuno	0,00	nessuno	0,00	nessuno	0,00	nessuno	0,00
Borsa/custodia in dotazione	1,00%	si, custodia rigida	10,00	no	0,00	no	0,00	no	0,00
Altri accessori		si, adattatore per uso in aereo		no		no		no	
Bonus / Malus		nessuno		nessuno		nessuno		volume eccessivo (DIN EN50332)	-0,04
Computer Bild RISULTATO DEL TEST		**buono 7,86**		**buono 7,44**		**buono 7,16**		**soddisfacente 6,94**	

Computer Bild Vincitore Rapporto Qualità Prezzo



5 PANASONIC
RP-HJE125
Prezzo: 10 Euro

Non esistono cuffie dal prezzo più conveniente: nel test, le economiche Panasonic RP-HJ125 hanno stupito. Il suono offerto è stato gradevole e solo leggermente meno potente della concorrenza, ma migliore di numerosi auricolari in dotazione a dispositivi vari. Panasonic offre le 125 con numerosi colori vivaci, ma il particolare in plastica, pesante 10 grammi, non fa una bella figura. Manca anche la funzione headset e altri accessori.

PREZZO DA SBALLO

BLUETOOTH

Computer Bild Vincitore del Test



1 BEATS
POWERBEATS WIRELESS
Prezzo: 160 Euro

Le In-Ears con archetto per le orecchie stupiscono: il suono è piuttosto sobrio e mancante di toni bassi fastidiosi, come accadeva con le precedenti cuffie di questa marca prestigiosa. Inoltre le Powerbeats per essere cuffie Bluetooth sono straordinariamente leggere. Il buon risultato del test giustifica anche il prezzo elevato di 160 Euro, non esistendo quasi altre cuffie In-ear Bluetooth di qualità migliore, in questa fascia di prezzo.

SOUND & QUALITA' COSTRUTTIVA OTTIMI

Computer Bild Vincitore Rapporto Qualità Prezzo



2 JBL
YURBUDS LEAP W.
Prezzo: 94 Euro

Le Yurbuds Leap non sono adatte a tutte le orecchie, a causa dei grandi auricolari protuberanti. Riuscendo a farle aderire correttamente, il suono offerto è gradevole e ricco di sfumature. I toni bassi sono potenti. Le voci vengono diffuse un pò ovattate. I due auricolari sono uniti tramite un cavo, dotato di headset e tasti di comando. Purtroppo lo sfregamento del cavo sul collo della giacca è percepibile nelle orecchie.

BASSI POTENTI



3 JBL
UA WIRELESS
Prezzo: 162 Euro

Le nuovissime (costose) Bluetooth-In-Ears sono state progettate da JBL unitamente a Under Armour, produttore di abbigliamento tecnico. Si presentano come cuffie solide e robuste e hanno aderito in modo saldo e confortevole alle orecchie del tester, rivelatesi sufficientemente grandi. Il suono offerto, è risultato però più noioso che stimolante, ma le sfumature erano perfettamente bilanciate.

BATTERIA DI LUNGA DURATA



4 JBL
SYNCHROS REFLECT BT
Prezzo: 86 Euro

Grazie alla presenza di un gancetto in silicone, le cuffie In-Ear di JBL, resistenti al sudore e molto compatte, aderiscono perfettamente alle orecchie. Il cavo riflettente che unisce gli auricolari è un po' rigido, ma si rivela saldo, quando si corre con le cuffie. La batteria integrata ha consentito di ascoltare musica per quasi cinque ore. Nel corso delle prove, il suono un po' povero di sfumature, ma nel complesso bilanciato, è stato ritenuto gradevole.

RIFLETTE LA LUCE



5 JABRA
HALO FUSION
Prezzo: 37 Euro

Le Halo Fusion sono piacevolmente leggere e, inoltre, gli auricolari aderiscono bene alle orecchie. Il telaio delle cuffie, corredato dei tasti di comando, aderisce al collo e poggiando sulle spalle, non si rivela fastidio. Se utilizzate mentre si svolge un'attività sportiva, dovrebbero però essere fissate meglio. Il suono offerto è stato poco convincente, infatti oltre a un fruscio di fondo, anche i toni bassi si sono rivelati smorzati e le voci ovattate.

CONFORTEVOLI

Tipo collegamento: con mini-jack **Funzione Headset:** no **Modello:** In-Ear (intrauricolare)		**Durata batteria:** 6 ore **Funzione Headset:** si **Modello:** In-Ear (intrauricolare)		**Durata batteria:** 4 ore **Funzione Headset:** si **Modello:** In-Ear (intrauricolare)		**Durata batteria:** 10,5 ore **Funzione Headset:** si **Modello:** In-Ear (intrauricolare)		**Durata batteria:** 5 ore **Funzione Headset:** si **Modello:** In-Ear (intrauricolare)		**Durata batteria:** 6 ore **Funzione Headset:** si **Modello:** In-Ear (intrauricolare)	
suono gradevole	**6,58**	**Bilanciamento regolare**	**7,28**	**bassi potenti**	**7,22**	**suono leggermente flebile**	**6,96**	**suono povero di sfumature**	**6,68**	**fruscio fastidioso**	**6,72**
bassi puliti, audio leggermente falsato, poche sfumature	**7,20**	bassi puliti, audio leggermente falsato, poche sfumature	**6,80**	suono caldo, ricco di sfumature,voci un po' ovattate	**7,20**	toni alti limpidi, medi un po' sottotono, bassi profondi, evitando di impostare volumi eccessivi	**7,30**	toni bassi poco puliti, sfumature scarse, per il resto ben bilanciato	**6,40**	fruscio costante, volume un po' basso, falsato, toni bassi smorzati e mancanti di potenza	**6,60**
scarsa (47,31%)	**3,46**	elevata (70,62%)	**8,12**	un po' scarsa (63,31%)	**6,66**	scarsa (54,18%)	**4,84**	elevata (65,33%)	**7,06**	un po' scarsa (60,71%)	**6,14**
101,20 dB / 98,40 dB / 57,00 mV / 0,670%	**7,60**	105,00 dB / 109,31 dB / 16,24 mV / 0,193%	**9,50**	105,00 dB / 89,30 dB / 162,60 mV / 0,034%	**8,42**	105,00dB / 83,23 dB / 327,20 mV / 0,260%	**8,28**	94,56 dB / 98,43 dB / 56,81 mV / 0,095%	**8,26**	105,00 dB / 80,45 dB / 450,30 / 0,107%	**8,78**
manca Funzione Headset	**2,90**	**ottima idoneità**	**10,00**	**ottima idoneità**	**8,64**	**buona idoneità, volume basso**	**8,44**	**ottima idoneità**	**9,90**	**buona idoneità, volume basso**	**7,76**
no / no / no	**0,00**	si / si / si	**10,00**	si / si / si	**10,00**	si / si / si	**10,00**	si / si / si	**10,00**	si / si / si	**10,00**
16 Ohm / elevata	**9,64**	- / elevata	**10,00**	- / normale	**5,46**	- / bassa	**4,82**	- / elevata	**9,66**	- / bassa	**2,56**
ottime	**8,60**	**ottime**	**9,94**	**ottime**	**9,90**	**ottime**	**9,80**	**ottime**	**9,80**	**ottime**	**9,80**
10 g / In-Ear (intrauricolare)	**10,00**	25 g / In-Ear (intrauricolare)	**10,00**	17,5 g / In-Ear (intrauricolare)	**10,00**	14 g / In-Ear (intrauricolare)	**10,00**	21 g / In-Ear (intrauricolare)	**10,00**	20 g / In-Ear (intrauricolare)	**10,00**
116 cm / no / 3,5 mm	**7,18**	cuffie Bluetooth	**10,00**	cuffie Bluetooth	**10,00**	cuffie Bluetooth	**10,00**	cuffie Bluetooth	**10,00**	cuffie Bluetooth	**10,00**
molto basso (0,21 Sone) / basso (0,55)	**8,64**	molto basso (0,065 Sone) / molto basso (0,11 Sone)	**9,86**	molto basso (0,09 Sone) / molto basso (0,105 Sone)	**9,76**	molto basso (0,14 Sone) / molto basso (0,16 Sone)	**9,48**	molto basso (0,105 Sone) / basso (0,25 Sone)	**9,50**	molto basso (0,137 Sone) / molto basso (0,171 Sone)	**9,48**
comodissime da indossare	**8,24**	**comodissime da indossare**	**8,78**	**non per orecchie piccole**	**6,96**	**aderisce in modo saldo**	**8,12**	**scomode se indossate a lungo**	**7,86**	**scomode se indossate a lungo**	**8,66**
comode / elevata	**8,00**	comode / molto elevata	**8,64**	un po' scomode/molto elevata	**6,54**	comode / molto elevata	**8,40**	un po' scomode/molto elevata	**7,42**	un po' scomode/molto elevata	**8,32**
si, 2 x dimensioni diverse di orecchie / semplice	**9,24**	si / 4 x dimensioni diverse di orecchie	**9,30**	si, 1 x dimensioni diverse di orecchie / semplice	**8,64**	si / 1 x dimensioni diverse di orecchie / molto semplice	**7,00**	si, 2 x dimensioni diverse di orecchie / semplice	**9,58**	si, 2 x dimensioni diverse di orecchie / semplice	**10,00**
nessun accessorio	**0,00**	**un po' pochi**	**5,00**	**un po' pochi**	**5,00**	**un po' pochi**	**5,00**	**nessun accessorio**	**0,00**	**nessun accessorio**	**0,00**
nessuno	**0,00**	nessuno	**0,00**	nessuno	**0,00**	nessuno	**0,00**	nessuno	**0,00**	nessuno	**0,00**
no	**0,00**	si, custodia rigida	**10,00**	si, borsa in materiale sintetico	**10,00**	si, di gomma	**10,00**	no	**0,00**	no	**0,00**
no		si, cavo USB per ricarica		si, cavo USB per ricarica		si, cavo USB per ricarica		no		no	
nessuno		nessuno		nessuno		nessuno		nessuno		nessuno	
soddisfacente 6,44		**buono 7,92**		**buono 7,56**		**buono 7,46**		**buono 7,30**		**buono 7,20**	

TEST CUFFIE

10 CUFFIE CON ARCHETTO

Computer Bild Vincitore del Test

Computer Bild Vincitore Rapporto Qualità Prezzo



1 BEYERDNAMIC
DTX 350M
Prezzo: 49 Euro

Le economiche DTX 350m di Beyerdynamic si sono distinte positivamente. Nel test uditivo hanno avuto risalto i toni alti e anche quelli medi. Queste cuffie ad archetto diffondono toni bassi potenti e solo lievemente imprecisi. Tenuto conto del prezzo, il suono offerto dalle DTX 350m è scandalosamente buono. Il filo piatto è corredato di microfono vivavoce, ma mancano però i tasti per il volume.

SUONO OTTIMO A PREZZO CONVENIENTE



2 SENNHEISER
HD 471G
Prezzo: 82 Euro

A causa degli spigoli in plastica il look sembra un po' economico. Aderendo bene alle orecchie, la pressione dell'archetto non è fastidiosa, anche se le cuffie vengono indossate a lungo. Il cavo ha il microfono vivavoce e i tasti per il volume. Il modello in prova è per Android, mentre il 471i per Apple. Nelle prove, il suono si è rivelato gradevole, ma un po' povero di sfumature. Le voci vengono diffuse leggermente ovattate e piatte.

PER APPLE O ANDROID



3 SONY
HEAR ON (MDR-100AAP)
Prezzo: 119 Euro

Le cuffie ad archetto di Sony, grazie all'ottima qualità del suono, potrebbero ottenere un piazzamento di buon livello, ma la dotazione è veramente misera. Sul microfono vivavoce mancano i tasti per il volume e Sony non fornisce neppure la spina adattatore. La qualità costruttiva si distingue comunque per una verniciatura pregiata della cuffie e per i morbidi cuscinetti, che conferiscono un comfort straordinario.

IN NUMEROSI COLORI



4 PHILIPS
SHX50
Prezzo: 93 Euro

Le Philips SHX50 sono leggere e aderiscono confortevolmente alle orecchie. Nel test il cavo si è rivelato però un po' fastidioso. Queste cuffie attirano gli sguardi, poiché se desiderato, è possibile fare pulsare effetti di luce blu sui padiglioni auricolari, al ritmo della musica. Il sound di queste cuffie ad archetto è potente e rotondo e solo le voci risuonano un po' sottili, soprattutto nei pezzi di jazz.

SI ILLUMINANO DI BLU

I RISULTATI IN BREVE

		Tipo collegamento: con mini-jack **Funzione Headset:** si **Modello:** ad archetto (sovraurale)		**Tipo collegamento:** con mini-jack **Funzione Headset:** si **Modello:** ad archetto (circumaurale)		**Tipo collegamento:** con mini-jack **Funzione Headset:** si **Modello:** ad archetto (circumaurale)		**Tipo collegamento:** con mini-jack **Funzione Headset:** si **Modello:** ad archetto (sovraurale)	
Qualità del suono?	**68,00%**	**suono ottimo**	**7,34**	**gradevole, ma poche sfumature**	**7,04**	**sound limpidissimo**	**7,26**	**potente, ma voci sommesse**	**7,34**
Test Audio	50,00%	Toni alti si fanno valere, medi buoni, bassi potenti, nel complesso audio pulito e poco inalterato	7,60	volume scarso, audio freddo, voci ovattate	7,20	suono sottile, ma molto pulito, un po' freddo	7,60	suono un po' cupo, voci piuttosto deboli, audio poco differenziato	7,20
Fedeltà audio (Precisione risposta in frequenza)	12,00%	un po' scarsa (56,42%)	5,28	scarsa (54,83%)	4,96	un po' scarsa (55,24%)	5,04	un po' scarsa (63,53%)	6,70
Volume max. senza distorsione / volume con tensione d'ingresso di 150 mV / tensione d'ingresso necessaria per 90 dB (A) / Distorsione armonica totale a 90 dB (A)	6,00%	103,84 dB / 87,71 dB / 195,20 mV / 0,057%	9,36	105,00 dB / 91,63 dB / 124,40 mV / 0,025%	9,78	105,00 dB / 91,58 dB / 125,10 mV / 0,026%	8,94	105,00 dB / 88,44 dB / 179,60 mV / 0,023%	9,70
Idoneità delle cuffie per lo smartphone?	**10,00%**	**manca regolatore del volume**	**6,38**	**funzione Headset**	**9,58**	**manca regolatore volume**	**6,28**	**manca regolatore volume**	**6,46**
Regolatore volume / comandi / microfono vivavoce con tasto per accettare chiamata	7,00%	no / si / si	6,00	si / si / si	10,00	no / si / si	6,00	no / si / si	6,00
Rapporto pressione sonora/vibrazione (impedenza) / Loudness delle cuffie con uno smartphone di tipo medio	3,00%	31,4 Ohm / normale	7,28	31,4 Ohm / normale	8,58	22,9 Ohm/ normale	6,94	17,3 Ohm / normale	7,56
Quanto sono valide le cuffie per la mobilità?	**10,00%**	**ottime e ripiegabili**	**9,00**	**buone, ma non ripiegabili**	**8,38**	**grandi, ma ripiegabili**	**8,30**	**pesanti e non ripiegabili**	**7,44**
Peso / Posizione sull'orecchio delle cuffie e modello	3,00%	136 g / ad archetto (sovraurale)	10,00	195 g / ad archetto (circumaurale)	8,56	237 g / ad archetto (circumaurale)	7,22	263 g / ad archetto (sovraurale)	6,38
Lunghezza filo / prolunga in dotazione / diametro connettore	3,00%	126 cm / no / 3,5 mm	7,76	130 cm / no / 3,5 mm	8,00	123 cm / no / 3,5 mm	7,60	123 cm / no / 3,5 cm	7,60
Disturbo del rumore alla distanza di 1 m, a 80 dB (A) / livello sonoro udibile a 90 dB (A)	4,00%	molto basso (0,143 Sone) / basso (0,346 Sone)	9,20	molto basso (0,2 Sone) / un po' elevato (0,66 Sone)	8,54	molto basso (0,094 Sone) / molto basso (0,199 Sone)	9,62	basso (0,257 Sone) / un po' elevato (0,807 Sone)	8,10
Dimensioni / ripiegabili		normali / si		grandi / no	12,00	grandi / si	12,00	grandi / no	12,00
Comfort delle cuffie?	**10,00%**	**molto confortevoli**	**6,94**	**leggere e comode**	**6,08**	**pesanti, ma aderiscono bene**	**6,16**	**pesanti, ma aderiscono bene**	**7,28**
comfort in mobilità / idoneità per lo sport	8,00%	comode / un po' limitata	7,48	comode / un po' limitata	7,60	comode / un po' limitata	7,70	comode / un po' limitata	7,60
Altre imbottiture in dotazione / sostituzione cuscinetti	2,00%	no / semplice	4,80	no / -	0,00	no / -	0,00	no / semplicissima	6,00
Quali accessori sono inclusi nella dotazione?	**2,00%**	**un po' pochi**	**5,00**	**un po' pochi**	**5,00**	**un po' pochi**	**5,00**	**mancano accessori**	**0,00**
Adattatore in dotazione	1,00%	nessuno	0,00	nessuno	0,00	nessuno	0,00	nessuno	0,00
Borsa/custodia in dotazione	1,00%	si, sacchetto in cuoio	10,00	si, sacchetto di stoffa	10,00	si, borsa di nylon	10,00	no	0,00
Altri accessori		no		si, secondo cavetto senza vivavoce		no		no	
Bonus / Malus		nessuno		nessuno		nessuno		nessuno	
Computer Bild **RISULTATO DEL TEST**		**buono 7,32**		**buono 7,30**		**buono 7,12**		**buono 7,10**	



5 HAMA
HK-5618
Prezzo: 15 Euro

Cosa ci si può aspettare da una cuffia che costa solo 15 Euro? Non molto. Dal test uditivo è emerso un suono sgradevole, con voci molto nasali. I tonI bassi invece sono accettabili anche se non particolarmente gravi, mentre gli alti si rivelano un po' sibilanti. Apprezzabile che le cuffie si adattino bene alla testa, aderiscano bene alle orecchie e siano abbastanza leggere. Dato il prezzo, manca però un headset.

COMODE DA INDOSSARE

BLUETOOTH



1 BOSE
SOUNDLINK AROUND-EAR II
Prezzo: 259 Euro

Le Bose non si rivelano particolarmente economiche, ma offrono comunque un'ottima qualità costruttiva e un suono bilanciato, ma con pochi toni bassi profondi. Apprezzabile, specie se indossate a lungo, è che aderiscono in modo estremamente confortevole alle orecchie. Un'utile peculiarità consente di collegare alle cuffie via Bluetooth due dispositivi contemporaneamente, ad esempio uno smartphone e un tablet.

MOLTO CONFORTEVOLI



2 MAGNAT
LZR 588
Prezzo: 125 Euro

Le Magnat, nonostante le dimensioni, si rivelano leggere, offrendo confortevoli imbottiture. Grazie a grandi tasti laterali, agire sul volume e skippare titoli dei brani, è molto semplice. Convincono per un suono caldo, anche se a volte di volume eccessivo e per toni bassi precisi e non rimbombanti. Ottimo! La dotazione include un secondo cavo con microfono, che consente di utilizzarle come Headseat, anche con batteria scarica.

BASSI PRECISI



3 TEUFEL
AIRY
Prezzo: 140 Euro

Le Teufel Airy sono cuffie Bluetooth relativamente piccole e leggere. Nel test, è stato riscontrato un suono ben bilanciato, con toni bassi un po' eccessivi. Comandare la musica tramite tre tasti ed una rotella per il volume, disposti direttamente sul supporto del padiglione destro, si è rivelato molto agevole. La variante in grigio non ci convince (è una questione di gusti), ma le Airy sono disponibili anche nei colori bianco e beige.

COMPATTE E LEGGERE



4 SONY
MDR-ZX330BT
Prezzo: 75 Euro

Con le MDR-ZX330BT Sony ha dimenticato solo di inserire la presa il cavetto con il jack. Le Sony funzionano esclusivamente via Bluetooth, ma possiamo anche passarci sopra, visto che la straordinaria batteria offre un'autonomia di circa 40 ore. Apprezzabile anche il suono con toni bassi precisi e toni alti solo talvolta un po' acuti. Tenuto conto del prezzo, offrono nel complesso un suono pulito e di ottima qualità.

AUTONOMIA DA MARATONETA



5 AKG
Y45 BT
Prezzo: 108 Euro

Le AKG Y45 BT, anche se già abbastanza piccole, consentono di essere ripiegate: ciò si rivela utile volendo riporle in tasca, ma purtroppo anche i tasti di comando sono estremamente minuscoli e, quindi, scomodi da utilizzare in mobilità. In modalità Bluetooth, il sound si è rivelato un pò smorzato e con pochi toni bassi. Via cavo, il suono è un pò più potente. La batteria offre comunque circa otto ore d'autonomia.

DI PICCOLO FORMATO

Tipo collegamento: con mini-jack **Funzione Headset:** si **Modello:** ad archetto (circumaurale)	**Durata batteria:** 22 ore **Funzione Headset:** si **Modello:** ad archetto (circumaurale)	**Durata batteria:** 20 ore **Funzione Headset:** si **Modello:** ad archetto (circumaurale)	**Durata batteria:** 12 ore **Funzione Headset:** si **Modello:** ad archetto (sovraurale)	**Durata batteria:** 40 ore **Funzione Headset:** si **Modello:** ad archetto (sovraurale)	**Durata batteria:** 8 ore **Funzione Headset:** si **Modello:** ad archetto (sovraurale)
suono scadente e impreciso 5,90	**suono bilanciato** 7,72	**suono potente e preciso** 7,62	**toni bassi potenti** 6,96	**sound tranquillo** 7,26	**suono smorzato, pochi bassi** 6,08
leggermente imperfetto, piatto, toni bassi accettabili ma non estremamente profondi, toni alti leggermente sibilanti 5,80	audio bilanciato e ricco di sfumature, toni bassi non profondi, ma puliti. Via Bluetooth audio più caldo e migliore rispetto all'uso delle cuffie via cavo 7,80	bassi molto potenti, con numerose sfumature nei brani scarsi di toni bassi, toni alti leggermente attutiti 7,40	bassi un po' fastidiosi, per il resto l'audio è bilanciato 6,80	toni bassi puliti, l'audio riproduce numerose sfumature, toni alti un po' acuti, ma nel complesso è tutto ok 7,40	audio impreciso e attutito 5,80
un po' scarsa (57,97%) 5,60	un po' scarsa (63,06%) 6,62	elevata (67,81%) 7,56	un po' scarsa (63,00%) 6,60	un po' scarsa (58,88%) 5,78	un po' scarsa (57,57%) 5,52
100,16 dB / 81,19 dB / 413,60 mV / 0,309% 7,28	105,00 dB / 93,44 dB / 101,00 mV / 0,030% 9,24	105,00 dB / 91,40 dB / 127,60 mV / 0,057% 9,62	105,00dB / 93,07 dB / 105,30 mV / 0,077% 9,06	105,00 dB / 80,79 dB / 433,30 mV / 0,048% 9,10	105,00 dB / 95,53 dB / 79,33 / 0,018% 9,56
non idonee 0,96	**funzione Headset** 9,38	**funzione Headset** 9,56	**funzione Headset** 9,32	**funzione Headset** 7,86	**funzione Headset** 9,62
no / no / no 0,00	si / si / si 10,00	si / si / si 10,00	si / si / si 10,00	si / si / si 10,00	si / si / si 10,00
29,05 Ohm / scarso 3,22	33,6 Ohm / elevata 7,90	30 Ohm / normale 8,52	29,9 Ohm / normale 7,74	.- / scarso 2,86	50,6 Ohm / elevato 8,76
leggere, ma voluminose 7,98	**buone, ma non ripiegabili** 9,30	**grandi, ma ripiegabili** 8,76	**leggere, ma non ripiegabili** 9,82	**leggere, ma non ripiegabili** 9,24	**compatte e robuste** 9,62
175 g / ad archetto (circumaurale) 9,20	200 g / ad archetto (circumaurale) 8,40	236 g / ad archetto (circumaurale) 7,24	158 g / ad archetto (sovraurale) 9,74	142 g / ad archetto (sovraurale) 10,00	155 g / ad archetto (sovraurale) 9,84
200 cm / no / 3,5 mm 8,00	cuffie Bluetooth 10,00	cuffie Bluetooth 10,00	cuffie Bluetooth 10,00	cuffie Bluetooth 10,00	cuffie Bluetooth 10,00
basso (0,379 Sone) / elevato (1,209 Sone) 7,04	molto basso (0,107 Sone) / basso (0,281 Sone) 9,44	molto basso (0,168 Sone) / basso (0,446 Sone) 8,96	molto basso (0,072Sone) / molto basso (0,171 Sone) 9,74	basso (0,245 Sone) / un po' elevato (0,843 Sone) 8,10	molto basso (0,122 Sone) / basso (0,437 Sone) 9,16
grandi / no 12,00	dimensioni medie / no 12,00	grandi / no 12,00	diemensioni medie / no 12	dimensioni normali / no 12,00	dimensioni medie / si
estremamente confortevoli 6,72	**comodissime** 6,88	**con buone imbottiture** 6,08	**aderiscono confortevolmente** 6,20	**leggere e confortevoli** 6,56	**con cuscinetti morbidi** 5,76
comode / limitata 7,20	comode / un po' limitata 8,26	comode / un po' limitata 7,60	comode / un po' limitata 7,06	un po' scomode / un po' limitata 7,00	comode / un po' limitata 7,20
no / semplice 4,80	fissaggio piuttosto macchinoso 1,40	no / - 0,00	no / semplice 2,80	no / semplice 4,80	no / - 0,00
un po' pochi 5,00	**un pò pochi** 5,00	**un po' pochi** 5,00	**un po' pochi** 5,00	**solo quelli indispensabili** 0,00	**un po' pochi** 5,00
da 3,5 mm per jack da 6,3 mm 10,00	nessuno 0,00	nessuno 0,00	nessuno 0,00	nessuno 0,00	nessuno 0,00
no 0,00	si, custodia morbida di plastica 10,00	si, sacchetto in cuoio 10,00	si, custodia dura imbottita 10,00	no 0,00	si, di stoffa 10,00
no	si, cavo USB per ricarica, cavo per jack	si, cavo per ricarica	si, cavo USB per ricarica	si, cavo per ricarica	si, cavo per ricarica
nessuno	audio peggiore in modalità Bluetooth -0,10	nessuno	nessuno	nessuno	nessuno
soddisfacente 5,68	**buono 7,80**	**buono 7,72**	**buono 7,36**	**buono 7,30**	**soddisfacente 6,74**

TEST
IN BREVE

TECNOLOGIA AL
VELOCITÀ SU

Intel, con il CORE i7-6950X, presenta il primo processore con 10 core per PC desktop, mentre NVIDIA propone le schede grafiche Top di gamma GTX 1070 e GTX 1080. Il test mette in luce le loro prestazioni.

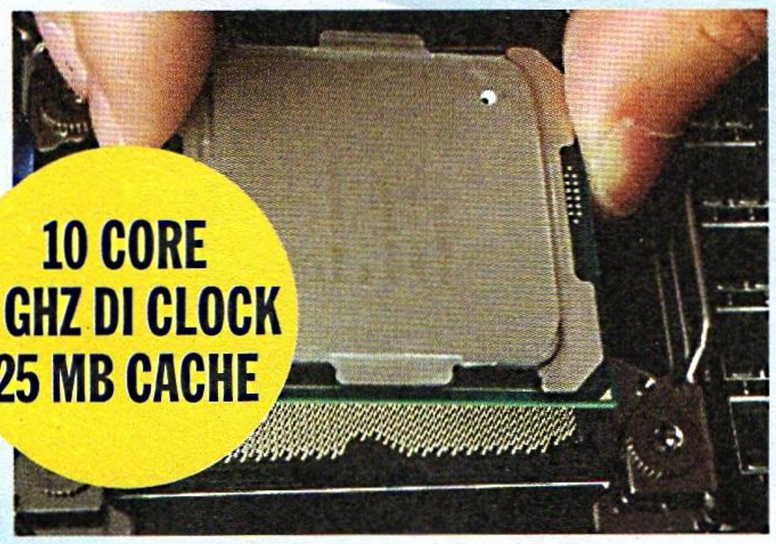
Il nuovo fiore all'occhiello di Intel, produttore leader di processori, si rivela veramente interessante: il processore i7-6950X è il primo chip a dieci core per PC desktop. Dovrebbe essere in grado di offrire prestazioni di altissimo livello, ma anche il suo prezzo è piuttosto consistente: 1770 Euro. Intel promette una velocità elevata con un consumo energetico minimo. Ma il processore della nuovissima serie Broadwell-E vale il suo prezzo? Ogni singolo nucleo elaborativo di questo Super-Core costa 177 Euro!

Connessioni

La presenza di dieci core necessita di spazio e Intel, quindi, produce il chip Broadwell-E su sottili strutture da 14 nanometri, a differenza dei processori della serie Haswell con architetture da 22 nanometri, con uno spessore più elevato di ben il 50 percento. Questo processore, grazie alla tecnologia Hyper-Threading può "ingannare" il sistema operativo simulando una dotazione di 20 core. Sarà quindi possibile ripartire le funzioni in modo ottimale, influendo positivamente sulla velocità di lavoro. Il Core i7-6950X utilizza un socket LGA 2011-3. Chi dispone di un computer dotato di una precedente CPU Haswell-E, come ad esempio una Core i7-5960X, non necessita di installare una nuova mainboard.

Memoria di lavoro DDR4

Per il rapido trasferimento dei dati, le unità di calcolo potranno affidarsi ad una memoria intermedia di grande capienza, da 25 Megabyte (cache livello 3). Se questa memoria si rivelasse insufficiente, i dati finirebbero nella memoria di lavoro, visto che il 6950X è ora in grado di supportare la memoria DDR4, con una velocità massima di 2400 Megahertz.



Il Core i7-6950X, analogamente alle CPU della vecchia serie Haswell-E, può essere supportato da schede madre, dotate di socket LGA-2011-3 e chipset X99.

Velocità al top, consumi bassi

Ma cosa offre questo super-processore? Tantissimo! Relativamente alla velocità di lavoro, nel confronto diretto con il suo predecessore il Core i7-5960X (990 Euro), la CPU Broadwell-E si rivela quasi del 41 percento più veloce (confronto, in basso a sinistra). Anche in caso di elaborazioni complesse come avviene con i programmi CAD, il Core i7-6950X riesce a offrire ancora qualcosa in più, infatti l'incremento della velocità è del 9 percento. Il miglioramento delle prestazioni non ha però comportato alcun aumento del consumo energetico. Il computer utilizzato per il test, dotato del processore Core i7-6950X, "spremuto" al massimo ha richiesto mediamente un consumo di 345 Watt, pari ad un 3 percento in meno rispetto al Core i7-5960X. Anche per navigare in Internet e con applicazioni Office, il consumo energetico della nuova CPU è stato un po' più basso e anziché richiedere 70 Watt come il Core i7-5960X, per il Core i7-6950X ne sono stati necessari solo 65 (pari all'8 percento in meno).



l'ammiraglia della serie Broadwell-E. Rispetto al predecessore i7-5960X, la CPU da 10 core si è rivelata anche più parsimoniosa nel consumo energetico.

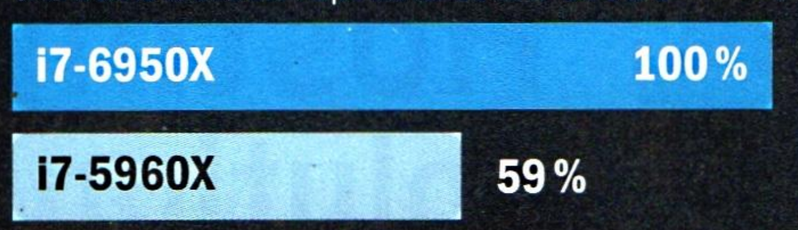
CONCLUSIONI

Il Core i7-6950X stabilisce nuovi parametri di riferimento: nei test di laboratorio, mai un processore si è rivelato così veloce come

INTEL
CORE i7-6950X
Prezzo: 1770 Euro

VELOCITÀ E NON SOLO...

Il nuovissimo Intel Core i7-6950X serie Broadwell-E offre una velocità più elevata del 41 percento rispetto al diretto predecessore Core i7-5960X serie Haswell-E. Stupefacente: il 6950X, pur offrendo un sostanzioso aumento delle prestazioni, consuma anche meno corrente rispetto al Core i7-5960X!



RISULTATI DEL TEST IN BREVE

Serie / Frequenza di clock: Broadwell-E / 3 Gigahertz
Core / Memoria Cache L2: 20 / 25 Megabyte
Spessore / Zoccolo: 14 Nanometri / LGA 2011-v3
Info: www.intel.it

Quanto è veloce la CPU?	Velocissima - fino ad oggi il laboratorio non aveva mai testato una CPU così veloce.	10,0
Quanto è veloce nei calcoli complessi?	Anche con elaborazioni complesse, come con software CAD, la CPU ha stabilito nuovi parametri.	10,0
Quanto è elevata la velocità per i giochi con GPU separata?	Complessivamente elevata - solo con giochi 4K, la velocità è leggermente diminuita.	8,72
Quanto è elevata la velocità con GPU integrata?	Il Core i7-6950X punta sui suoi dieci core, ma non offre alcuna GPU.	0,00
Quanto è elevato il consumo energetico?	Moderato: a regime massimo il PC utilizzato per il test ha richiesto 345 Watt, con Office 65 Watt.	7,04
Computer Bild RISULTATO DEL TEST		buono 8,52

TOP PERLATIVA?





NVIDIA presenta la sua nuova generazione di schede grafiche. I primi modelli sono la GeForce GTX 1080 e GeForce GTX 1070. Quanto sono più veloci le nuove, prestigiose GPU di NVIDIA rispetto al modello precedente GeForce GTX 980 Ti?

Un chip ristretto

La GTX 1070 e GTX 1080 sono i primi processori grafici con sottili strutture da 16 nanometri che l'azienda californiana ha affidato alla taiwanese TSMC per la produzione. Ne deriva il vantaggio che su una superficie di pari dimensioni è ora possibile integrare un numero più elevato di transistor. L'ampiezza del chip si riduce da 398 a 314 millimetri quadrati ed essendo più breve lo spazio tra i 7,2 miliardi di transistor, la velocità aumenta e il fabbisogno energetico diminuisce.

Clock molto più elevato

La GTX 1070 presenta un numero inferiore di unità di elaborazione (Cuda Cores) rispetto al modello più grande 1080. Infatti, anziché 2560 core la 1070 ne ha "solo" 1920, disposti su tre GPC (Graphics Processing Clusters) da 640 nuclei elaborativi ciascuno. La GTX 1080 offre quattro GPC a differenza della più piccola GTX 1070 che ne vanta solo tre. Inoltre, le nuove GPU di NVIDIA grazie alle strutture più sottili di entrambi i chip, sono in grado di offrire frequenze di clock marcatamente più elevate: la 1070, in modalità standard, riesce a lavorare a 1,5 Gigahertz e grazie alla tecnologia Turbo può raggiungere per breve tempo anche 1,6 Gigahertz. La 1080 può lavorare rispettivamente a 1,6 e 1,7 Gigahertz. Al confronto, la GTX 980Ti è in grado di lavorare ad una frequenza max. di 1,1 Gigahertz.

GTX 1070 veloce quanto la GTX 980 Ti

Nei test di laboratorio, sia la GTX 1080 che la GTX 1070 sono state in grado di gestire giochi DirectX 11 con estrema rapidità. Nell'esecuzione dei benchmark la 1070, con risoluzione Full-HD e riproduzione completa dei dettagli, ha raggiunto 102 fps, mentre la 1080 addirittura i 111. Con giochi 4K, la velocità si è ridotta sensibilmente, senza intervenire sulla riproduzione completa dei dettagli. È stato possibile giocare in modo fluido con titoli complessi e avidi di energia, come "Battlefield 4" . La GTX 1070 è riuscita a superare tutte le prove, raggiungendo quasi la stessa velocità della precedente top di gamma GTX 980 Ti, mentre la GTX 1080 è stata in grado di lavorare con una velocità più elevata dell'8 percento, avvertito in modo più consistente con i nuovi giochi DirectX 12, come "Ashes of the Singularity". Con questo titolo ha offerto una velocità più elevata del 17 percento, rispetto alla 1070 (vedi raffronto, in basso a sinistra).

Fabbisogno energetico inferiore

I nuovi chip richiedono anche un consumo di corrente decisamente inferiore rispetto alla GTX 980 Ti. Il computer dotato di scheda 980 Ti utilizzato per il test, ha "divorato", a regime massimo, 369 Watt a differenza della GTX 1070 che ha richiesto solo 245 Watt, mentre la GTX 1080, 283 Watt. Entrambe le GPU hanno offerto risultati positivi anche relativamente alla rumorosità. Sotto sforzo le ventole delle nuove schede hanno prodotto una rumorosità chiaramente percepibile (GTX 1070: 2,6 Sone, GTX 1080: 2,4 Sone), ma la GTX 980 Ti utilizzata al massimo si era però rivelata ancora più rumorosa (3,2 Sone).

CONCLUSIONI

Perché acquistare una costosa GTX 980 Ti (450 Euro), quando con 500 Euro è possibile avere una GTX 1070, che offre la stessa velocità, richiede un consumo di corrente decisamente inferiore e lavora più silenziosamente? Il nuovo modello top GTX 1080 si distingue solo per una differenza minima di velocità, che non giustifica però il sovraprezzo di 230 Euro.

ZOTAC GTX 1080



Prezzo: 799 Euro

NVIDIA GTX 1070



Prezzo: 520 Euro

VELOCITÀ CON GIOCHI DIRECTX 12

L'incremento di velocità della GTX 1080 con giochi DirectX 12 è stato consistente, ma la GTX 980 Ti e la GTX 1070 offrono prestazioni simili.

GTX 1080	59 fps
GTX 1070	49 fps
GTX 980 Ti	47 fps

RISULTATI DEL TEST IN BREVE	Chip grafico / Clock: GTX 1080 / 1,6 Ghz Memoria / Frequenza: 8 GB GDDR5X / 5,5 GHz Connessioni: 1 DVI, 3 DP, 1 HDMI Info: www.zotac.it		Chip grafico / Clock: GTX 1070 / 1,5 Ghz Memoria / Frequenza: 8 GB GDDR5 / 4,0 GHz Connessioni: 1 DVI, 3 DP, 1 HDMI Info: www.nvidia.it	
Quanto è veloce la GPU?	Giochi Full-HD: 111 fps Giochi 4K: 36 fps	9,74	Giochi Full-HD: 102 fps Giochi 4K: 31 fps	9,56
Quanto è valida la qualità dell'immagine?	La GTX 1080 riproduce immagini fedeli all'originale.	8,00	La GTX 1070 trasferisce immagini inalterate sul monitor.	8,00
Connessioni	1 DVI, 3 Displayport, 1 HDMI - manca uscita VGA	8,80	1 DVI, 3 Displayport, 1 HDMI - manca uscita VGA	8,80
Quanto è elevato il consumo di corrente?	A regime max. (Test PC): 283 Watt Applicazioni Office (Test PC): 46,9 Watt	5,86	A regime max. (PC utilizzato per il test): 245 Watt	6,54
Rumorosità	A regime max: 2,4 Sone Office: 0,4 Sone	7,38	A regime max: 2,6 Sone Office: 0,6 Sone	7,06
Computer Bild RISULTATO DEL TEST	buono 8,72		buono 9,60	

TEST
IN BREVE

È FACILE DECO
CON IL PHA

Abbiamo trascorso una giornata facendo svolazzare il DJI Phantom 4 per i boschi: quanto è facile volare con il NUOVO QUADRICOTTERO? E com'è la qualità dei filmati catturati?

No, far volare un drone non è affatto facile. Il Phantom 4 DJI, tuttavia, ha molti elementi d'innovazione che semplificano la vita ai piloti che vogliono cimentarsi alla sua guida, inclusa la protezione dalle collisioni. Ma oltre a questo, il nuovo drone è molto cambiato rispetto al predecessore.

Semplice da approntare

Il Phantom 4 arriva ben imballato nel polistirolo. Prima di iniziare bisogna installare i rotori, ma è una cosa che richiede pochi secondi: basta inserirli, ruotare e bloccarli. Finito, e tutto molto più velocemente rispetto al Phantom 3. Sulla batteria è presente un pratico display LED che ne mostra il livello di carica. La capacità è stata aumentata (5350 mAh invece di 4480 mAh); questo implica quasi 100 grammi in più per il nuovo modello del drone e anche una



Trasmissione in diretta: sul telecomando del DJI si può inserire saldamente un iPhone sul quale vedere dal vivo l'immagine ripresa dalla fotocamera del drone e ascoltare il relativo audio.

LARE NTOM 4



PHANTOM DI QUARTA GENERAZIONE

DJI innovations, fondata nel 2006, è uno dei più famosi produttori di multicotteri. Particolarmente ambiti sono i quadricotteri della serie Phantom. Con l'ultimo modello, il produttore cinese ha introdotto anche una protezione anti-collisione e il tracciamento di bersagli umani.



DJI PHANTOM 4
1600 Euro

buona autonomia di 23 minuti. Se per voi sono pochi, è possibile acquistare una seconda batteria, ma il costo è di circa 170 euro: davvero troppi!

Attento agli ostacoli

Anche una zona boscosa non è un problema per il Phantom 4. La protezione dalle collisioni integrata si giova di due sensori ottici frontali in grado di rilevare gli ostacoli presenti davanti al drone ed evitarli infallibilmente. Il pilota può usare uno smartphone o un tablet per gestire il volo del drone utilizzando la nuova funzione "TapFly": Sul display viene visualizzata l'immagine ripresa dal drone. Tappando con il dito su un punto si indica al Phantom 4 di volare fin lì. Ancora più interessante è l'opzione "Active Track"; il pilota tappa su una persona nell'immagine live e il drone mantiene automaticamente la persona bersaglio al centro delle registrazioni video seguendola ad ogni suo passo: impressionante.

Il Phantom 4 convince anche quando si passa ai controlli manuali. Rispetto al predecessore è significativamente migliore: più preciso, agile e meno sensibile al vento. E in modalità sport può arrivare a 68 chilometri all'ora!

Video stabili e nitidi

La fotocamera del Phantom 4 non è sostituibile con un altro modello, ma questo non è necessario visto che i video 4K sono comunque ottimi. Grazie allo stabilizzatore elettromotorizzato (Gimbal) i video rimangono piacevolmente stabili anche nel bel mezzo delle manovre più selvagge.

CONCLUSIONI

Non è un affare, ma ne vale la pena: il nuovo modello di punta DJI Phantom 4 è molto agile, ha una buona autonomia, cattura video nitidi e dettagliati e ha una notevole dotazione tecnica a bordo.

RISULTATI DEI TEST IN BREVE

Tipo: Quadricottero
Autonomia di volo: 23 minuti (5350 mAh)
Velocità massima: 68 chilometri all'ora
Risoluzione video: 4K (4069 x 2160 pixel, 30 fps)
Dimensioni: 49 x 49 x 18 centimetri
Peso al decollo: 1347 grammi

Quali possibilità di controllo e monitoraggio offre il drone?	Il Phantom 4 offre diverse opzioni di controllo via telecomando o tramite l'applicazione DJI. Tuttavia, il telecomando non ha alcun display e viene usato lo smartphone come suo sostituto.	6,94
Quanto sono buone le capacità e le caratteristiche di volo del drone?	Il quadcottero è agile in aria e risponde con precisione. Un po' fastidioso: in modalità sport le pale dei rotori vengono parzialmente riprese nelle inquadrature.	8,36
Quanto è buona la qualità della fotocamera, quante funzioni ha?	Non può essere installata nessun altra telecamera. Tuttavia, quella integrata con risoluzione 4K fornisce immagini discrete e dalla buona nitidezza.	8,12
Quanto è facile utilizzarlo?	Rispetto al suo predecessore, è ancora più facile da usare. I rotori sono semplici da collegare e le istruzioni sono, di solito, inutili.	6,62
Quanto sono buone le caratteristiche tecniche e la dotazione?	Dotato di GPS e protezione dalle collisioni, il Phantom 4 non lascia a desiderare. L'autonomia di volo, pari a 23 minuti, è buona.	7,90
Bonus / Malus	Nessuno	
Computer Bild RISULTATI DEL TEST		**buono 7,76**

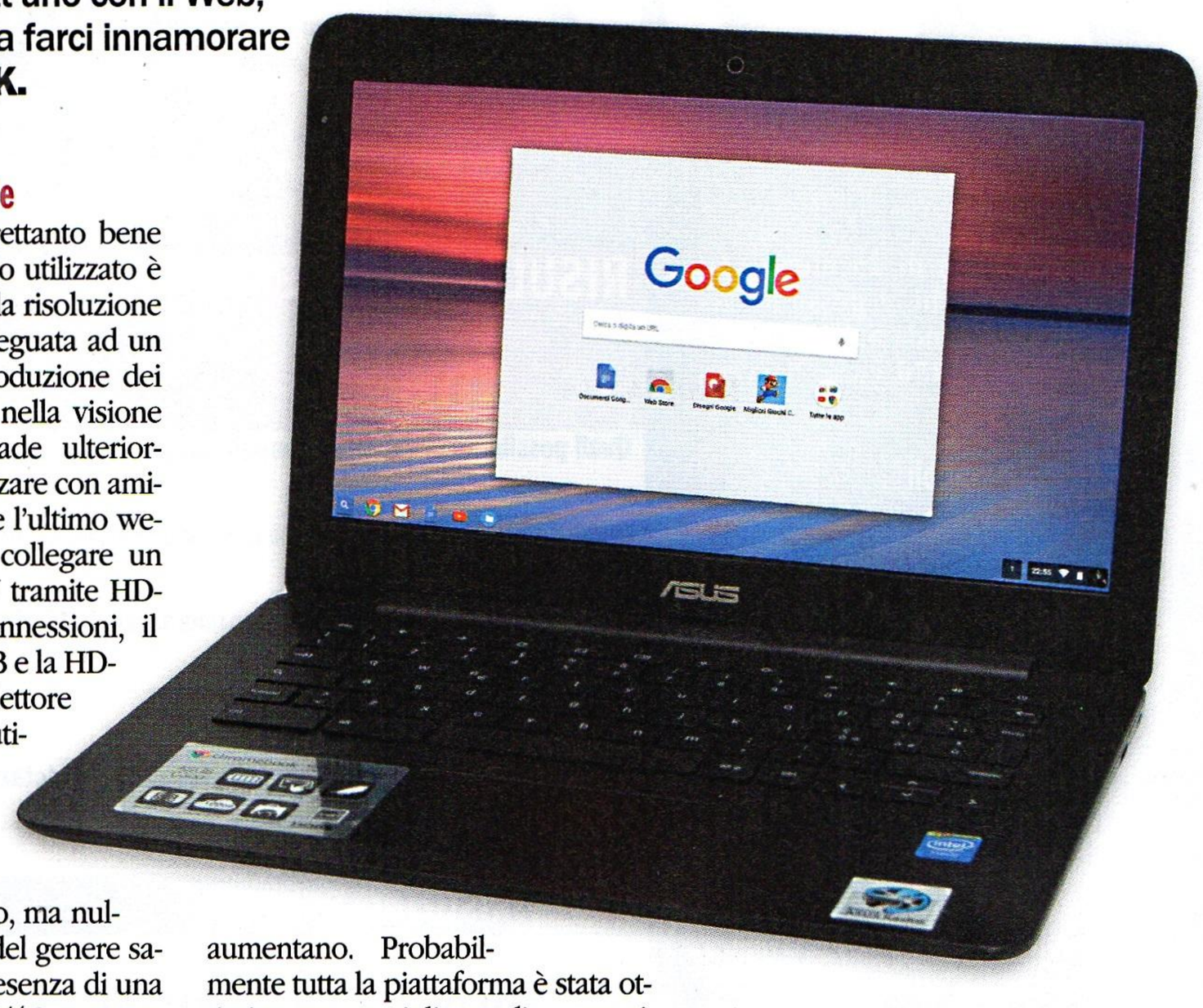
RISULTATI DEL TEST IN DETTAGLIO

Quali possibilità di controllo e monitoraggio offre il drone?	**19,00%**		6,94
Funzioni del telecomando	3,00%	**Molto estese** (Video / Foto, 3 modalità + una personalizzabile)	9,24
Informazioni sul volo	3,25%	Estese (tramite app su tablet o smartphone)	8,00
Caratteristiche d'emergenza	3,75%	Molte (app avverte su display e con suoni)	7,46
Qualità del telecomando	5,00%	**Elevata qualità**, con un buon supporto per tablet e smartphone	8,00
Display: leggibilità alla luce del sole / dimensione del display	3,00%	Nessun display	0,00
Vista della posizione del rone sul display (Maps)	1,00%	Disponibile	10,00
Quanto sono buone le capacità e le caratteristiche di volo del drone?	**25,50%**		8,36
Caratteristiche di volo	18,00%	**Molto buone** (molto preciso e agile, ma i rotori si intravedono nelle immagine in modalità Sport)	9,20
Capacità di volo del drone (tra l'altro, il decollo e l'atterraggio automatico, tornano a casa, tracking modalità, recinzione virtuale e waypoint definibili)	7,50%	Un po' limitate	6,34
Quanto è buona la qualità della fotocamera, quante funzioni ha?	**27,75%**		8,12
Funzioni della fotocamera	5,25%	Un po' limitate (buoni controlli, trasmissione lenta, impossibile installare altre telecamere)	6,28
Caratteristiche tecniche della fotocamera: risoluzione / frame rate massimo a piena risoluzione / frame rate massimo / risoluzione al massimo frame rate / Risoluzione immagine / zoom	4,00%	**4096 x 2160 pixel** / 30 fps al secondo / 120 fps al secondo / 1920 x 1080 pixel / 12 Megapixel / nessuno zoom	8,06
Valutazione visiva della qualità video	12,00%	**Immagine molto buona**, occasionali lievi disturbi	8,74
Valutazione visiva della qualità fotografica della fotocamera principale	4,00%	Nitidezza e rumore digitali molto buoni	8,84
Gimbal: Numero di assi / controllabili elettronicamente / accessibilità della memoria	2,50%	3 / Sì / molto facile	8,00
Quanto è facile utilizzarlo?	**11,25%**		6,62
Manuale utente	1,00%	Solo guida rapida, ulteriori info online	6,00
Messa in funzione / calibrazione	3,25%	**Facile** / Se necessario disponibile esteso report di sistema	8,12
Impostazioni tramite software	3,00%	Molte	9,00
Accessori in dotazione	4,00%	Pale di ricambio, utensili, caricabatteria, scheda di memoria, borsa per il trasporto	3,74
Quanto sono buone le caratteristiche tecniche e la dotazione?	**16,50%**		7,90
Sensori integrati / interruttore on/off sul drone	4,00%	GPS, bussola, ultrasuoni, sensore di altezza, sensore di crash / Sì	8,88
Sensazione di qualità del drone	3,00%	Un po' bassa	7,00
Velocità massima misurata in orizzontale / Rumore al minimo / Massimo (a 1 metro di distanza)	1,50%	Bassa (al massimo 68 km/h senza GPS) / elevato (32 Sone) / molto elevato (102 Sone)	4,40
Tempo di volo a mezz'aria / Tempo di ricarica (batteria: Capacità / tensione)	8,00%	**Buono: 23 minuti** / molto breve: 60 minuti (ai polimeri di litio: 5350 mAh / 15,2 V)	8,42

TEST IN BREVE

CON IL WEB NEL CUORE

Nato per essere tutt'uno con il Web, l'Asus C300 prova a farci innamorare dei CHROMEBOOK.



Concettualmente, un Chromebook è un computer perfetto. Leggero, economico, veloce sia nell'avviarsi che nel lavorare, pensato per poter essere condiviso con altre persone senza problemi, esente da problemi legati a virus e malware. Perfetto, vero? Anche troppo perfetto, per essere vero.

Bel design, ma è solo facciata

L'Asus C300 non è un Chromebook d'ultima generazione supercarrozzato, ma è progettato soprattutto per essere utilizzato con applicazioni online o comunque web-based, nato con l'obiettivo principale di abbattere i costi, mantenendo una velocità di lavoro adeguata. Il contenimento dei costi lo si nota nel case, "disegnato" come se fosse realizzato in alluminio spazzolato, ma in realtà interamente in plastica. Il risultato è quello di avere un bell'aspetto, ma una solidità tutta da verificare nel tempo e la tendenza ad impiastricciarsi d'impronte. La cerniera del display è robusta, ma non altrettanto lo stesso display, che flette piuttosto facilmente. Anche la tastiera ha due facce: comodi e ben spaziati i tasti, che regalano una digitazione veloce e senza sorprese, parzialmente penalizzata, però, dalla tendenza della parte centrale a flettersi vistosamente durante la digitazione. Valido il touchpad, invece, piuttosto ampio e preciso.

Visioni non troppo nitide

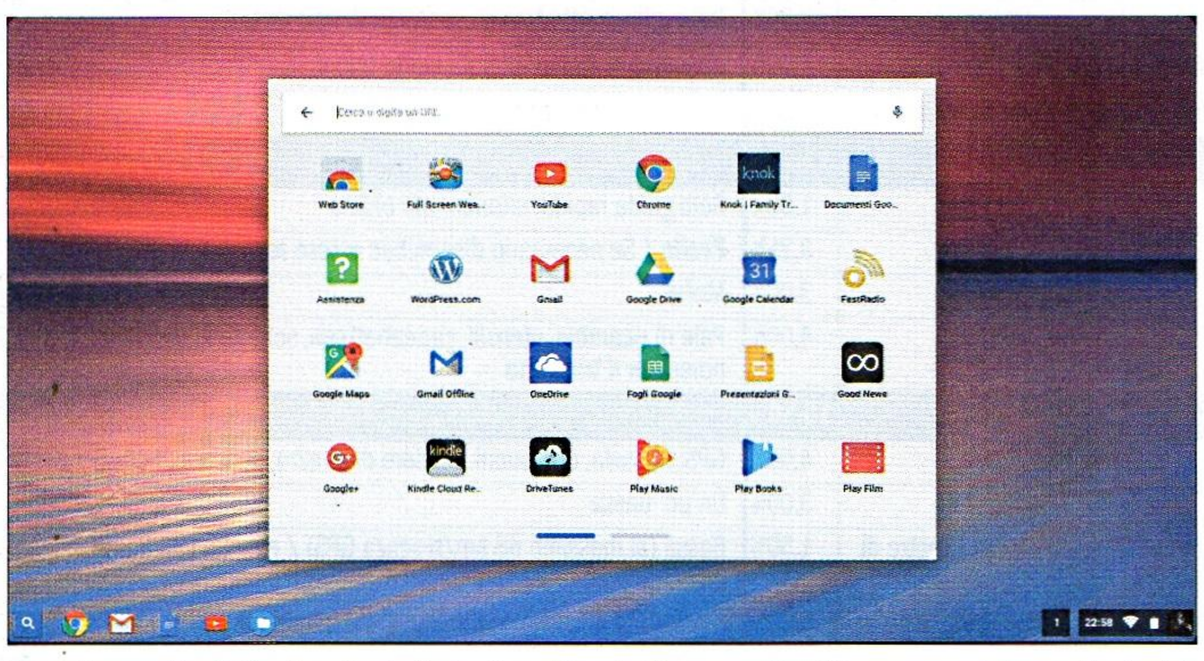
Le cose non vanno altrettanto bene con il display. Il pannello utilizzato è di tipo economico e, se la risoluzione di 1.366x768 pixel è adeguata ad un utilizzo "Office", la riproduzione dei colori non è perfetta e nella visione laterale la qualità decade ulteriormente. Se volete visualizzare con amici il video girato durante l'ultimo week end, molto meglio collegare un monitor esterno o il TV tramite HDMI. A proposito di connessioni, il C300 di Asus ha due USB e la HDMI oltre alla Wi-Fi e al lettore di schede di memoria (utile per espandere i 32GB di memoria fisica di cui è dotato). Lo stretto indispensabile per un utilizzo tranquillo, ma nulla di più. In un sistema del genere sarebbe stata gradita la presenza di una connessione mobile 3G/4G, per poterlo utilizzare appieno anche quando non si ha a disposizione il Wi-Fi.

Autonomia eccezionale

E veniamo alle prestazioni: il Chromebook è mosso da un processore Intel Bay Trail-M N2840 con 4GB di memoria RAM. La velocità di lavoro non è di certo impressionante nonostante le buone premesse iniziali e c'è qualche tentennamento di troppo, soprattutto quando i tab aperti (ricordiamoci che si lavora in un browser) aumentano. Probabilmente tutta la piattaforma è stata ottimizzata per migliorare l'autonomia, che in effetti è notevole. Con il Wi-Fi sempre attivo si riesce a lavorare tranquillamente per tutta la giornata, arrivando a sera con ancora una notevole riserva d'energia. Le dieci ore di autonomia promesse da Asus stavolta non sono affatto una chimera. Un vantaggio derivante dal consumo ridotto è l'evidente mancanza di ventole di raffreddamento, inutili visto che tutti i componenti rimangono piuttosto freschi anche dopo qualche ora di utilizzo continuo.

CONCLUSIONI

L'Asus C300 è un Chromebook leggero, comodo da utilizzare, con un'autonomia molto interessante e qualche inevitabile difetto, come le prestazioni non eccezionali e il display con scarsa visibilità laterale. Utilizzarlo per sostituire un notebook nel lavoro di tutti i giorni? Improbabile. Se si devono solo editare testi e fogli di calcolo o navigare e utilizzare servizi Web, invece, le cose vanno decisamente meglio e il Chromebook si rivela un valido ausilio per l'utente. Qualche difficoltà nell'utilizzo di periferiche come stampanti e simili.



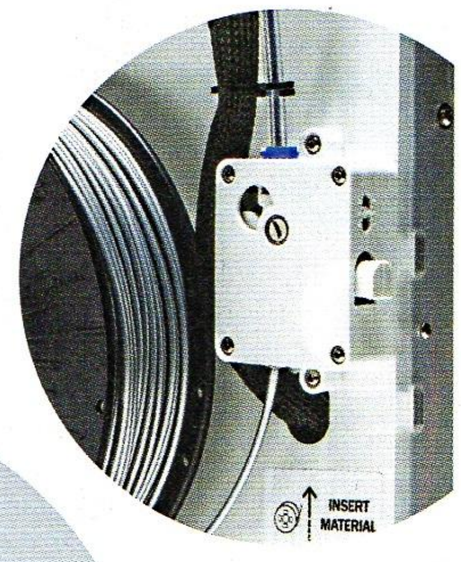
La schermata delle App installate è molto simile a quella di uno smartphone Android.

ASUS Chromebook C300
Prezzo: 334 euro

RISULTATI IN BREVE	**Processore:** Intel® Dual-Core Celeron® N2840 (1M Cache, up to 2.58 GHz) **RAM:** 4 GB **Scheda Grafica:** Intel HD **Memoria integrata:** 32GB **Connessioni:** 1x USB 2.0, 1x USB 3.0, 1 x COMBO audio jack, 1 x HDMI, 1 x SD card reader	
Quanto è veloce	L'Asus non annaspa mai, ma qualche incertezza c'è.	4,20
Quanto sono validi video e audio?	Il display non è al top e la vista laterale è sacrificata. Discreto l'audio.	4,50
Quanto è rumoroso e quanto consuma?	Sllenziosissimo (non ci sono ventole) l'Asus ha un'autonomia invidiabile, che supera le 8 ore.	8,60
Ha tutto ciò che serve?	Manca una connessione 3G/4G.	5,50
QUanto è facile da usare?	Chrome OS non è un sistema operativo classico, ma l'usabilità è buona.	6,00
Computer Bild RISULTATO DEL TEST		Soddisfacente 5,80

LA PRECISIONE È TUTTO

Non ci sono molte STAMPANTI 3D buone per casa. L'Ultimaker 2+ è una di queste?



Il materiale di stampa per la Ultimaker 2+ proviene da una bobina. Questo diminuisce i costi di stampa.

Creare forme, figure e componenti con una stampante 3D non è esattamente economico, e a volte non è neanche piacevole. Finora solo pochi dispositivi testati sono stati in grado di convincere come la Ultimaker 2 (vincitrice del test nel numero 200/2014); ora è il momento di capire se il suffisso "+" assegnato al suo successore è indice di un qualche vantaggio reale.

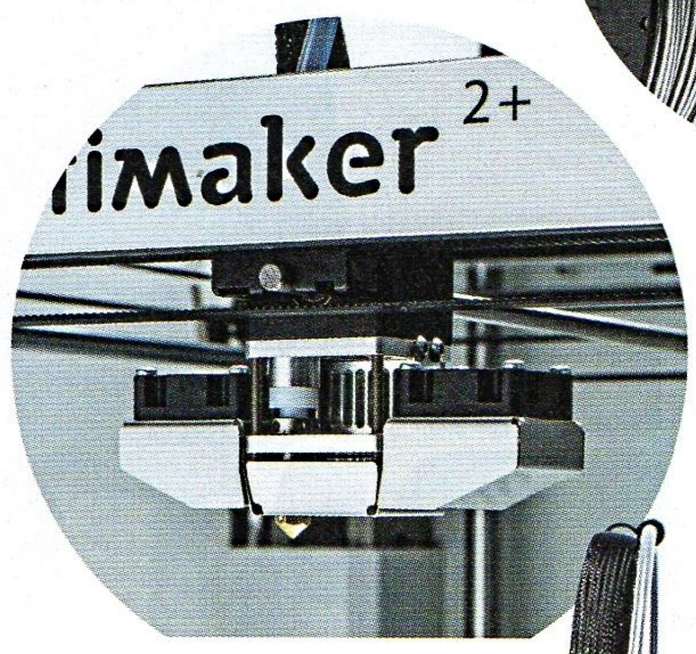
Più precisione, più velocità

L'innovazione più importante dell'Ultimaker 2+ è l'ugello sostituibile della testina di stampa. Il modello precedente utilizzava un ugello da 0,4 millimetri installato in modo permanente, mentre nel modello Plus si può scegliere tra quattro ugelli. Quello standard da 0,4 millimetri può essere sostituito con uno da 0,25 millimetri, che permette di stampare al meglio le strutture più sottili, e il risultato si vede chiaramente nella prova di stampa realizzata nel test, ovvero la testa di Yoda (foto sotto).
Tuttavia, questa maggior precisione implica un aumento dei tempi di stampa: Anche per un piccolo ingranaggio (2 x 2 centimetri) il modello Plus impiega 81 minuti con l'ugello piccolo, mentre con quello standard si impiegano circa 45 minuti. Chiunque utilizzi un ugello più grande (0,6 o 0,8 mm di diametro), stamperà più velocemente perché il dispositivo può pompare più materiale di stampa, ma la precisione sarà inferiore.

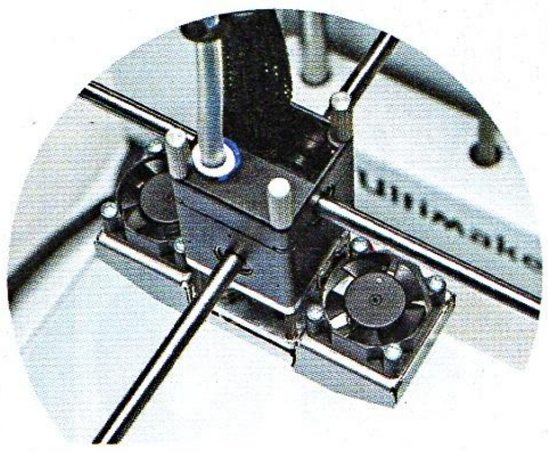
Anche il nuovo piatto di stampa dovrebbe offrire una maggiore velocità, ma raggiungere la temperatura d'esercizio dopo un solo minuto, piuttosto che dopo due, difficilmente avrà ripercussioni su tempi di stampa lunghi.

Meno rumore, meno odore

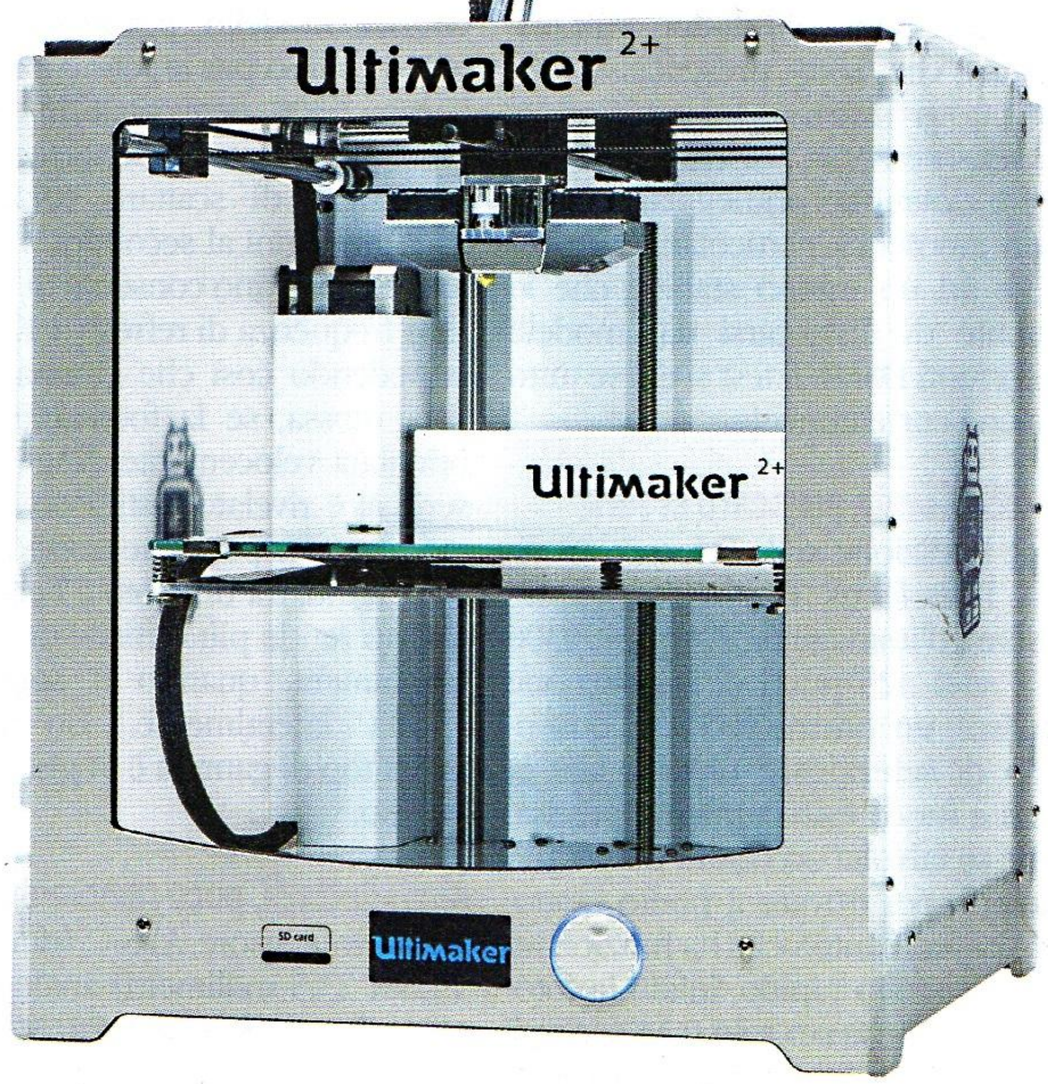
Le stampanti 3D convenzionali di solito vengono relegate agli uffici, non certo tenute in casa: sono lente, rumorose e producono un odore intenso durante la stampa. L'Ultimaker 2+ fa meno rumore rispetto al precedente modello (7,5 sone invece di 10,6), ma non è ancora abbastanza silenziosa. Va meglio per quanto riguarda l'odore tipico delle stampanti 3D: con la Ultimaker 2+ difficilmente ci sarà qualcuno che si lamenterà degli odori prodotti. Il produttore ha sostanzialmente rivisto il software di stampa, che ora è molto facile da usare. Anche la messa in funzione della stampante è semplice e veloce: basta solo un quarto d'ora per disimballare la Ultimaker 2+ e renderla pronta a stampare.



Per la testina di stampa sono disponibili quattro ugelli di dimensioni diverse (da 0,25 a 0,8 millimetri).



Due ventole impediscono che la testina di stampa si surriscaldi.



CONCLUSIONI

Chiunque abbia acquistato una Ultimaker 2, non ha bisogno di aggiornarsi alla nuova Ultimaker 2+, visto che le differenze sono davvero minime. La nuova stampante 3D è un po' più silenziosa, precisa e facile da usare, e per questo prende il posto del precedente modello in testa alla nostra classifica.



PIÙ DETTAGLI
La Ultimaker 2+ è dotata di quattro differenti ugelli: il più piccolo (0,25 mm) assicura stampe particolarmente dettagliate.

DIMENSIONI ORIGINALI

ULTIMAKER 2+

Prezzo: 2300 Euro

RISULTATI DEL TEST IN BREVE		
	Connettori: USB 2.0 per PC **Schede di memoria:** sì (SD) **Display:** Sì (funzionamento senza PC) **Filamento utilizzato:** PLA (35 Euro / Kg)	
Cosa si può stampare?	La Ultimaker 2+ può stampare oggetti grandi. Ampia selezione di materiali.	7,90
Quanto bene e rapidamente può stampare?	La qualità di stampa è elevata, ma la stampa richiede molto tempo.	8,64
Quanto è rumorosa la stampa, e quanto costa?	La Ultimaker 2+ è chiaramente udibile, ma non infastidisce con l'odore di plastica.	7,58
Qual è la dotazione della stampante 3D?	Molti accessori in dotazione. Il programma di stampa offre molte funzioni.	8,86
Quanto è facile da usare?	L'impostazione richiede solo un quarto d'ora, il funzionamento è molto semplice.	8,46
Computer Bild ITALIA **RISULTATO DEL TEST**		**buono 8,46**

TEST FOTO CAMERA

VELOCE E COMPATTA



AUTOFOCUS CON 425 DI MESSA A FUOCO

La SONY ALPHA 6300 è veloce, ha un ampio sensore e le dimensioni sono tali da poterla infilare nella tasca della giacca.

Sono occorsi più di due anni prima che Sony presentasse una nuova fotocamera mirrorless con sensore APS-C. Si chiama Alpha 6300 e dovrebbe primeggiare grazie ad un autofocus particolarmente veloce e ad un mirino stabile, che le consente di distaccarsi dai modelli concorrenti DSLR. Il test svela se tutto funziona correttamente.

Velocità elevata per scatti in serie

Come tradizione sulle fotocamere digitali l'autofocus è posizionato sul sensore d'immagine. L'Alpha 6300 con i suoi 425 punti di misurazione stabilisce un nuovo record, consentendo di selezionare un'area per la messa a fuoco estremamente precisa, anche se talvolta occorrerà un po' più di tempo per trovare il punto esatto. Nelle prove, l'autofocus ha funzionato in modo molto rapido, infatti la fotocamera ha richiesto solo 0,13 secondi per la messa a fuoco e lo scatto, rivelandosi un cinquecentesimo più veloce del modello precedente Alpha 6000. Ottimo per le foto d'azione che l'Alpha 6300, negli scatti in serie, abbia offerto una nitidezza accurata e consentito di scattare velocemente 8,47 immagini al secondo. Una peculiarità del mirino consente di impostare la frequenza di refresh a 120 Hertz, impedendo così che l'immagine appaia mossa, se la fotocamera viene orientata velocemente. Negli scatti in serie si è rivelato fastidioso lo schermo nero che permane troppo a lungo nel mirino, tra una foto e l'altra. Tutto questo rende più difficile orientare la fotocamera, quando il soggetto si sposta lateralmente. Un modello DSLR top di gamma è in grado di fare meglio.

Molti dettagli, poco rumore digitale

Il nuovo sensore APS-C (dimensioni: 15,6 x 23,5 millimetri) analogamente all'Alpha 6000 vanta 24 Megapixel, ma offre una qualità d'immagine più elevata, infatti le foto si sono rivelate ricche di dettagli, mostrando solo un minimo rumore digitale, anche in condizioni di luce scarsa. Una lieve chiusura del diaframma (esposizione 8) contribuisce a migliorare la nitidezza dei dettagli.

Ottime foto anche con luce scarsa

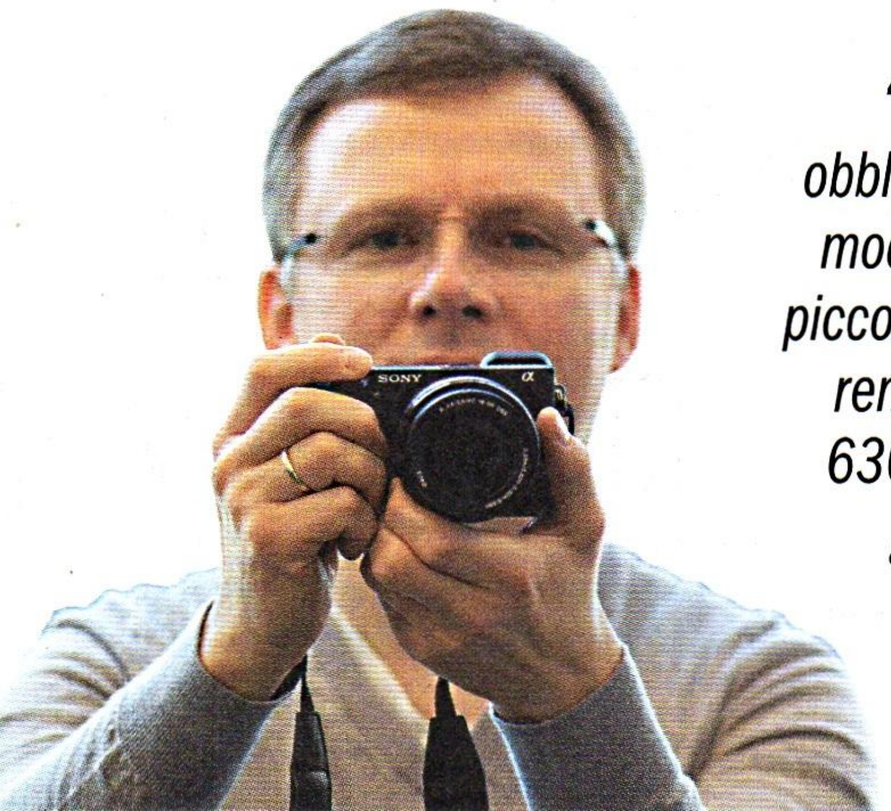
Fino a un valore ISO 1600, la qualità dell'immagine si differenzia solo lievemente dalle foto scattate a ISO 100: sono le fotocamere dotate di sensori d'immagine più piccoli ad essere penalizzate. Impostando valori ISO molto elevati, a partire da ISO 6400, la qualità dell'immagine comincia a soffrire, riscontrando un lieve rumore digitale le immagini non sono più apparse così estremamente nitide. Solo chi ama fotografare spesso con questa impostazione estrema, è preferibile che utilizzi una fotocamera con sensore full frame.

Straordinaria per girare video

L'Alpha 6300 consente di girare video 4K con risoluzione 3840x2160 Pixel. La qualità d'immagine dei video è assolutamente il top. L'Alpha 6300 si rivela un po' selettiva con le schede di memoria, dato che per la risoluzione 4K necessita di una veloce scheda U3. In Full HD (1920 x 1080 Pixel), è in grado di gestire fino a 120 fotogrammi a secondo, una frequenza perfetta per i video al rallentatore.

CONCLUSIONI

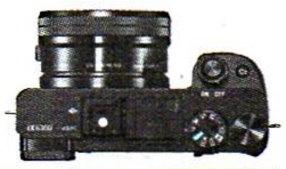
L'Alpha 6300 di Sony si rivela un'efficientissima, autentica tuttofare. Questa fotocamera compatta mirrorless offre una qualità d'immagine al top, un mirino di buona qualità e una velocità elevata. L'aumento di prezzo rispetto al modello precedente è però piuttosto sostanzioso: i quasi 1400 Euro richiesti per la 6300 rappresentano una cifra quasi doppia rispetto al costo del predecessore.



"Non deve essere obbligatoriamente un modello full frame: il piccolo sensore APS-C rende la Sony Alpha 6300 compatta e in grado di scattare immagini al top."

SONY ALPHA 6300

Prezzo: 1450 Euro



RISULTATI DEL TEST IN BREVE		
	Risoluzione: 24 Megapixel (6000 x 4000 pixel) **Sensore:** APS-C (15,6 x 23,5 mm) **Obiettivo:** E PZ 16-50 mm 1:3,5-5,6 OSS **Dimensioni:** 13,1 x 6,9 x 7,9 cm / 532 grammi	
Quanto è buona la qualità fotografica?	Le foto sono molto ricche di dettagli. Riducendo lievemente il diaframma migliora la nitidezza.	8,56
Quanto è buona la qualità fotografica con luce scarsa?	La qualità dell'immagine è penalizzata solo con valori ISO leggermente elevati. Mini flash debole.	7,20
Quanto è buona la qualità video?	Straordinaria grazie alla risoluzione 4K. Autofocus veloce. Manca purtroppo una porta per il microfono.	8,46
Facilità d'utilizzo	L'attivazione richiede un certo tempo, ma poi fotocamera e autofocus rispondono con estrema rapidità.	7,60
Quali funzioni extra offre la fotocamera?	Poche porte di connessione, ma per il resto, dotazione buona ed elevata velocità per foto a raffica.	7,92
Computer Bild **RISULTATO DEL TEST**		**buono 7,88**

Silver Linux

BLOG FACILE CON WORDPRESS

Ecco perchè il CMS è il modo migliore per raccontare le vostre esperienze in Rete

Se aprire un blog è da sempre uno dei vostri sogni nel cassetto ma non sapete bene da dove iniziare, **WordPress** è la risposta ad ogni vostro dubbio. Ne avete mai sentito parlare? Si tratta di un CMS (Content Management System) sviluppato in PHP ed estremamente flessibile. Rispetto ad altre alternative sulla piazza offre non solo un'interfaccia intuitiva ma anche un vasto database online dal quale scaricare gratuitamente migliaia di **temi** e **plugin**: i primi vi consentono di cambiare radicalmente l'aspetto del blog mentre i secondi di aggiungere interessanti funzionalità, dai widget per i social network fino alle chat box per gli utenti solo per fare qualche esempio. Insomma le possibilità che avete a disposizione con il CMS sono quasi infinite... e da questa breve introduzione avrete sicuramente intuito perchè WordPress sia attualmente la piattaforma alla quale si appoggia il 25% dei siti presenti in Rete. Ed adesso tocca a voi! Se siete curiosi di sperimentare le potenzialità di WordPress potete usufruire della **speciale promozione** del provider italiano Hosting Solutions (maggiori dettagli nel box a fondo pagina): un piano hosting con WordPress preinstallato, ottimizzato e pronto all'uso per iniziare subito a creare il vostro blog di successo! Date uno sguardo al nostro tutorial per familiarizzare con il servizio ed il CMS.

Hosting solutions
out of the box

ATTIVA LA PROMOZIONE SILVER LINUX

I lettori di COMPUTER BILD possono usufruire della speciale promozione che il provider italiano Hosting Solutions: al **solo costo annuale del dominio, il pacchetto hosting Silver Linux** con 10GB di storage e WordPress preinstallato verrà **offerto gratuitamente** per 12 mesi senza alcun costo aggiuntivo. Per approfittare dell'offerta visitate il link *https://www.hostingsolutions.it/promozione/silverlinux-wp.asp* e durante la fase di attivazione, quando richiesto, inserite il codice **SLWPDOM** e procedete nell'acquisto. Ricordiamo che la promozione può essere attivata una sola volta per ogni singolo utente ed è disponibile fino al **31 dicembre 2016**.

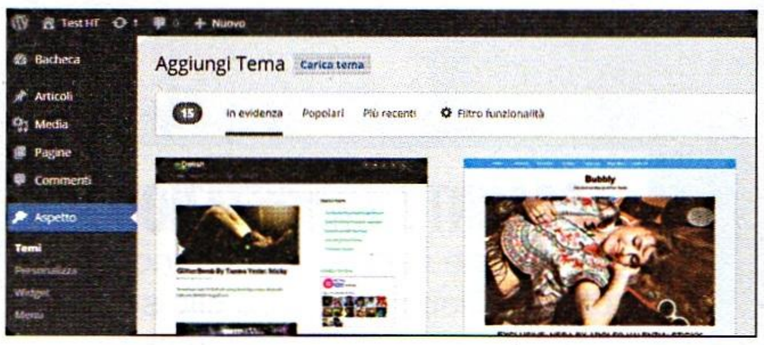
1 IL CODICE PROMOZIONALE. Apriamo l'indirizzo *https://www.hostingsolutions.it/promozione/silverlinux-wp.asp* e scegliamo se associare al piano Silver Linux un nuovo dominio o uno già esistente; clicchiamo infine su "ordina". Seguiamo le istruzioni e, una volta giunti alla fase "ordine di acquisto", inseriamo il codice promozionale.



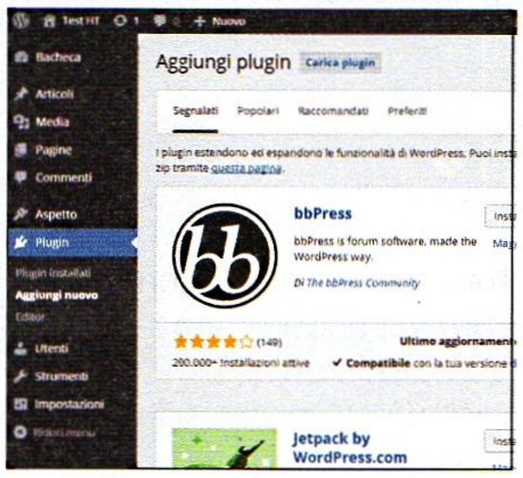
2 ECCO WORDPRESS. Per accedere come utente amministratore al portale WordPress non occorre altre che utilizzare le **credenziali** inviate successivamente dal provider alla nostra casella di posta. Apriamo il link http://*nomevostrosito*/wp-login.php ed inseriamo i dati di login per visualizzare infine la **bacheca** del CMS.



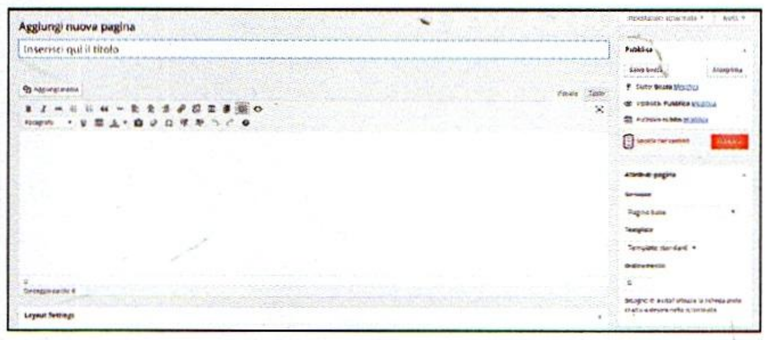
3 SCELTA DEL TEMA. La bacheca è il menu principale del CMS dove possiamo accedere alle funzionalità principali WordPress. Per cambiare ad esempio un template grafico basta andare su **Aspetto**, **Temi**, **Aggiungi nuovo**: qui potremo visionare i temi già presenti, cercarne di nuovi online (gratis ed a pagamento) ed effettuare l'installazione in pochi clic.



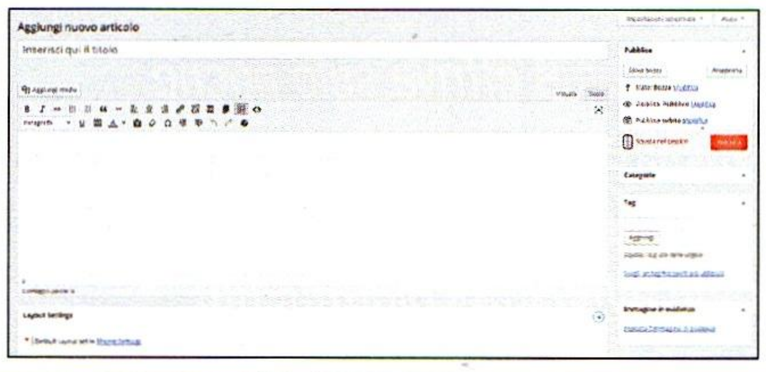
4 GESTIAMO I PLUGIN. Sempre dal menu laterale della bacheca WordPress è possibile accedere alla sezione dedicata ai plugin, componenti aggiuntivi in grado di implementare nuove funzionalità nella piattaforma WordPress. Il procedimento di installazione (**Plugin**, **Aggiungi nuovo**) è simile a quello descritto per i template.



5 AGGIUNGERE UNA PAGINA NUOVA. Il percorso **Pagine**, **Aggiungi nuovo** ci permette di iniziare a strutturare il nostro blog. L'interfaccia è molto semplice ed intuitiva e ricorda quella di un classico editor testuale. Quando abbiamo ultimato il lavoro clicchiamo su **Pubblica**. Ricorda di indicare anche la parola chiave, la metadescrizione, l'immagine in evidenza e la categoria.



6 INSERIAMO UN ARTICOLO. Per inserire il nostro primo articolo andiamo su **Articoli**, **Aggiungi Nuovo**. L'interfaccia non differisce molto da quella destinata alla creazione di una nuova pagina. Una volta ultimato il lavoro procediamo alla messa online cliccando su **Pubblica**.



WINDOWS **10 TRUCCHI**

I MIGLIORI TRUCCHI PER L'APP FOTO DI

Pensavate che l'APP FOTO potesse solo VISUALIZZARE FOTO E VIDEO? E invece no, ecco cosa può fare per voi.



AGGIUNGERE IMMAGINI

L'app Foto mostra inizialmente solo le foto dalla cartella **Immagini**. Per aggiungere i contenuti di altre cartelle, cliccate in basso a sinistra su **Impostazioni**, poi su **Aggiungi una cartella**, selezionate la cartella e confermate cliccando su **Aggiunge la cartella a Immagini**. Più in basso potrete collegare anche le immagini presenti su OneDrive, il cloud di Microsoft.



ORDINA PER DATA

Volete trovare una foto scattata in una certa data? È piuttosto semplice: nella vista **Raccolta** cliccate sulla data, poi scegliete il mese da visualizzare e verrete subito portati sulle immagini corrispondenti.



BARRA DI NAVIGAZIONE

Raccolta permette di visualizzare tutte le vostre immagini in un'unica carrellata. Cliccando su **Album** le immagini vengono organizzate per data: un album per ciascun giorno. Selezionando **Cartelle**, invece, le foto saranno visualizzate mettendo in evidenza le cartelle nelle quali sono state memorizzate. Si possono aggiungere altre cartelle cliccando sul link **Scegli le cartelle di origine per foto e video**.

ANTEPRIMA IMMAGINI

Nella parte centrale dell'app trovate le anteprime delle foto. È possibile ingrandirle cliccandoci su o evidenziare un'immagine, spostando il puntatore del mouse su di essa e cliccando sul quadratino che appare in alto a destra. Potete scorrere le immagini con i tasti freccia o la rotella del mouse. Nella vista "**Raccolta**" le foto sono visualizzare in ordine cronologico, nella vista "Album" sotto le foto appare la data di scatto.

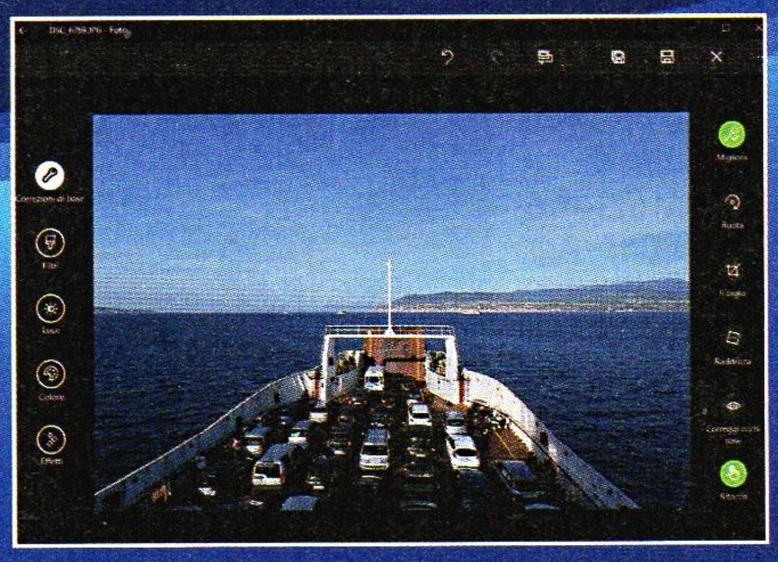
ACCOUNT E IMPOSTAZIONI

Qui potete vedere il vostro nome utente. Dopo aver fatto clic su **Impostazioni** è possibile scegliere, ad esempio, se visualizzare nel riquadro **Foto** una particolare immagine, oppure gli scatti recenti.

Fiore Perrone

L'OPINIONE DELLA REDAZIONE

"Windows 8 offriva solo poche e misere app, ma Windows 10 ha migliorato la situazione, come dimostra chiaramente la app Foto!"



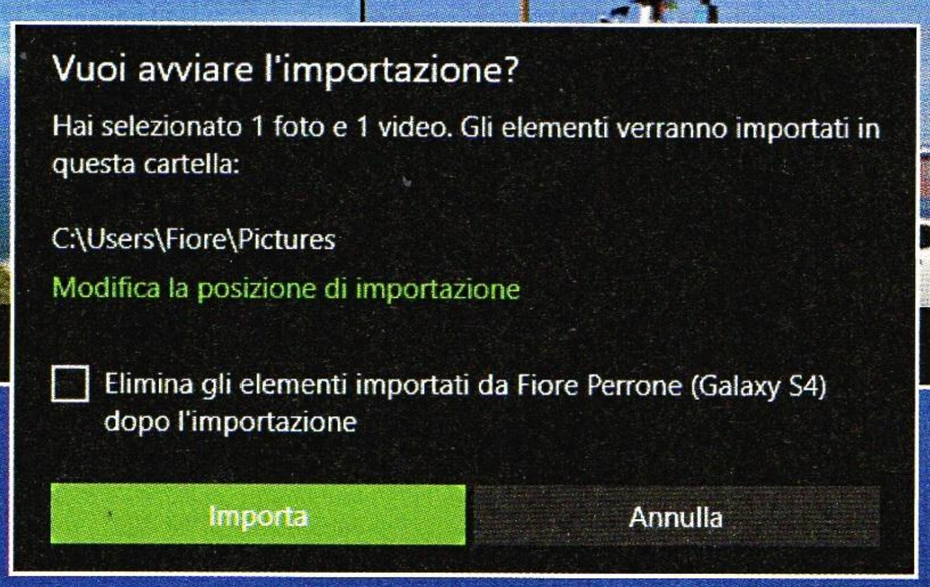
MODIFICARE E MIGLIORARE LE FOTO

Per correggere o rimuovere le imperfezioni da un primo piano o modificare i colori di una foto non è necessario ricorrere ad altri programmi: Aprite l'immagine facendo clic sulla sua anteprima e scegliete l'icona della penna. A destra e a sinistra dell'immagine appaiono diverse funzioni di editing. Cliccando su **Colore** è possibile correggere una dominante di colore, mentre cliccando su **Ritocco** e facendo un doppio clic su un brufolo lo vedremo scomparire al volo. È possibile annullare tutti i cambiamenti cliccando sulla freccia piegata a sinistra presente in alto e salvare il risultato cliccando sul simbolo del dischetto.

WINDOWS 10



STRUMENTI
In alto a destra si trovano gli strumenti per gestire le foto. Da qui è possibile, ad esempio, importare immagini da altri dispositivi, aggiornare la vista e visualizzare la casella di selezione in tutte le immagini.



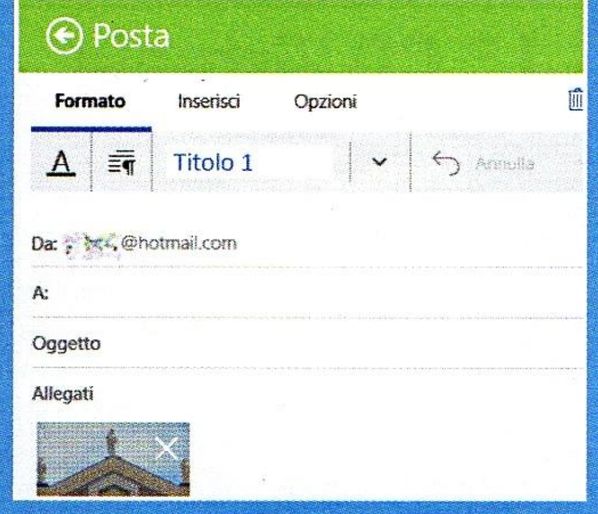
IMPORTARE FOTO DA DISPOSITIVI ESTERNI
Volete trasferire sul PC le foto presenti su una fotocamera, uno smartphone o un'unità USB? Basta collegare il dispositivo tramite un cavo USB al computer, fare clic sull'icona con la freccia rivolta in basso che si trova nel menu in alto a destra. Se l'app non trova alcuna nuova foto da importare cliccate su **Chiudi**. Se invece vengono trovati nuovi elementi, selezionate quelli che volete importare, cliccate su **Continua** e infine su **Importa** per trasferirli sul computer.



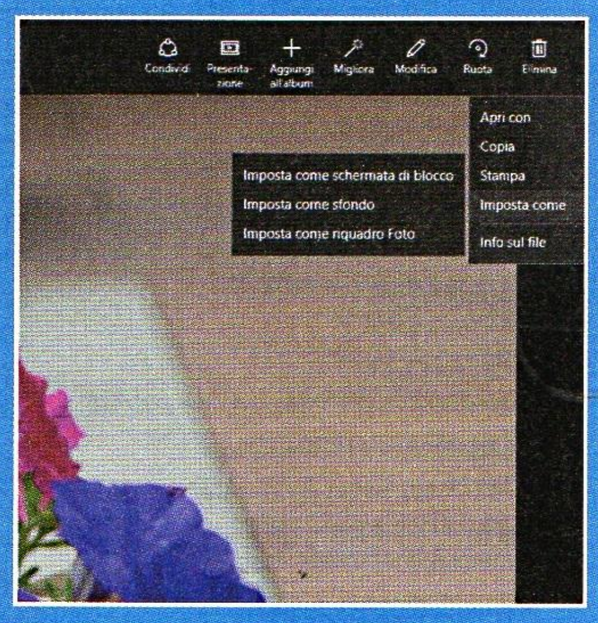
POSTARE FOTO SU FACEBOOK
Se utilizzate l'applicazione Facebook per Windows 10 potete postare le immagini direttamente dall'app **Foto** sul social network. Se necessario, per prima cosa aprite l'**App Store**, cercate e installate l'app **Facebook**, fate quindi clic su **Apri** ed effettuate l'accesso a **Facebook**. Ora aprite l'app Foto cliccate sull'immagine desiderata, selezionate dal menu l'icona di condivisione e nella barra laterale che appare ora cliccate su Facebook. Si aprirà l'app Facebook con la foto selezionata (vedi foto). Ora potrete aggiungere un commento e taggare degli amici sfruttando il menu che appare in basso a sinistra. Cliccando su **Pubblica** la foto verrà postata sul social network.

TRUCCHI IN BREVE

FOTO PER EMAIL
Aprite l'immagine che volete inviare tramite E-Mail, o selezionate tutte quelle desiderate (dal link nella toolbar). Fate clic sull'icona **Condividi, Posta**, inserite l'indirizzo cui spedire e selezionate **Invia**.



CAMBIA SFONDO
Con l'app Foto è possibile impostare qualsiasi foto come immagine di sfondo per il desktop e la schermata di blocco. Aprite l'immagine desiderata, fate clic sui tre punti per far apparire il menu, poi selezionate **Imposta come, Impostare come sfondo**, oppure **Imposta come schermata di blocco**. Con **Imposta come riquadro foto** la tile dell'app Foto nel menu Start visualizzerà sempre questa immagine.

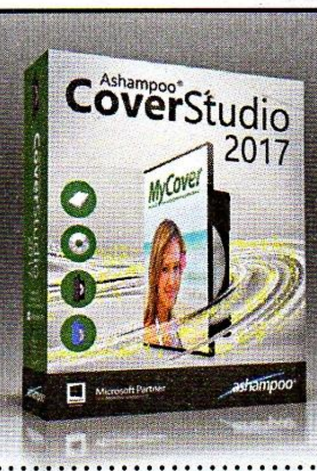


VIA ALLO SLIDESHOW
Volete mostrare le foto come una presentazione a schermo intero? Per farlo aprite l'album che desiderate riprodurre, oppure createne uno cliccando sul "+" in alto a sinistra e selezionando le foto da aggiungere. Dopo aver aperto l'album desiderato, cliccate sull'icona con il doppio quadrato e l'icona del Play al centro e godetevi lo spettacolo. La riproduzione si arresta con un clic del mouse o la pressione di un qualunque tasto.

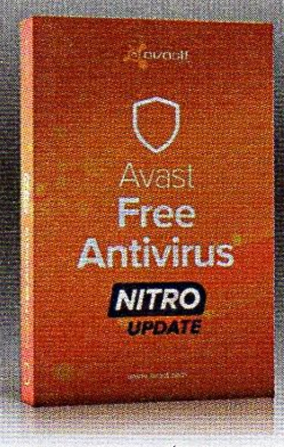
SCEGLI IL TUO Computer Bild ITALIA

OGNI MESE IN EDICOLA TROVI LA VERSIONE BASE CON 2 CD VIRTUALI

1° CD Virtuale



ASHAMPOO COVER STUDIO 2017
COMMERCIALE COMPLETO
Creare e stampa con facilità copertine, etichette e libretti



AVAST! FREE ANTIVIRUS NITRO UPDATE *COMPLETO*
Ancora più veloce ma sempre al top nel combattere i virus

AUDIO VIDEO FOTO

Style Jukebox 2.0
Riproduce musica dalla "nuvola" a tutti i dispositivi connessi *COMPLETO*

Leapic Audio Cutter Free 5.0
Il modo più semplice e veloce per tagliare brani audio *COMPLETO*

Zoom Player Free 12.0
Il media player minimalista e multiformato *COMPLETO*

FormatFactory 3.9.0.1
Conversioni multimediali in tutti formati *COMPLETO*

GRAFICA

Ashampoo Cover Studio 2017
Creare e stampa con facilità copertine, etichette e libretti *COMMERCIALE COMPLETO*

InViewer Portable 1.3
Il visualizzatore tascabile che riproduce anche musica e video *COMPLETO*

XnConvert 1.71
Convertitore multiformato ed operazioni di editing automatiche *COMPLETO*

Arlion Photo Debut 2016 v1.2
Applica effetti a più immagini contemporaneamente *COMPLETO*

Alternate Pic View 2.240
Visualizzazione, editing e gestione delle foto *COMPLETO*

INTERNET

Google Chrome 51.0.2704.103
E navigare sul Web diventa semplice, veloce e sicuro *COMPLETO*

Mozilla Firefox 47.0
Navigazione all'avanguardia con videochiamate integrate *COMPLETO*

U Messenger - Photo Chat 1.4
Il nuovo modo di messaggiare con i tuoi amici *COMPLETO*

NetSpot 1.0.0.334
Analizza e risolvi i problemi di segnale con il Wi-Fi *COMPLETO*

Howard E-Mail Notifier 1.44
Notifica sul PC i messaggi di posta delle webmail *COMPLETO*

RIVISTA

Freemake YouTube to MP3 Boom 1.0.5
Scarica e converte in Mp3 i video di YouTube *COMPLETO*

Freemake Video Converter 4.1.9
Conversione video multiformato e masterizzazione su DVD *COMPLETO*

Freemake Audio Converter 1.1.8
Conversione audio multiformato con tool di editing integrati *COMPLETO*

Windows 7 USB/DVD Download Tool 1.030
Installa Windows 7 da PenDrive Usb o DVD *COMPLETO*

SICUREZZA

Avast! Free Antivirus Nitro Update
Ancora più leggero ma sempre al top nel combattere i virus *COMPLETO*

Windows Privacy Tweaker 2.1
Blocca le funzioni che raccolgono dati personali *COMPLETO*

Who Stalks My Cam 2.0
Scopri chi usa la webcam di nascosto *COMPLETO*

SUPERAntiSpyware Free 6.0.1220
PC pulito, sistema veloce e performante! *COMPLETO*

SISTEMA

DiskBoss Free 6.9.14
Cataloga, organizza e gestisci i file per tipologia *COMPLETO*

Geek Uninstaller 1.3.4.52
Rimozione definitiva dei programmi da Windows *COMPLETO*

Textify 1.3
Copia il testo dei messaggi dalle finestre Windows *COMPLETO*

System Ninja 3.1.4
Un vero guerriero contro i file spazzatura *COMPLETO*

UFFICIO

PDF Shaper 6.0
Strumenti e funzioni avanzate per convertire e modificare PDF *COMPLETO*

GetDiz 4.9.1
Una potente clone del Notepad con tane funzioni aggiuntive *COMPLETO*

INDISPENSABILI

CPUID CPU-Z 1.76
Verifica le caratteristiche della CPU e della memoria *COMPLETO*

GPU-Z 0.8.9
Tante informazione sulla GPU della scheda video *COMPLETO*

CCleaner 5.19.5633
Ripulisci a fondo il PC da file inutili e obsoleti *COMPLETO*

7-Zip 16,02
Creazione e gestione veloce di archivi compressi *COMPLETO*

System Spec 3.08
Una mappa dettagliata sull'hardware presente nel PC *COMPLETO*

2° CD Virtuale



HARDWARE PROTECTOR 2017

"IL TOOLKIT INDISPENSABILE PER OTTIMIZZARE, AGGIORNARE E PROTEGGERE IL TUO PC"

SpaceSniffer 1.3.0.1
Quanto spazio occupano e che tipo di file sono?

Back4Sure 3.7.2
Crea backup incrementali e metti in sicurezza il disco rigido

DiskCheckup 3.4.1002
Informazioni e analisi dettagliate su qualsiasi tipo di disco rigido

WinAudit 3.1
Report e verifica su hardware e software del PC

System Mechanic Free 15.5
Così velocizzi e mantieni al top le prestazioni del PC

Cloud System Booster 3.6
Metti il turbo al PC e dimentica agli inconvenienti

Driver Booster Free 3.4.0
Aggiorna i driver obsoleti del tuo computer con un clic

EASEUS Partition Master Free 11.0
Creazione e gestione avanzata delle partizioni

HDClone Free Edition 6.0.7
Crea una copia del tuo disco rigido

SpeedFan 4.51
Controlla velocità e funzionamento delle ventole

BootRacer 6.0
Cronometra e gestisci il tempo di avvio del computer

Auslogics Disk Defrag Free 6.2.1.0
Deframmenta il disco velocizzando l'accesso ai dati

SIV System Information Viewer 5.52
Informazioni avanzate su sistema e hardware del PC

HWiNFO Portabile 5.30
Diagnostica professionale e analisi hardware

USBDeview 2.55
Connessioni USB al PC sotto controllo

O&O ShutUp10
Oltre 50 impostazioni per migliorare la privacy su Windows 10

CrystalDiskInfo PORTABLE 7.0
Metti sotto controllo il disco rigido e passalo ai "raggi X"

Belarc Advisor 8.5c
Scopri i segreti dell'hardware e scarica gli hotfix di Windows

Should I remove it 1.0.4
Questo programma va disinstallato? Crea danni al sistema?

Lenovo SuperFish Removal Tool
Disinstallare Superfish di Lenovo dai computer infetti

Paragon Rescue Kit 14 Free
Il tool di recovery per ripristinare dischi e partizioni

Lazesoft Recovery Suite Home 4.1
La suite per correggere e ripristinare Windows

CREATIVE PACK

20 FONT TRUE TYPE, 20 SFONDI HD

I 2 CD Virtuali li consulti o li scarichi su
www.computerbild.it/cd

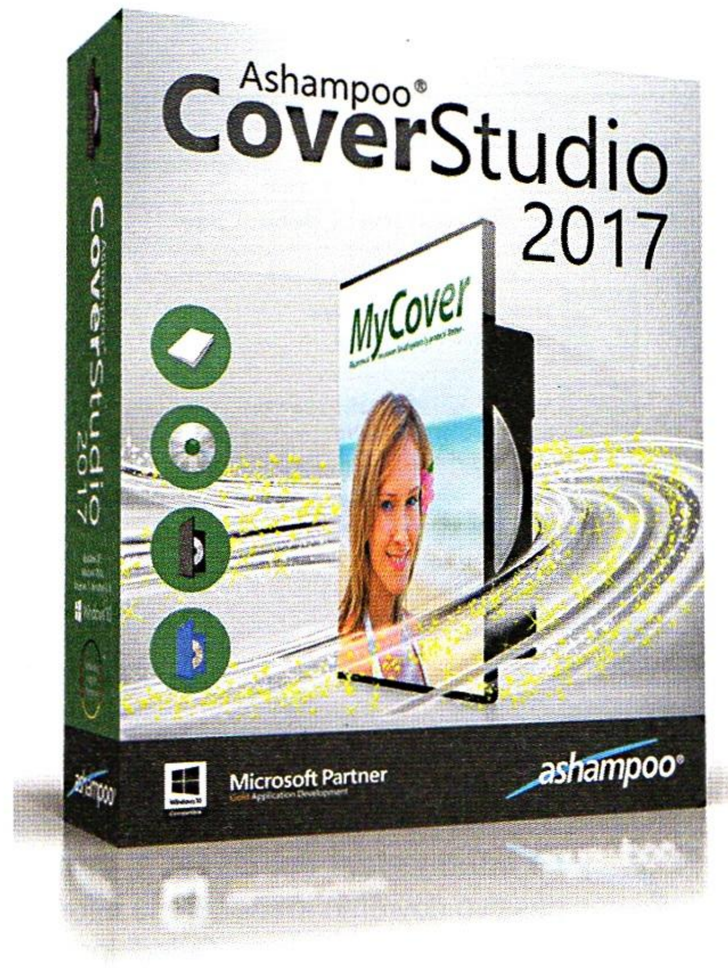
Per accedere ai Web CD è necessaria la registrazione online gratuita. LA PASSWORD D'ACCESSO È:

CBI221WISP

AUDIO/
VIDEO/FOTO

Ashampoo Cover Studio 2017

RENDI UNICI I TUOI SUPPORTI



Ashampoo Cover Studio 2017 fornisce a tutti la soluzione completa per creare con facilità etichette, copertine e libretti.

Per mettere ordine agli innumerevoli CD e DVD sparsi per casa, non c'è niente di meglio che creare delle copertine personalizzate. Le soluzioni per farlo sono tante, ma questo mese per i nostri lettori abbiamo un regalo davvero speciale. Si tratta di Ashampoo Cover Studio 2017, un software completo, ricco di funzioni e facilissimo da utilizzare che ci permetterà di creare etichette, copertine e libretti professionali per qualsiasi tipo di supporto, che si tratti di un CD musicale, un DVD con il video delle nostre vacanze o un semplice disco di dati. Questo software offre funzionalità davvero uniche che lo rendono sicuramente uno dei migliori nella sua categoria. Oltre a permetterci di creare le copertine come fanno tutti gli altri, ci permette di usare una serie di temi predefiniti per ottenere risultati professionali in pochissimi minuti. Supporta tutte le più nuove stampanti e consente anche di realizzare mosaici per copertine personalizzate. Inoltre, se si deve realizzare una copertina per un CD Audio, consente di importare il contenuto del disco direttamente dalle playlist M3U e di selezionare le immagini dai TAG MP3. Un programma, quindi, utile e funzionale che tutti i nostri lettori possono avere in versione gratuita con licenza a vita. Inoltre, sempre per i nostri lettori, abbiamo dedicato una promo che consente di effettuare l'upgrade ad Ashampoo Burning Studio 16 a soli 19,99 euro invece di 49,99. Un premio alla fedeltà di chi ci segue da tantissimo tempo.



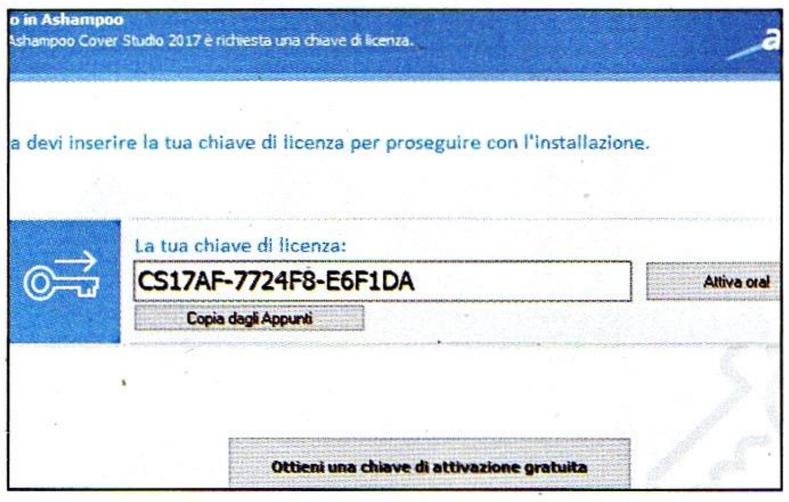
1 **Installazione:** per installare il software fare doppio clic sul file eseguibile ***ashampoo_cover_studio_2017_23749.exe*** presente nel DVD allegato alla rivista. Viene quindi avviata la procedura guidata a monitor. Cliccare su ***Accetto e procedo*** e poi, dalla finestra successiva, cliccare su ***Ottieni una chiave di attivazione gratuita***.



2 **Richiediamo la licenza:** si aprirà quindi una finestra del browser da cui potremo fornire alcune informazioni per ottenere la chiave di licenza. Inserire quindi il proprio indirizzo di posta elettronica e cliccare su ***Richiedi chiave per versione completa***. Cliccare quindi sul link inviato per email per confermare il proprio indirizzo.



3 **Qualche dato personale:** si apre ora una nuova finestra in cui inserire alcuni dati personali per completare il proprio profilo di base. Cliccare su ***Fatto. Continua!*** Verrà quindi mostrata la chiave di licenza per ottenere la versione completa di Cover Studio. Copiamola utilizzando la combinazione di tasti CTRL + C.

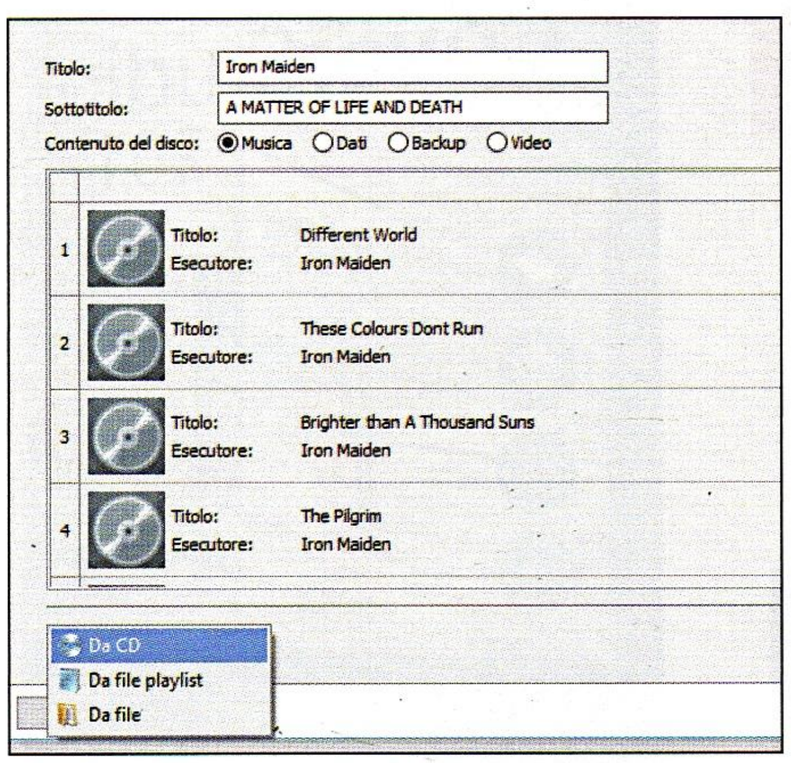


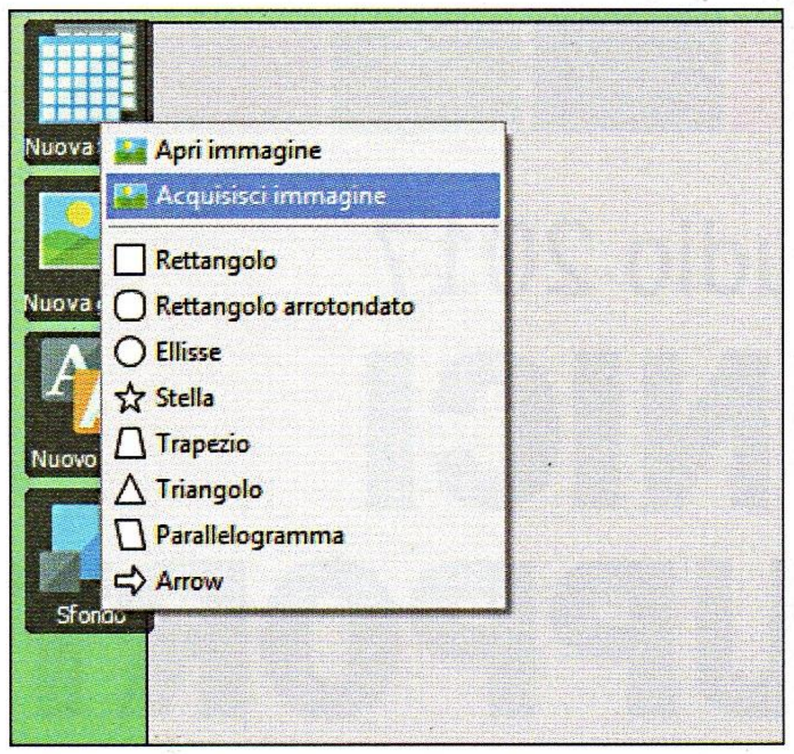
4 **Inseriamo la chiave:** torniamo ora al wizard per l'installazione di Cover Studio. Incolliamo la chiave di licenza nel campo ***La tua chiave di licenza*** e premiamo il pulsante ***Attiva ora***. Un messaggio ci confermerà che la chiave di licenza è valida. Non ci resta che premere ***Avanti*** e portare a termine la procedura d'installazione.



5 **Scegliere il formato:** quando si avvia Cover Studio viene per prima visualizzata una finestra da cui scegliere il tipo di copertina e il formato della carta che si vuole utilizzare. I formati predefiniti sono sufficienti per la maggior parte dei progetti, ma eventualmente si può anche creare un tipo completamente personalizzato.

6 **Modificare i predefiniti:** cliccando su ***Modifica formati carta*** è possibile scegliere uno tra quelli predefiniti, o crearne uno nuovo nel caso quelli esistenti non fossero adatti alla propria stampante. I modelli inclusi non si possono modificare ma cliccando su ***Copia*** è possibile crearne una copia editabile senza modificare l'originale.



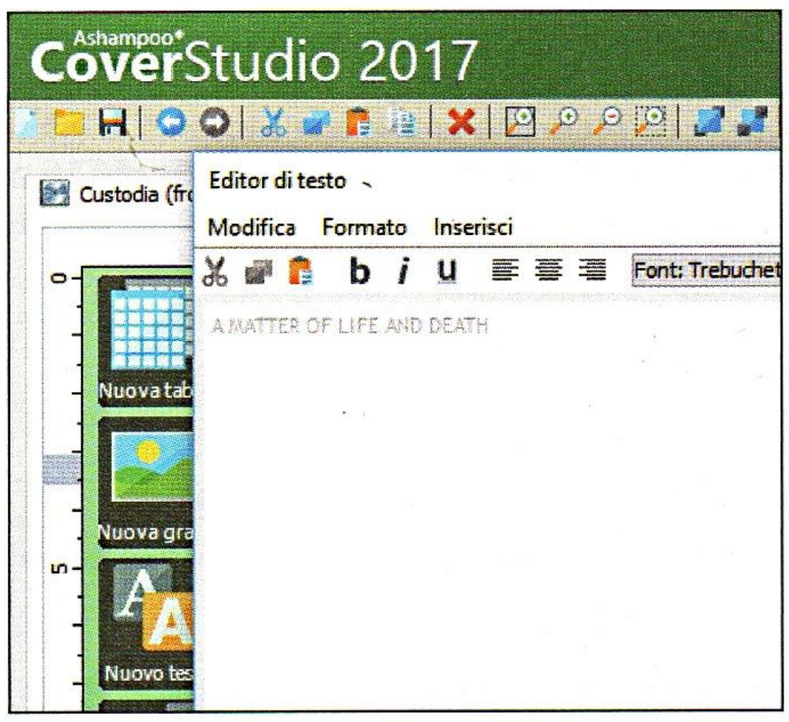


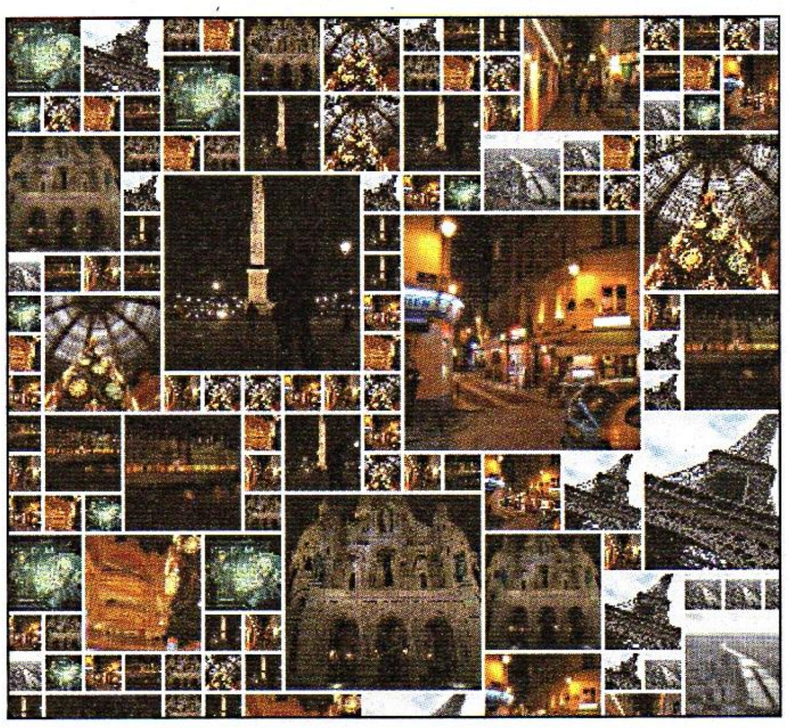


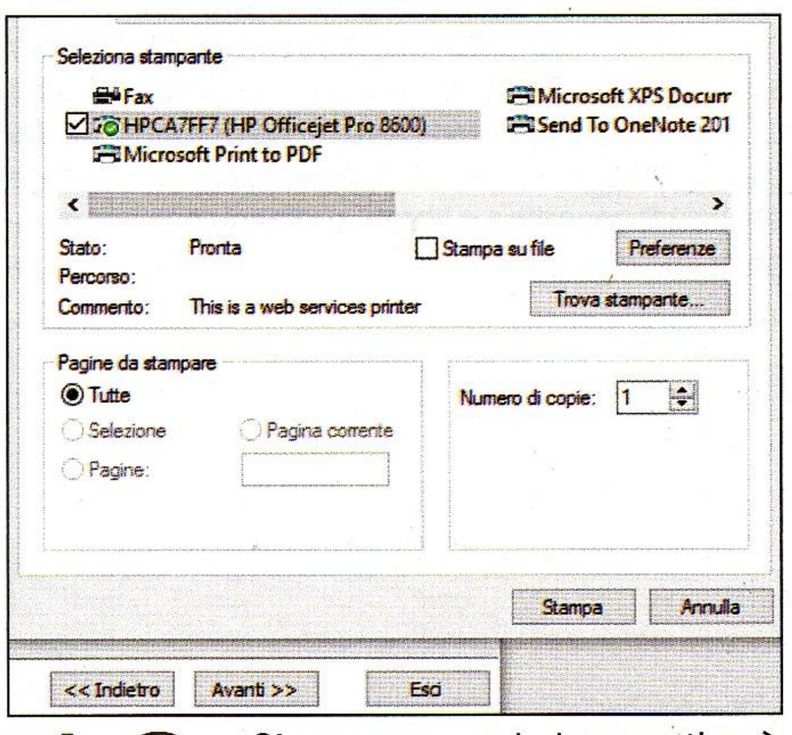
7 **Le informazioni del disco:** al passo successivo dovremo immettere le informazioni relative al tipo di disco. Quindi inseriamo il titolo e il sottotitolo. Scegliamo anche il tipo di contenuto tra ***Musica***, ***Dati***, ***Backup*** e ***Video***. Con ***Importa*** possiamo importare il contenuto di un CD musicale da un file di testo o una playlist in formato M3U.

8 **Creiamo la copertina:** dopo aver premuto su ***Avanti***, ci troveremo nella finestra di creazione della copertina vera e propria. L'area di lavoro dipenderà dal tipo di supporto che abbiamo scelto all'inizio. Gli strumenti a disposizione ricordano un po' quelli di un programma di fotoritocco e quindi non si avrà difficoltà a utilizzarli.

9 **Usare i temi:** per creare velocemente una copertina dall'aspetto professionale si può ricorrere ai temi forniti col programma. Cliccando sul link ***Fai il download di altri temi*** è possibile scaricare altri temi da aggiungere a quelli presenti. Per applicarne uno, basta farci doppio clic sopra.







10 **Modificare il testo:** Cover Studio importa automaticamente sulla copertina i testi dalle informazioni recuperate dal CD ma si può inserire anche un testo cliccando sull'icona a sinistra ***Nuovo testo***. Con un doppio clic su testo inserito è poi possibile modificarlo cambiando il colore, il font e la dimensione.

11 **Inserire un mosaico:** oltre a inserire un'immagine, con Cover Studio possiamo anche inserire un mosaico come sfondo della copertina. Per farlo basta cliccare su ***Sfondo*** e scegliere ***Crea copertina a mosaico***. Il mosaico viene creato automaticamente attraverso tutte le immagini della copertina inserite precedentemente.

12 **Stampare:** quando la copertina è pronta, premere ***Avanti*** per passare alla finestra da cui stamparla. Spuntando la voce ***Con crocette di ritaglio*** vengono inserite nella stampa le guide che ci facilitano il ritaglio della copertina una volta stampata. Non resta che cliccare su ***Stampa*** per avere la nostra copertina pronta da utilizzare.

PER: Windows 7/8/8.1/10 ■ **REGISTRAZIONE:** Si ■ **LINGUA:** Italiano ■ **VERSIONE:** 3.0.0 ■ **INTERNET:** www.ashampoo.com

STAMPA DIRETTA SU CD/DVD

Con Cover Studio si possono anche creare label da inserire direttamente sui supporti CD/DVD. In questo caso, per farlo si hanno due opzioni. La prima consiste nell'acquistare dei fogli adesivi specifici per i supporti ottici come **Avery White Full Face CD/DVD Label** acquistabili su Amazon a 19 euro. La seconda, invece, consiste nell'usare una stampante in grado di stampare direttamente su CD/DVD come la **Epson Expression Premium XP-830** (229,99 euro) o la **Canon Pixma MG7750** (149,99 euro). Entrambi i produttori hanno a listino comunque diversi altri modelli in grado di venire incontro a ogni esigenza. Per stampare direttamente su CD/DVD è necessario però procurarsi supporti dotati di superfice printable come ad esempio i **Verbatim DVD-R Wide Inkjet Printable ID Brand** che in confezione da 25 hanno un costo di listino di 14,99 euro. Ricordiamo inoltre che è possibile realizzare anche label attraverso i masterizzatori dotati di tecnologia Lightscribe. In questo caso la label viene incisa sulla superficie superiore del disco (deve essere compatibile) attraverso il laser di scrittura dell'unità ottica.

